



Romanticismo fotografico: Ponchielli con la moglie, nel 1883.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

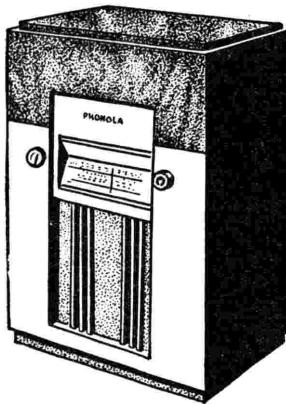
L'ULTIMA E PIU CONVINCENTE PROVA DELLA
SUPERIORITA' DELLA PRODUZIONE PHONOLA

ONDE
CORTE

ONDE
MEDI

SCALA
PARLANTE

ANTIFADING



Mod. 621

SUPERETERODINA 5 VALVOLE

ALTOPARLANTE CONO GRANDE

LIRE 1050

ESCLUSO ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Soc. An. FIMI - Milano - Via S. Andrea, 18 - Stabilim. in Saronno

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

CELEBRAZIONE DI PONCHIELLI

Espresso avvenuto che, in occasione di celebrazioni e di centenari, coloro che vogliono scrivere o dire qualche cosa sul commemorato, si gettino a capo fitto su encyclopédie e biografie, per trarne notizie più o meno precise o controllate. Notizie che, presa poi consistenza, avranno tutta l'apparenza di « storia ». Anche a costo di amareggiare coloro che non concepiscono una qualunque celebrazione se non sulla falsariga dei vecchi svolgimenti che coincidono con la data di nascita e finiscono con la data di morte, noi non faremo ciò a nessun costo. Che Amilcare Ponchielli sia nato o morto in un anno piuttosto che in un altro, a noi interessa, oggi, relativamente. Vogliamo invece ricordare e celebrare l'opera sua, e vorremo che, nel programma delle feste che Cremona prepara al suo illustre figlio, fosse compreso il rito che un anti rétoré e non fortunato poeta che ci fu amico, propose per un clamoroso centenario leopoldiano: radunare cioè nella più grande piazza della città, tutte le sciochezze scritte su di lui e sull'opera sua e farne silenziosamente un falò.

All'on. Farinacci si deve l'iniziativa della commemorazione nazionale di Amilcare Ponchielli nel primo centenario della sua nascita; commemorazione che s'inizia domenica 1º luglio con una conferenza dello stesso on. Farinacci e che comprende una serie di rappresentazioni liriche nella piazza del Comune di Cremona, dal *Figliuol Prodigo* a *La Gioconda*. Gli spettacoli sono diretti da quell'illustre prosecutore delle insiemi tradizioni nostre nell'arte interpre-

tativa che è Tullio Serafin, con la collaborazione degli interpreti migliori della scena lirica. Fra le ceremonie è compreso un pellegrinaggio a Paderno Cremonese, dove il Maestro ebbe i natali. Su Cremona converge dunque l'attenzione di quanti amano la musica italiana ed i suoi valori tradizionali.

Se è vero quel che il signor di La Palisse scrisse dei centenari e delle celebrazioni, che ciò si dovrebbero fare per esprimere l'affetto, l'ammirazione che un popolo ed una nazione sentono per un Grande la cui opera è ancora e sempre viva nella loro anima e che ancora desta commozione nei loro cuori, nessuna commemorazione è più appropriata di questa. Solo che, oltre che celebrazione, questa del Ponchielli dovrebbe essere riparazione alle aspre lotte, spesso all'indifferenza e noncuranza, talvolta al disprezzo, da parte di molti suoi contemporanei.

Il falò di cui s'è detto, dovrebbe distruggere per sempre le leggende, di discutibile gusto, sulle distrazioni del Maestro e sulle quali si è sbizzarrita la fantasia di molti buontemponi. Il Ponchielli non fu meno o più distratto e smemorato di tanti e tanti musicisti o poeti, e starei per dire di qualunque altro mortale!

Qualche data bisogna pur ricordare! La prima opera sua, rappresentata al Teatro Concordia di Cremona nell'estate del 1856, fu *I Promessi Sposi*. Poi una sosta di quasi dieciassette anni per ritrovare il Maestro alla prima del *Parlatore eterno* al Teatro Sociale di Lecco ed un anno più tardi alla prima dei *Lituani* nel Teatro alla Scala. Fu dopo la rappresentazione di quest'opera che Giulio Ricordi gli ordinò *La Gioconda* su libretto del Boito e che il Maestro cedette in universale dominio per la somma di trentamila lire pagabili in dieci anni. Invero fra *I Promessi Sposi* e *Il Parlatore eterno* scrisse *Teodoro re dei Goti*, ma per quanto già fosse chiaro lo stile ed evidente la sensibilità musicale del Maestro, ancora la personalità sua non si era completamente rivelata. L'opera *Gioconda* va in scena al Teatro alla Scala nell'aprile del 1876 ed un anno dopo — al Teatro Da' Verme — *Lina*, rifacimento de *La Safoviarda* rappresentata a Cremona nel 1851. Indi *Mariion Delorme* nella primavera dell'85. Queste le opere più importanti. Le più significative, sotto vari punti di vista, sono indubbiamente *Gioconda* e *Mariion Delorme* che segnano due tappe gloriose nella vita del Maestro, si che parlarne di esse equivale parlare del suo stile, del suo temperamento, della sua sensibilità e comprendere la sua appassionata fatica di compositore.

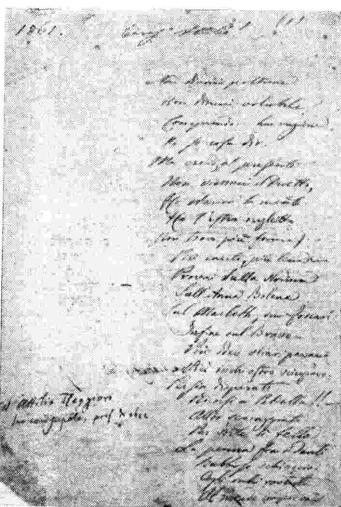
Nella « Perseveranza » dell'8 marzo 1874, il Filippi, a cui l'ora tarda non permetteva di informare dettagliatamente i lettori della « prima » de *I Lituani*, si limitò a scrivere che, se avesse dovuto telegrafare ad un suo giornale, si sarebbe espresso così: « Maestro chiamato più di venti volte. Sinfonia e brano del riconoscimento dei due fratelli replicati. Lavoro grandioso, talora ispirazione potente, il dramma efficacissimo,



Ponchielli nel 1876.

grande coscienza artistica in tutto il lavoro. Il libretto tetra e lungo rende tetra e lunga la musica ». Ma il successo fu tale che il Ponchielli poteva considerarsi giunto a notevolissima altezza verso la gloria. L'ascesa non poteva essere che rapidissima, culminando con *Gioconda* che vide le scene due anni più tardi.

Su quest'opera il giudizio dei critici e del pubblico fu concorde: i primi dichiararono che lo spartito era lavoro da grande maestro e che il quarto atto era « semplicemente meraviglioso »; il secondo l'accolse con entusiasmo rinnovatosi durante sessant'anni. A distanza di due lustri, fra il 1876 ed il 1889, due famosi e temutissimi critici musicali espresero su per giù lo stesso concetto quasi con le medesime parole, collocando il Ponchielli nella giusta scala dei valori musicali ed affermando che un'opera dell'importanza e del merito di *Gioconda*, dopo il Verdi, non poteva scriverla che Amilcare



Un autografo di Ponchielli.

MARTEDÌ 3 LUGLIO 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GI' NOVA - TRIESTE - FIRENZE

Città 21

IL FIGLIUOL PRODIGO

Melodramma in quattro atti di A. ZANARDINI

Musica di

AMILCARE PONCHIELLI

DIRETTORE D'ORCHESTRA

M° TULLIO SERAFIN

(Trasmisone dalla Piazza del Comune di Cremona)

Ponchielli. Natura potente ed originale di artista che alla profondità accoppia l'elevatezza, alla più grande coscienza una particolare ispirazione. Qualche incertezza si rileva ancora nell'opera e che dette lo spunto ai critici più severi di rilevare che il compositore non era entrato nella completa pienezza del suo stile, divagando in "lungerie" ed anche, qualche volta, in volgarità, ma facendo brillare spesso i raggi vivissimi del suo grandissimo talento musicale».

Non si può davvero dire che *Gioconda* sia opera perfetta, tutt'altro! Ma i rilievi, le manchevolezze, alcune platealità, non toccano menomamente Amilcare Ponchielli, allo stesso modo che le "lungerie", "alcune volgarità", in molte opere verdiane non diminuiscono la grandezza di Verdi. *Gioconda* è stata ed è una di quelle opere che non può essere giudicata superficialmente da coloro che si recano a teatro coi propositi di non affaticarsi! Il successo ottenuto alla "prima", ad onta degli ostacoli, degli inevitabili intoppi, delle incertezze dell'esecuzione, fu la migliore dimostrazione del merito sostanziale della composizione, della forza artistica e della resistenza della musica, dimostrazione non ancora smentita dopo quasi sessant'anni da quella prima memorabile giornata. Bisogna però dire che il maestro fu un po' vittima del libretto che alla lettura piace e soddisfa, ma che, veduto in azione, presenta notevoli difetti. Il più grave consiste nei troppi monologhi ai quali il Maestro impose il recitativo della melopea, ma artisticamente pregevole, ma indubbiamente ugiosa.

Lo stile dell'opera — per quanto più raffinato ed elevato — è sempre quello de *I Promessi Sposi* e de *I Lituani*, con il maggior pregio della istruzione che fu definita sia dal suo apparire e meravigliosa per eleganza, varietà, leggiadria, dai magnifici impasti, dalla morbida sonorità, dalla delicatezza squisita. E' un trappeto, un cesello, una magia». Se un rilievo c'è da fare — ed oggi si nota forse più che ieri — è la scarsa abilità nell'impiego dei cori, ma sono mende che possono interessare più il critico e l'esteta che il pubblico. Non crediamo che siano molti coloro che dissentono dal giudicare il quarto atto sufficiente ad eternare la gloria di Amilcare Ponchielli, e ciò sia detto senza togliere niente alle molte bellezze sparse negli altri tre.

Quell'atto — scrisse il Filippi — basterebbe a far la fortuna di uno spartito come la fece il quarto atto del *Profeta* e quello della *Favorite*. In quell'atto non c'è da levare una nota: è tutto bello, bellissimo, esso è composto di pagine musicali dove c'è il sapere, la misura, l'ispirazione, lo stile, l'espresione drammatica portata al più alto grado. L'aria di *Gioconda* così detta del "suicidio", che ha per base la famosa frase di slancio che ritorna ad ogni tratto come un'imprecisione del destino e che l'orchestra segue, svolge, esprime, colorisce, è una delle pagine più belle ed originali scritte in questo ultimo secolo.

Nove anni dopo *Gioconda*, va in scena al Teatro alla Scala *Marion Delorme* su libretto del Golisciani, tratto, com'è noto, dal dramma di Victor Hugo. Interpreti principali: il Tamagno e la Pantaleoni. Anche in quest'opera l'atto migliore è il quarto. Caldo, passionale, ispirato; mentre nei primi tre si nota una certa proflusività e monotonia causate forse dal non aver potuto o saputo fondere ed impastare bene i pezzi — che, presi singolarmente, sono tutti di grande valore. L'aria di *Marion* che segue il duetto del primo atto, il terzetto che chiude l'atto, il racconto «Gontran v'è noto» nel secondo atto, il «pezzo» della sortita dei comici nel terzo atto ed il duetto che segue fra soprano e tenore «Mia vita angiol mio» sono pa-

gine di così viva, così umana ispirazione che non morranno.

Amilcare Ponchielli soffri per l'oblio in cui vedeva cadere quasi tutta l'opera sua. Sensibilissimo nonostante la sua gagliarda corporatura, quasi timido, modesto, egli soffrì per la lotta aspra e sorda che critici ed imprenditori e cantanti gli mossero, come spinti da un medesimo interesse. Non si può dire davvero che la fortuna gli sia stata amica, perché *Gioconda*, per non dire che di quest'opera, cominciò a girare per il mondo dopo la sua morte. A dimostrare la sua

grande e profonda modestia basti questo episodio. Dopo rappresentata *Gioconda* e quindi dopo le triomfali accoglieenze scagliere, inviò la prima copia dello spartito a Felice Frasi, uno dei più grandi organisti che sia mai esistito, con questa dedica: «Al mio Maestro Felice Frasi, umilmente, Amilcare Ponchielli» e lo pregava, con una lettera affettuosa e filiale, di «significargli un suo consiglio, un suo giudizio, perché ogni sua parola, per lui vangelo, gli sarebbe stata più cara e preziosa di qualunque lode ed applauso della critica ufficiale e del pubblico»!

IL FIGLIUOL PRODIGO

«Trionfo, il Figliuol prodigo del maestro Ponchielli, alla «Scala». Due pezzi ripetuti: il concerto finale del primo atto e il preludio delizioso al quarto. Si chiese, senza ottenerlo, il solo preludio. Il maestro ebbe circa trenta chiamate. L'opera fu generalmente di sbalordimento. Nonostante la stima grande che si aveva del Ponchielli, né la Gioconda, né i Lituanini, erano creduti a tanta potenza. Vi sono in questa opera quadri musicali, chiamiamoli così, che sfidano limitazione. Ma non entriamo nell'analisi delle bellezze di quest'opera grandiosa, che ha bisogno di essere ridotta con grande attenzione.

«L'esecuzione fu buona nel complesso; ottima per parte del Tamagno, che ha fatto il miracolo di far dimenticare... non indovinereste mai chi, il tenore Tamagno del passato anno. Non è nemmeno possibile il confronto fra quello e questo: immaginatevi il Tamagno d'allora, con la medesima voce, ma con dieci volte di arte e con una potenza d'espresione che non ammette confronto. Sembra un serafino su per tutt'un trionfo continuo. Diversi si addossano delle d'Amegli, ottima artista e cantante, che ha cantato anche più della prima volta. Benone il basso De Reszke; un po' mal sicuro il baritono Salvati, il quale, dopo aver pericolato in principio, si salvò veramente nella sua deliziosa romanza, che canto con squisito accento e con potenza di voce...»

Con questo squillo di vittoria annunciava la Gazzetta musicale di Milano il successo della nuova opera di Amilcare Ponchielli, rappresentata alla «Scala» la sera del 26 dicembre 1880. Ed il Secolo pubblicava: «L'opera comincia con un coro di biblica grandezza. Un grido di applauso accoglie la bellissima creazione. Il gran finale del primo atto procura al maestro un plauso di ovazione; più volte l'entusiasmo è al colmo. Al fine del secondo atto Ponchielli viene chiamato per la quindicesima volta alla ribalta. Capolavoro è il preludio del quarto atto, cui, benché fosse già suonata la mezzanotte, venne ripetutamente chiesto ed ottenuto il bis».

Il figliuol prodigo fu replicato alla «Scala» fra l'81 e l'82 sedici volte. Il «Regio» di Torino lo rappresentò nel 1883-84. La «Scala» lo riprese nel '92 e, quella volta, le repliche furono solamente quattro. Scese su di esso l'oblio. Soltanto *Gioconda*, fra le opere del Ponchielli, restava nel repertorio. Nel luglio del 1921, allestendosi alcuni spettacoli all'aperto nell'«Arena» di Milano, Il figliuol prodigo fu prescelto per i suoi vistosi elementi scenografici e le piene sonorità, e fu applaudito. Dopo dieci anni la Radio lo richiamò in vita Con un nuovo vagito si esperimenterà l'efficienza d'un'opera, che in realtà fu pensata come fastoso spettacolo. Non bisogna dimenticare che l'Aida, La regina di Saba, Il re di Lahore, fré le più significative opere di quel decennio, avevano diffuso il gusto dell'esotico e dello spettacolare, e che i balzi del Manzotti erano considerati i più piacevoli finali delle seconde teatrali. Si ricordi inoltre che la "danza delle ore" di *Gioconda* era anche apparsa una delle più brillanti pagine del Ponchielli, di cui i larghi concertati piacevano per l'impeto dei moti e la pienezza delle sonorità.

Tutto ciò dà ragione della fattura del Figliuol prodigo, nel quale abbondano i pretesti per le danze, per le vaste scenografie poliorieme, per i cori e per i concertati, riducendo alla parte minore, si potrebbe dire, la quantità dei pezzi solistici. A concedere tali proporzioni concorre indubbiamente l'arrendevolezza del librettista Zanardini, il quale non equivaleva il Boito, il librettista della *Gioconda*. Pronto e secondo, rispose per la sua parte il Ponchielli, che attraverso il successo della *Gioconda*, il più caloroso che

avesse mai ottenuto nella travagliata sua carriera, mirava sicuramente al suo obbligo. Non fu pertanto lavoro compiuto alla testa. Quattro anni trascorsero dalla *Gioconda*, prima che il figliuol prodigo affrontasse, come si è visto, il giudizio del pubblico milanese.

Il primo atto afferma il carattere vistoso e grandioso. Bisogna anche riconoscere che esso contiene una fra le più fini e ideali ispirazioni poncheliane, pregiata dei giudici. Alla breve introduzione, cui non manca una certa espressione di ansiosa attesa (edizione Ricordi, rid. per piano e canto, pag. 1-3), segue l'arrivo religioso, nel quale l'altermarsi d'un coro leonato e d'un altro in scena, «Laude, canzona al Creator», e l'accompagnamento orchestrale, ora squillante, ora soave, recano, nell'ecclisia, una insolita delicatezza. In questa prima parte l'orchestra presenta un disegno, che risuonerà nel finale dell'opera, essendo analoghe le condizioni sentimentali. Altrettanto delicato e toccante è lo spunto melodico «Un sol raccolpo di laudi il salvator» (pag. 21). Conchiuso il primo episodio, comprendente l'arrivo di Amenofis e di Nefté, il ritorno di Azael e l'accenno alla rivelazione di Nefté con Jettele, l'accento melodrammatico continua. Comincia la seduzione di Azael; il quale, bisogna riconoscerlo, è una delle figurearie, nei recitativi, in certi casi ripetutamente e languidi, una vittoria che non costituisce quasi la personalità. Comincia la seduzione, diventando, con una ballata e con una vaga frase di Nefté, sviluppantesi poi in terzetto. L'ampio finale, dei cammelli, pag. 89, con la stentorea perorazione orchestrale, è tipicamente ponchieliano.

Tutto episodico è il secondo atto. Fra le cose secondarie, inavvertite, passano quelli che, se provenissero da fonti drammatiche, dovrebbero essere considerati i motivi dell'opera, e sono in certo modo i gesti e i parlari. Il dramma sta in questo: mentre il tempo più intreccio: Amenofis, promesso sposo di Jettele, la quale, per recuperare e salvare Azael, sarà costretta a cedere ad Amenofis. Tutto ciò, la ragione del dramma, nascosto quasi in poche frasi mediocri, è restato inosservato dal Ponchielli. Perciò risulta puramente esteriore la barcarola (pagina 96-107), che unisce le voci di Amenofis e di Nefté, carezzosamente accompagnata dal coro.

Muta la scena: la piazza di Nineve. Un coro festoso (pag. 116); un brindisi (pag. 128); un coro attorno a un ammaliatore di serpenti; una sfida al gioco; una danza «voluttuosa» di alme (pag. 142); un lungo concertato, un lungo corteo. Azael, avendo denunciato Amenofis come pure, è condannato ad esser gettato nel Tigri. Di ballabili e di orgie è pieno anche il terzo atto. Non manca una specie di valzer tento (pag. 193). Meno esteriore è l'ultimo atto, preceduto da un preludio, che ebbe fortuna. Riapparendo la scena del primo atto, ritornano i motivi che cantarono la religiosità dei giudici, la purezza di Nefté. Il figliuol prodigo, salvato da certa morte nel Tigri, è giunto presso la casa paterna, e non osa penetrarvi. Romanza: «Tenda natu, paterna valle, addio!» (pag. 300), di buon effetto per una potente voce tenorile. Una pagina semplice e commossa contiene l'incontro di Azael e Jettele (pag. 305); frasi affannose, duetti accorati o agitati rappresentano il tormento di Azael per la sua indegnità, l'esultanza del padre e della sposa per il ritorno. Il canticello di Pasqua celebra infine la gioia della famiglia e del popolo, riaffermando il tono grandioso, che in questo spartito è fondamentale.

IL NIPOTE DI BURNEY.



L'ABONNATO Remo Mariani da Cremona: «Ho preso visione con vivo disappunto del cartellone dell'Eiar. Ben poche sono le opere di repertorio ivi comprese; anzi con le esecuzioni di *Tosca* e *Fedora*, già avvenute la scorsa settimana, le opere conosciute che rimangono sono da contarsi sulle dita. Digno di rilievo è che, fra tante opere riesumate e nuove, non vi è compresa nessuna opera di Amilcare Ponchielli, di cui quest'anno ricorre il centenario. Che l'Eiar si sia limitata ad una sola serata commemorativa di questo avvenimento è semplicemente assurdo. E' tempo che i dirigenti dell'Ente Radiofonico si convincono che, se vogliono rendere le radio-diffusioni bene accette al popolo, è necessario trasmettere opere conosciute e che il popolo trovi di suo gradimento e non riducano le trasmissioni ad una accademia, ove, per chi non ha studiato il contrappunto e l'armonia, l'ascolto è paragonabile ad un sonnifero. Se vi sono proteste per le troppe trasmissioni operistiche non è per il genere, ma per le opere astruse ed incomprensibili che vengono diffuse; opere per le quali i dirigenti dell'Eiar mostrano avere tanta predilezione».

Poche le opere di repertorio? Sul serio? Ma che cosa sono il Don Carlos, l'Iris, la Tosca, il Tristano, il Barbiere, i Pagliacci, il Falstaff, il Re, la Turandot, la Fedora, la Loreley, la Norma, l'Isabeau, l'Erlanri, L'amore dei tre Re, la Thais, La Gazzza ladra, Il Vassallo fantasma, ecc.? Non elenchiame, come vede, che le opere più popolari, ma se vuol degnarsi di leggere con attenzione il cartellone della Stagione Lirica troverà che ce ne sono delle altre che sono anch'esse di repertorio, anche se vengono rappresentate meno di frequente. Se tra esse c'è qualche opera nuova o quasi nuova (e l'Eiar, a ragione, se ne gloria) non sono certo quanti amano il genere che debbono lagrarsi, perché è solo con una immissione continua di opere nuove che il repertorio si forma e si mantiene. Il grande Ponchielli sarà ricordato dall'Eiar in modo degnio, anche se nel cartellone non figura che una sola serata dedicata a lui. Quella indicata sarà la serata commemorativa, ma non mancheranno le diffusioni di spartiti ponchelliani, perché tutti i teatri dai quali l'Eiar ricava le trasmissioni tiriche,



Una festa della giovinezza. - La gioventù tedesca ha l'abitudine, derivante da antichissimi usi, di accendere dei grandi falò in occasione del solstizio.

quando non le eseguisce nei suoi auditori, hanno quest'anno in cartellone una o più opere del grande musicista cremonese. E per intanto questa settimana comincia col trasmettere, proprio da Cremona, il Figliuolo prodigo, primo spartito della celebrazione.

L'ABONNATO Alfonso Capua scrive... melodrammaticamente da Arpaia di Benevento: «Fortunatamente quei radioamatori che preferiscono le opere, i concerti sinfonici, vocali, strumentali e simili! Non hanno più nulla da reclamare, poiché hanno trovato nell'Eiar un'ottima colonna d'appoggio. Le ragioni per la quale l'Ente tiene tanto a queste trasmissioni non ci stuzzcano: lo fa per avere il primato lirico fra gli Enti radiofonici stranieri; ma se questi Enti non l'hanno, non è perché manchi loro il modo di conquistarla, ma perché si rendono conto che la maggioranza degli ascoltatori desidera dell'altro. Mi sanno dire perché le Stazioni inglesi escludono nella stagione estiva le trasmissioni di musica seria? A che giova trasmettere opere, musica sinfonica, ecc., quando ciò non riesce gradevole alla maggioranza degli ascoltatori? L'Eiar quando le si chiede che aumenti le trasmissioni di musica leggera, risponde che tale musica occupa il primo posto nelle ore di trasmissione; ma quando questo? Forse l'anno scorso, ma non certamente in questo. Quand'è che si avranno delle serate interamente dedicate a questa bella musica? D'estate tutta la natura canta e vogliamo che anche la Radio cante le belle canzoni italiane... anche quelle napoletane, naturalmente!».

La musica leggera, checchè ne pensi lei, ocupa il primo posto nelle ore di trasmissione; e ciò perché quando non rappresenta la parte sostanziale del programma ne costituisce la integrazione. Serate dedicate alla musica varia leggera e brillante con canzoni italiane, con canzoni napoletane, se ne sono sempre fatte e sempre se ne faranno, ma ciò senza togliere alle opere e ai concerti sinfonici il tempo che ad essi è riservato. Al primato lirico, che non è soltanto un primato dell'Eiar, ma dell'Arte italiana (con tanto di lettera maiuscola), ci teniamo molto e l'Eiar fa quanto è possibile per difenderlo. Se altri Enti radiofonici esteri non fanno per la Lirica quello che fa la Radio italiana, non è perché le aspirazioni degli ascoltatori siano misconosciute o diverse, ma perché tali Enti non hanno a disposizione un patrimonio artistico come il nostro ed una massa di interpreti di prim'ordine disponiamo noi. E ci invidiano.

L'ABONATO 203.250 da Padova: «Permettete che l'anch'io dica là... mia! Vivo in continua ansia nella tema che col ricevere continuamente delle massive invocanti un aumento di trasmissione di commedia l'Eiar finisca coll'accontentare i... petti. Io ce l'ho a morte anche col jazz, ma lascio correre; non si può pretendere che tutti abbiano la stessa cultura musicale. Si dice che il jazz sia la musica dei giovani nel dinamismo che l'informa. Io lo trovo di una monotonia esasperante nella sua chiasosità esteriore; ora monotonia e dinamismo mi sembrano termini alquanto antitetici. Ma, ripeto, non mi sono di pensare che tutti abbiano il gusto e la preparazione necessari per preferire la compagnia dei grandi del Sette ed Ottocento alle sincopé negre. Ma comunque no, per amore del Cielo! Come si fa a stare tutta la sera ad ascoltare la... lettura, con voci diverse (o press'a poco) di filastrocche, molte volte stantie, molte volte discredibilmente vuote o sciocche? Di più succede spesso che per un fading o per una serie di servizi si perde qualche battuta, e con essa il filo, ed allora... In musica tali inconvenienti, sempre noiosissimi, non pregiudicano l'insieme, ma in una commedia è come leggere un romanzo mancante di qualche pagina. Passi per un bozzetto; ma tre o quattro atti... è terribile! Per evitare, adunque, tale jattura, non c'è che... cestinare la posta dei radioamatori. Io sono soddisfattissimo dei programmi dell'Eiar anche se una volta alla settimana c'è il supplizio di una commedia; vado all'estero e... buona notte; ma di più no, ve ne prego!».

Tutto, ma non la commedia? Non si può essere più espliciti di lei. Ma l'Eiar deve tener conto che vi sono altri fra i suoi abbonati i quali non



Riccardo Stracciari nella *Linda di Chamounix*.

(Foto Ceretti - Trieste).

meno esplicitamente gridano proprio l'opposto: tutto, ma prima la commedia! E questi altri fanno parte di quella grande schiera di ascoltatori che vive nella campagna, che vive nei piccoli centri, e che non ha del tutto (o solo raramente) la possibilità di sentire delle commedie recitate bene. Per chi vive nelle grandi città, e in una città teatrale come Padova, è un'altra cosa, ce ne rendiamo perfettamente ragione, ma l'Eiar deve pensare anche agli altri.

E DWIN A. BERTAGNOLLI scrive da Lana d'Adige: «Ancora sotto l'impressione della trasmissione della radiosintesi di R. Castellani: *La battaglia del Piave*, vi scrivo per dirvi che la tocante rievocazione ci ha procurato in soli ventisei minuti tali e tanto godimento quanto tutto un programma musicale settimanale non ci potrà mai procurare!.. Di tutte le rievocazioni di guerra (intendo specialmente quelle trasmesse dalle Stazioni estere, poiché l'Eiar due sole ne trasmise prima di questa), *La battaglia del Piave* è stata quella che per il suo carattere sintetico, per la sua impostazione indovinata, la buona dizione ed il montaggio dei rumori perfetto, ci ha fatto effettivamente rivivere i momenti più salienti della battaglia più decisiva di tutta la guerra mondiale. Per me l'illusione fu completa. Peccato che simili trasmissioni (che da una parte le rende peraltro più attrattive) siano come le... mosche bianche; ed è per questo che prego l'Eiar di volerla ripetere. Credo di non chiedere troppo anche per il fatto che è necessario richiamare alla memoria gli orrori e le glorie della guerra per ricordare agli immemori quanto diritto abbbia l'italiano a godere della sua pace...».

La radiosintesi *La battaglia del Piave*, diffusa nella giornata in cui il ricordo della magnifica vittoria in modo particolare arroventava gli spiriti, ha avuto larghi e fervidi consensi. Era nella sua atmosfera. Si ripeterà in altre ricorrenze per celebrare altre pagine di gloria e di vittoria.

L'ABONATO 5118 da Salerno: «Sono un appassionato della lirica e della prosa, e avrei caro sentire tutto ciò che la Radio trasmette su tutte le opere e tutte le commedie. Ma poiché non ho la possibilità di poter ascoltare nella stessa ora, di ciò che trasmettono le Stazioni di Milano, di Torino, ecc., e quello che irradiano le Stazioni di Roma, Napoli e Bari e rinunciare alla commedia mi dispiace e all'opera ancor di più, particolarmente quando si tratta di un'opera nuova, vorrei che l'Eiar disponesse le cose in modo che la serata che le Stazioni settentrionali dedicano alla commedia non corrispondesse con la serata di opera di Roma, cosa che a me sembra possibile».

Niente è impossibile; ma bisogna che lei non dimentichi che l'Eiar non deve accontentare soltanto chi vuole la commedia e chi vuole l'opera, ma anche chi ama la varietà, l'operetta, il con-

certo, ecc., e deve studiarsi di disporre le cose in modo che i due gruppi di Stazioni abbiano ogni sera due programmi quanto più è possibile diversi; ciò che appunto è rappresentato dalla prosa e dall'opera.

I più anziani dei radioamatori ruvesi, scrive da Ruvo di Puglia: «Sento il dovere di ritirare le parole «un po' forti» che ho scritte in un momento di «tifo», esasperato dalla trasmissione un po' lunga del primo atto del *Don Giovanni* di Mozart. E questo dovere lo sento tanto maggiormente inquanto ch'Elar ha soddisfatto, nel modo più completo, a tutti i desideri dei radioamatori italiani che ardono di passione sportiva e nazionale. La doppia partita con la Spagna, la finale con l'Austria, le molte tappe del Giro ciclistico d'Italia, la finale di tennis con la Svizzera, la Coppa d'oro automobilistica e tante e tante altre manifestazioni sportive, sono state trasmesse con tale tempestività ed abbondanza di particolari che se ne sono allietati anche i tifosi arrabbiati come me. Scusate le parole amare e gradite i più cordiali e devoti ringraziamenti».

La gente come lei, che parla per passione, e per passione disinteressata, ha tutta la nostra simpatia; da questa, e lei ce lo dimostra e gliene siamo grati, possono venire all'Elar, qualche volta, parole amare di censura, ma anche dei cordiali riconoscimenti e dei plausi sinceri.

L'ABBONATO — Vincenzo da Taranto: «Molti ascoltatori meridionali sarebbero contenti se anche la Stazione di Bari trasmettesse la ginnastica da camera. Nelle Puglie non si può ricevere un'altra Stazione italiana alle 7,30 del mattino».

Con l'inizio di un nuovo corso (probabilmente a settembre), si conta di collegare per la trasmissione della ginnastica anche la Stazione di Bari con quelle di Roma e di Napoli.

Un gruppo di abbonati da Roma: «Da un po' di tempo la Radio è diventata avara di musica e di canto; abbandonano invece le chiacchiere inutili e reclamistiche e completano il diletto notizie del genere di questa: «A Genova mare leggermente mosso; a Torino cielo nuvoloso, ecc.». A Roma, pufa caso, che cosa può interessare se a Venezia piove e a Napoli, tira vento? Non credo, d'altra parte, che ciò interessi neppure i Genovesi perché se il mare è mosso lo vedono. Chiacchiere inutili. Quando poi vi sono i dischi... Sapere quali sono le gomme migliori oppure il migliore digestivo può essere interessante, ma un po' di musica e qualche disco di più non guasterebbe anche se si dovesse sopprimere l'utile notizia del cielo nuvoloso. Qualche disco in più, ma non scelto fra quelli cantati dalla Dietrich, che sarà una grande attrice cinematografica, ma, quando canta, l'abbonato che non è lesto a chiudere la Radio in qualche guado».

La Radio avara di musica e di canto? Se quanti prediligono le commedie, le conversazioni, i notiziari, e ne lamentano la quantità, leggono la loro lettera, sentirà che tempestà! La Radio deve diletare, deve istruire, ma deve anche informare, e fare anche qualche poco di pubblicità perché il bilancio d'esercizio quadri. I generi che loro vorrebbero escludere fanno parte appunto di quelle cronache informative che a loro non interessano ma che interessano altri, i quali hanno pure il diritto di avere dalla Radio, se non tutto, almeno parte di quello che desiderano.

A signorina Anna Di Falco di Napoli, a nome di un forte gruppo di abbonati (tutti firmati) di Napoli, di Selciando di Baiano, di Avellino, di Marigliano e di S. Vitaliano, manda all'Elar questa «patetica» missiva: «Purtroppo, non sei più, come un tempo, l'Ente Italiano per le Audizioni radiofoniche. E chi sa mai perché??». Tacciono gli apparecchi, con grande soddisfazione del glorioso Inventore. «O perché soddisfatto poi?» e con enorme svantaggio delle imprese elettriche. Ora si va a dormire più presto o per lo meno il tempo viene ingannato con discorsi frivoli, con qualche partita a tredette e sospese, Verdi, Rossini, Puccini, Donizetti, Mascagni, Leoncavallo, Giordani, Bizet, Bellini, ecc., sono morti e sotterrati definitivamente. E tutto questo perché? Perché tu, cara Elar, pretendi di trovarsi disposti, dopo una giornata di lavoro, ad ascoltare dei noiosi concerti in «fa» od in «si». Perché non predisporre i programmi in maniera che i brani di opere, ordinariamente trasmessi nel pomeriggio (dalle 17 in poi), seguano invece le «Cronache del Regime»? Siamo impiegati e non possiamo permetterci il lusso

di ascoltare al pomeriggio i brani d'opera degli autori citati: ciò almeno sino a quando gli uffici non saranno provvisti di apparecchi Radio. Perché mostrarsi così avara, cara Elar, di musica leggera, prima trasmessa ogni lunedì, dalle 20,45 in poi? Perché Bolzano e Palermo beneficiano spesso di trasmissioni fonografiche di opere e noi no? Procedendo come fai, rimangihi, seppellisci, la tua ragione di essere, Davide Campari ha già fin da questo lunedì iniziato l'accompagnamento funebre».

Anche il funerale!! Quando si dice il caldo! Trasmettere delle edizioni fonografiche di opere quando si ha la possibilità di fare, ogni settimana, due trasmissioni dirette dagli auditori di dai teatri, sarebbe un assurdo e nessuno ce lo perdonerebbe. Bolzano e Palermo, come già abbiamo ripetutamente scritto, ricorrono alle opere incise a motivo che solo raramente hanno la possibilità di poter disporre di trasmissioni dirette e perché le registrazioni fatte dall'Elar di esecuzioni sue, sono ancora poche in confronto ai bisogni. Le edizioni fonografiche di opere hanno avuto per il pubblico una notevole importanza prima dello sviluppo della radiofonica; e sono state utilissime (e lo sono ancora) per quelle Stazioni radiofoniche che non hanno la possibilità di avere delle esecuzioni dirette e non dispongono di opere registrate, ma non è il caso vi ricorrano quelle nostre Stazioni che hanno poderosi complessi orchestrali e corali stabili, e sono tecnicamente attrezzate per l'esecuzione di almeno due opere per settimana. Tutti i musicisti elencati nella loro missiva, sono con molta frequenza compresi nei Concerti strumentali e vocali che vengono eseguiti dall'Elar, e diciassette sono le opere di tutti i musicisti che l'Elar ha comprese nel cartellone della stagione lirica iniziata da qualche settimana.

L'ABBONATO Coda Zabatta da Roma scrive: «Nella «Posta della Direzione» un vostro corrispondente, a proposito di discussioni sulla musica da jazz, disse non potersi fare di meglio in Italia. Ciò non è esatto e cito un paragone dell'orchestrina del Cinema Barberini di Roma che è estremamente superiore a molte altre orchestre del genere. Ciò dipende dal maggior valore dei solisti, che nel jazz hanno importanza maggiore che non negli altri complessi. Anche le orchestre che eseguono i programmi diurni a base di riduzioni, fantasie di opere, ecc., sono piuttosto debole e lo stesso si deve dire, purtroppo, dei solisti dell'ora di musica pomeridiana. La musica da camera ha un grandissimo valore e l'Elar fa necessario ad includerla nei suoi programmi, ma andrebbe migliorata la qualità dell'esecuzione. La musica da camera non sopporta la mediocrità. Il cantante, il violinista, ecc., non devono cimentarsi in brani superiori alle loro forze; veramente l'unico che si salvi un po' è il pianista, ma questo dipende dal fatto che il pianoforte, dato il suo speciale carattere polifonico, è udibile anche se non è suonato da una celebrità. I programmi serali sono invece quasi sempre bellissimi e si nota la tendenza dell'Elar a migliorlarli sempre più. Perché quindi trascinare quelli diurni? Se alla sera si tiene conto dei desideri di tutti gli abbonati, perché nelle trasmissioni diurne si trasmette quasi sempre lo stesso genere di musiche? Le proporzioni dei gusti fra gli ascoltatori sono le stesse sia nel pomeriggio che alla sera. Perché poi in quasi tutti i giorni della settimana i programmi sono unici per tutte le Stazioni? Con molti apparecchi, anche piccoli, si può ricevere Firenze da Roma e se, invece dei programmi unico l'Elar facesse in maniera che i programmi delle due Stazioni (Roma e Firenze) fossero diversi, la possibilità di scelta darebbe a molti la probabilità di udire il tipo di trasmissione che desiderano senza essere costretti a sorbirsela senza remissione le solite musiche».

Programmi unici? Firenze e Roma, nelle trasmissioni pomeridiane, quelle che lei trova suscettibili di maggiori critiche, hanno dei programmi che possono anche essere pressoché uguali negli schemi, ma sono sostanzialmente diversi. Sempre. Il collegamento non si effettua che saltuariamente, nell'inverno, quando si trasmette da qualche sala di concerto. Giuste le sue considerazioni sulla «musica da camera»: musica raffinata, ha bisogno di esecutori e di esecuzioni eccellenze. Ed è per tali considerazioni che l'Elar, durante l'inverno (d'estate no, perché gli ascoltatori si assottigliano e nel pomeriggio non si chiede che musica allegra), porta i microfoni all'Accademia di Santa Cecilia, all'Accademia Filarmonica Romana, al Conservatorio di Napoli, ed in altre importanti sale da concerto di Firenze e di Milano.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile.»

SALUTO AL MARE

Ecco il mare mansueto con questo suo fiato salato canticchia sulla riva la parola del buon augurio. All'uomo suggerisce l'infinito, al bambino un gioco innocente. Prende i colori dell'aria, frantuma il sole su le creste delle onde, s'arriccia di spume bianche, mormora nel suo moto eterno il nome di Dio. La terra lo tiene sui ginocchi e per quanto canti non riesce a farlo dormire.

LA FONTANA E L'UOMO

— Chinati a baciare il mio canto segreto, qui dove anche il muschio t'invita. L'ombra divenne l'urna della mia vita, la morte mi aspetta nel gretto. L'estate è su le strade, violenta. Il mio cuore non permette santa luce. La campagna cosa arida mi seduce ma quel leone di sole mi diventa. — Lasciate rapire da un raggio e cangiarti in vapore leggero, non temere questo dolce mistero: spechiamo il cielo troverai coraggio. Somiglierai una pellegrina solitaria che visita gli orizzonti più lontani con un dono di luce nelle mani e gli occhi bendati d'aria.

VITA E STORIA DELLO SPECCHIO

La natura ha fornito agli uomini i primi specchi. Il cristallo delle acque, il vetro amorpho, i primi specchi artifici furono di vetro e di cristallo e li ebbero un grande uso gli Egiziani più antichi. Non se ne può dubitare se si pensi come già li conoscevano gli Ebrei nel deserto. Mosè parla di bacili di rami destinati alle abluzioni e di specchi offerti alle donne che vegliavano alla porta del baco nel banchato. Gli specchi egizi erano di rame fuso e levigato. L'uso degli specchi in metallo dura tuttora in molte regioni orientali. Un tempo furono assai celebrati gli specchi di Brindisi. Poi la preferenze passò agli specchi d'argento di Pasitele contemporaneo di Pompeo.

I primi specchi di cristallo uscirono dalle vele di Sidone. Ma gli antichi avevano ancora conosciuto una sorta di specchio fatto d'un vetro che Plinio chiama *obsidianum*, da Obsidius che lo aveva scoperto in Etiopia. L'invenzione dello specchio di vetro soffiato risale al XII secolo poiché molti scrittori tedeschi del XIII secolo ne parlano già come di una cosa molto comune. Conrad di Wurtzburg dice anche che si fabbricavano con le ceneri. Ma i veri e soli possessori del segreto di fabbricazione degli specchi più belli e ricercati furono i Veneziani che, dopo tanti secoli, tengono ancora gloriiosamente il campo.

John Peacham, monaco francese, in un suo trattato d'ottica, appena nel 1270, parla degli specchi di vetro vetri di piombo ed osserva che tali specchi non rifletttono l'immagine quando vengono vestiti di tale patina di piombo.

Dal mito di Narciso all'ultima ora del mondo,

finché una donna vivrà, lo specchio avrà il posto

che sempre ha occupato nel segreto della vita femminile e nella storia della bellezza.

TEMPO CHE FARÀ?

L'arsura del mese nuovo non sarà costante. Avremo un periodo di temporali violenti sulla parte nord della penisola con abbassamenti di temperature specialmente serine.

SALUTO ALL'OSPITE

A te, fratello, che salisti l'erta e a cui la povertà non dà locanda non io o negherò cibo e bevanda: entra tu dunque, ché la porta è aperta.

Fa che la pace sia nella deserta anima, ed una tenera ghirlanda d'ulivo adombri questa mia vivanda e rinvierdisca il senso dell'offerta.

Porta su questo cibo il segno eterno della Croce del Golgota e la pia parola cui s'illuminò il Quaderno;

e un nuovo raggio incenderà la via da questa casa che non ha più verno nel nome del Signore e così sia.

IL BUON ROMEO.



(Disegno di Beppe Porcheddu)

...Ero, sacerdotessa di Venere, abitava a Sesto, città situata sulle rive dell'Ellesponto, dalla parte di Europa, di contro ad Abido, situata in Asia e dove viveva Leandro. Avendola veduta, in una festa della Dea, Leandro s'innamorò di lei e ne fu riamaato. Per vederla, il giovane ardimentoso passava di notte a nuoto l'Ellesponto. Ero accendeva ogni volta una fiaccola sulla sommità di una torre perché egli durante il faticoso tragitto si potesse orientare. Dopo diverse traversate il mare divenne tanto burrascoso che scorsero sette giorni senza che il nuotatore potesse affrontarlo. Alla fine, impaziente di rivedere l'amata, Leandro si gettò a nuoto senza attendere la calma, ma il mare lo vinse, lo travolse e lo gettò esanime sulla spiaggia di Sesto. Disperata, Ero non volendogli sopravvivere si precipitò nei flutti implacabili... Così la leggenda. Il dramma di Ero e Leandro ha commosso in ogni tempo la fantasia dei poeti e dei musicisti che cercano l'ispirazione nella sublimità dell'amore eroico, pronto ad ogni ardimento e ad ogni sacrificio.

CACCIATORI DI BELVE E DI BESTIE

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

NELLA recente Festa del Libro, che richiamò alla Basilica di Massenzio tutti coloro che i quali la vita dello spirito è la più vera e la più pura ricchezza, furono venduti, con particolare simpatia del pubblico che legge, due libri: due libri di cacciatori, cacciatori di bestie il primo e cacciatori di bestialità il secondo; che il primo racconta episodi avventurosi di caccia grossa ed il secondo, in pagine di linda prosa, italianoissima, va piacevolmente a caccia di quelle grosse bestialità che son gli errori di grammatica.

Il libro di caccia grossa è un primo romanzo africano del colonnello Vittorio Tedesco Zammarano, intitolato *Azanago ha pianto*. Ma più che il libro desidero presentarvi il suo autore. Immaginate un uomo che, dopo colazione, disceso con voi al portone di casa, mentre state per separarvi, tranquillamente vi annunzia l'innocuo impegno del suo pomeriggio: «Vado al Giardino Zoologico a trovare un amico». Niente di male. Senonché l'amico è un leone. Si chiama Faf. È chiuso nella sua gabbia, ammirazione e terrore dei pavidi cittadini di Roma che lo guardano da lì, dietro le sbarre alle quali essa avvicina, quando di malumore, gli occhi infiammati e le ardentissime narici. Ma ora il leone si agita, non più sconsoloso: festoso. Ha riconosciuto nella folla che lo circonda un carissimo amico. E' quel piccolo ufficiale color kaki, tutto stretto nell'uniforme coloniale, col petto coperto di nastri su quattro file di medaglie al valore, croci di guerra e decorazioni d'ogni Paese. E il colonnello Vittorio Tedesco Zammarano viene avanti, entra nella gabbia, col sorriso su le labbra, col frustino in mano e si avvicina a Faf. Lo accarezza su la criniera, gli batte cordialmente sulle orecchie, gli stringe di buon carattere una zampa. E Faf, amabilissimo, lo lascia fare. L'ufficiale, s'è detto, è il suo grande amico. L'ha conosciuto in Africa quand'era un leoncino ancora in fasce. Ed è venuto con lui in Italia. E ormai da anni, invechiando a Roma, lo aspetta. Lì, in quella gabbia, per rivederlo di tanto in tanto, volto amico che gli fa piacere, tra tante facce indifferenti che gli danno ai nervi. E se chiedete a Vittorio Zammarano, intrepidissimo esploratore africano, geniale scrittore e pittoresco descruttore dei suoi avventurosi viaggi e delle sue caccie grosse, spiegazioni della sua intrepidità cittadina, e vi meravigliate con lui ch'egli non abbia paura nell'andare così a fumare, disarmato, lesse sigarette per meridiane sotto il naso dei leoni, con un sorriso candido di fanciullo, egli vi risponde:

— Paura delle bestie? Macché!... Io sono, ho mai paura delle bestie. Ho solamente paura degli uomini.

Non è un'uscita paradossale da esploratore in vacanza. E' la ragione stessa, la ragione profonda delle esplorazioni africane di Vittorio Zammarano, della sua vita rischiosa ed avventurosa, in cui tutto, ora per ora, minuto per minuto, è agguato e repentina. Paura uomo degli uomini... Proprio così. Ed egli se n'è andato già quattro o cinque volte laggiù, nel deserto e nelle foreste, in clima al monte o in fondo alla valle, a caccia di elefanti o di pantere, vivendo di solitudine, sì, ma senza rischio di fiere umane. E presto vorrà ancora ripartire. Un'importante missione geografica in qualche bacino dell'Africa sarà lo scopo apparente del nuovo viaggio. Ma lo scopo intimo e profondo è invece un altro: isolarsi di nuovo, vivere ancora serenamente in libertà, sfidare come sempre con cuore intrepido pericoli noti; e non sentirsi attorno da ogni parte, viscida e tentacolare, l'insidia degli uomini...

Quest'uomo, che oggi diventa anche romanziere coloniale, innamora di sé donne e bambini, parlando a quelle ed a questi dei suoi bei leoni. E quando l'esploratore parla in quel modo che ho detto ad un gruppo di belle signore raccolte per il te nella sua casa ospitale, le sensibili anime femminili gli danno ragione: «Oh, mio caro amico, come è vero!... Ah, come deve essere bello laggiù!... Oh, come vi seguirò volentieri!...». Facile a dirsi. In fondo, al buio, avrebbero paura di entrare solo anche in quel salotto il accanto, tutto federato alle pareti e coperto a terra di pelli di fiere: leoni, orsi, tigri, leopardi, pantere...

Intanto, tra tè e dolciumi, si sfogliano i libri di Vittorio Zammarano, pubblicati in sostanziose edizioni. Ecco uno dei più recenti, il famoso *Hic sunt leones*, magnifico racconto di un'avventurosa spedizione. E le signore guardano le fotografie, le stupende e terribili fotografie di caccia fatte nell'attimo del maggior pericolo, quando il piccolo ufficiale che ora sorride giocaiva in un solo istante, sospeso l'anima al colpo, la sua vita di domo contro quella belva checca di furore.

Ma questo è il lato più appariscente dell'eromosso, quello che solo impressiona, in fondo, le signore. Per noi uomini, invece, c'è ben altro. C'è che questo dottissimo e geniale africano, coi suoi viaggi e coi suoi libri su la Somalia e su



Il colonnello Vittorio Tedesco Zammarano col suo fedele ghepardo.

le sorgenti del Nilo azzurro, ha largamente contribuito alla cultura del mondo con preziose osservazioni geografiche, geologiche, zoologiche e meteorologiche.

Mentre Vittorio Zammarano evoca per noi uomini qualche rischio dell'impresa — e le signore, guardando le fotografie, discutono animatamente fra loro per stabilire se sian belle o brutte le negre della tribù del «Bon» sulle soglie della foresta di Scionte, — lo giuardo il piccolo ufficiale che, con le mani in tasca, il sorriso su le labbra e l'aria di smarzor modesto tutt'gli effetti, sembra parlare a noi non di sé, ma di un altro. Ammirevole uomo tutto fatto di forza serena e tranquilla, e che non ambisce premio di sorta a quella che è la poesia intrepida della sua vita. Ha attorno a sé una ricca casa. Un'affettuosa famiglia lo circonda. Tutti gli agi della vita gli sarebbero consentiti. Volti di dici amicizie sorridono nel suo cuore. Potrebbe dunque fermarsi. Non sogna, invece, che di ripartire.

Tale è l'uomo che è dietro lo scrittore di caccia grosse. Del suo primo pittoresco e avventuroso romanzo, *Azanago non piange*, giudichino i lettori. Io l'ho letto con interesse, preso dai prepotenti colori e dagli aceri odori del libro, dagli splendori e dagli orrori del suo mondo primitivo. Ma il nuovo romanzo non ha bisogno di chi inviti a leggere. Come tutti gli scrittori veri, si legge da sé.

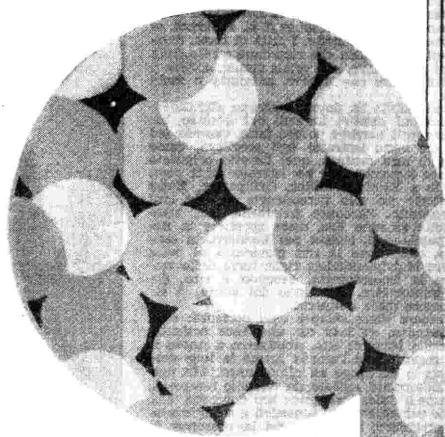
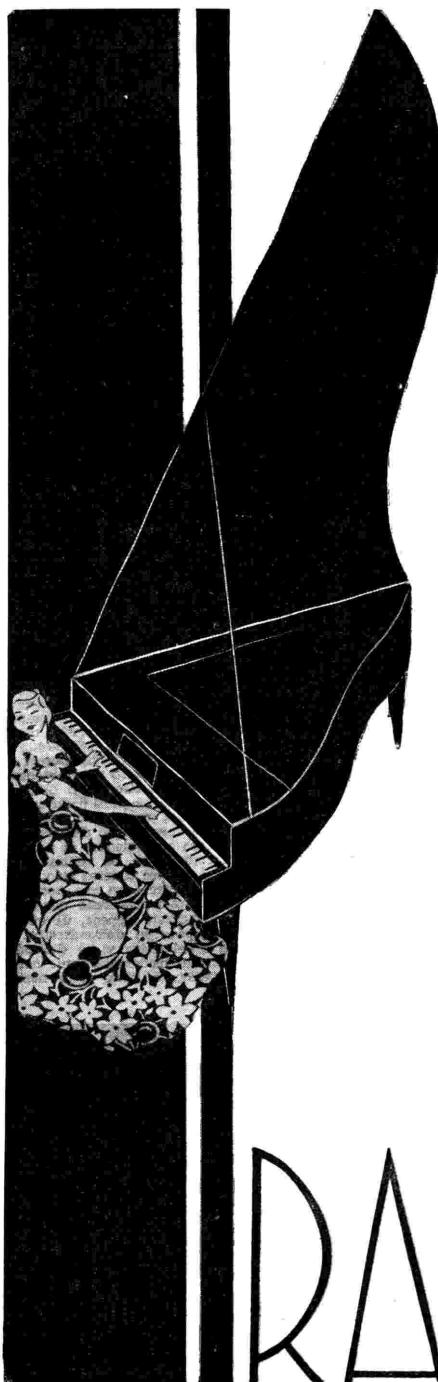
I cacciatori di bestie attraverso gli errori di grammatica sono due: Ciro Trabalza, che per tanti anni presiedette con alto onore all'Istruzione Secondaria ed Ettore Allodoli, critico e narratore di buona fama. Letterati e filologi di viva e moderna dottrina, i due scrittori vanno a caccia d'errori di lingua, cioè di bestie nell'arte dello scrivere, lungo le pagine d'un piacevolissimo volume che si fa leggere con interesse da chi superi l'ostacolo del suo titolo che è semplicemente questo: *La Grammatica degli Italiani*. E' particolarmente significativo questo provvidenziale ritorno a questo studio della grammatica che le molte libertà del nostro secolo rapido e sbiadato avevano fatto cadere in disuso. E la grammatica — questo è curioso da notarsi — la grammatica si riavvicina agli sgrammaticati non attraverso i duri e aspri mae-

stri d'una volta, ma nella fatica di letterati umani, d'affabili conversatori, di piacevolissimi consiglieri. Due anni or sono l'Accademia Francese sentiva il bisogno d'aggiornare la grammatica e dava incarico di redigerla ad un romanziere per il quale l'autore di scriver bene non ha segreti: Abel Hermant. Ed altri letterati italiani, anch'essi uomini d'aspre ed elegante dottrina, hanno voluto far qualche cosa di simile anche per l'Italia e dare lezioni senza aver l'aria di farcela e interessarsi al bruno o cattivo destino delle congiunzioni, dei pronomini o dei verbi come se fossero persone e come se un trattato dovesse diventare quasi un romanzo: il romanzo della lingua pura in lotta con l'impura, l'avventura della locuzione giusta e nel nesso preciso contro la sopraffazione degli errori, il trionfo finale del mondo linguistico ubbidiente alle leggi della grammatica contro l'anarchia dei rivoluzionari delle proposizioni e dei bolscevichi dei collegamenti.

Caro mondo fiorito e ordinato della bella e pura grammatica, tuo giardino della pura lingua dove non un filo di erba cresce in disordine, cara grammatica che Quintiliano definiva «l'armonia ai fanciuli e giocondissima ai vecchi». Non fu mai, la grammatica, nemica dello spirito dei lettori: furon invece assai sovente nemici della grammatica i grammatici. Come per ogni disciplina ci vuole, anche nella disciplina grammaticale, l'arte di non imporsi brutalmente, ma di farla intendere, comprendere, amare a poco a poco. Occorre che con l'esempio più che con la teoria s'insegna agli uomini, nelle discipline ragionate, il modo e la necessità di vivere giusto e di scrivere bene. E per dare gli esempi delle buone costruzioni, delle acconce locuzioni, non ricorrono, il Trabalza e l'Allodoli, alle vecchie frasi generiche o ai vecchi fondi dei vocabolari. Sovente essi scelgono nella letteratura più viva e più nostra, sicché incontrate ad ogni pagina forme di scrittori del nostro tempo, esempi tolti dal romanzo del messo, dal dramma della settantina sforzata, dalla novella di letture. E così la grammatica non appena più compareva ad alcuno eredità schiacciatrice di remote pagine, ma si fa invece sentire, com'è infatti, necessità d'ordine del nostro tempo, della nostra più viva vita, disciplina non dei lessici ma dell'uovo, della realtà più concreta e più vivente, legge promulgata la mattina stessa ed a cui tutti serenamente ubbidiscono, per il bene di tutti, per la conservazione del primo patrimonio, della ricchezza prima d'un popolo: la dignità e la fermezza nazionale della sua lingua.

So che molti padri chiaroveggenti, anche rinunciando a un romanzo d'avventure di più, hanno acquistato alla Piera del Libro, per i loro figlioli e per se stessi, o acquistato nelle librerie, questa piacevole *Grammatica degli Italiani*. La quale, purtroppo priva di custodia d'un patrimonio scolastico, è tutta nel nostro tempo veloce e sintetico con la sua volontà di far semplice il complicato, agevole il difficile, gradevole lo sgradevole ed insomma moderno nel senso buono — cioè adatto alle nostre necessità più attuali, — anche l'antico e l'eterno. Questa grammatica senza precedenti del Trabalza e dell'Allodoli risponde al desiderio — come il Trabalza limpидamente dice nella mirabile prefazione, — di dare finalmente agli italiani nuovi, anche in questo vecchio campo dell'idioma patrio che è disciplina nazionale indispensabile, «un libro vivo, leggibile tutto da cima a fondo, quasi come un bel racconto, in cui fosse dato allo sguardo osservare un panorama che si svolge sempre stupendamente vario e identico a se stesso, il luminoso panorama dell'anima stessa della patria riflessi nel suo linguaggio». Non dunque un'esplorazione di morte forme e di muti paradigmi, ma un libro italiano del quale si può dire ciò che gli autori della *Grammatica degli Italiani* dicono dei *Promessi Sposi*: il libro, cioè, in cui rivive tanta parte della nostra migliore tradizione letteraria e germina il più bel fiore dell'uso moderno. Insegnare in così viva letizia e in così festosa chiarezza il puro uso dell'italiano ai nuovi italiani, come fanno Ciro Trabalza e Ettore Allodoli nella loro nuovissima e divertente *Grammatica degli Italiani*, è davvero ben meritare dell'Italia vittoriosa e della Rivoluzione fascista.

ARMONIE



RAYON

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DI « ERO E LEANDRO »

Fra tutte le opere teatrali di Luigi Mancini, quella che ottenne sempre maggiori successi è senza dubbio *Ero e Leandro*. Essa fu eseguita per la prima volta in forma di cantata (cioè senza la scena) nell'ottobre 1896 al Festival di Norwich, mentre la prima rappresentazione scenica ebbe luogo l'anno successivo al Teatro Reale di Madrid, dove l'opera fu accolto con entusiasmo indescrivibile. Essa percorse quindi, con brillanti successi, i principali teatri italiani ed esteri paleseando, ai più disparati pubblici, le elette doti che arricchiscono la geniale partitura, miniera di deliziosi effetti melodici e orchestrale.

Il libretto di Arrigo Boito, materializzato di poesia e già per se stesso musicale, è un nobile lavoro nel quale la ricostruzione ambientale della Grecia mitologica si limita ad una visione affatto esteriore e decorativa, e la rivelazione dello stato passionale dei personaggi si soffriente ai primi strati del loro spirto. Purezza di linee, dunque, e bellezza plastica che ricordano quelle della statua di Pigmaliano, alla quale manca ancora il solo vivificatore che doveva animarla e farla persona.

Né il musicista ha potuto sottrarsi all'influenza dei canoni estetici imposti dal libretto, né, d'altronde, egli avrebbe potuto farlo, quando (ed era in ciò bene ispirato) egli sceglieva, come soggetto di una cantata, quel libretto originato dalla nota leggenda che ha ispirato tanti poeti da Ovidio a Flora, Schiller, Grillparzer, Boito ha aggiunto un solo personaggio ai due eroi della leggenda, l'Arconte Ariofarne che, invaghi della giovane Ero, onde spegnere la nascente passione di questa per Leandro, la condanna a consacrare la sua giovinezza al culto di Venere, imponendole nella torre delle vergini, ovvero la Sacerdotessa, secondo il rito, dovrà ammucchiare col suono del corno, il sopravvivere delle tempeste.

Ma l'amore vince sempre ogni ostacolo: egli notte Leandro, guidato da una fede ardente, accessa nella torre di Ero, attraversa a nuoto il mare e sosta presso l'amata finché la luce dell'alba non lo costringe ad allontanarsi. Ma una notte, l'Elesponto, agitato da terribile tempesta, interrompe il dolce convegno: Ero dovrebbe dare il segnale per chiamare i sacerdoti a scongiurare, con le preghiere, l'uragano, ma la presenza di Leandro, che se scoperta segnerebbe la loro condanna a morte, la fa indugiare. Leandro, per salvarla, vuol gettarsi nelle onde tempestose, quando si ode il segnale del corno, dato da Ariofarne stesso. Ero, in preda al più folle terrore, tenta invano di trattenere l'amato che si slancia in mare, mentre i canti dei sacerdoti si avvicinano: essi entrano con Ariofarne che in tono severo e sarcastico, rimprovera Ero per il mancato segnale. Mentre la tremente Sacerdotessa non palpita se non per Leandro combattuto dalle onde, un fulmine colpisce la torre che crolla in parte: dallo squarcio nella parte Ero vede il cadavere sanguinante di Leandro sopra le rocce e con un grido cade morente al

suolo, mentre Ariofarne maledice la morte che non gli consente più di vendicarsi.

Ero e Leandro s'apre con un prologo, che l'autore ha composto dopo la prima esecuzione di *Norwich* e in cui, sulla forma dell'antica opera monteverdiana, una figura simboleggiante la Musica viene a cantare gli armoniosi versi che Boito ha pure premessi al suo libretto:

« Canto la storia di Leandro ed Ero
Su cui son tanti secoli passati... ».

Il prologo condensa, in una felice sintesi, i momenti più salienti del dramma e ci offre, come

tempio di Venere », « L'Afrodisto », « La torre delle vergini ». Nei primi due quadri, perciò, gran parte dell'interesse scenico dovrebbe evidentemente, secondo le intenzioni del poeta, essere concentrato nella visione caratteristica dell'ambiente. Ambiente che, appunto come avviene nell'oratorio o nella cantata, è talvolta costituito dallo stesso coro sostituendo agli elementi pittoreschi e descrittivi che il soggetto ha largamente offerto al poeta ed al musicista. Dissamento forse non casuale, ma che va posto in rilievo per stabilire i caratteri dell'opera d'arte. Notiamo che il Mancinelli, pur trattando il « coro » nella forma classica del « quartetto », ed usando abilmente d'ogni artificio contrappuntistico, non riesce mai arido e freddo. L'architettura di queste forme corali del Mancinelli si avvantaggia specialmente di un elemento costitutivo sapientemente sfruttato dal compositore, l'elemento dinamico. Non vi è un momento solo in cui l'interesse della musica appala languente per difetto di dinamismo. L'intensità ritmica e sonora segue in ogni pezzo, da principio alla fine, le leggi di una distribuzione razionalmente calcolata in vista dell'espressione generale della musica, e di ogni singola parte di essa.

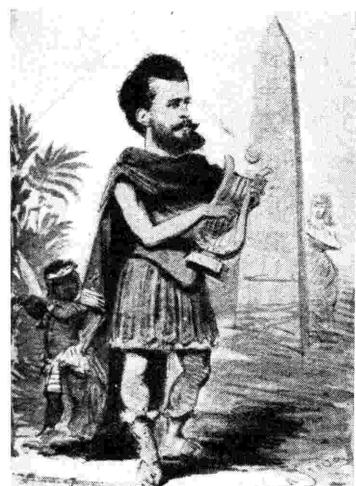
Potrà rilevarsi che ad ottenere questo equilibrio dinamico il Mancinelli eccede forse nell'uso delle progressioni, ma quanto scalpore non si è fatto anche intorno ai famosi « crescendi » rosiniiani, che pure erano assai più sprovvisti di interesse, consistendo nella semplice e pura ripetizione dello stesso frammento ritmico. Di questi che chiameremo « crescendi » mancinelliani abbiamo modelli suggestivi: efficacemente quello dell'arrivo di Leandro a nuoto, nel terzo atto, riprodotto nel prologo, e più che « crescendo », vero e proprio incalzare di ogni elemento dinamico musicale, il *Peana*, con cui si conclude il secondo atto; un pezzo in cui il compositore è riuscito pienamente a darci una pittura viva dell'ambiente e del momento scenico attraverso l'espressione del coro. Vero è che in questo squarcio mirabilmente di potenza orgiastica il « compositore » (pur nelle strettoie formali del fuggato) raggiunge il più alto grado di emozione utilizzando anche l'elemento sinfonico. Ne risulta perciò quella fusione perfetta e quel pieno sfarzoso delle attitudini del musicista che molto difficilmente potremo ritrovare in altre parti della sua opera.

Per seguire questa, necessariamente rapida, analisi delle forme corali dell'*Ero e Leandro*, che del lavoro costituiscono la solida, essa stessa, accenneremo infine al bellissimo brano musicale con cui si apre il terzo atto, tutto basato sulle voci del coro e su una voce lontana dal mare. Qui le voci procedono quasi sempre scoperte, e frammezzate appena, di quando in quando, da lievi passaggi dell'orchestra, ed un colore dell'ora e del luogo se ne diffonde, pur con diverso senso di modernità, come nello stile madrigalesco dell'epoca d'oro della nostra polifonia vocale.

Luigi Mancinelli (caricatura di Edel)
(dat volume L'Opera Italiana di Alfredo Colombari).

motivo centrale, l'apparizione della Musica (voce di contrasto) e il suo canto, accompagnato sulla scena da una piccola orchestra caratteristica (tre flauti, tre trombe con sordine, arpa e triangoletto) atta ad ambientarlo, se non altro per l'assenza degli archi, nell'aria pura e serena dell'Attica. E' una pagina satura di quell'eleganza e di quella sana logica costruttiva, che Mancinelli profonde in ogni sua composizione.

I tre atti dell'opera recano per sottotitoli: « Il



Interpreti di *Ero e Leandro*: Delia Sanzio (Ero); Alessandro Wesselowsky (Leandro); Antonio Righetti (Ariofarne); Rita Monticone (Il Prologo).

Ci rimane ora da considerare l'elemento lirico e passionale dell'opera, nel tre personaggi, di Ero, Leandro ed Ariofarne, le tre persone del dramma.

Carattere dolce e sentimentale quello di Ero; impetuoso ed appassionato quello di Leandro; sensuale e feroce quello di Ariofarne. Così ce li presenta il poeta: e nel gioco dei loro sentimenti è insito tutto il valore emotivo del poema. Il musicista ha saputo dare rilievo a queste differenti figure e fissarle chiaramente nel quadro scenico per virtù della musica: infatti il declamato di Ariofarne, nel suo duetto con Ero nel primo atto, ha accenti cupi e minacciosi, mentre invece amorosamente espansivi sono gli accenti di Leandro, nei suoi incontri con l'amante: « Ah! perché nacqui sull'opposto lido », del primo atto, « Volto soffuso d'estasi » nel terzo, per accennare soltanto ai più significativi; mentre tutta la parte di Ero è pervasa come da un candore virginale: dall'aria della conchiglia, entro i cui meandri l'innamorata scruta l'oracolo della sua fortuna, alla scena della torre, dove questa fortuna si conclude così tragicamente.

« Splendi, splendi erma facella all'oculto nutrator » ella canta e l'ansia che tutta la possiede, nell'emozione dell'attesa, è tuttavia temperata sempre da una dolce serenità; sicché la linea del suo carattere, pur attraverso le vicende del dramma, non si sposta di un filo.

Ma questa pittura musicale dell'anima interna dei personaggi è necessariamente definita dal carattere stesso del poema. Più che della loro umanità quelle di Ero, di Leandro e di Ariofarne sono figure rappresentative di un mondo lontanissimo, al quale noi ritorniamo con desiderio nostalgico, ma senza poter varcare il limite che separa inevitabilmente la nostra sensibilità da quella dei viventi in quel mondo favoleggiato. Vi è un solo momento nell'opera, in cui, per l'improvviso intervento delle forze misteriose ed eteree della natura, questo confine scompare, ed è tolto ogni ostacolo all'intensità della nostra emozione: lo scatenarsi della tempesta nel terzo atto. E allora, infatti, la potenza della musica non rimane inferiore a quella dell'azione scenica. Ciò che dimostra una volta di più la tenacia del Maestro anche come operista; e dimostra insieme che, per estrinsecarsi in forma compiuta, questa sua natura avrebbe avuto bisogno di ispirazioni più esattamente conformi alla propria indole.

Altrove, infatti, come nel duetto amoroso del primo atto, e nella frase stessa:

Nel nostro bacio s'uniranno due mondi

Due mondi s'uniranno nel nostro amore.

che è quasi la sintesi di tutto il poema, le linee della musica devono mantenersi in corrispondenza con quelle classicamente formali del libretto e la diversità dei risultati, sotto l'aspetto emotivo, è evidente.

Poiché abbiamo accennato all'aria della conchiglia e alla scena della torre, che sono fra le gemme musicali dello spartito, noteremo che fa loro degno riscontro l'Anacreontica di Leandro nel primo atto, di ammirabile purezza melodica, sull'ondulare carezzevole e cullante dell'orchestra. E, in genere affatto diverso, il solenne cantabile di Ariofarne:

Spargo o Dea — d'eletto vino — l'ara e i marmi concepito in un originale e spontaneo ritmo di cinque quarti.

Nell'Ero e Leandro Mancinelli ha avuto campo di mettere superbamente in valore le sue doti preciepi di strumentatore rendendo costantemente interessante, per eleganza, per movimento, per fusione di timbri, il discorso orchestrale pur mantenendolo nella semplicità del contenuto ideale.

Giustamente Giacomo Orefice, nel suo libro « Luigi Mancinelli », scrive che il nome di questo musicista, per l'opera multiforme e geniale spiegata in ogni campo dell'arte, deve essere inciso, a titolo di gloria, sulla mole superba dell'evoluzione della mente umana che s'innalza grandiosa e stellata di punti gloriosi. Luigi Mancinelli, costantemente fedele al programma della sua arte, ascese fieramente la faticosa via dell'arte, sfegnoso dei facili successi: Bruno Barilli, con una bellissima frase che ci piace ripetere, ha riconosciuto tutta l'importanza di questo nostro musicista: « Questo verlaniiano dall'anima e dallo spirito giovanile, impersonava un mezzo secolo di gloria e di vittorie della musica italiana ».

UNA COMMEDIA DI DE MUSSET

CON L'AMORE NON SI SCHERZA...

Alfredo De Musset. Indimenticabile poeta e commediografo, a cui il genio concesse di trattare il dramma storico o fantasioso con l'ampio respiro di uno Shakespeare minore, e la savia romanticità del migliore Ottocento. Spirto squisitamente latino, e, a volte, compiutamente classico, la sua forza di penetrazione è la parola, strumento lirico per eccellenza, e franchise di quelle abilità esteriori che la lingua francese ha concesse abbondanti a Victor Hugo, o di quei motivi ornamentali di cui si valse Flaubert, o dei simbolismi floriti di Baudelaire, di Verlaine, di Rimbaud. Semplice e casta, familiare e serena, è l'espressione demussetiana, quasi una contemplazione degli animi all'atto in cui si rivelano: ma appena gli animi si accendono di riflessi interiori, la vaghezza stilistica par che fiorisca di accenti patetici: qualcosa di simile alle mutazioni colorate dei laghi, subito dopo il tramonto. La più nota bellezza del suo talento è passata, e ciascuno ha potuto esclamare: che stupendo spettacolo! Ma quel che rende estatico l'occhio e rapito il sentimento, è appunto la mirabile successione di quadri che viene alternandosi con la gamma di una tavolozza inesauribile.

Con la stessa semplicità, De Musset crea tipi e caratteri, intorno ai protagonisti, quasi isolando il dramma di questi in un indulgente descrittivo della vita quotidiana. Il Barone, buon senso e sereno egoismo, considera le nozze dei suoi amati discendenti, il figlio Perdito e la nipote Camilla, come un eccellente sistema di continuazione familiare, pace a lui e gioia agli altri. Il precentore e il curato nella loro onestà e dirittura, cedono volentieri alle felicità edonistiche della mensa. L'istitutrice di Camilla ha le buffe girovita dei meriti che in Camilla risplendono. Attorno a questi tipi e ai due protagonisti, la gran voce del popolo, quella che De Musset ha curato con speciali attenzioni in tutta l'opera sua. Popolo gonfio di tenerezze direi quasi terrestri, feconde dall'amor della terra e dei suoi pregi, dalla tradizione e dalla religione, dalla sanità della famiglia e del focolare. Popolo che si esprime con semplicità candida e pura: sicché, a Perdito, che torna, dottore e maggiorenne, nei boschi e nei campi della sua fanciullezza, viene detto: « Caro è il tuo ritorno, a chi ti amo bambino. Perché è più dolce abbracciare una creatura che torna, che non estasiarsi intorno alla culla di un neonato ».

Da questo popolo esce Rosetta: la vittima dei conflitti in cui si avvilitano i cuori di Perdito e di Camilla. Rosetta, qualcosa di illata anche nella sua donazione inconsapevole, fatta di umiltà e di abbandono. E il deus ex machina è, in



Giulietta De Riso nel lavoro di De Musset.

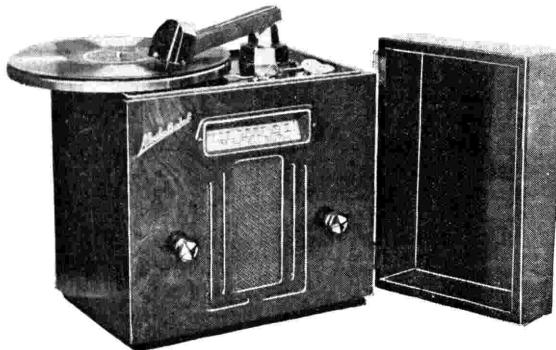
questa commedia, più che l'Amore, l'Orgoglio. Esso giuoca con le anime dei due innamorati, e li spinge a giocare essi stessi coi loro cuori. Se la trama sembra tenue per i primi due atti, intessuta di minimi avvenimenti, nel terzo la fatalità entra in campo con un travolgenti ritmo di dramma. Poche pagine sono toccanti come la preghiera di Perdito, là dove egli riconosce a Dio « divino pescatore » la bontà suprema di aver raccolto nei fondi del mare (il dolore) la rarissima perla della felicità, per donarla a lui e alla fanciulla, e confessò il loro errore di aver smarrito quel bene inefabile, in un meschino giuoco di orgoglio... E forse tutti gli uomini son cosi fatti, che in una partita di dadi mettono come posta il loro stesso cuore, e poi ne piangono la perdita...

Sbaglierebbe chi credesse in un De Musset sdolcinato, mellifluo, tutto ricci incipriati e merletti vezzi. Qualche poesia, qualche poemetto, han potuto dare una parziale e incompleta immagine del suo temperamento romantico. L'autore di Lorenzaccio e di On ne badine pas avec l'amour è spesso travolto di forza drammatica. E così va interpretato.

CASALBA.



Con l'amore non si scherza: La scena fra il Barone e i suoi amici.



MODELLO
54 c.a.G
 RADIOFONOGRAFO
 SUPERETERODINA
 A CINQUE VALVOLE

L'APPARECCHIO PIÙ
 ADATTÒ PER ESSERE
 TRASPORTATO IN
 VILLEGGIATURA

MINIME DIMENSIONI
 CM. 31x35x21 - PESO KG. 11-

PREZZO PER CONTANTI **L. 1390**

TASSE GOVERNATIVE COMPRESE - ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'EIAF

A RATE: **L. 300** IN CONTANTI E
 12 EFFETTI MENSILI DA **L. 100** CADAURO



ALLOCCHIO
 BACCHINI & C

CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO

RADIO E METEOROLOGIA

POCHÉ righe sui quotidiani, poche notizie sintetiche alle quali il lettore si è, oramai, abituato e, spesso, le cerca per il suo interesse, per la sua curiosità. Ma quanto lavoro, quante cure, quale e quanta celerità imposta di celerità giornaliero! Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza la radio attuale, spetta quindi, il merito di aver reso un altro servizio di indubbio grande utilità per l'umanità.

Quanti interessi sono legati al «tempo che farà», quanti persone hanno bisogno di saperlo per regalarsi: agricoltura, navigazione marittima, aerea ed altre numerose forme di attività umana.

La meteorologia, considerandola come una scienza vera e propria, con la sua organizzazione moderna, è di origine assai recente, ed è arrivata al punto di poter rendere dei segnalati servizi per la celerità e quasi sicurezza delle previsioni dato che, come è noto, le più importanti stazioni di radiodiffusione trasmettono, ad ore determinate, le più ordinarie e comuni indicazioni sulle condizioni del tempo. Ma oltre questo servizio per il grosso pubblico, vi sono delle stazioni di radiodiffusione che trasmettono le indicazioni meteorologiche ad uso degli osservatori situati, oramai, su tutti i punti strategici del globo.

Per poter fare delle previsioni con una certa attendibilità, potremmo dire con quasi sicurezza, tutto viene rilevato: la temperatura dell'aria, quella dell'acqua; la pressione barometrica, la umidità dell'aria, velocità e direzione dei venti, ecc. E' noto che delle stazioni di osservazione sono situate anche nei punti più inospitali, ove risiedono, per un periodo più o meno lungo, alcuni scienziati di buona volontà che si isolano dal mondo per fornire ai propri simili tutte quelle notizie che pur non avendo un particolare interesse per la zona ove essi si trovano, sono di utilità minima per stabilire le carte isobare ed i bollettini delle previsioni.

Sarà questo modo come si ebbe l'idea di organizzare il servizio delle previsioni atmosferiche. Il merito spetta allo scienziato Le Verrier e nacque dalle conclusioni di una inchiesta da lui condotta per incarico ufficiale. Bisogna portarsi alla fine del 1854 verso le coste della Crimea, ove uno straordinario uragano, imperversante su tutta il Mar Nero, provocò gravi danni e la perdita di numerosi vascelli francesi ed inglesi. Essendo stato notato che l'uragano predetto era stato preceduto da una violenta tempesta abbattutasi sull'Europa occidentale, si procedette ad una inchiesta le cui conclusioni permisero di stabilire che il disastro avrebbe potuto essere attenuato se fosse stato dato avviso rapido del sopravvenire della tempesta. Già il telegрафo elettrico cominciava ad imporsi all'attenzione del mondo e fin dal 1842 l'idea di servirsi di esso fu lanciata dal Kreil, assistente dell'Osservatorio di Praga. Comincia, quindi, a farsi strada l'idea che, osservando sistematicamente da diverse parti del globo le condizioni atmosferiche, sarebbe stato possibile stabilire l'itinerario di una tempesta, di un ciclone.

Per merito dello stesso Le Verrier, nel 1855 fu possibile impiantare numerosi posti di osservazione i quali cominciarono a rendere dei segnalati servizi. Ma un grandioso passo avanti fu fatto quando, grazie alla radio, fu possibile trasmettere immediatamente le notizie necessarie per i presagi, in maniera da poter trarre

quasi immediatamente le conclusioni e diffon-
dere ovunque con la stessa celerità.

Abbiamo tanti nomi da ricordare fra i precursori che hanno reso possibile tante conquiste per cui non abbiamo affatto bisogno di cercar gloria o menar vanto per discutibili priorità italiane. Ma una cosa è certa, tanto da non potersi discutere. La meteorologia si basa principalmente sul barometro, sul barometro del Torricelli (1608-1647), l'ultimo discendente di Galileo, come quel grande antico chiamarsi. Tutti sappiamo che così come il barometro scoperto nel 1643, La misura dell'altezza della colonna di mercurio è di 760 mm. e fu sin da quell'epoca rilevato che un abbassamento della colonna di mercurio coincideva col tempo cattivo, mentre che l'innalzamento oltre la media suddetta era legato ad un tempo buono.

Gli studi e le osservazioni in proposito si dif-

fusero e divennero sempre più profondi ed utili

specialmente per il diffondersi di stazioni per

osservazioni meteorologiche. Già verso il 1750

non vi era città importante d'Europa che non

ne possedesse una. Arriviamo, infine, al 1830, nel

anno in cui si idearono le cosiddette «carte isobariche», ma, data la lentezza delle comunicazioni in quei tempi, lo studio della meteorologia era orientato necessariamente verso il «tempo che farà». Tuttavia l'importanza di questi studi fu rilevata in seguito, nei giorni più vicini a noi, quando la scienza, servendosi di altre conquiste umane, poté occuparsi, finalmente, del «tempo che sarà».

Non è noto a tutti, forse, come sono disegnate le cosiddette carte isobariche e la loro importanza nello stabilire le previsioni atmosferiche. Per convenzione internazionale, alle ore 8 del mattino, tutte le stazioni di osservazione trasmettono ai singoli Osservatori centrali, meteorologici, i dati relativi all'altezza barometrica. In pochi minuti, provenienti sia per via radio che per telegrafo, i dispacci si accumulano sul tavolo di lavoro e con essi è possibile fissare su di una grande carta geografica le cifre ricevute. In tal modo di disegnano le cosiddette *linee isobare*, ottenute unendo con una linea tutte le località in cui i singoli posti di osservazione hanno rilevato una identica altezza del colonna barometrica. E' un fatto ormai assunto che le cosiddette linee isobare formano tutte delle linee curve chiuse, a forma circolare od ellittica e concentriche, più o meno. La curva più piccola, cioè quella centrale, delimita una zona ad area chiamata ciclonica oppure anticiclonica a seconda che corrisponde ad una zona di minima oppure di massima pressione. Si può senz'altro stabilire, quindi, che nella zona ciclonica e nelle sue immediate vicinanze vi sarà tempo cattivo, mentre che nella zona anticiclonica e sue vicinanze il tempo sarà buono. Facendo delle analogie rilevazioni il giorno seguente, è facile constatare le deformazioni e gli spostamenti che le curve hanno subito.

E' logico che se si posseggono altri elementi riflettenti i diversi fenomeni atmosferici (per esempio velocità e direzione dei venti), per il meteorologo che sa il fatto suo è facile a determinare il tempo che farà. Tali dati sono subito trasmessi agli Osservatori, ai semafori, alle Capitanerie di porto, ai campi di aviazione, ecc. E non si crede che i valori di calcolo siano probabile più o meno attendibili. Quando una situazione barometrica è bene definita, il pronostico presenta delle probabilità sino al 100-100. In casi diversi si raggiunge sempre una percentuale dell'85 al 90 per cento. E' non è poca cosa, invero.

E' noto che la meteorologia è una scienza giovane e molti elementi che ci permetterebbero una maggiore precisione e sicurezza nel dettare le previsioni sono ancora sconosciuti o, per lo meno, non siamo in grado di valutarli nella loro interezza. Ma occorre tener presente che lo studio sistematico ed organizzativo dei fenomeni atmosferici ha avuto inizio appena 80 anni fa e se allora ci si occupava del *tempo che farà*, oggi siamo in grado di occuparci del *tempo che farà*. Un enorme passo avanti si è fatto, quindi, e ciò lascia ben sperare per l'avvenire. Si stringono sempre più le fila, lo si fa sempre più intenso il rapporto tra la natura ed altri suoi segreti. Dei valerosi e volenterosi pionieri, relegati persino nelle inaccessibili regioni artiche, forniscono giorno per giorno, ora per ora, una massa enorme di osservazioni e rilevazioni che formano un prezioso materiale di ricerca. Aggiungiamo ancora l'idea recente di lanciare dei palloni-sonda allo scopo di avere delle rilevazioni automatiche anche dagli strati dell'atmosfera e persino dallo stratosfera e possiamo senza dubbio ritenere che, in un domani più o meno prossimo, l'uomo seguirà al suo attivo un'altra definitiva conquista.

ECCO L'ATTESO NUOVO LIBRO
DI D. E. RAVALICO:

**«La moderna
Supereterodina»**



HOEPLI EDITORE MILANO

Come funzionano, come si costruiscono e come si riparano i più recenti apparecchi radiofonici. Il libro più completo sui moderni radio-ricevitori esistenti in Europa.

315 pagine - 171 figure con 50
schemi - In elegante legatura L. **16**

Tutti i nuovi perfezionamenti

Il controllo automatico di volume e di tono. L'accoppiamento elettronico. Il silenziatore automatico dei disturbi. Il compensatore acustico. Il controllo a distanza. La sintonia visiva e la sintonia automatica. L'alimentazione con batterie ad aria. Il correttore automatico della riproduzione. La coppia media frequenza. La riproduzione bi-acustica. La ricezione su doppia onda.

Tutti i moderni apparecchi

Dalle più piccole supereterodine a sole 3 valvole alle mastodontiche a 16 valvole, dettagliatamente descritte e illustrate. I più recenti ricevitori commerciali con schemi completi di valvole. Le minuscole supereterodine universali. Gli apparecchi per onde medie e corte.

I nuovi ricevitori per automobile.

Tutte le recenti valvole

Funzionamento, uso e caratteristiche di tutte le nuove valvole. Impiego delle valvole speciali. Valvole per apparecchi da automobile. Valvole silenziatrici dei disturbi. Valvole per supereterodine universali. Valvole raddrizzatrici speciali.

RIPARATORI: in questo libro troverete descritti i nuovi circuiti, i moderni sistemi di messa a punto, l'uso dei recenti strumenti di misura, i guasti alle supereterodine, loro ricerca e eliminazione.

RADIO-AMATORI: questo libro vi informa di tutto il progresso radiofonico, vi consiglia come migliorare il vostro ricevitore per renderlo più efficiente, come usare le nuove valvole, come ricevere le onde corte,

ULTRICO HOEPLI EDITORE MILANO

Da oggi al 31 Dicembre abbonamento al

RADIOCORRIERE

Lire 18

Via Arsenale N. 21
TORINO

UTTI.

«Basi e bote» di Boito e Pick-Mangiagalli

ARRIGO BOITO che, tratto tratto, si ricordava d'essere un musicista — e di quale coscienza e di quale sensibilità sanno tutti — avrebbe scritto per sé il delizioso libretto di *Basi e bote*. Una trama lieve lieve, che non è neanche un prodigo d'invenzione, ma tutta rivestita d'una grazia — trina e ricamo — di parole e di ideine che spumeggiano, che ridono, che foggiano, che scintillano con le più vaghe iridescenze. Si assicura, anzi, che spesso si fosse accinto a musicarlo. Ma, ahimè, sempre col solito sistema: fare e... stracciare, rifare e... stracciare ancora. Così come fece col *Nerone* che non riuscì a finire prima di morire.

Dopo la morte del maestro, il libretto di *Basi e bote* è ritranciato assieme ad altre carte e vari cimeli che l'autore del *Mefistofele* aveva regalato, molti anni prima, a Giuseppe Giacosa. E il libretto fa la sua prima comparsa al pubblico sulle pagine della *Lettura*. Siamo nel 1914. Come si vede, parecchi anni dopo.

Fu allora che Riccardo Pick-Mangiagalli lo lessò, restituendone fortemente preso. Le pratiche per ottenere l'autorizzazione a musicarlo non furono né agevoli, né brevi. Finalmente la sospirata autorizzazione fu concessa e l'autore del *Carillon magico* e di tutta una serie di composizioni musicali, che già avevano posto sul primo piano della notorietà il nome del giovane maestro, poté accingersi all'opera.



Interpreti di *Basi e bote*: Mariano Stabile (Arlecchino); Iris Adami Corradetti (Colombina).

Un anno o poco più di lavoro e la musica di *Basi e bote*, sentita in casa Ricordi, trovo il più ampio consenso di quanti erano stati chiamati per sentirsi e giudicarla. Siamo nel 1920. Ma era destino che l'opera dovesse procedere a larghe tappe. In casa Ricordi, *Basi e bote* dormì sereneamente per ben sette anni.

Trascorsi i fiduci sette anni, fu Ernesto Tofano, musicista appassionatissimo, che, assunta l'«Aria dell'Argentina» di Roma e ben consci del valore e del talento del suo amico Pick-Mangiagalli, si propose a partire al funerale della ribalta l'opera dimenica, nella raffigurazione di Ricordi. E la sera del 3 marzo del 1927, *Basi e bote* nascevano al successo del più bel pubblico della Capitale. Un'altra sosta, però, e ci volsero altri cinque anni prima che l'opera giungesse alla «Scala», dove apparve nel carnevale del 1932, andando incontro ad una litezza di consenso che non era dissimile di quella arrisale al suo primo apparire.

Riccardo Pick-Mangiagalli, musicista ultra moderno — diciamo ultra moderno, ma anche... musicista, chi ci vuole intendere ci intenda... — possesseur de la tecnicità più arrivata, dotato della più squisita sensibilità, artista delle più morbide raffinatezze, si che non a torto qualcuno si compiacque di dargli il titolo di *arbiter elegantiarum* della nostra musica d'oggi, andando incontro a *Basi e bote*, volte andarvi con la sua netta personalità di musicista moderno, disdegnando il vecchio *clische* di ritmi e disegni musicali settecenteschi che avevano fatto la fortuna, non effimerla, lo diciamo subito, delle opere che ponevano nel gioco della ribalta le nostre vecchie maschere.

Fu un buen, fu un male? Un po' l'uno, un po' l'altro. Certo, un peccato d'ottica c'è stato e se il virtuoso del sinfonismo, che ha a sua disposizione la più ricca e smagliante delle tavolozze orchestrali, che alla doviziosa dei ritmi più capriciosi accoppia una sua eloquenza di discorso musicale sempre avvincente e interessante, è uscito nella prova più che mai vittorioso, la commedia musicale, quella commedietta che forse Arrigo Boito aveva immaginato, non se n'è avvantaggiata di molto perdendo in tal mezzo la leggerezza quello che raggiungeva nel fasto, nel doppiaggio coloristico e sonoro. E giustamente fu fatto rimprovero all'autore di *Basi e bote* di aver voluto far dire, alla sua orchestra, in grande ciò che nel poemetto era stato detto con la più piccola semplicità, quella che meglio si adattava alle figure che ancora una volta erano portate sul gioco scenico, coi loro sospiri, coi loro baci, con le loro arguzie sottili.

Peccato d'ottica che se tocca, però, agli effetti di certe esigenze di palcoscenico lo spartito, di cui ci occupiamo, non ne infirma per nulla l'altissimo e peregrino valore; e siamo certi ch'esso sarà ascoltato, nella nostra prossima trasmissione, col più vivo dietlo per la ricca ispirazione che lo sorregge, per la lucente cornice orchestrale che lo inquadra, per la grazia raffinata e suggestiva di alcune pagine. Non poche queste e sono quelle con le quali il musicista aderisce meglio alle intenzioni del poeta.

Fra queste, invitiamo i nostri ascoltatori a seguire con attenzione il grazioso quartetto del primo atto in cui grazia, leggiadria e chiara festosità si danno la mano. Arlecchino e Florindo cantano sotto la finestra di Colombina e di Rosaura che non han pregare per affacciarsi con trepidata tenerezza.

«Xé quasi scia, vien zo la brina...», canta Arlecchino. «Molte e leggera sospira l'aura...», sogna Florindo. «Ciao, Colombina», prosegue il primo. «Dolce Colombina...», mormora il secondo. E le fanciulle rispondono: «Il mare è quieto, il cielo è lindo...». «E mi me resto sul finestrin a "Dolce Florindo"», sospira Rosaura. «Ciao, Arlecchino», saluta Colombina. E il delizioso quartetto si snoda con suadente tenerezza di frasi e di ritmi mentre l'orchestra smuove in una dolcezza di tinte che sono grazia e tenerezza.

Un'altra pagina che raccomandiamo all'attenzione degli ascoltatori è la squisita canzone che Colombina canta al principio del primo quadro del secondo atto:

*Colombina gá un gatin
belo, furio e moretin,
co' la meza mascarina
pien de sesti e de morbin.*



L'arresto di Pierrot.

Una musichetta, melanconica e gaia insieme, ingenua e birichina, che sembra la fotografia dell'anima di Colombina.

Pagine queste che dicono, come le altre che gli ascoltatori sapranno scovare seguendo fra qualche giorno lo spartito, che se qualche volta il musicista s'è lasciato prendere la mano dalle sue poderose qualità di sinfonista di grande stile, ha saputo tal'altra aderire allo spirito semplice e bonario del libretto fatto di piccole, deliziosissime cose.

La figura di Pantalone non manca, per esempio, di contorni comici e popolarmente espressivi e in certi ritmi che s'inseriscono, che



Interpreti di *Basi e bote*: Alfredo Sernicoli (Florindo); Carlo Scattola (Pantalone).

si seguono, che giocano attraverso tutta la commedia è una vivacità di buona lega sorridente, lucida e gaia. Così come nel finale del primo atto, vivacissimo nei suoi movimenti rapidi e snelli.

Una delle figure meno riuscite è forse quella di Arlecchino sulla quale la mano del musicista si sarebbe un po' troppo appesantita, e la canzone della spatola è stata la più persagliata dalla critica per certa sua enfasi rebozzata. Né ricorda le deliziose parole? «Ghe' xe una spatola taçda sur rogo — che ghe' xe una spatola de incendio o de rogo — che ghe' xe una spatola del gran Trufaldin».

Questa canzone che Arlecchino canta nel primo atto, proprio prima del delizioso quartetto di cui abbiamo fatto cenno, non è, è vero, musicale, ma è perfettamente, a fuoco. Ma è anche essa una pagina vivamente interessante per pregi d'invenzione, di ritmo, e di colorazione orchestrale. Più durlindana che... spatola, ma musica che... è musica. Il che è qualche cosa pei tempi che corrono.

NINO ALBERTI.



Colombina.



Pierrot.



Pantalon dei Bisognosi.



Tartaglia.

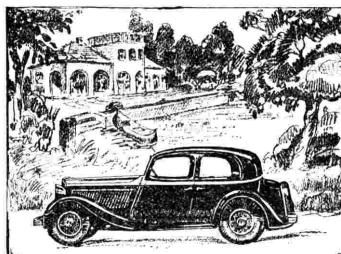


Florindo.



Arlecchino.

I VINCITORI DEL GRANDE CONCORSO «EIAR» - 1934-XII



Per una volta tanto, il «tifo radiofonico» (una complicazione simpaticissima del tifo sportivo) ha cambiato sede e obiettivo: non un grande stadio dove dietro un cannone-giato pallone fosse in gioco un primato calcistico, ma tre urne di pietra dalle quali, attraverso una combinazione di lettere alfabetiche, serie e numeri di cartoline, dovevano uscire i nomi dei quindici fortunati vincitori del Concorso «EIAR», il famoso concorso «EIAR» di cui tante volte ci siamo occupati e che ha a sua volta occupato l'attività... le speranze di tanti radioamatori.

Da tre urne di cristallo, per il sorteggio di una mano infantile, dovevano uscire le speranze dei concorrenti realizzate, un'automobile, in un villino, in una motocicletta, e in quegli altri premi in denaro che, in effetto dai tre primi, rappresentano pur sempre un'appetitosa sorpresa estiva.

Verso quelle tre urne (omne trinum est perfectum) si erano dunque orientati, con i difusori, i radiofilì concorrenti. Tifo a quaranta gradi, la sera del 24 giugno, in attesa che il radiocronista dell'estrazione desse i risultati del sorteggio.

Nella grande sala di trasmissione dell'auditorio di Roma, le tre urne, con l'impassibilità indifferente delle cose inerti, aspettavano di essere colmati e poi interrogate.

Alla presenza del notaio, dott. comm. Ramiro Volpe, del primo segretario al Ministero delle Finanze, dott. car. Alfredo Bisogno, delegato dal Ministro delle Finanze, del sig. Luigi De Tommaso, rappresentante degli abbonati che concorrono e dei rappresentanti dell'EIAR, comm. Vittorio Puel e ing. Francesco Gatti, si procede all'imbussolamento in un'urna delle lettere alfabetiche a, b, c, d, e, f, g, in sette distinti car-

tellini; in un'altra urna dei numeri dall'1 al 90 rappresentanti la serie numerica ed infine in una terza urna dei numeri dall'1 al 90. Il pubblico che affolla la sala segue con curiosità ed interesse le operazioni preliminari.

Si procede quindi gradatamente all'estrazione dalla prima urna di una lettera alfabetica, dalla seconda urna di un numero rappresentante la serie numerica ed infine dalla terza urna di un altro numero. La combinazione (una bella combinazione per i vincitori) delle tre estrazioni definitive dà come preselezione le tre cartoline corrispondenti ai nomi del sig. Alessio Capellino, Giovanni Grasselli, Giuseppe Quarantotto... Tre nomi che il microfono diffonde... Ci sono in Italia tre persone soddisfatte, ma la serie dei soddisfatti non è ancora finita, per altre dodici volte il radiocronista annuncia ad altri fortunati le vittime dei premi in denaro di cui diamo l'elenco. Dalle urne è uscito il risponso. Il Grande Concorso «EIAR», che tanto interesse ha destato, si chiude così con un epilogo... concreto. Notiamo che tra i quindici vincitori, uno solo, il vincitore del villino, si chiama Giovanni, ma il Santo protettore, le cui festa cade appunto il 24 giugno, e che si cibava nel deserto di niente e di losche, gli ha certo voluto dare un saggio consiglio di moderazione assegnandogli il secondo posto...

I VINCITORI

1° premio: Cartolina lettera A - Serie 30 - N. 73 (settantatre) intestata a Gina Soccia, da Vigevano, corso Vitt. Emanuele 12, vince L. 500.



11° premio: Cartolina lettera D - Serie 43 - N. 88 (ottantotto) intestata ad Emilio Marazzini, da Lodi, colle Eghezzone 5, vince L. 500.

12° premio: Cartolina lettera B - Serie 31 - N. 66 (sessantasei) intestata a Simoncini Emo, da Trino (Vercelli), vince L. 500.

13° premio: Cartolina lettera C - Serie 85 - N. 61 (sessantuno) intestata a Pansier Felice, da Milano, via Compagnoni 20, vince L. 500.

14° premio: Cartolina lettera E - Serie 5 - N. 16 (sedici) intestata a Tuttobello Giuseppe, da Collestrada (Perugia), vince L. 500.

15° premio: Cartolina lettera D - Serie 32 - N. 74 (scettantiquattro) intestata a Di Giorgio Casaglia, da Galeata (Forlì), vince L. 500.

Questo per quanto riguarda l'assegnazione dei premi. Ma non può venir dimenticato oltre il complesso di questi premi che rappresentano già una cifra copiosa, l'EIAR abbia voluto distribuire a tutti indistintamente i presentatori di nuovi abbonati, dei buoni di riduzione da scontarsi all'atto del rinnovo dei propri abbonamenti.

E' una cifra di oltre 300.000 lire che l'EIAR ha così messo a disposizione dei suoi migliori propagandisti: e tutto lascia intendere che questo suo sacrificio, volto ad estendere ed accelerare lo sviluppo della radiofonìa nel nostro Paese, sia stato giustamente valutato se oltre 28.000 nuovi abbonati sono venuti con questo «Concorso» a rafforzare la grande famiglia radiofonica italiana.

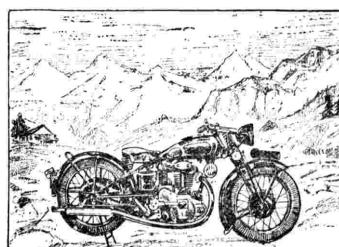


Il vincitore dell'« Ardia Sport » geom. Capellino Alessio.

7° premio: Cartolina lettera C - Serie 41 - N. 41 (quarantuno) intestata al prof. Luigi Volta, da Pino Torinese, osservatorio astronomico, vince L. 1000.

8° premio: Cartolina lettera A - Serie 11 - N. 51 (cinquantuno) intestata a Tammaro Adolfo, da Torino, via Madonna di Campagna 7, vince L. 500.

9° premio: Cartolina lettera C - Serie 87 - N. 72 (settantadue) intestata a Paganoni detto Felice, da Bari, via Diaz, vince L. 500.



Il vincitore del villino smontabile sig. Grasselli Giovanni.



PREZZO: in contanti L. **925**
A rate: L. **190** in contanti e 12
effetti mensili da L. **65** cadauno.

LA BUONA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE SERVE E SODDISFA LA CLIENTELA

LA BUONA TECNICA GUIDA LE OFFICINE VERSO UNA PERFETTA COSTRUZIONE

L'AUDIOLETTA è un apparecchio radiorecevente a quattro valvole, tutte del tipo recentissimo a 6 Volt di accensione, alimentato direttamente dalla corrente alternata della rete luce. Esso utilizza il nuovo circuito supereterodina reflex nel quale sono impiegate le seguenti valvole:

1 Eletrodo **6 A 7** per la preamplificazione dell'onda in arrivo e la sovrapposizione con l'oscillazione localmente prodotta.
1 Triodo-pentodo **6 F 7** per l'amplificazione a media frequenza e la rivelazione.

1 Pentodo **38** per l'amplificazione di potenza in bassa frequenza.
1 Diodo **1 V** per la rettificazione della tensione alternata.

Altre caratteristiche dell'**AUDIOLETTA** sono:

MONOCOMANDO CON DEMOLTIPLICA a sfera (rapporto 1 a 5) che permette una facile e precisa sintonizzazione della stazione desiderata.

NOMENCLATORE DELLE STAZIONI luminoso, graduato in Kilocicli e indicante chiaramente il nome della stazione captata.

REGOLAZIONE DI VOLUME graduale e continua.

VARIATORE DI TONALITÀ.

ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO a cono vibrante.

ATTACCO per presa fonografica.

MORSETTIERA per altoparlante supplementare.

ALIMENTAZIONE diretta da ogni presa luce a corrente alternata a qualsiasi tensione e frequenza in uso in Italia.

MOBILE di sobria linea moderna in macassar o in radica con finiture cromate.

CAMPIONE d'onda di ricezione compreso fra 200 e 560 m.

DIMENSIONI: cm 25 di alt., cm 37 di lung., cm 28 di prof.

PRODOTTO ITALIANO

(VALVOLE E TASSE GOVER. COMPRESE ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOPUBBLICHE).

COMPAGNA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

CRONACHE DELLA RADIO



(Bruni Foto-Agenzia - Milano).

Domenica, 24 giugno, S. E. Starace ha presentato a Mortara la grandiosa adunata di quarantamila mandarini che hanno testimoniato con grande entusiasmo la loro riconoscenza al Duce per le assistenze e le provvidenze ricevute.

La radio e le manovre.

Durante le recenti manovre americane, la squadra aerea di difesa costiera doveva eseguire un determinato piano che venne però ostacolato da una densissima nebbia. A causa di ciò, gli aviatori furono costretti a descrivere un gran cerchio per poter tornare alla base di partenza ma, non bastando la benzina, pensarono ad un attacco di fortuna. Fortunatamente c'era la radio. Il capo-squadriglia trasmise immediatamente la situazione critica dei suoi apparecchi. Una trasmettitrice costiera capì il richiamo, interruppe il suo programma e comunicò agli ascoltatori la richiesta di soccorso pregando tutti i proprietari di automobili di trasportare immediatamente delle provviste di benzina in un determinato punto della costa. Il punto stabilito venne subito radio-comunicato anche agli aviatori. Pochi minuti dopo, le automobili affluirono con i rifornimenti, gli aviatori si ammiravano, si riformavano e riprendevano le manovre. Un magnifico esempio di collaborazione di tre mezzi modernissimi: radio, aviazione, automobile.

La radio e le miniere.

In seguito ai molteplici recenti disastri minerali, la Francia ha preso in considerazione l'installazione della radio nei pozzi e nelle gallerie come migliore mezzo di salvezza. In una prima mossa di carbone sono già stati disponibili — dopo esigui esperimenti — i generatori ed altoparlanti nei punti più pericolosi affinché ogni angolo della miniera possa tenere il contatto cogli infortunati in caso di sinistro ed avvertire anche i minatori del pericolo imminente.

Gli autisti parigini.

Gli autisti parigini sono radiofili al cento per cento. Hanno visto degli apprezzamenti che si potevano facilmente installare nelle loro vetture, costarano poco, non hanno esitato. Tutti contenti, proprietari e clienti, tranne la Prefettura di Polizia che — chissà perché? — vedeva nelle radio-automobili una minaccia per le orecchie di quel tal prossimo che si dovrebbe amare! Donde il diviso. Ma i clienti e gli autisti sono insorti. I primi hanno detto: « Dentro un tassì stiamo nel nostro domicilio privato! Ambulante ma non meno privato e se in casa nostra ci piace gustarci la radio, chi ce lo può impedire? ». Raggiunsero il massimo. Gli autisti hanno ribattuto: « Gli altri (gli altri sarebbero New York, Berlino, ecc.) lo fanno e perché non potremmo farlo anche noi? ». E la Prefettura di Polizia si vide costretta a cedere!

Onde poliziesche.

La polizia nordamericana dispone, oggi, di ben 140 autocarri attrezzati con stazioni trasmettenti. Il Governo, tenendo conto dell'alto spirito civico, ha autorizzato da qualche tempo la costruzione di apparecchi ricevitori con un dispositivo speciale per captare le onde comprese tra i cento e i duecento metri, nella cui zona sono le « onde poliziesche ». In tal modo, in ogni momento, la popolazione può essere a conoscenza degli avvenimenti e può collaborare alla cattura dei malfattori od evitare le evasioni.

Altruismo.

In America esistono ancora alcuni Stati fedeli al « seccismo ». In riguardo a ciò la Commissione federale della Radio americana ha invitato le stazioni trasmettenti ad evitare ogni pubblicità alle banche, ai caffè, quando tale pubblicità può essere ricevuta anche in regioni proibizioniste. Si tratta di un'attenzione delicata poiché non sarebbe di buon gusto devantare le virtù del vino e della birra in paesi che sono ancora al regime dell'acqua fresca e della limonata.

Radio e Parlamento.

La questione se il microfono debba o no entrare in Parlamento si strascica da lungo tempo in molte Nazioni. Anche in Francia il problema non è risolto. Per il momento, saltando tutti gli ostacoli, Radio P.T.T. Non ha avuto l'idea originale di ricostruire con i suoi inviati una similitudine storica, in cui si percepisca della libertà di stampa e del trattato di Francoforte. L'interpellatore era Victor Hugo e la ricostruzione storica era fatta appunto nel recente anniversario della sua morte.

Un falso allarme.

Il « World Radio » racconta che un radioamatore di Tokio pretendeva di aver captato con il suo apparecchio ricevente un misterioso appello di soccorso proveniente da una signora in navigazione verso Tokio. Immaginatemi che il radiodilettante aveva cercato invano di mettersi in comunicazione per avere maggiori dettagli e ricevere soccorso all'infortunata. Si trattava — si è saputo poi — di un numero sensazionale diffuso da una trasmittente inglese.



(Bruni Foto-Agenzia - Milano).

Un caratteristico gruppo di lavoratrici della riaia vercellese riunite per ascoltare la parola del Segretario del Partito.

Giovinezza.

Le stazioni normanne si apprestano a festeggiare degnamente il loro compositore Francesco Adriano Boieldieu, il famoso autore della Dama Bianca, scomparso nel 1824. Saranno organizzati cori in costume ai quali parteciperanno anche le bande scoscese, tutte queste significative e caratteristiche cerimonie verranno radiotrasmesse. A proposito di Boieldieu si racconta questo gustoso aneddoto. Un giorno, un giovanotto musicista portò al vecchio mestre una sua composizione esente — secondo lui — di ogni errore d'armonia. Boieldieu la lesse ed osservò al giovanotto: « Infatti, caro signore, non ho riscontrato alcun errore nella vostra opera, sfortunatamente. Avrei preferito trovarne che constatare che componete come un vecchio. Niente errori, certo, ma niente entusiasmo, niente ricerche o novità. Io, vecchio, sono molto, molto più giovane di voi, giovanotto! ».



Laura Archera, violinista.



Allievi del Corso Radiotecnici dei Fasci Giovanili di Combattimento di Genova in visita alla Stazione di Granarolo.



Felix Dyck.

Pronto? Parla Marte?

Da tempo, si studia il problema di scambiare segnali con i marsiani e sembra che la radio possa — presto o tardi — realizzare questo sogno meraviglioso. Per l'intanto, in Inghilterra, si è proceduto ad una serie di esperimenti preliminari in seguito ai quali i competenti sperano di poter trasmettere un segnale ai più vicini dei pianeti. Ma lanciare il richiamo non basta; la cosa più interessante è ottenere una risposta. Perciò, breve, i milioni di ascoltatori dell'Impero e dei Dominions saranno pregati di stare all'ascolto in determinate ore e di notare accuratamente ogni segnale sconosciuto che loro pervenisse.

La Radio cecoslovacca.

La Radio cecoslovacca celebra quest'anno il decennale di fondazione. Nel 1924, fu infatti costruita una piccola stazione a Kbelj e poco dopo si formò la Società radiofonica denominata «Radio Giornale» che ancora oggi gestisce la Radio cecoslovacca. Furono costruiti trasmettenti e studi a Praga, Moravská-Ostrava, Brno, Bratislava e Kosice. Ma a causa delle conformazioni del terreno profondamente valloso è difficile assicurare agli ascoltatori ottime ricezioni per il che sarebbe necessario costruire numerose trasmettenti locali. La principale stazione — che è ricevuta bene anche all'estero — è oggi Praga, situata a Libbice, ad una cinquantina di chilometri dalla capitale. Per le trasmissioni sono usati i nuovi modernissimi studi ed anche quelli vecchi. Brno, capitale della Moravia, dispone pure di una buona trasmettente. Bratislava ha un carattere suo particolare poiché si deve rivolgere ad una popolazione mista di sloveni, ungheresi, cecchi e tedeschi. E' attualmente allo studio la costruzione di una nuova stazione nel centro della Slovacchia. Praga diffonde eccellenti programmi. Ogni anno, almeno 25 opere diverse dal massimo teatro della capitale.

Nuovi programmi russi.

Sino ad oggi le trasmissioni più interessanti, come i relais dall'Opera di Mosca ed i grandi concerti sinfonici, venivano in Russia diffusi soltanto dalla trasmettente Mosca-Stalin che, essendo fortemente interferita, non poteva venire facilmente captata oltre frontiera. La direzione della Radio sovietica ha deciso, d'ora in avanti, che i migliori programmi vengano collegati dalla stazione Comintern che, diffondendo con 500 kW., è la più potente d'Europa. Vi saranno due diffusioni d'opera al mese e due grandi concerti di musica da camera organizzati col concorso dei migliori artisti sovietici.

Notizie inglesi.

I radio-amatori britannici hanno raggiunto i 6.226.000 con un aumento di 50.000 in un solo mese e di circa 1.000.000 in un anno. La stazione irlandese di Cork è stata ceduta ad una Società privata che la sfrutterà su basi commerciali dando un grande sviluppo alla radio-pubblicità. A Londra, si è riunita l'Unione Internazionale di Radiodifusione che ha discusso il problema della radio-propaganda.

Fermate melodiose.

La Direzione della «Metropolitana parigina» in via di esperienza ha installato in alcune delle sue stazioni sotterranee dei diffusori i quali allietano con le loro musiche la non sempre breve attesa dei viaggiatori.

**Germana Paolieri al microfono.****Radio polizia.**

La Polizia francese si modernizza. Sull'esempio di quella americana si è voluta attrezzare di apparecchi radio riceventi e trasmettenti per restare in continuo collegamento con il centro della Prefettura. Questo piano di modernizzazione è stato accuratamente studiato per lungo tempo e soltanto oggi comincia a realizzarsi. I reparti cosiddetti di circolazione sono stati muniti di motociclette speciali e di apparecchi radio in modo che in caso di allarme possano immediatamente chiamare soccorsi. Benché un gran numero di vetture siano state attrezzate, tuttavia non è stato ancora completamente realizzato il piano. Entro tre mesi, però, tutta la Polizia parigina potrà servirsi di modernissime installazioni radio. Già di notte girano per la capitale automobili trasmettenti allo scopo di scoprire e neutralizzare le imprese dei malfattori.

Radio giapponese.

La Radio nipponica ha deciso di costruire, entro i termini di un «piano quinquennale», una grande trasmettente a Tokio, ed altre ad Osaka e Kyushu. E' stato accordato, a tale scopo, un credito di 10 milioni di yen. La potenza della stazione di Tokio dovrà essere di 150 kW. Saranno costruite anche una decina di trasmettenti di piccole potenze. Il direttore della Radio giapponese, ingegner Nakayama, avverte il governo che il governo considera la Radio un servizio dello Stato e intende svilupparla sotto questo punto di vista. L'elaborazione dei programmi spetta alla Società radiofonica. Oggi esistono in Giappone 2 milioni di radioabbonati; 25 stazioni che lavorano dalle 6 del mattino alle 10 di sera. La Casa della Radio, in costruzione a Tokio, conterrà ben quindici locali di trasmissione. I programmi sono diversissimi da quelli europei ed americani poiché la Radio non è considerata uno strumento di divertimento, bensì di cultura. Vengono diffusi corsi per i contadini e altri per la città, conferenze scientifiche e, talvolta, concerti di musica classica. La musica da ballo è una rarità. I giapponesi si interessano poco delle trasmissioni straniere.

L'esposizione di Chicago.

Anche quest'anno, l'esposizione di Chicago è stata inaugurata sotto il segno della radio. Il Presidente Roosevelt, dal suo studio di Washington ha dato il segno di apertura. La cosa però che più ha commosso i visitatori è stato il messaggio inaugurale inviato per radio dall'ammiraglio Byrd dal suo Little America. La voce, chiarissima, proveniva dal Polo Sud, cioè da oltre 20 mila chilometri di distanza. Infine, dalla lontana solitudine di gelo, il celebre esploratore premesso su una chiave Morse, fece accendersi i fuochi artificiali che coronavano la festa. L'accensione fu ottenuta per onde corte attraverso Buenos Aires, New York, Chicago. In un padiglione speciale, i radioamatori dilettanti americani dimostrarono al pubblico dell'Esposizione come, per mezzo delle onde corte, ci si possa mettere in comunicazione con tutto il mondo.

Radiostatosfera.

Il giovane scienziato belga Max Cosyns si prepara, tra giorni, ad una nuova scalata alla stratosfera per intraprendere studi sui raggi cosmici stabilendo la direzione dei diversi irraggiamenti e valutandone la loro penetrazione ed intensità. Cosyns non vuole battere alcun record e si innanzierà a non più di 17.000 metri per scopi puramente scientifici. Lo svolgersi della sua ascensione sarà segnalato per radio e diffuso da molte Stazioni.

OMAGGIO DELL'E.I.A.R. AI «PIONIERI»

**12-27 Agosto
1934-XII**

GRANDE PELLEGRINAGGIO NAZIONALE IN**TERRA SANTA**

PRESIEDUTO DA S. F. MONS.
ERCOLANO MARINI
ARCIVESCOVO DI MALFI

Visita dei Luoghi Santi della Redenzione e dell'Egitto

Detto pellegrinaggio sarà effettuato con le grandiose motonavi del Lloyd Triestino Esperia ed Ausonia con traversata del Mediterraneo in sole 48 ore

In segno di simpatia per l'opera di collaborazione svolta dai propri Pionieri, l'E.I.A.R. estrarrà a sorte fra i 3831 Pionieri in carica al 1º maggio 1934-XII:

1 POSTO GRATUITO in seconda classe (valore del posto L. 2000)

1 POSTO con la riduzione del 50% in prima classe (valore del posto L. 2500) od in seconda classe, a scelta

L'assegnazione dei posti verrà sorteggiata Domenica 15 Luglio XII presso la Sede della Direzione Generale dell'E.I.A.R., V. Arsenale 21, Torino. Per richiesta di programmi rivolgersi all'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi (OCILS) presso la Basilica di S. Chiara in Napoli

Radio esotica.

Il Governatore dell'Uganda e Kenia e il Presidente ministeriale di Zanzibar hanno preso sotto il loro protettorato la Società di radiodiffusione dell'Africa Orientale che si è — in questi giorni — unita alla Radio Society of Great Britain. La nuova associazione comprende un gran numero di radio-dilettanti e di trasmettitori ad diretta corte. Sono state iniziate le radio-comunicazioni dirette tra il Giappone e Scianghi.

La Radio e la scuola in Turchia.

Alcuni — e non pochi — villaggi dell'Anatolia sono ancora oggi privi di scuole per il che il Ghazi ha deciso di cominciare a provvedere con un sistema di radioinsegnamento ed ha dato disposizioni che degli altoparlanti siano installati in quel migliaio di villaggi che mancano ancora della scuola. Questi apparecchi ricezionisti diffonderanno corsi sulla vita pratica e le scienze comuni applicate all'igiene ed all'agricoltura. I programmi verranno trasmessi da tre stazioni che saranno appositamente create. Per il momento, non essendo esse ancora condotte a termine, il compito è stato assunto da Ankara che ha iniziato la diffusione delle prime lezioni. Durante le buone stagioni, le onde educative verranno diffuse nelle piazze pubbliche dei villaggi mentre nella stagione fredda, gli altoparlanti dovranno essere installati nel locale più spazioso di cui disponga il villaggio. L'audizione è obbligatoria sino ai 15 anni di età e facoltativa per gli altri.

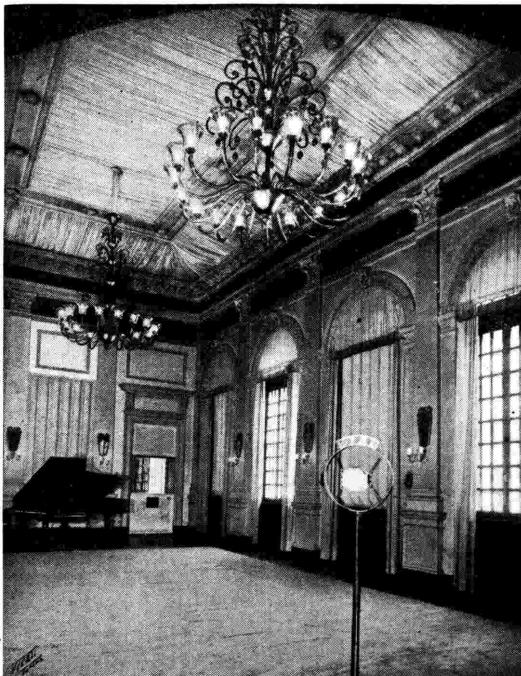
I NUOVI IMPIANTI ACUSTICI DEL TEATRO DI TORINO

Il Teatro di Torino si è recentemente arricchito di due nuove sale di trasmissione destinate principalmente all'esecuzione di musica da ballo ed opere - varietà. E' ormai cosa nota che la caratteristica acustica principale di qualsiasi ambiente è il cosiddetto «tempo di riverberazione» (1) o «coda sonora» (2) che talvolta viene impropriamente chiamata «risonanza»). Questo fattore acquista poi un'importanza grandissima quando al posto dell'orecchio umano come organo ricevente dei suoni viene impiegato il microfono.

Si è constatato nella pratica delle trasmissioni radiofoniche, che per vari generi di esecuzioni musicali è conveniente avere un «tempo di riverberazione» più o meno lungo. Ad es. per il tipo di musica sincopato e scandito, quale la musica da ballo, il «tempo di riverberazione» non dev'essere superiore ad un minuto secondo, se si vuole ottenere una trasmissione limpida, ritmica ed uniforme per tutti gli svariati strumenti musicali impiegati. Un «tempo di riverberazione» superiore (circa 1,5 secondi) è invece più confaceente per il genere di musica a carattere melodico quale l'operetta e la canzone (varietà), mentre per la musica sinfonica un «tempo di riverberazione» ancor maggiore (1,8 a 2,5 secondi) da sovente ottimi effetti in trasmissione.

Ci ho voluto brevemente premettere per mostrare come il problema che si presenta al costruttore di sale di trasmissione per radiofonia o simili a (esposizioni cinematografiche, incisioni fonografiche, ecc.) sia ben definito, per quanto riguarda i registri acustici, e come per i principali centri di emissioni radiofoniche sia pressoché indispensabile, ai fini della costante e buona qualità della trasmissione, disporre di diverse sale di trasmissione dotate di differenti e prestabilite caratteristiche acustiche.

I due maggiori centri di produzione musicale dell'E.I.A.R., quelli di Roma e di Torino, sono oggi dotati di una serie di sale atte ad assicurare le migliori condizioni di trasmissione di qualsiasi genere di musica.



Passerò ora ad illustrare le principali caratteristiche costruttive delle due nuove sale di trasmissione dell'E.I.A.R. a Torino, per le quali sono stati applicati alcuni concetti completamente nuovi nel campo della tecnica acustica. I due principali problemi da risolvere erano:

a) l'isolamento acustico dai rumori e suoni esterni;

b) la correzione acustica interna onde ottenere il desiderato «tempo di riverberazione».

Il primo problema si presentava particolarmente difficile poiché entrambe le sale sono direttamente propenciate sulla via Giuseppe Verdi con notevole transito di veicoli e tranvai.

Il concetto seguito nella creazione di barriere isolanti sonore è stato quello dell'impiego di materiali eterogenei accoppiati. E' così possibile ottenere una data attenuazione sonora con «uno spessore» di materiale eterogeneo notevolmente inferiore a quello di un materiale omogeneo.

Ottima prova hanno dato delle lastre di materiale fibroso (fibra di legno *celles*) di spessore opportuno (12 mm. ad es.) aventi inserito a metà spessore un foglio di piombo di circa 0,2 mm. di spessore. Ai pari buon risultato hanno dato delle vetrature costituite dal complesso di due lastre di vetro di uguale o diverso spessore separate fra di esse da uno spessore di circa 3 mm. di lana di vetro (vetri *Termolux*): si ottiene una buona illuminazione diffusa unita ad un'ottima barriera sonora.

Dove però occorre mantenere intatta la trasparenza ai vetri (finestre di osservazione dalle sallette di controllo) si presentano particolarmente adatti quei tipi di cristalli cosiddetti infrangibili, costituiti da due lastre di cristallo separate da un foglio di celluloido (vetri di sicurezza V.I.S.).

Per quanto riguarda il trattamento acustico delle pareti delle sale a scopo di correzione del «tempo di riverberazione», non posso fare a meno di porre in luce alcune particolari situazioni che si vengono a manifestare.

La correzione acustica ora accennata viene effettuata rivestendo in grado maggiore o minore le pareti della sala con adatti materiali assorbenti del suono sino a raggiungere quell'assorbimento globale che provoca il «tempo di riverberazione» voluto.

Esistono oggi in commercio numerosi materiali assorbenti acustici, ciascuno caratterizzato da un proprio coefficiente di assorbimento, che ne indica



«gross modo» l'efficienza: maggiore è il coefficiente d'assorbimento e minore sarà il quantitativo di materiale da impiegare.

Non bisogna però dimenticare che la gamma sonora che interessa la radiofonia va dai 50 periodi agli 8000 periodi circa, mentre il coefficiente d'assorbimento indicato per i vari materiali acustici si riferisce per lo più ad una frequenza prossima ai 1000 periodi.

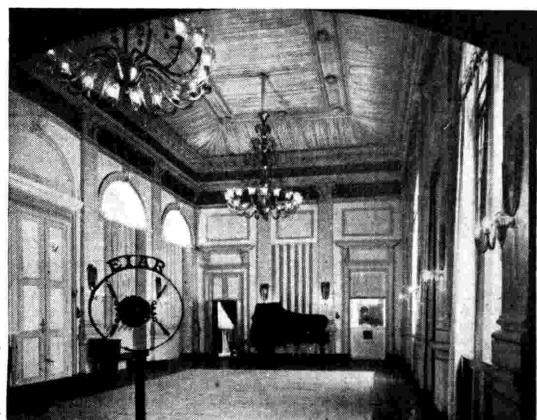
Ora, occorre notare che l'assorbimento acustico dei vari materiali è ben lungi dall'essere costante per tutta la gamma sonora succitata.

Dal più al meno quasi tutti gli assorbenti oggi in commercio presentano un maggior assorbimento delle note alte rispetto a quelle basse; inoltre quanto maggiore è il coefficiente d'assorbimento medio tanto maggiore è la differenza d'assorbimento alle varie frequenze.

E' evidente come si venga così ad introdurre nella trasmissione una distorsione di linearità acustica, se le pareti della sala sono notevolmente rivestite di siffatti materiali.

D'altronde per rispettare i valori di «tempo di riverberazione» accennati più sopra, imposti sia dal genere di musica, sia dal volume della sala, è indispensabile rivestire circa l'80 % delle pareti e soffitto con materiali assorbenti.

Per correggere la caratteristica di un maggiore



**Garza
cotone**

**Carta cellulosa
trasparente
(cellophane)**

**Lana di vetro
(velroflex)**

**Cartone
ondulato**

Parete

Costituzione del nuovo tipo di materiale assorbente
usato per la correzione acustica delle sale di trasmissione.

assorbimento delle note alte si deve ricorrere all'adozione di uno speciale materiale dotato di caratteristica assorbente ad andamento opposto, e cioè presentante un maggior assorbimento per le note basse, che, commisto nelle dovute proporzioni ai comuni materiali assorbenti, provochi un assorbimento globale pressoché rettilineo su tutta la gamma delle frequenze acustiche.

Un tipo di materiale assorbente presentante un maggior assorbimento delle note basse rispetto a quelle alte è costituito da uno strato di fibre soffici (ottimamente la lana di vetro *Velroflex*) coperto dalla parte rivolta verso la sala da uno straterello sottili di sostanza molto flessibile (ad es. un foglio di carta alla cellulosa trasparente *cellophane*). Tale straterello flessibile è tenuto aderente allo strato soffice sottostante da una garza di cotone sovrapposta.

Il comportamento di tale materiale eterogeneo è il seguente: le note più basse, caratterizzate dalle onde sonore più lunghe e dotate di maggiore energia, fanno vibrare lo straterello flessibile i cui movimenti sono smorzati dallo strato soffice a contatto. L'energia sonora delle note basse viene così dissipata e trasformata in calore nei moti alternativi di compressione dello strato soffice. Le note alte, a lunghezza d'onda più breve e dotate di minore energia, sono parzialmente riflesse dallo straterello flessibile che in questo caso si manifesta sempre più rigido.

La copertura di garza di cotone ha poi un beneficio effettivo per l'assorbimento delle frequenze più alte che senza questo sarebbero quasi totalmente riflesse dallo straterello flessibile.

Le previsioni teoriche sono state confermate dalla pratica, e con un opportuno dosaggio dei vari materiali si è ottenuto un risultato nettamente superiore a quanto si era potuto avere fino ad oggi coi materiali assorbenti comune mente noti.

Un'altra interessante particolarità d'applicazione dei materiali assorbenti è la loro disposizione frastagliata a prismi lungo le pareti delle sale, come risulta dalle fotografie qui pubblicate. Con tale disposizione si evitano le riflessioni dirette, si aumenta la superficie assorbente ed a parità di tale superficie si aumenta il coefficiente d'assorbimento riferito all'unità di superficie di parete.

Nelle nuove sale di trasmissione di Torino è stata inoltre applicata la ventilazione forata mediante un apposito impianto.

Anche l'illuminazione è stata oggetto di par-

ticolari attenzioni in quanto che è noto come una buona illuminazione abbia una netta influenza psicologica sugli artisti ed esecutori di musica, migliorando la qualità della trasmissione. Le due nuove sale di trasmissione sono servite da un'unica saletta di controllo dalla quale attraverso vetrate isolanti si possono seguire due esecuzioni contemporanee senza la minima interferenza.

Tali sale sono altresì impiegate per le incisioni dei dischi *Parlophon*.

Ing. A. BANFI.

(O) Chiamasi « tempo di riverberazione » il tempo necessario per l'attenuazione di una nota sonora improvvisamente troncata da un certo livello d'intensità ad un livello inferiore di 60 decibel (unità d'attenuazione); praticamente ciò corrisponde ad un'attenuazione del suono tale da non essere più udibile.

LA LOTTA CONTRO I DISTURBI UN DECRETO DEL PREFETTO DI TRENTO

Un passo avanti nella lotta contro i disturbi alle radioaudizioni è stato fatto nella provincia di Trento, ove per merito del prefetto S. E. Piva e con l'attiva collaborazione del Capo Zona dell'E.I.A.R. è stato emanato il 15 corrente il seguente Decreto Prefettizio:

CONSTATATA la necessità di limitare il persistere di gravi disturbi nel territorio della Provincia, che menzionano la ricezione delle radio-trasmissioni circolari con danno per l'utenza e per lo sviluppo di questo importante servizio di pubblica utilità, per gli altri fini perseguiti:

SI AVVERTE

che i detentori di impianti e macchinari elettrici d'uso industriale e domestico, motori, elettrofreniche, elettroniche, ecc., e le installazioni elettriche, linee di trasporto e di distribuzione della energia elettrica; centrali, sotto-stazioni, cabine di trasformazione; macchine elettriche rotanti (generatori, motori, convertitori, ecc.), raddrizzatori di corrente alternata ed apparecchi elettronici, impianti di illuminazione, impiantistica cinematografica; apparecchi eletrodomestici, sussurri, ascensori; apparecchi eletro-medicali e depositari; di gas; impianti telegrafici e telefonici; ed in genere tutti gli apparati costituenti applicazione dell'elettricità che, per la natura, recano disturbi alle radioaudizioni, sono tenuti ad adottare gli accorgimenti ed i dispositivi atti ad evitare od a ridurre i disturbi di cui trattasi.

Allo scopo, oltre ad una accurata esecuzione, installazione e manutenzione dei circuiti e macchinari elettrici in genere, giusta le Norme della Associazione Elettronica Italiana, vengono segnati, come concrete esemplificazioni, per i casi più correnti, i seguenti dispositivo:

a) Macchine elettriche:

1. - Per i piccoli motori (sin. a 10 cavalli) è sufficiente derivare, con l'interposizione di opportuna valvola, fra la messa a terra centrale dell'involucro esterno, ed il punto di scarico, due condensatori fissi, da 0,5 a 5 microFarad per tensione continua, da 0,1 microFarad per alternata) provati a tensione tripla di quella d'esercizio.

2. - Per grandi motori (da 20 a 400 cavalli), oltre l'impegno dei dispositivi sudetti con in serie opzione di resistenza, si applica a ciascun conduttore di linea, in prossimità della macchina, una adatta bobina d'impedenza.

b) Raddrizzatori di corrente alternata:

1. - Quelli meccanici a vibrazione impiegati lavora per la carica di piccole batterie di accumulatori dovranno essere muniti di filtri formati da resistenze e condensatori.

2. - Quelli ad arco correddati di adeguate bobine d'impedenza così all'entrata come all'uscita della corrente.

c) Apparecchi eletro-medicali:

1. - I termostomi, i ferri da stirto, ecc. muniti di regolatore automatico di temperatura, dovranno es-

sere provvisti possibilmente di apposito condensatore (da circa 0,1 microFarad) che shunti l'interruttore automatico.

2. - Nelle suonerie elettriche è consigliabile che in ognuno dei conduttori di linea si trovi inserito un condensatore da 0,01 bobine del magnete. Il contatto del vibratore sarà shuntato con un condensatore (circa 1 microFarad) in serie con una resistenza da 50 a 100 Ohm.

d) Apparati medicinale:

1. - Gli apparati medicinale che utilizzano fenomeni ad alta frequenza devono essere muniti di sistema di blocco e filtri e schermati opportunamente i circuiti sede di oscillazioni ad alta frequenza.

2. - L'insersione e disinserzione degli apparecchi per diatermia deve essere fatta sempre con gli eletrodi già applicati sul paziente. Diversamente sul circuito di alimentazione va applicato un filtro costituito di bobine d'impedenza e condensatori.

3. - Negli impianti per la produzione di raggi X provvisti di raddrizzatori meccanici, le oscillazioni generate dalle eventuali scintille vanno smorzate con forte resistenza (da 10.000 a 100.000 Ohm) poste vicino all'unità ed i raddrizzatori debbono possibilmente schermato. Nel conduttore di alta tensione ed in quelli di alimentazione del filamento di incandescenza dovranno essere applicate impedenze per altra frequenza (circa 100 microfarad).

Entro 30 giorni dalla data della presente a carico ed a spese degli eventuali inadempienti sarà disposto conformemente all'articolo 8 del R. D. L. 15 giugno 1928-VI.

Si fa pure menzione che sono vietati gli apparecchi radiofonici che danno luogo a sensibili oscillazioni e contro i detentori, su regolare ricorso, potrà essere ordinata la rimozione dell'aereo.

Si richiedono infine tutti i commercianti e costruttori autorizzati alla stessa osservanza delle Norme tecniche relative agli impianti radio-riceventi di cui agli articoli 78 e 79 del già ricordato R. D. 3 agosto 1928-VI n. 2295.

Prego di portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

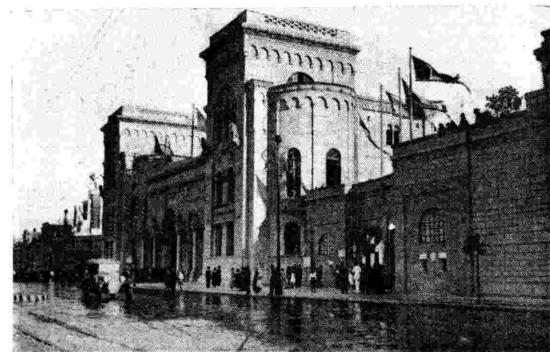
Il Prefetto: F.to PIVA.

Il decreto di S. E. Piva, Prefetto di Trento, sarà letto con soddisfazione da tutti i radioamatori. Esso è una nuova prova dell'interessamento delle Autorità al normale funzionamento delle radioaudizioni che fornano tanta parte della vita intellettuale ed artistica della Nazione e che non devono essere paralizzate da disturbi locali che è possibile eliminare.

L'E.I.A.R. nel rivolgere a S. E. Piva un doveroso ringraziamento formula il voto che il provvedimento del Prefetto di Trento sia esteso e generalizzato in tutte le altre province del Regno che non hanno ancora presa alcuna disposizione.

L'arredamento modello della Casa alla Fiera del Levante. — Nell'intento di contribuire alla selezione artistica e tecnica dei mezzi e delle forme di arredamento della casa in tutti i suoi elementi pratici ed estetici, la Fiera del Levante avrà quest'anno una speciale Mostra dell'arredamento modello della Casa.

L'iniziativa costituirà indubbiamente un altro elemento di successo della prossima manifestazione fieristica baresca.



RADIOPORARIO

ELEGIA DELLO STRUMENTO «SCORDATO»

Le si dovrebbe riconoscere subito a questa parola: scordato. Non c'è che lui, di strumenti, a cui il vocabolo dell'oblio sia così riferito. Un purista osserverebbe: «Non si potrebbe dire discordato, visto che si dice accordo?». Ma no: scordato, vale a dire dimenticato...

Più che dimenticato, è negletto. Povero pianoforte! Già se ne avvertiva la decadenza, anche nel raffinarsi delle scolari facezie sulle ragazze da marito, che lo maltrattano — il pianoforte, non il marito — e sui casiglioni che il suo suono disturba: facezie scordate anche quelle, spirito di tempi meno frizzanti del nostro. Già si sentiva l'oblio in quel tacere della sua voce fin anche nei crepuscoli primaverili o nelle notti estive, quando, un tempo, le penombre e le ombre paravano più propriezietà all'espandersi di sogni, di speranze, di nostalgie, fatte suoni. E non lo si vedeva quasi più neanche nelle piccole sale da ballo, neanche nei caffè provinciali, troneggiare in un angolo, come un grande scrigno o una piccola scrivania, adesso che il più modesto *dansant* ostenta tutta la bontà del suo strumento per chiamae con questo nome: che sa di pietra e di desiderio, tutti gli strumenti di un jazz. A questa decadenza già avvertita, ma in sordina, sospettata più che accertata, dubitata più che riconosciuta, adesso il riconoscimento ufficiale è seguito. Ho letto, o non è molto, la notizia su qualche giornale. Non si vendono più pianoforti.

Povero pianoforte! È sempre stato il più insidiato di tutti. Già era un poco sospetto, con quel suo adattarsi a tutti i principi, vale a dire a tutti i principianti, così quell'essere lo strumento di cui, così casalingo, *bon à tout faire*, tanto a rivelare un virtuoso quanto a far passare il tempo a una colpevole. Colpevole sempre in linea d'arte, s'intende. Crucio e vanto delle ragazze da marito del buon tempo antico, moltissimi uomini, appunto perché candidati al matrimonio, non lo avevano in grazia: e le stesse suonatrici, costrette ad esse per decoro, lo abbandonavano appena sposate.

Aveva un parente ricco: il pianoforte a coda. Ma gli appartamenti moderni non lo capivano... qui questo strumento non dirà mai: non lo capivano più, aveva avuto degli antenati nobili: la spinetta, simile a una vecchia marchesa, di cui il tempo ingialliva le chiome, un tempo candide, come a lui i nastri, già bianchi; il cembalo, vecchio signore in gabbiano di palissandro o di cedro; ma gli antenati nobili erano anch'essi adesso relegati o in soffitta o in vmeno: e non avevano più voce in capitolo. Poi vennero le deformazioni: la pianola, per esempio, che lo meccanizzava, che ne faceva quasi un quissimile di quel flagello di Dio che era l'organetto di Barberia, caro soltanto ai cortili e alle piccole scimmie. Mi dite voi se con tali parentele, se con tali simiglianze, era possibile che uno strumento conservasse sempre quel minimo di fortuna che poteva salvarlo dall'imperverdere delle nuove mode?

Così, a poco a poco, il pianoforte, malgrado il suo nome, si indebolì. Il grammofono poi e la radio, naturalmente, gli diedero gli ultimi colpi. Pensate: invece di qualche pezzo malamente suonato, tutta la musica di tutto il mondo a vostra disposizione. E non più neppure la meccanicità di un disco, ma il vero tocco, la vera orchestra, adotta a trasferta per sola virtù di un'antenna o di un cavo, per solo intervento dell'onda corte o lunghe. Il grammofono era stato una piccola malattia. La radio fu, per lui, la catastrofe. Adesso non succede più, come ho detto, o quasi più, che il viandante attardato per una via solitaria oda un suono di pianoforte diffondersi e seguirlo: incentivo al sogno, al pensiero di una bella rinchiusa, e di due mani dolenti che cercino anch'esse qualche ideale compagnia. Sono invece dappertutto gli accenti inconfondibili della radio che il viandante oda balzarsi di tratto in tratto accanto, e sorprendono, con lui, gli ozi del crepuscolo e gli echi della notte. Dio mi perdoni, ma io avevo per questi suoni notturni, per questi suoni di pianoforte solitario, una certa simpatia. Mi pareva che in essi si esasse qualche anima: né grande né speciale cer-

to, ma anima. Ma adesso per le strade notturne non si sentono più che rombi di automobili: le anime sono state soffrate dai cavalli-vapore.

Scomparso, dunque, il tipo della ragazza di un tempo, che suonava la *Prière d'une Vierge* o la *Prière à la Madone* — quanto pregavano allora o la *Stella confidante*. Tutte le nostre madri, tutte le nostre donne conobbero quelle melodie, le impararono, le tramandarono. E i vecchi pianoforti ne vibrano ancora. Come un'ondata che muore a una riva, gli ultimi accordi arrivarono fino a lambire la nostra fanciullezza; poi si spensero.

E' scomparso il tipo dell'insegnante di pianoforte, del maestro di musica, zazzero e timido, o burbero e occhiolato: che corre tutto il giorno alla caccia dei magri *cachets*, accolto qua come un diversivo, là come un seccatore. Che in qualche posto genera una indefinita speranza come in qualche altro un'infinita nola. Finiti gli idilli immaginati o supposti, a base di *do diesis o di si bemolle*, di tali martellanti insieme ai tasti, in un contatto che dalle falangi si comunicava al cuore. Figurazioni dell'arte romantica, su cui tutta una letteratura si era intessuta e un mite umorismo stingeva. Adesso il maestro di musica è sostituito, nelle attitudini seduttrici, da chi? Non so, ma so bene che i nostri lettori sostituiscono, secondo le loro personali esperienze o secondo i loro personali timori.

Un altro tipo, per me interessante, e meno noto, balza dai ricordi dello strumento ormai veramente scordato. Perché anche allora talvolta così era: e il tipo in questione era quello che veniva precisamente ad accordarlo... E' arrivato l'accordatore... Da qual lontananza, da qual penombra di fiabe fanciulesca o di vocazione mancata, questo omino riviene e questa antica cadenza si rilevava? Anche allora, quando si presentava in casa, pareva a me bimbo ch'egli portasse in sé un po' di mistero: il mistero di un ufficio per me inesplecabile, e forse inutile; un ufficio che lo faceva rinchiuso solo come un mago nel salotto; e di lì, diffondere per tutta la casa un ticchettio insistente, come se stessa nota tenuta, ripetuta fino alla sazietà: come se cercasse il segreto di qualche richiamo, la virtù occulta di qualche incantesimo. Si per caso la porta si apriva, io lo vedevo talvolta chino sul coperchio dello strumento, frugar dentro, guardarvi, come se volesse estrarne qualcosa che vi si nascondesse: un tesoro, un agguato, un segreto. E questo per mezz'ora, per un'ora, per un tempo interminabile; sempre solo, taciturno, l'orecchio chiuso, i gesti lenti. «Arrà finito?», diceva qualcuno intorno a me, sorridendo. E l'uomo, a un certo punto, aveva qualche sussiego, si lasciava in bicaccia e se ne andava: digiusto e inutile sempre, proprio come un mago, con l'aria di dire: «Io ho fatto quel che potevo, ma non so se quel che ho fatto gioverà a qualche cosa...»

Tutte figure scomparse... E scomparse, io credo, per il passare della mia infanzia come di tutte le infanzie; e che invece adesso sento che si sono perdute perché il loro ufficio è venuto a mancare. Ce ne sono ancora di questi malinconici omini nel mondo? Che vedono a poco a poco la clientela scemare, il mestiere diventare sempre più rado, le Case di produzione non aver più bisogno di loro? Che tendono l'orecchio ai rumori nuovi, alle discordanze sempre più frequenti e ohimè più pregiate, e devono sobbalzare a ogni squillo di clacson, a ogni trillo di sassofono, come se il campo tutto fosse a rumore contro di loro? E che, se nel loro cervello e nel loro cuore qualche melodia si ricompone, come una nostalgia, come un rimpianto, devono pensare a tutti gli strumenti che di volta in volta nel tempo ebbero voga come il pianoforte e si perdettero: che so, la cetra degli antichi vati, l'arpa degli antichi re, il liuto degli antichi troveri, l'avena degli antichi pastori? Non soltanto i piccoli libri ma anche i grandi strumenti hanno il loro fato. Adesso è la volta del pianoforte. Cantiamogli una elegia; cioè suoniamogliela. Ma in sordina, che nessuno ci senta: e tanto meno i candidati al matrimonio e i casiglioni di quartieri popolosi...

COSIMO GIORGIERI-CONTRI.

SETTIMANA RADIOFONICA

Per presentare l'*Ero e Leandro* di Luigi Mancinelli, non troviamo di meglio che trascrivere una lettera inviata da Arrigo Boito (autore del libretto) a Mancinelli subito dopo aver ricevuto lo spartito dell'opera: «Ho appena sentito il tempo, non dico di leggere, ma di sentire *Ero e Leandro*.

Da un solo guardo alle pagine ho ricevuto subito la sensazione del suo valore intrinseco. Cedendo alle attrattive, a misura che percorrevo il lavoro, pagina per pagina, sono arrivato sino alla fine con interesse sempre più intenso e soviente con profonda ammirazione.

Il *Peana* è stupendo. In esso trova una forza più grande che non in *Cleopatra*, uno spirito orgiastico nel suo completo abbandono. Il terzo atto, quale poesia, quali tinte trasparenti! S'indovinano gli effetti orchestrali. L'uragano, poi, è un uragano vero. Ma quando avrò visto la partitura completa l'impressione sarà certamente più grande, ne sono sicuro». Alle parole di Boito ci piace aggiungere che carattere essenziale dell'arte di Mancinelli — carattere che comprende e anzi supera ogni altro di cui questa arte si compone — è la sincerità. La musica manciniana ci parla in lingua comune che obbedisce ad un metodo logico e razionale; un pensiero chiaro, sano, equilibrato, che non tende ad abbagliare la folla, ma ricerca piuttosto il consenso degli eletti. Un'arte che messa in rapporto con lo speciale momento in cui ebbe a manifestarsi, acquista senza dubbio un significato speciale ed attribuisce a Luigi Mancinelli un'influenza diretta sull'evoluzione della nostra musica.

In questa settimana sarà pure radiodiffusa *Basi e bote*, la graziosa commedia musicale con la quale Pick-Mangagli e Boito sono riusciti... a toccare il segno con la maestria di due titiatori scelti. Alla vivacissima e colorita orchestra si associa la spigliatezza del musicista e la vaghezza dei molti particolari che divertono e tengono sempre destra l'attenzione. In quest'opera l'irrequietezza e la geniale scapigliatura del musicista, i suoi sgambetti e i suoi lampi sinfonici, cedono il campo ad una soavità di espressione, ad una grazia di armonie veramente squisite. Tutto è ben riuscito: la canzone di Colombina, il duetto Arlecchino-Colombina, con la bellissima pagina: «*Varda, varda nei tu fili*», l'entrata di Florindo, comissina nella sua ampolllosità che ricorda — forse volutamente — le berloziane «invocazione alla natura» e il *recitativo* e la *cabaletta* vecchio stile, cui l'orchestra accompagna col ritmo della «pira» e Arlecchino grattugiano rumorosamente il formaggio. L'accordo fra ambiente, testo e musica è raggiunto e ci mostra del talento di Pick-Mangagli un aspetto fra i più simpatici e convincenti.

Martedì sera, dalla piazza del Comune in Cremona sarà ritrasmesso *Il figliol prodigo* di Ponchielli, allestito in occasione delle manifestazioni per il primo centenario della nascita del grande musicista italiano, Amilcare Ponchielli.

Il figliol prodigo, composto da Ponchielli su libretto di Zardarini, andò in scena alla Scala nel 1880 e piacque molto. L'opera, mal costruita nel testo, vanta nella musica pagine magistrali e in specie cori e concertati da rivaliggiare con quelli di Meyerbeer: pur tuttavia, l'opera non è riuscita ad entrare nel repertorio corrente, forse anche a causa della sua stessa grandiosità. I pezzi più apprezzati di questo spartito sono il finale del primo atto e il preludio del quarto.

Una replica di *Il conte Ory* per le stazioni settentrionali, precederà una fonografica, da Bolzaneto, di *Manon Lescaut* e una registrazione, da Palermo, del *Don Carlos*.

Tra le opere citiamo: *La duchessa di Chicago* di Kálmán, da Palermo; *La Geisha* di Johnes, da Roma-Napoli-Bari; *La signorina Jazz* di Papanti, dalle stazioni settentrionali.

Il campo della drammatica, questa settimana, è alquanto ristretto: *Cent'anni*, commedia in tre atti di Tocci e Beretta e *Uno, due e tre*, scherzo in un atto di Molnar. *Uno, due, tre...* come un giocatore di bussolotti, il protagonista di questa brillantissima commedia, piena di tocanti osservazioni sull'umanità, fa scaturire con prontezza geniale la soluzione che gli occorre per dipanare un'imbrogliata matassa.

Il nome del maestro compositore Franz Von Suppè è tra i più familiari per gli antichi e nuovi frequentatori di teatri di operette. Nato a Spaiatalo nel 1819 e morto a Vienna nel 1895, egli si chiamava precisamente Francesco Ezechiele Ermenegildo Cavaliere Suppè-Demelli; tanti nomi da dimenticare per ricordare solo il cognome che è quello che conta. Di Francesco Suppè Radio Parigi la sera di lunedì darà la famosa operetta *Boccaccio*, L'orchestra e i cori avranno a direttore il M° Labis. Domenica, 1° luglio, due Stazioni francesi trasmettono delle commedie, Parigi Poste Parisien trasmette: *Il professore*, commedia in un atto di Henri Duvernois, e Strasburgo eseguisce *En joue...* Seul ou La Mort du Roi Murat, tre atti in versi di P. Valdeviere, e *Primavera*, un atto in prosa di M. Mauvette.

La sera di martedì, nella «Trasmmissione federale», Strasburgo mette in onda *La regina Fiammetta*, dramma romantico in sei atti di Catulle Mendès, musicata dal M° Xavier Leroux. Sebbene francese, nacque in Italia (a Velletri) nel 1863 e debuttò a Parigi nel 1919. Fu allievo di Massenet e Dubois nel Conservatorio di Parigi e scrisse nove opere (l'ultima: *La fille de Figaro*, nel 1914) ed altra musica varia. La sera stessa di martedì da Lussemburgo sarà diffuso un *Concerto di gala*, dedicato al maestro belga A. de Greef.

Bruxelles Il mercoledì irradierà la commedia in un atto: *La richiesta di matrimonio* di Cecof. La stazione di Parigi Poste Parisien tornerà a prodursi giovedì, con una commedia in quattro atti di Duvernois e Dieudonné: *La chitarra e il Jazz-band*, ed altra commedia, pure in quattro atti, in una «Sera teatrale», diffonderà la stazione di Bordeaux-Lafayette, dal titolo *Les faux bons hommes*, di Th. Barrière ed E. Capendum. Venerdì: *Concerto orchestrale sinfonico*, con musica spagnola e italiana. Parigi Torre Eiffel chiude il canto dei programmi della settimana con una nuova «Sera teatrale» di commedie: *Le pecore di Panurge*, in un atto di Melchiori ed Halévy e *Il mondo alla rovescia*, pure in un atto, di Gignoux.

Il 1° luglio avrà luogo, nella famosa Cattedrale di Westminster, un commovente e significativo pellegrinaggio in aiuto dei disoccupati e di coloro che abitano in località colpite dalla carestia. All'augusta presenza dei Sovrani inglesi si svolgerà una funzione religiosa che vuole essere una prova di simpatia e di fratellanza cristiana verso tanti derelitti. La radio che in ogni paese non è mai assente quando avvengono manifestazioni di solidarietà umana, diffonderà gli inni e la preghiera dei pellegrini. Nella serata assisteremo ad una grande manifestazione della potenza inglese: la trasmissione del *Dominion Day 1934* dedicato al Canada. A prescindere dalla trasmissione degli ultimi due Natali in cui anche il Canada, come gli altri dominions, fece sentire la sua voce e la sua presenza per radio, è questa la prima volta che il Canada è ascoltato nella Madre Patria. «The Canadian Radio Broadcasting Commission» fu ufficialmente inaugurata nel 1933. Se si pensa che da Toronto verrà trasmesso un coro di Mendelssohn per mille voci, si avrà un'idea della grandiosità della trasmissione.

William Wallace, figlio di un eminente chirurgo, fu avviato per la stessa carriera del padre e si distinse come medico durante la grande guerra; ma la medicina non impedì di occuparsi di musica. *Villon* è la sesta delle sue sinfonie e fu eseguita la prima volta nel «Prom» del 1909. La musica riproduce magistralmente il carattere di Villon, il celebre poeta vagabondo che sapeva cantare la forza e levare un inno di devozione alla Vergine; il poema sinfonico verrà eseguito nel «Symphony Concert» dell'Orchestra Londinese diretta da Sir Landon Ronald nel programma del 4 luglio. Nel medesimo programma figurano due altri poemi sinfonici: il *Don Juan* di Strauss e *Falstaff* di Elgar. Il *Don Giovanni* di Strauss è ben diverso da quello di Mozart. Strauss lo ricava da un

poema di Lenau e la sinfonia fu eseguita la prima volta nel 1889 a Weimar. Drammaticissima è la fine che esalta l'estrema delusione di don Giovanni, la sua disperazione di fronte alla morte, quando egli si accorge che nulla gli resta se non la fredda e buia terra del sepolcro coperto di ceneri. *Falstaff* è uno studio del ridicoloso personaggio nel quale Elgar ha profuso una fuenti venia di umorismo descrivendo il grasso cavaliere in vari episodi della sua vita gaudente.

Il «Beach Pavilion» ad Aberdeen sulla riva del mare è un ritrovo estivo molto noto in Inghilterra. Esso deve specialmente la sua notorietà ad Harry Gordon e alla sua compagnia di varietà, che ha un riechissimo repertorio di duecento canzoni. I programmi sono continuamente cambiati. Una trasmissione dal «Beach Pavilion» sarà fatta la sera del 5 luglio e verrà compresa nel «National Programme».

Beauty and the Jacobin, un episodio della Rivoluzione francese dovuto a Booth Tarkington, l'autore di *Monsieur Beaucaire*, sarà irradiato la sera del 6 luglio.

Pages from a Sketchbook sono cinque sketches di autori conosciuti, tra i quali notiamo Herbert C. Sargent, Reginald Berkeley e Max Kester. Queste piacevoli conversazioni fanno parte del programma di London Regional del 7 luglio.

I programmi tedeschi risentono nel complesso della stagione estiva, ma non per questo, esaminando i programmi, vengono fuori ugualmente dei numeri eccezionali, concerti ben programmati, radio-cronache attraenti. Una di tali trasmissioni si può considerare quella che Heilsberg metterà in onda lunedì sera. Prendendo occasione del 20° anniversario della nascita di Gluck, l'orchestra del locale teatro dell'opera diretta dal M° Kaestner insieme al coro della stazione accompagnato dall'organo eseguirà alcune delle opere del grande classico tra cui il *De Profundis* per coro misto, orchestra senza violini e organo.

La stazione di Monaco ha in programma per mercoledì sera l'unica opera della settimana, la *Tosca* di Puccini, che coro, orchestra e solisti della stazione eseguiranno nella Studio. Di opere ne troviamo una ad Amburgo il venerdì sera. Si tratta di un lavoro moderno, in tre atti, di W. W. Goetz dal titolo: *Sua Altezza la ballerina*.

Vienna dedica uno dei suoi concerti serali a J. C. Bach e vi chiama ad eseguirlo l'organista F. Schutz. In altro giorno ha incluso nel programma una commedia musicale di Kienzl in due atti: *Il testamento*.

Ogni sera poi i concerti di musica brillante e da ballo si protraggono fino all'una dopo mezzanotte e si tengono fino a trenta numeri diversi di musiche leggere e frizzante.

In determinati giorni si può ascoltare fino alle due dopo mezzanotte il concerto di musica da ballo di Muehlacker i cui annunciatori si alternano al microfono per parlare in diverse lingue a tutto il mondo. Sabato sera uno di tali concerti sarà preceduto da un bollettino circostanziato dello svolgimento del torneo di tennis a Wimbledon.

Domenica tutte le stazioni tedesche trasmetteranno un programma variato (parola e musica) dedicato alle colonie che un giorno furono l'orgoglio della Germania: è una trasmissione nostalgica della durata di un'ora che ha un indubbiamente significato politico.



Magda Piccarolo.



Diana Micelli.

COMMENTO ALLA BIENNALE

Per una gioia di quelli, che giungono per la prima volta a Venezia; a noi veneziani nati e cresciuti qui — questa gioia è totale per sempre, abituati come siamo alla nostra quotidiana ricchezza di marmi insigni, di orzonti impensati, di singolari scorci di canali e di calli. Tuttavia giungervi in questi giorni, dopo qualche tempo d'assenza, può riservare qualche sorpresa anche a noi: se non altro, appena fuori dalla stazione, quella centina metropolitana, che, dietro al vecchio ponte in ferro degli Scalzi, ci toglie la visuale di buona parte del Canalazzo e c'informa che il nuovo ponte in pietra sta finalmente per rizzarsi dominatore, tra l'una e l'altra sponda. E più avanti — procedendo verso Rialto, e di là per Merceria in piazza San Marco — abbiamo la sensazione che l'Esposizione non sia soltanto ai Giardini, nel Palazzo della Biennale: ma un po' qua un po' là in tutta la città, dove s'incontrano artisti e critici d'ogni parte del mondo in una fraternità, se non altro apparente, che fa piacere.

Ai Giardini poi, ci si ritrova in buona compagnia: i Marchi che sempre sereno, sempre sorridente, da loro mani un po' a tutti, anche a quelli che un momento prima avevano a suo danno fieri propositi di vendetta, dicono aver constatato che un loro quadro è collocato troppo in ombra o in disparte. Anche Milesi — il vecchio Milesi che sembra pur lui inventato a nuovo, col pizzo ben curato e il vestito primaverile — non è troppo contento del posto assegnato al suo bel ritratto della madre e si propone, in segno di protesta, di disertare la Mostra dell'anno venturo, che, a cavallo tra questa XIX^a e la XX^a, sarà dedicata esclusivamente agli artisti veneziani, di ieri e di oggi.

Ma gli artisti quando mai sono contenti degli altri, se tanto spesso sono così scontenti di se stessi? I novecentisti, ad esempio, quando si aggiornano per le sale dell'ottocento, si sentono un po' a disagio, un po' in soggezione, come spazientiti, e, per rifarsi, vorrebbero affettare un certo disprezzo per quell'arte sorpassata (come la chiamar loro), che però ha il merito molto spesso di farli restar li a bocca aperta...

Così ho sorpreso Cavallini, con la sua barba grigia da profeta ribelle, in muta adorazione dinanzi a certe mani disegnate magistralmente da non so più quale ottocentista; e qua e là per le sale, Prampolini dinanzi a un suo quadro di soggetto un po' enigmatico, *Vellani-Marchi in camicia azzurra* che chiacchiera con Michele Cascella in tenuta sportiva, mentre da un'altra parte Cosimo Privato sta dando gli ultimi tocchi a un suo ritratto.

Pettegolezzi, discussioni, propositi: i quali possono diventare persino spropositi quando, a tavola — con questo profumo di figli in fiore che dà alla testa come il vino di Conegliano che riempie i calici — c'è perfino Bernardino Palazzi che improvvisa un discorso e Diego Valeri che, da buon poeta, lo rima, mentre Cascella reggeva un bel piatto di portugale si reca a invitare una piccola solitaria a far parte della tavolata degli artisti.

Fraternità d'anime e di appetiti; ché, in fondo, gli artisti hanno sempre avuto un appetito eccellente, fin da quando, all'inizio di queste Biennali, nel 1895, solevano radunarsi intorno a Riccardo Selvatico e ad Antonio Fradeletto, nell'antica e caratteristica osteria del Burcino, all'angolo tra calle San Domenico e via Garibaldi.

Gate brigate, allegra tavolate di buongustai! Dalle quali si levava molto spesso il nostro buon Varagnolo intonando un brindisi in pure vernacolo, mentre tutti, anche gli stranieri, applaudivano fragorosamente, quasi che il veneziano assurgesse, in quelle occasioni, alla funzione di lingua internazionale. E chi non ricorda i celebri tornei poetici, pittorici e culinari fra Trilussa, Varagnolo e Carboni?

Ma adesso Varagnolo non recita più brindisi in versi; e possiamo coglierlo nell'attore, conteso da critici che gli chiedono un'informazione e da artisti che gli comunicano una protesta: ed egli accontenta gli uni, promette agli altri, si prodisce con tutti, instancabile e sorridente. Ma a un tratto — che è, che non è? — lo vediamo uscire via alla cheticella in giardino, come rispondendo a un richiamo che gli giunge da lì.

E Mariso, il più bel brindisi... in carne ed ossa che Varagnolo abbia fatto: e, certamente, il più caro al suo cuore.

G. M.

INTERVISTE

Fiora scrittori e poeti avevano discorso soltanto dei pomeriggi della domenica; crepuscolari, umoristi, sentimentali, da Rodenbach a Laforgue, da Corazzini a Moretti, ci hanno raccontato tante malinconie, scoramenti, tedi della domenica, dal tempo dell'organetto di Barberia, fino a quello della Radio, da levarci ogni dubbio sulla verità del sabato del villaggio!

Ma c'è un'altra festa, più di famiglia, tutta dedicata agli scolari, il giovedì, che rappresenta una domenica in sordina, una domenica senza campane, e, riservata com'è, unicamente ai ragazzi, è per loro una festa sul serio, una lampante eccezione un giorno da fare qualcosa di particolare, sia pur disturbare tutto il resto della famiglia. Ho voluto anche io per questo andar a trovare i banchi di un piccolo cinematografo di rione, il giovedì di pomeriggio, ospita solamente ragazzi. Sono entrati di sbieco, guardavo con attenzione. Il programma tutto guidato a caratteri rossi, parla subito un linguaggio senza sfumature. Il titolo dice Pericolosa partita.

La scatola è piccolissima; era un grande cinematografo, una volta, ma un signore importante se n'è accaparrato il più e il meglio, per vendere dei gelati e dei pasticcini; altre provvidenze del giovedì. C'è un'aria di teatro dei burattini. Si sente odore di arance, di caramelle e di qualcosa' altro. I ragazzi arrivano a frotte. Di tutte le età, dai tre anni ai quindici, e per eccezione anche ai settanta. Dove ci sono dei bambini sente che ci sono dei nonni. Alcuni non hanno dubbi: hanno già meditato ieri e l'altro ieri, se il programma era di loro gradimento. Pagano con denaro contante, che tengono in mano, già pronto; entrano e si dirigono subito verso il solito posto, di cui hanno pensato danni e vantaggi.

C'è uno fratello maggiore, che fa da papà. E' quello che distribuisce i posti, e per di più si tiene in braccio il più piccolino. Non soltanto se lo tiene in braccio, ma vorrebbe farlo divertire, anche se quello rifiuta. Come quelle mamme che la domenica sera portano quattro o cinque figli dal gelatiere e al piccolo, che hanno in braccio, danno ogni tanto un cucciaffino del proprio sorbetto, come per giustificarsi. Gli dicono: « Buon, eh! », ma il piccolo sente freddo e insiste a tenere la bocca e la mamma insiste, ogni quattro o cinque cucciaffini, a farne cadere una nella boccetta rentente.

Il fratello maggiore s'incarica dei commenti e dice agli altri: quando si devono divertire. Mai collega giudicante, è stato più equo. Non ci sono preoccupazioni, se la cosa prende, si urla, si batte le mani, si parteggia per l'inseguitore o per l'inseguito: « Dagli! dagli! ».

I maschi sono più composti: guardano immobili e sperduti con grandi occhi pieni d'incanto e senza pensiero. Le bambine sono più stizzose e polemiche. Il giudizio popolare è anche analitico. Qualche bambino si addormenta a un brano tedioso, poi, risvegliato dai battimani, apre gli occhi e riprende vita a un pezzo inquietante. Non sono né contravvenzione al galateo, perché lo spettacolo s'inizia alle due, subito dopo colazione, e continua imperterrita, con alternative di filmori, di shorts, di imprevisti sino alle sette di sera. C'è anzi sempre un momento di stanchezza, in cui pare che l'incantesimo dell'estate faccia dondolare tutte le teste e lo spettacolo si fa più febole e va lontano lontano, come se si svogliesse in paradiso. E' il fratello maggiore che coglie al volo un momento di vivace lotta, per richiamare, con un potente applauso, tutta la comunità alle buone regole degli spettacoli terreni. O applausi o sonno, o disapprovazione. Non c'è via di mezzo per questi spiriti puri, e passano dall'uno all'altro stato, come i fiotti si aprono e si chiudono a seconda della luce.

C'è anche una forma di disapprovazione che sa d'ironia. Quando ad esempio la protagonista balza un po' troppo a lungo l'eroe. Queste pratiche non sono, in generale, di gradimento dell'adunata. Tutti i bambini, dal primo all'ultimo, si mettono un dito in bocca e traggono dalla loro disinvolta innocenza la più solenne delle fischiature.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

1 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 914,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1650 - m. 283,3 - kW. 10
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1353 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte), kc. 11,810 - m. 35,0 - kW. 9
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmisone a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-15: Letture e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita.

12-15: Trasmisone dalla Chiesa di S. Pietro di Bologna: CONCERTO DI CAMPANE (Vedi Milano).

12,30-13: DISCHI.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

13,30-14,15: CONCERTO DI MUSICA RUSSA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

16,15-16,30: Conversazione di Maria Luisa Plumi.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE.

18-18,30: MUSICA BRILLANTE eseguita dal QUATTETTO MANDOLINISTICO ROMANO.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Il conte Ory

Melodramma giocoso in due atti di SCRIBE e DELESTRE POIRSON

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Direttore d'orchestra M. FRANCO CAPUANA

Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Il Conte Ory Aldo Simone
La Contessa Adèle Maria Gentile
Isolier, paggio Anna Masetti Bassi
Ragonda Rita Monticone
L'Ajo del Conte Vincenzo Bettoni
Roberto Edoardo Fanticati
Un Cavaliere Antonio Castigliano

Nell'intervallo: « Melodrammi senza musica ».

Conversazione di Gigi Michelotti.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 518 - m. 365,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 203,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 969 - m. 301,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1239 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmisone a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Giacomo Fino: « L'Eucaristia »; (Genova): P. Teodosio da Voltri: « Vangelo visto »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Episodi evangelici »; (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.

12,15: Trasmisone dalla Chiesa di S. Pietro di Bologna: CONCERTO DI CAMPANE: 1. Martellata, sonata di festa; 2. Tre scappate e calata.

STAZIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

Ore 20,45

IL CONTE ORY

Melodramma giocoso in due atti di SCRIBE

Musica di

GIOACCHINO ROSSINI

DIRETTORE D'ORCHESTRA
FRANCO CAPUANA

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. -

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: CONCERTO di MUSICA RUSSA (dischi): 1. Rimsky-Korsakof: *Mlada*, corteo del nobiluomo; 2. *Suona la campana*, canzone popolare; 3. Graninov: *Cretica*; Publitski: *Danza nazionale*; 5. Gilinski: *Kamarinskata*, fantasia; 6. Trubka, romanza; 7. Patshenko: *Nella foresta oscura*; 8. Rimsky-Korsakof: *Dubinska*; 8. Mussorgsky: *La flera di Sorochinsky*, kopak.

14,15: Dischi - Notizie sportive.

15: MUSICA VARIA.

18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18,20-18,30: Notizie sportive.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie sportive e varie - Dischi.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

Ore 20,45

MUSICA
FRANCESE

CONCERTO
SINFONICO-VOCALE

DOMENICA

1 LUGLIO 1934 - XII

20,45:

Concerto sinfonico-vocale di musica francese

diretto dal M° ALBERTO PAOLETTI.

- Massenet: *Le Frinni*: a) Danza greca; b) Lamento della schiava (troiana); c) Sartanelli (orchestra).
 - Ravel: *L'alborata del gracioso*; b) Chabrier: *Bourrée fantasque* (pianista Maria Luisa Faini).
 - Debusky: *Il figliol prodigo*: a) Aria di Luisa; b) Duetto Lia e Azzele (soprano Enza Motti Messina e tenore Alfredo Sernicoli).
- Notiziario di varietà.
- Charpentier: *Luisa*: a) Preludio atto terzo e aria di Luisa; b) Festa a Montmartre. Incoronazione della Musa; c) Scena tra Luisa e il padre. Finale dell'opera.
- (Interpreti: soprano Enza Motti Messina, baritono Guglielmo Castello, Luisetta Castellazzi, coro e orchestra).

Mario Corsi: « Il ritorno di Shylock a Venezia », conversazione.
22,15 (circa):

Musica brillante e da ballo

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc 536 - m. 559,7 - kW. 1

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RAI RURALE. 11: Musica religiosa.

11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. PENSO, O. P.). 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: Concertista di cetera MASSIMO SPAREK e cantante RODOLFO HECHENSTEINER. Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notiziario sportivo

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo - Dischi - Notiziario teatrale.

20,45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RAI RURALE. 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronni).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati M. Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Goldwyn: *L'arrivo della piccola guardia*, marcia intermezzo; 2. Lehár: *Federica*, pot-pourri; 3.

"ARANCIATA DEL 900,"

In lattine a forma d'arancia. - Il contenuto di ogni lattina serve ad ottenere istantaneamente delle spremutine d'arancia zuccherata.

Sei lattine dietro rimessa di L. 9 (anche in francobolli) al Dott. L. De Franco - Catania (124) menzionando il presente giornale.

- Duetto; 4. Angelo: *Leggenda*, tango; 5. Escobar: *Serentaccia*, intermezzo; 6. Duetto; 7. A. Ferraris: *L'eco delle steppe*, czardas.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: ORCHESTRA Sister's HETHIRY.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi e notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FORTUNATO RUSSO

1. Catalani: *Dejanice*, a) Preludio I, b) Can-

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

- SEGNALIZZAZIONI: Parigi Poste Parisien - Ore 20,10: *Il professore*, commedia in un atto di Henri Duvernois - Radio Strasburgo - Ore 20,30: Serata teatrale: *En joue... Feu!*, tre atti in versi di P. Valdèvère; *Primavera*, un atto in prosa di M. Mauvette - Daventry National - Ore 21,45: *Il giorno dei Domini*, programma variato trasmesso dal Canada. Musica per carillon di campane da Ottawa; musiche per una banda militare, da Montreal; concerto corale da Toronto e, forse, un messaggio del Primo Ministro del Canada, da Ottawa.

zone egiziana (soprano Silvia De Lisi), c) Atto 4° (soprano De Lisi, soprano A. Bagnera, tenore S. Pollicino, basso A. Oliva).

2. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia.

3. Verdi: *Macbeth*: Gran scena e duetto Macbeth e Lady (baritono P. Tita, soprano S. De Lisi).

4. Mascagni: *Silvana*: « S'è spento il sol » e Scena finale (tenore S. Pollicino).

5. Cimarosa: *Orazi e Curzia*, sinfonia. Dopo il concerto: Dischi.

Nell'intervallo: G. Longo: « L'asilo di quiete », conversazione.

23: Giornale radio.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17: Praga. — 17,45: Brno. — 18,55: Praga. — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Conversazione. — 20,15-23,30: Praga.

DANIMARCA

- Oresundshavn: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 238; m. 1881; kW. 75. — Ore 17,30: Per i fanciulli. — 18,20: Conversazione — 18,50: Meteorologia - Notiziario. — 19,15: Segnale orario.
- 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Musica popolare danese. — 20,30: Concerto vocale di canti popolari delle nazioni europee. — 21,15: Scene e notizie varie. — 21,40: Concerto di violino e pianoforte. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Chernum: Ouverture della *Metamorfosi*. — 2. Chernum: Frammenti del *Concerto* per cello e orchestra in si bemolle maggiore. — 3. Paisielto: Ouverture della *Bella Molinara*; — 5. Gluck: Battello di *Paisie e Eleon*; 6. Gluck: Ouverture dell'*Astease*. — 23,00: Musica da ballo.

FRANCIA

- Bordeaux-Lafayette: kc. 1077 m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,45: Radioteatro di Francia. — 19,45: Bollettino sportivo. — 20: Concerto di musica per età infantile. — 20,15: Estrazione di premi. — 20,20: Concerto di dischi. — 20,50: Concerto strumentale eseguito dai laureati dal Conservatorio di Bordeaux. — In seguito: Notiziario è segnato orario.

Lyon-La-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,15: Giornale di Francia. — 19,30: Concerto di canti popolari. — 20: Concerto di dischi. — 20,15: Radioteatro music-hall. — 21,45 (intervallo): Radiotrasmissione di un discorso ad un battello. — Alla fine del concerto, Notiziario.

Marsiglia: kc. 740; m. 409,5; kW. 15. — Ore 18,15: Trasmissione da Lyon-Doua.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 250,2; kW. 2. — Ore 20: Trasmissione religiosa di rito cattolico. — 20,30: Notiziario e bollettini diversi. — 21: Notiziario - Concerto - Musica brillante e da ballo. — 22: Corrispondenze cogli ascoltatori e dischi a richiesta. — 22,30: Trasmissioni speciali in inglese. — 24: Musica da ballo.

Parigi P. P. (Poste Parigini): kc. 599; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18,45: Attualità cattolica - conversazione religiosa. — 19,20: Giornale parlati della stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 250,2; kW. 2. — Ore 20: Trasmissione religiosa di rito cattolico. — 20,30: Notiziario - Concerto - Musica brillante e da ballo. — 22: Corrispondenze cogli ascoltatori e dischi a richiesta. — 22,30: Trasmissioni speciali in inglese. — 24: Musica da ballo.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 18,45: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni varie - Attualità. — 20: Concerto pianistico: Chopin: *Battute*; — 20,30: Concerto di varietà (l'orchestra della stazione e altri diversi). — 22,30: Notiziario.

Parigi Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 15. — Ore 17: Radioteatro dello svolgimento della seconda edizione del Gran Premio dell'A. C. di Francia da Montlhéry. — 18,15: Concerto dell'orchestra di Antibes. — 19: Circo della stazione. — 19,30: La vita praticia. — 20: La canzone militare francese. — 21: D. Medio-Evo al 18° secolo. — 21,15: La Rivoluzione, il Consolato e l'Impero. — 21,45: Il 19° secolo ai nostri giorni - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. — 22: Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo - Informazioni. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Dischi. — 18: Conversazione medica in tedesco. — 18,15: Concerto vocale di arie. — 19,15: Notiziario.

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

FONDATA NEL 1828

Sede Sociale: TORINO - Via Corte d'Appello, 9

Incendio - Vita e rendite vitalizie - Infortuni - Responsabilità civile - Furti - Cristalli - Guasti

Rischio accessori - Polizie pluviali

Tariffe e condizioni di polizza fra le più convenienti

La Società non ha finalità speculative e tutti gli Assicurati truiscono dei vantaggi stabiliti dallo Statuto Sociale

AGENZIE E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA

sportive. — **19.10:** Segnale orario - Notiziario. — **19.45:** Dischi. — **20:** Recensione della stampa (fotocopia). Comunicati. — **20.30:** Serata teatrale. I. Valdileviev: *En poste... Fest* in tre atti; 2. Mautette: *Primavera*, in un atto. — **22.30.24:** Rassegna della stampa in tedesco - Musica da ballo.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 100. — Ore 18: Notiziario. — **18.15:** Musica militare. — **18.30:** Canzonette. — **18.45:** Orchestra viennese. — **19:** Attori-operette. — **19.15:** Musica sinfonica. — **19.30:** Notiziario. — **19.45:** Notizie sportive. — **20.15:** Dalmatiane e canzoni russi. — **20.30:** Musica di films sonori. — **21:** Brani di operette. — **21.55:** Orchestra viennese. — **22.15:** Notiziario. — **22.30:** Melodie. — **23:** Orchestra argentina. — **23.15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0.5:** Fantasia radiofonica. — **0.15-0.30:** Musica militare.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 18: Conversazione. — **18.15:** Dischi. — **18.30:** Radiorecita in dialetto. — **19.35:** Notiziario - Meteorologia. — **20:** Notiziario. — **20.15:** Koenigsstuerhausen. — **21.15:** Lipsia. — **22:** Notiziario. — **22.20:** Radio-economia di una manifestazione giornistica. — **22.40:** Langenberg. — **24.1:** Concerto per orchestra di *Lieder* popolari per coro a quattro voci.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17: Koenigsstuerhausen. — **18:** Concerto pianistico con canto di *Lieder*. — **19.10:** Trasmissione musicale variata dedicata a Friedemann Bach. — **19.40:** Notizie sportive. — **20:** Radiocronaca di una manifestazione giornistica. — **20.15:** Koenigsstuerhausen. — **21.15:** Concerto orchestrale e vocale di musica viennese. 1. Hellmesberger: Ouverture della *Venditrix di violi*; 2. Canto; 3. Strauss: Polca dal *Pipistrello*; 4. Bayer: Valzer dalla *Fata delle Bambole*; 5. Canto; 6. Millöcker: Melodie dalla *Porta Jona*; 7. Canto; 8. Suppe: Marcia da *Buccaccione*. — **22.20:** Notiziario - Meteorologia. — **22.50-1:** Langenberg.

Breslavia: kc. 850; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17.45: Conversazione e racconti. — **18.15:** Radiocomedia musicale in dialetto. — **19.15:** Trasmissione variata letterario-musicale. — **20.15:** Koenigsstuerhausen. — **21.15:** Attualità. — **21.25:** Musica da ballo. — **22:** Notiziario. — **22.20:** Radiogramma - Notiziario. — **22.45-1:** Musica da ballo.

Franforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18: Conversazione. — **18.20:** Trasmissione variata dedicata a Friedemann Bach. — **19.20:** Intervento variato. — **19.45:** Radio-economia di un incontro di palla a nuoto. — **20:** Notizie sportive. — **20.15:** Koenigsstuerhausen. — **21.15:** Musica collaudata. — **21.45:** Intervento variato. — **22.20:** Segnale orario - Notiziario. — **22.35:** Muehlecker. — **22.45:** Notizie regionali. — **23:** Concerto orchestrale e vocale: Lortzing: Selezioni di *Zaubertheater*. — **24.2:** Disci.

Heilbronn: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18: Racconto. — **18.25:** Concerto vocale di *Lieder*. — **19:** Attualità. — **19.15:** Concerto piano. — **19.45:** Notizie sportive. — **20:** Notiziario. — **20.15:** Koenigsstuerhausen. — **21.15:** Concerto orchestrale variato. 1. Schubert: Ouverture dell'*Arpa magica*; 2. Delibes: Musica da *Coppelia*; 3. Puccini: Melodie dalla *Tosca*; 4. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22.30-1:** Monaco.

Königsstuerhausen: kc. 1011; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — **18:** Disci. — **19.20:** Attualità. — **19.45:** Langenberg. — **20:** Notizie sportive. — **20.15:** Trasmissione variata letterario-musicale dedicata alle vecchie colonie tedesche. — **21.15:** Musica da ballo. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22.20:** Langenberg. — **22.45:** Bollettino del mare. — **23.24:** Francoforte.

Langenberg: kc. 659; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — **18:** Disci. — **18.30:** Radiocronaca di una manifestazione ginnistica. — **19:** Trasmissione brillante variata. — **19.45:** Notizie sportive. — **20:** Notiziario. — **20.15:** Koenigsstuerhausen. — **21.15:** Concerto d'orchestra della stazione con soli di arpa: 1. Weber: Preludio e marcia da *Turandot*; 2. Mozart: *Divertimento n. 17* in re maggiore; 3. Heuser: *Andante* per arpa e orchestra; 4. Haydn: *Danza tedesca*. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22.20-1:** Musica da ballo.

Lipsia: kc. 785; m. 392,2; kW. 120. — Ore 17: Radiocronaca di una corsa motociclistica - Discorsi. — **18.20:** Trasmissione variata per una festa delle Rose. — **19:** Notiziario - Attualità. — **19.40:** Violino e piano. — **20.15:** Koenigsstuerhausen. — **21.15:** 1. Reinecke: Ouverture del *Re d'Anafre*; 2. Humperdinck: Musica da *La fiaba. La storia dell'orfanotrofio bosco*; 3. D'Albert: Melodie dagli *ochi morti*; 4. Friedemann: *Rapsodia n. 2*; 5. J. Strauss: *Dove finiscono i timori*; valzer. 6. Cialkovski: *Polka*. — **22.20:** Notiziario - Meteorologia. — **22.50-24:** Langenberg.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 18.15: Concerto orchestrale da camera. — **18.50:** Notizie variate. — **19.15:** Concerto di cetero, fisionomiche da bocca e strumenti a pietro. — **20.15:** Koenigsstuerhausen. — **21.15:** Disci. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22.30-0.30:** Musica popolare e brillante.

Muehlecker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 17.25: Koenigsstuerhausen. — **18:** Conversazione. — **18.30:** Concerto orchestrale di *Lieder*. — **19:** Trasmissione brillante variata. — **20:** Notizie sportive. — **20.15:** Koenigsstuerhausen. — **21.15:** Lipsia. — **22.20:** Francoforte. — **22.35:** Notizie regionali. — **23.2:** Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 900; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 281; kW. 50. —

North National: kc. 1015; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1015; m. 296,2; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 251; kW. 50. — **Ore 17:** Concerto d'organo trasmesso da Broadcasting House. — **17.30:** Pilastri della Chiesa anglicana: Charles Simon: conversazione. — **17.45:** Concerto di musica classica cantata con per soprano: Lettura tratte dalla letteratura classica. — **19.30:** Concerto per pianoforte. — **19.55:** Funzione religiosa da una chiesa. — **20.45:** L'appello della Buona Causa. — **20.50:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21.5:** Concerto strumentale (quintetto). 1. Bridgewater: Arie tratte da valzer. — 2. Messen: *La mezza notte*. — **22:** Segnale orario. — **22.15:** Musica sinfonica. — **23:** Notiziario. — **23.15:** Melodie. — **23.45:** Concerto per carillon di campagne da Ottawa. — **24:** Concerto da Toronto e forse il ministro del P. M. — **24.30:** Epilogo.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — **Midland Regional:** kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — **North Regional:** kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — **Scotland Regional:** kc. 804; m. 307,1; kW. 50. — **West Regional:** kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — **Ore 17.30:** (London, West, North) Concerto della banda militare della B. B. C. con arie per contralto; (Midland): Concerto di una banda militare con arie per baritono; (Scottish): Concerto di canti e canzoni con soli di violoncello e piano. — **18.30:** (London, Midland, North, Scottish) Concerto di un'orchestra d'archi con soli di violino: 1. Haydn: *Ouverture* in re; 2. Haydn: *Sinfonia n. 92 in fa minore*; 3. Overture di *Coriolan* in re; violino e orchestra; 4. Wagner: *Idilio di Sigfrido*. — **19.15:** (Midland): Concerto di violino: 1. Aubier: Ouverture della *Muta di Portici*; 2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore*; 3. Boccherini: *Minuetto* in la; 4. Faure: *Sinfonia di marcia*; 5. Sarasate: *Romanza andata*; 6. Holst: *Sinfonia tragica*. — **20:** (Midland, North, Scottish) Concerto di un'orchestra da ballo; (Nor): Concerto orchestrale, corale e di soli diversi trasmessi dal Palace Coliseum di Douglas (Isola di Man); 1. Harry Wood: *Rapsodia del Manx*; 2. Arie per tenore; 3. Canti per coro: 4. Harry Wood: *The Liu Felti*, storia di fate del Manx (piano e orchestra); 5. Arie per contralto. — **6. J. E. Quayle: "Urtura popolare del Manx** (orchestra); 7. Arie per basso: 8. Canti per coro; 9. Harry Wood: *La marcia dei legionari del Manx* (orchestra); 10. Inno nazionale del Manx. — **Good save the King**. — **21.30:** Epilogo.

Contro i Radio-disturbi

Usate i nostri insuperabili anti-disturbatori di fama mondiale!

RETEX

Il primo filtro della corrente elettrica, incondizionatamente garantito ed a prezzo accessibile a tutte le borse. Elimina i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc. ecc. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio Radio.

Si spedisce contro assegno **L. 60**

VARIANTEX

CON ATTENUATO E REGOLABILE

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc., ecc.) applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna di circa 30 metri di lunghezza. Mediante il regolatore del VARIANTEX si ha la possibilità di mettere in perfetto accordo la sensibilità dell'apparecchio Radio con la potenza della stazione che si desidera ricevere. Si riesce quindi a ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza ottenendone con minima spesa gli effetti di un'antenna esterna senza gli inconvenienti di tale antenna.

Si spedisce contro assegno **L. 48**

RADIOAMATORI!

Desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi elettrici che contro quelli atmosferici? Vi spediremo ambedue i dispositivi che rappresentano tutto ciò che di meglio vi si possa offrire, contro a segno di **Lire 100**. Qualora i dispositivi non fossero di vostro gradimento, ritornateci entro 3 giorni data arrivo. Vi rimborseremo immediatamente il prezzo pagatoci meno le nostre spese postali.

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U.S.A.)

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Calrolì, 6 - telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili Supereterodine Originali Americane Crane Radio

DOMENICA

I LUGLIO 1934 - XII

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 666; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Concerto corale di aria. — 18: Concerto anche strade e vociate di melodie popolari. — 19: Conversazione. — 19,20: Concerto di musica da camera. — 20,10: Concerto vocale di canti popolari. — 20,40: Dischi. — 20,45: Radio-commedia. — 21,15: Dischi. — 21,20: Concerto dell'orchestra della radio-tv. Ljubljana. — 21,20: Radioteatro, intervento. — 21,20: Montan. Serie musiche, suite in Lehar. Fantasia su Fight of pianisti. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Concerto orchestrale e vocale. — 22,50-24: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 589,3; kW. 5. — Ore 20: Dischi. — 20,45: Concerto vocale di duetti. — 21,20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 12: Concerto di musica varia offerto da una ditta privata. — 20,30: Notiziario e bollettini diversi in francese ed in tedesco. — 21,30: Concerto di dischi. — 22: Selezione di operette. — 22,30: Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

Oslø: kc. 253; m. 1136; kW. 60. — Ore 17,45: Dischi. — 18: Concerto per canto. — 18,45: Musica popolare norvegese. — 19: Da Stoccolma. — Radiocommunicazione della partita di calcio Norvegia-Svezia. — 19,30: Segnale orario. — 19,45: Informazioni. — 20: Continuazione della radiocommunicazione sportiva. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione di Bergen. — 1, Kehl. Bela Overture di una compagnia teatrale. — 2, Gounod. Faust. — 3, Gounod. Faust. — 4, Gounod. Faust. — 5, Gounod. Faust. — 6, Fetras. Pot pourri di composizioni di Schubert. — 21,40: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Concerto di dischi. — 23: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 696; m. 301,5; kW. 20. — Ore 16,45: Funzione religiosa da una chiesa. — 18,10: Dischi. — 18,25: Concerto di musica religiosa (contralto, baritono e organo). — 19,25: Bollettino sportivo. — 19,30: Conversazione di attualità. — 19,55: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20,40: Notiziario. — 20,45: Concerto di piano. — 21: Dischi. — 22: Concerto di musica varia. — 22,15: Dischi. — 23: Rossini. Ouverture dell'Halilah in Alberi. 2. Strauss. Legende della foresta viennese. 3. Verdi. Ave Maria. 4. Puccini. Fantasia sulla Fanciulla del West. 5. De Falla. Due danze spagnole. — 21,55: Notiziario. — 22: Continuazione del concerto. — 23: Falla. Don Quichotte. 4. Don Giovanni. — 24: Laconico. Matinata primaverile o Ketelberg. Nurale d'argento. — 22,20-22,40: Epilogo per coro.

POLONIA

Varsavia: I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17: Rassegna di attualità. — 18: Concerto di musica popolare (coro, violino e piano). — 18: Frammenti narrativi. — 18,15: Concerto di pianoforte. — 18,45: Umanismo o tecnica? s., radio-discussione. — 19: Diversi.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1^o ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Braccia naturalmente in basso. — Flettere una gamba avanti (avvicinare il ginocchio al petto) e quindi impugnando con le due mani il ginocchio elevato, aumentare la flessione con un movimento di trazione delle braccia. (Esecuzione forzata).

2^o ESERCIZIO. — Posizione superiore. Gambe distese in fuori. Braccia in fuori. Palme rivolte in su. — Elevare molto lentamente il busto e contemporaneamente portare le braccia avanti e quindi, passando dalla posizione seduta, flettere il busto avanti. — Tornare lentamente a busto eretto (posizione seduta) e quindi estenderlo (avvicinare il dorso ai suoi) ripetendo le braccia in fuori. (Esecuzione forzata, normativa continua).

3^o ESERCIZIO. — Posizione in piedi, dietro ad una sedia con un paio di *festoni*. — Mentre si appoggiano allo schienale. — Sfiancare una gamba fesa indietro e subito abbassarla e riunirla all'altra. — Sfiancare una gamba fesa indietro, subito abbassarla e riunirla all'altra e contemporaneamente piegare le gambe e quindi tornare a gambe unite. (Esecuzione normativa, mollezza).

4^o ESERCIZIO. — Posizione in piedi, tenere le braccia tese lateralmente in fuori, quindi tornare a braccia tese avanti, palme unite. (Esecuzione prima lenta poi rapida).

5^o ESERCIZIO. — Posizione in piedi. Esercizi di respirazione.

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

19,10: Programma di domenica. — 19,15: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Spalle. — 2. Ouverture dei Banditi. — 3. Cibulka. — 4. Mormor della foresta. — 5. Intermezzo di cante. 3. Komzak. — 6. Ragazze del Baden. — 7. Proses. — 8. Tango dell'operetta Bisogni avere fortuna. — 9. L'orecchio del principe. — 10. L'orecchio del principe. — 20: Passeri scelti. — 21: 2. Conversazione di attualità. — 20,12: Concerto di musica brillante per l'orchestra della stazione, con arco per tenore e piano. 1. Strauss. — 2. Ouverture di Una notte a Venezia. — 3. Intermezzo di canto. 3. Wiedler. — 4. Può essere anche per me un bel giorno. — 5. Intermezzo di canto. 5. Kuhmuth. — 6. Minuetto di Chopin. — 7. Concerto di attualità. — 20,30: Giornale radio. — 21: Ritirata della Marina (da Gdynia). — 21,22: Trasmissione allegra da Leopoli. — 22: Corrispondenza e consigli tecnici. — 22,15: Bollettino sportivo. — 22,30: Musica brillante (dischi). — 23: Bollettino meteorologico. — 23,5: Musica da ballo da un caffè.

ROMANIA

Braşov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucaresti:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Conversazione per i contadini. — 17,15: Musica popolare romena per flauto. — 17,30: Conversazione con i contadini. — 18,45: Cronaca della vita campestre. — 19: Bollettino meteorologico. — 20: Musica cameristica. — 19,20: Conversazione. — 20: Cronaca della settimana. — 20,15: Musica variata (dischi). — 20,45: L'ora dell'educazione difensiva. — 21: Musica vocale (dischi). — 21,30: Musica da ballo (dischi). — 22: Giornale parlato. — 22,30: Musica da ballo (dischi).

S P A G N A

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 18,30: Concerto di coro popolare. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Concerto vocale di aria. — 18: Funzione religiosa. — 17,30: Concerto vocale di aria di soprano. — 21: Trasmissione di ballabili. — 22: Campane. — Dischi scelti. — 23,45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine della trasmissione.

S V E Z I A

Stoccolma: kc. 704; m. 425,1; kW. 55. — **Motala** kc. 216; m. 1389; kW. 10. — **Cöteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17: Meteorologia. — Recitazione. — 17,30: Concerto vocale di aria. — 18: Funzione religiosa. — 19: Radiocommunicazione dell'incontro tra i due Svezia-Norvegia. — 19,45: Notiziario. — Meteorologia. — 20,45: Musica popolare e brillante eseguita da un'orchestra militare. — 21,45: Notiziario. — Meteorologia. — 22,23: Concerto strumentale e vocale di musica nordica. 1. Gade. — 2. Sommar. n. 2 in re minore per violino e piano; 2. Canto. 3. Recitazione. 4. Kaski. — 2. Barcarola (piano); 5. Melartin. — Scherzo (piano); 6. Canto.

S V I Z Z E R A

Bernomünster: kc. 556; m. 539,8; kW. 60. — Ore 17: Concerto corale di canti popolari. — 17,30: Per i giocatori di scacchi. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,30: Conversazione letteraria in francese. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — 19,5: Concerto di violino e piano. — 19,50: Conversazione.

— 20,20: Concerto di mandolini. — 21: Notiziario. — 21,10: Gruppo dei Fratelli Carli. — Commedia musicale. — 22,15: Notiziario sportivo. — Fine.

Monte Generi: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 17: Beethoven. — Sinfonia "Ercole" (dischi). — 17,55: I primi risultati sportivi. — 18: Al microfono del petrolio. — 18,30: Concerto di balalaika. — 18,30: Salgari. — 19: Danza degli acrobati. — 19,45: Saraceno. — 19,45: I maghi dell'avvenire. — 20: Concerto a tre. — 20: Risultati sportivi. — 20,45: Musica da camera. — 21: Concerto di violino. — 21,30: Al suono del silenzio. — 19,45: I risultati sportivi della giornata. — 20: Concerto di chitarra. 1. J. S. Bach. — 2. Minuetto I. — 3. Minuetto II. — 4. Guadagnini. — 5. Molignani. — 6. G. B. Teardo. — 7. Ferdinando Sor: Adagio in modo minore. — 8. Signorelli. — 9. Francesco Tarrega. — 10. Preludio. — 11. T. C. Cesarini. — 12. Concerto per chitarra. — 13. G. B. Teardo. — 14. G. B. Teardo. — 15. Concerto per chitarra. — 16. G. B. Teardo. — 17. G. B. Teardo. — 18. G. B. Teardo. — 19. G. B. Teardo. — 20. G. B. Teardo. — 21. G. B. Teardo. — 22. G. B. Teardo. — 23. G. B. Teardo. — 24. G. B. Teardo. — 25. G. B. Teardo. — 26. G. B. Teardo. — 27. G. B. Teardo. — 28. G. B. Teardo. — 29. G. B. Teardo. — 30. G. B. Teardo. — 31. G. B. Teardo. — 32. G. B. Teardo. — 33. G. B. Teardo. — 34. G. B. Teardo. — 35. G. B. Teardo. — 36. G. B. Teardo. — 37. G. B. Teardo. — 38. G. B. Teardo. — 39. G. B. Teardo. — 40. G. B. Teardo. — 41. G. B. Teardo. — 42. G. B. Teardo. — 43. G. B. Teardo. — 44. G. B. Teardo. — 45. G. B. Teardo. — 46. G. B. Teardo. — 47. G. B. Teardo. — 48. G. B. Teardo. — 49. G. B. Teardo. — 50. G. B. Teardo. — 51. G. B. Teardo. — 52. G. B. Teardo. — 53. G. B. Teardo. — 54. G. B. Teardo. — 55. G. B. Teardo. — 56. G. B. Teardo. — 57. G. B. Teardo. — 58. G. B. Teardo. — 59. G. B. Teardo. — 60. G. B. Teardo. — 61. G. B. Teardo. — 62. G. B. Teardo. — 63. G. B. Teardo. — 64. G. B. Teardo. — 65. G. B. Teardo. — 66. G. B. Teardo. — 67. G. B. Teardo. — 68. G. B. Teardo. — 69. G. B. Teardo. — 70. G. B. Teardo. — 71. G. B. Teardo. — 72. G. B. Teardo. — 73. G. B. Teardo. — 74. G. B. Teardo. — 75. G. B. Teardo. — 76. G. B. Teardo. — 77. G. B. Teardo. — 78. G. B. Teardo. — 79. G. B. Teardo. — 80. G. B. Teardo. — 81. G. B. Teardo. — 82. G. B. Teardo. — 83. G. B. Teardo. — 84. G. B. Teardo. — 85. G. B. Teardo. — 86. G. B. Teardo. — 87. G. B. Teardo. — 88. G. B. Teardo. — 89. G. B. Teardo. — 90. G. B. Teardo. — 91. G. B. Teardo. — 92. G. B. Teardo. — 93. G. B. Teardo. — 94. G. B. Teardo. — 95. G. B. Teardo. — 96. G. B. Teardo. — 97. G. B. Teardo. — 98. G. B. Teardo. — 99. G. B. Teardo. — 100. G. B. Teardo. — 101. G. B. Teardo. — 102. G. B. Teardo. — 103. G. B. Teardo. — 104. G. B. Teardo. — 105. G. B. Teardo. — 106. G. B. Teardo. — 107. G. B. Teardo. — 108. G. B. Teardo. — 109. G. B. Teardo. — 110. G. B. Teardo. — 111. G. B. Teardo. — 112. G. B. Teardo. — 113. G. B. Teardo. — 114. G. B. Teardo. — 115. G. B. Teardo. — 116. G. B. Teardo. — 117. G. B. Teardo. — 118. G. B. Teardo. — 119. G. B. Teardo. — 120. G. B. Teardo. — 121. G. B. Teardo. — 122. G. B. Teardo. — 123. G. B. Teardo. — 124. G. B. Teardo. — 125. G. B. Teardo. — 126. G. B. Teardo. — 127. G. B. Teardo. — 128. G. B. Teardo. — 129. G. B. Teardo. — 130. G. B. Teardo. — 131. G. B. Teardo. — 132. G. B. Teardo. — 133. G. B. Teardo. — 134. G. B. Teardo. — 135. G. B. Teardo. — 136. G. B. Teardo. — 137. G. B. Teardo. — 138. G. B. Teardo. — 139. G. B. Teardo. — 140. G. B. Teardo. — 141. G. B. Teardo. — 142. G. B. Teardo. — 143. G. B. Teardo. — 144. G. B. Teardo. — 145. G. B. Teardo. — 146. G. B. Teardo. — 147. G. B. Teardo. — 148. G. B. Teardo. — 149. G. B. Teardo. — 150. G. B. Teardo. — 151. G. B. Teardo. — 152. G. B. Teardo. — 153. G. B. Teardo. — 154. G. B. Teardo. — 155. G. B. Teardo. — 156. G. B. Teardo. — 157. G. B. Teardo. — 158. G. B. Teardo. — 159. G. B. Teardo. — 160. G. B. Teardo. — 161. G. B. Teardo. — 162. G. B. Teardo. — 163. G. B. Teardo. — 164. G. B. Teardo. — 165. G. B. Teardo. — 166. G. B. Teardo. — 167. G. B. Teardo. — 168. G. B. Teardo. — 169. G. B. Teardo. — 170. G. B. Teardo. — 171. G. B. Teardo. — 172. G. B. Teardo. — 173. G. B. Teardo. — 174. G. B. Teardo. — 175. G. B. Teardo. — 176. G. B. Teardo. — 177. G. B. Teardo. — 178. G. B. Teardo. — 179. G. B. Teardo. — 180. G. B. Teardo. — 181. G. B. Teardo. — 182. G. B. Teardo. — 183. G. B. Teardo. — 184. G. B. Teardo. — 185. G. B. Teardo. — 186. G. B. Teardo. — 187. G. B. Teardo. — 188. G. B. Teardo. — 189. G. B. Teardo. — 190. G. B. Teardo. — 191. G. B. Teardo. — 192. G. B. Teardo. — 193. G. B. Teardo. — 194. G. B. Teardo. — 195. G. B. Teardo. — 196. G. B. Teardo. — 197. G. B. Teardo. — 198. G. B. Teardo. — 199. G. B. Teardo. — 200. G. B. Teardo. — 201. G. B. Teardo. — 202. G. B. Teardo. — 203. G. B. Teardo. — 204. G. B. Teardo. — 205. G. B. Teardo. — 206. G. B. Teardo. — 207. G. B. Teardo. — 208. G. B. Teardo. — 209. G. B. Teardo. — 210. G. B. Teardo. — 211. G. B. Teardo. — 212. G. B. Teardo. — 213. G. B. Teardo. — 214. G. B. Teardo. — 215. G. B. Teardo. — 216. G. B. Teardo. — 217. G. B. Teardo. — 218. G. B. Teardo. — 219. G. B. Teardo. — 220. G. B. Teardo. — 221. G. B. Teardo. — 222. G. B. Teardo. — 223. G. B. Teardo. — 224. G. B. Teardo. — 225. G. B. Teardo. — 226. G. B. Teardo. — 227. G. B. Teardo. — 228. G. B. Teardo. — 229. G. B. Teardo. — 230. G. B. Teardo. — 231. G. B. Teardo. — 232. G. B. Teardo. — 233. G. B. Teardo. — 234. G. B. Teardo. — 235. G. B. Teardo. — 236. G. B. Teardo. — 237. G. B. Teardo. — 238. G. B. Teardo. — 239. G. B. Teardo. — 240. G. B. Teardo. — 241. G. B. Teardo. — 242. G. B. Teardo. — 243. G. B. Teardo. — 244. G. B. Teardo. — 245. G. B. Teardo. — 246. G. B. Teardo. — 247. G. B. Teardo. — 248. G. B. Teardo. — 249. G. B. Teardo. — 250. G. B. Teardo. — 251. G. B. Teardo. — 252. G. B. Teardo. — 253. G. B. Teardo. — 254. G. B. Teardo. — 255. G. B. Teardo. — 256. G. B. Teardo. — 257. G. B. Teardo. — 258. G. B. Teardo. — 259. G. B. Teardo. — 260. G. B. Teardo. — 261. G. B. Teardo. — 262. G. B. Teardo. — 263. G. B. Teardo. — 264. G. B. Teardo. — 265. G. B. Teardo. — 266. G. B. Teardo. — 267. G. B. Teardo. — 268. G. B. Teardo. — 269. G. B. Teardo. — 270. G. B. Teardo. — 271. G. B. Teardo. — 272. G. B. Teardo. — 273. G. B. Teardo. — 274. G. B. Teardo. — 275. G. B. Teardo. — 276. G. B. Teardo. — 277. G. B. Teardo. — 278. G. B. Teardo. — 279. G. B. Teardo. — 280. G. B. Teardo. — 281. G. B. Teardo. — 282. G. B. Teardo. — 283. G. B. Teardo. — 284. G. B. Teardo. — 285. G. B. Teardo. — 286. G. B. Teardo. — 287. G. B. Teardo. — 288. G. B. Teardo. — 289. G. B. Teardo. — 290. G. B. Teardo. — 291. G. B. Teardo. — 292. G. B. Teardo. — 293. G. B. Teardo. — 294. G. B. Teardo. — 295. G. B. Teardo. — 296. G. B. Teardo. — 297. G. B. Teardo. — 298. G. B. Teardo. — 299. G. B. Teardo. — 300. G. B. Teardo. — 301. G. B. Teardo. — 302. G. B. Teardo. — 303. G. B. Teardo. — 304. G. B. Teardo. — 305. G. B. Teardo. — 306. G. B. Teardo. — 307. G. B. Teardo. — 308. G. B. Teardo. — 309. G. B. Teardo. — 310. G. B. Teardo. — 311. G. B. Teardo. — 312. G. B. Teardo. — 313. G. B. Teardo. — 314. G. B. Teardo. — 315. G. B. Teardo. — 316. G. B. Teardo. — 317. G. B. Teardo. — 318. G. B. Teardo. — 319. G. B. Teardo. — 320. G. B. Teardo. — 321. G. B. Teardo. — 322. G. B. Teardo. — 323. G. B. Teardo. — 324. G. B. Teardo. — 325. G. B. Teardo. — 326. G. B. Teardo. — 327. G. B. Teardo. — 328. G. B. Teardo. — 329. G. B. Teardo. — 330. G. B. Teardo. — 331. G. B. Teardo. — 332. G. B. Teardo. — 333. G. B. Teardo. — 334. G. B. Teardo. — 335. G. B. Teardo. — 336. G. B. Teardo. — 337. G. B. Teardo. — 338. G. B. Teardo. — 339. G. B. Teardo. — 340. G. B. Teardo. — 341. G. B. Teardo. — 342. G. B. Teardo. — 343. G. B. Teardo. — 344. G. B. Teardo. — 345. G. B. Teardo. — 346. G. B. Teardo. — 347. G. B. Teardo. — 348. G. B. Teardo. — 349. G. B. Teardo. — 350. G. B. Teardo. — 351. G. B. Teardo. — 352. G. B. Teardo. — 353. G. B. Teardo. — 354. G. B. Teardo. — 355. G. B. Teardo. — 356. G. B. Teardo. — 357. G. B. Teardo. — 358. G. B. Teardo. — 359. G. B. Teardo. — 360. G. B. Teardo. — 361. G. B. Teardo. — 362. G. B. Teardo. — 363. G. B. Teardo. — 364. G. B. Teardo. — 365. G. B. Teardo. — 366. G. B. Teardo. — 367. G. B. Teardo. — 368. G. B. Teardo. — 369. G. B. Teardo. — 370. G. B. Teardo. — 371. G. B. Teardo. — 372. G. B. Teardo. — 373. G. B. Teardo. — 374. G. B. Teardo. — 375. G. B. Teardo. — 376. G. B. Teardo. — 377. G. B. Teardo. — 378. G. B. Teardo. — 379. G. B. Teardo. — 380. G. B. Teardo. — 381. G. B. Teardo. — 382. G. B. Teardo. — 383. G. B. Teardo. — 384. G. B. Teardo. — 385. G. B. Teardo. — 386. G. B. Teardo. — 387. G. B. Teardo. — 388. G. B. Teardo. — 389. G. B. Teardo. — 390. G. B. Teardo. — 391. G. B. Teardo. — 392. G. B. Teardo. — 393. G. B. Teardo. — 394. G. B. Teardo. — 395. G. B. Teardo. — 396. G. B. Teardo. — 397. G. B. Teardo. — 398. G. B. Teardo. — 399. G. B. Teardo. — 400. G. B. Teardo. — 401. G. B. Teardo. — 402. G. B. Teardo. — 403. G. B. Teardo. — 404. G. B. Teardo. — 405. G. B. Teardo. — 406. G. B. Teardo. — 407. G. B. Teardo. — 408. G. B. Teardo. — 409. G. B. Teardo. — 410. G. B. Teardo. — 411. G. B. Teardo. — 412. G. B. Teardo. — 413. G. B. Teardo. — 414. G. B. Teardo. — 415. G. B. Teardo. — 416. G. B. Teardo. — 417. G. B. Teardo. — 418. G. B. Teardo. — 419. G. B. Teardo. — 420. G. B. Teardo. — 421. G. B. Teardo. — 422. G. B. Teardo. — 423. G. B. Teardo. — 424. G. B. Teardo. — 425. G. B. Teardo. — 426. G. B. Teardo. — 427. G. B. Teardo. — 428. G. B. Teardo. — 429. G. B. Teardo. — 430. G. B. Teardo. — 431. G. B. Teardo. — 432. G. B. Teardo. — 433. G. B. Teardo. — 434. G. B. Teardo. — 435. G. B. Teardo. — 436. G. B. Teardo. — 437. G. B. Teardo. — 438. G. B. Teardo. — 439. G. B. Teardo. — 440. G. B. Teardo. — 441. G. B. Teardo. — 442. G. B. Teardo. — 443. G. B. Teardo. — 444. G. B. Teardo. — 445. G. B. Teardo. — 446. G. B. Teardo. — 447. G. B. Teardo. — 448. G. B. Teardo. — 449. G. B. Teardo. — 450. G. B. Teardo. — 451. G. B. Teardo. — 452. G. B. Teardo. — 453. G. B. Teardo. — 454. G. B. Teardo. — 455. G. B. Teardo. — 456. G. B. Teardo. — 457. G. B. Teardo. — 458. G. B. Teardo. — 459. G. B. Teardo. — 460. G. B. Teardo. — 461. G. B. Teardo. — 462. G. B. Teardo. — 463. G. B. Teardo. — 464. G. B. Teardo. — 465. G. B. Teardo. — 466. G. B. Teardo. — 467. G. B. Teardo. — 468. G. B. Teardo. — 469. G. B. Teardo. — 470. G. B. Teardo. — 471. G. B. Teardo. — 472. G. B. Teardo. — 473. G. B. Teardo. — 474. G. B. Teardo. — 475. G. B. Teardo. — 476. G. B. Teardo. — 477. G. B. Teardo. — 478. G. B. Teardo. — 479. G. B. Teardo. — 480. G. B. Teardo. — 481. G. B. Teardo. — 482. G. B. Teardo. — 483. G. B. Teardo. — 484. G. B. Teardo. — 485. G. B. Teardo. — 486. G. B. Teardo. — 487. G. B. Teardo. — 488. G. B. Teardo. — 489. G. B. Teardo. — 490. G. B. Teardo. — 491. G. B. Teardo. — 492. G. B. Teardo. — 493. G. B. Teardo. — 494. G. B. Teardo. — 495. G. B. Teardo. — 496. G. B. Teardo. — 497. G. B. Teardo. — 498. G. B. Teardo. — 499. G. B. Teardo. — 500. G. B. Teardo. — 501. G. B. Teardo. — 502. G. B. Teardo. — 503. G. B. Teardo. — 504. G. B. Teardo. — 505. G. B. Teardo. — 506. G. B. Teardo. — 507. G. B. Teardo. — 508. G. B. Teardo. — 509. G. B. Teardo. — 510. G. B. Teardo. — 511. G. B. Teardo. — 512. G. B. Teardo. — 513. G. B. Teardo. — 514. G. B. Teardo. — 515. G. B. Teardo. — 516. G. B. Teardo. — 517. G. B. Teardo. — 518. G. B. Teardo. — 519. G. B. Teardo. — 520. G. B. Teardo. — 521. G. B. Teardo. — 522. G. B. Teardo. — 523. G. B. Teardo. — 524. G. B. Teardo. — 525. G. B. Teardo. — 526. G. B. Teardo. — 527. G. B. Teardo. — 528. G. B. Teardo. — 529. G. B. Teardo. — 530. G. B. Teardo. — 531. G. B. Teardo. — 532. G. B. Teardo. — 533. G. B. Teardo. — 534. G. B. Teardo. — 535. G. B. Teardo. — 536. G. B. Teardo. — 537. G. B. Teardo. — 538. G. B. Teardo. — 539. G. B. Teardo. — 540. G. B. Teardo. — 541. G. B. Teardo. — 542. G. B. Teardo. — 543. G. B. Teardo. — 544. G. B. Teardo. — 545. G. B. Teardo. — 546. G. B. Teardo. — 547. G. B. Teardo. — 548. G. B. Teardo. — 549. G. B. Teardo. — 550. G. B. Teardo. — 551. G. B. Teardo. — 552. G. B. Teardo. — 553. G. B. Teardo. — 554. G. B. Teardo. — 555. G. B. Teardo. — 556. G. B. Teardo. — 557. G. B. Teardo. — 558. G. B. Teardo. — 559. G. B. Teardo. — 560. G. B. Teardo. — 561. G. B. Teardo. — 562. G. B. Teardo. — 563. G. B. Teardo. — 564. G. B. Teardo. — 565. G. B. Teardo. — 566. G. B. Teardo. — 567. G. B. Teardo. — 568. G. B. Teardo. — 569. G. B. Teardo. — 570. G. B. Teardo. — 571. G. B. Teardo. — 572. G. B. Teardo. — 573. G. B. Teardo. — 574. G. B. Teardo. — 575. G. B. Teardo. — 576. G. B. Teardo. — 577. G. B. Teardo. — 578. G. B. Teardo. — 579. G. B. Teardo. — 580. G. B. Teardo. — 581. G. B. Teardo. — 582. G. B. Teardo. — 583. G. B. Teardo. — 584. G. B. Teardo. — 585. G. B. Teardo. — 586. G. B. Teardo. — 587. G. B. Teardo. — 588. G. B. Teardo. — 589. G. B. Teardo. — 590. G. B. Teardo. — 591. G. B. Teardo. — 592. G. B. Teardo. — 593. G. B. Teardo. — 594. G. B. Teardo. — 595. G. B. Teardo. — 596. G. B. Teardo. — 597. G. B. Teardo. — 598. G. B. Teardo. — 599. G. B. Teardo. — 600. G. B. Teardo. — 601. G. B. Teardo. — 602. G. B. Teardo. — 603. G. B. Teardo. — 604. G. B. Teardo. — 605. G. B. Teardo. — 606. G.

LUNEDI

2 LUGLIO 1934 - XII

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Discchi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-21,45 (Roma III): Discchi.

Programma Campari

Musiche richieste dai radio-ascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano. 21,45: Ezio Camuncoli: «L'aneddotto documento di vita», conversazione.

22:

Concerto di musica da camera

per Quartetto d'archi piano.

Esecutori prof. V. Brun, M. Dessy, G. Tramposi, A. Valisi e M. L. Gallino.

1. Boccherini: Quartetto.

2. a) Corelli-Kreisler: *O Sanctissima*; b) Kreisler: *Da una canzone irlandese* (per violino, violoncello e pianoforte).

3. a) Chaikovskij: *Canzonetta e Scherzo per quartetto*; b) Dvorak: *Finale del Quartetto in fa maggiore*.

Dopo il concerto:

MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc 536 - m. 550,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Discchi.

13,30-13,35: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Demarete: *Bib e Bob*; 2. Nucci: *Valzer d'amore*; 3. Offenbach: *Barbi blu* fantasia; 4. Canzone; 5. Armandola: *Berceuse giapponese*; 6. Planquette: *Le campane di Cornville*, selezione; 7. Canzone; 8. M. Mascagni: *Notturno madritano*; 9. Manoni: *La valse du soir*; 10. Samplero: *Lindoro*.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmisione fonografica dell'opera:

Manon Lescaut

di G. PUCCINI.

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radiogiornale dell'Enti.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Erná Györs e la sua orchestra: 1. Weiss: *Catarina*, fox; 2. Isseppi: *Bote è muusique*, piano solo; 3. Isseppi: *Ave Maria*, canto; 4. Lehár: *La vedova allegra*, fantasia; 5. Barezzi: *Cosa hai fatto col mio cuore*; 6. Liszt: *Rapsodia ungherese*; 7. Schubert: *Ninna-nanna*, solo di violino; 8. Ruba: *Scene della Czardas*, violino solo; 9. Koehler: *Stormy Weather*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18: DISCHI.

18-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA:

Corrispondenza di Fatina Radio.

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITOURE, SU QUAISIASI MISURA RIPARABILI, LABAVILI, POROSISSIME, MORBIDISSIME

NON DANNO NOIA ALCUNA

Grazie e riservato catalogo N. 6 con spulcato sulle varie cose, indicazioni per prendere le stesse le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
via S. MARGHERITA LIGURE

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enti - Notiziario agricolo comunicato dalla R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Discchi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Musica da camera**

col concorso del QUINTETTO FEMMINILE PALERMITANO e del mezzo soprano IRENE D'AMICO, (Maria Cusecuna Giacchino, pianoforte; Rossa Maglenti Nicolosi, primo violino; Lydia Corrao, secondo violino; Anna Bagnera, violoncello; Toní Giacchino, violoncello).

1. A. Genovese: *Quintetto in mi maggiore*: a) Presto, b) Adagio, c) Festoso.

2. a) Schumann: *Non piango, no*; b) Respirighi: *Nebbie* (mezzo soprano Irene D'Amico).

3. C. Franchi: *Quintetto in fa minore*: a) Molto moderato, b) Allegro, c) Lento con sentimento, d) Allegro non troppo.

4) Strauss: *Sogno vespertino*; b) Donaudy: *Spirate pur, spirate* (mezzo soprano D'Amico).

Nell'intervallo: G. Foti: «Un po' di buon umore non fa male», conversazione.

Dopo il concerto: DISCHI.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ'

SEGNALAZIONI: Heilsberg - Ore 20,20: Concerto dedicato a Glück - Monte Ceneri - Ore 20,30: Le più belle pagine dell'OPERA italiana (autori: Catalani, Mascagni, Rossini, Cilea, Ponchielli, Donizetti) - Beromünster - Ore 21,20: Concerto d'organo. Musiche di Bach e Haendel - Radio Parigi - Ore 20: Boccaccio, operetta in tre atti di G. de Suppè (orchestra e cori diretti dal M° Labis) - Monaco - Ore 20,10: Grande concerto dell'orchestra della stazione, conarie per soprano e baritono - Koenigs-wusterhausen - Ore 20,15: Trasmissione variata dedicata a Houston Stewart Chamberlain. — Vienna - Ore 19,20: Grande concerto orchestrale e vocale. Musica brillante viennese.

AUSTRIA

Vienna: kc 592; m. 506 8; kW. 120. — Graz: kc 886; m. 328 6; kW. 7. — Ore 17: Conversazione — 17,25: Discchi. — 18,10: Conversazione. — 18,30: Conversazione: «Libri per le trasmissioni della settimana» — 18,35: Conversazione. — 19,15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologico. — 19,45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologico. — 19,50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologico. — 19,55: Grande concerto orchestrale conarie da solista musiche brillante veneziano. — 21,15: Trasmissione da stabilire. — 22: Notiziario. — 22,25: Pflitzer: *Quintetto con piano in do maggiore*, op. 33. — 23,5: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francesi): kc 690; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Musica brillante. — 17,30: Per i giovani. — 18: Conversazione. — 18,15: Discchi. — 18,45: Recitazione. — 19: Discchi. — 19,15: Cronaca del movimento valdône. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica brillante. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Goeyens, 2. Maeterlinck, 3. De Herve, *Suite orientale*; 3. Goblet, *Songes d'automne*; 4. Deldevel, *La guida del gabinete da Lussemburgo*; 5. Bellini: *Ouverture del Norma*; 6. Lecocq: *Fantasia su Girafe Girafe*; 7. Verdi: *Coro delle incedimi, dal Trovatore*; 8. Hillier: *Il canto dei rattoni*, marcia. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Discchi. — 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminghi): kc 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Musica brillante da ballo. — 17,45: Trasmissione a 1 famiglia. — 18,10: Radiosportivo. — 19,15: Conversazione musicale. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Radio-orchestra. — 20,45: Radiosportivo. — 21: Musica brillante e da ballo. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Discchi. — 23: Fine.

ECOSLOVACCHIA

Praga I: kc 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17,40: Conversazione. — 17,50: Discchi. — 18: Notiziario regionali. — 19,2: Bollettino agricolo. — 19,45: Discchi. — 20: Concerto vocale di aria in tedesco. — 19,55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario in ungherese. — 19,55: Praga. — 19,10 (da una chiesa): Bruckner: *Messe in re minore*. — 20: Festa commemorativa della vittoria delle legioni cecoslovacche alla battaglia di Zborov, 20 luglio 1915. — 20,40: Praga. — 23,15-23,30: Notiziario in ungherese.

Brno: kc 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17,40: Notiziario regionali. — 17,45: Conversazione varie in tedesco. — 18,20: Conversazione. — 18,30: Concerto pianistico. — 18,45: Per gli operai. — 18,55-19,30: Praga.

Kosice: kc 1113; m. 269,8; kW. 2. — 18: Conversazione per il popolo. — 18,20: Disci. — 18,45: Letture. — 18,50: Discchi. — 19,15: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 23,15-23,30: Bratislava.

Moravsk-Ostrava: kc 1155; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17,40: Attualità. — 17,50: Discchi. — 18: Notiziario regionale. — 18,55: Conversazione. — 18,20: Trasmissione variata in tedesco. — 18,55-19,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 17,30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — 18,45: Meteorologia - Notiziario. — 19,15: Segnale orario - Dialogo. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Concerto orchestrale musiche brillante. — 20,45: Conversazione varie. — 21,45: Concerto pianistico di musica finlandese: Shubelius: *5 pezzi romantici*, op. 101; b) 5 *Impressioni caratteristiche*, op. 103. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto di musica svedese. — 23,0: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc 1077 m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,40: Notiziario per i lettori. — 19,40: Radiocronaca del tour ciclistico di Francia. — 20: Conversazione d'igiene. — 20,15: La settimana a Bordeaux centanni fa», conferenza. — 20,30: Notiziario e bollettini diversi. — 20,45: Ritrasmissione da Vichy (concerto). Per il programma vedi Strasburgo. — In seguito: Notiziario e sportivo.

Lyon-la-Doua: kc 685; m. 463; kW. 15. — Ore 19,15: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Radiogazzetta di Lione. — 19,40: Giro ciclistico di Francia (radio-cronaca). — 20,20,30: Conversazione e cronache varie. — 20,30: Discchi. — 20,45: Trasmissione di un concerto da Vichy (vedi per il programma vedi Strasburgo).

Nizza-Sainte-Pons: kc 1000; m. 240,5; kW. 2. — Ore 19,40: Notiziario e bollettini diversi. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20: Rassegna della stampa - Concerto di disci. — 21: Notiziario. — 21,15: Radioteatro. — **Parigi P. P. (Poste Parisien):** kc 999; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18,45: Quotazioni di Borsa. — 18,45: Discchi. — 19,10: Giornale parlato della stampa del treno di Parigi. — 19,25: Presentazione della radiocronaca del tour di Francia. — 19,40: Corriere della stampa. — 19,45: Discchi. — 20,10: Intermezzo. — 20,45: Canzoni jugoslave per coro. — 20,30: Intermezzo. — 20,45: Trasmissione di un film sonoro. — 22: Presentazione di disci di jazz «hot». — 22,25: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc 1205; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazione varie - attualità. — 20,45-23,15: Concerto orchestrale da Vichy per il programma vedi Strasburgo.

Radio Parigi: kc 1892; m. 1648; kW. 75. — Ore 19,20: Notiziario e bollettini diversi. — 19,40: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19: Conversazione cinematografica. — 19,10: Radiodialogo. — 19,30: La vita pratica. — 19,40: Boccaccio, operetta in tre atti: Coro e orchestra diretti da Labis. — Nei intervalli alle 20,30: Rassegna dei giornali della stampa. — 20,45: Radioteatro. — 21,30: Informazioni - Bollettino sportivo. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc 850; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 18: Conversazione letteraria. — 18,15: Attualità in tedesco. — 18,30: Concerto vocale di aria con soli di piano. — 19,10: Segnale orario - Notiziario. — 19,40: Conversazione di disci e ciclistica di Francia. — 20,30: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — 20,30: Discchi. — 20,45-23,15: Trasmissione da Vichy di un concerto orchestrale sinfonico diretto da Coquerel: *Sinfonia n. 3*; 2. Chausson: *Poème pour violino e orchestra*; 3. Ibert: *Escutes*, 3 pezzi per violino e orchestra; 4. Debussy: *Clair de lune*.

ARATE
allo stesso prezzo
che a contenti

Apparecchi fotografici
Zeiss, Voigtlander, Rolleiflex, Leica, ecc.
Binocoli, Stilografiche

Cataloghi contro L. 1 in francobollo. — Gratissimo nome, mandando nella richiesta il "Radiocorriere".

Nelle richieste di catalogo pregasi indicare l'oggetto che interessa

Soc. AFAR - MILANO - Via Cappuccio, 16

28

sinfonici; 4. Poulenç: *Concerto* per due pianoforte e orchestra; 5. Dukas: *Le stregone apprendista* - Indi: Rassegna della stampa in tedesco.

Tolosa: kc. 913; m. 328; kW. 100. — Ore 18: Notiziario. — 18:15: Arie di opera. — 18:45: Orchestra vienesi. — 19:00: Musica da ballo. — 19:30: Notiziario. — 19:45: Violoncello e piano. — 20:15: Metodio. — 20:30: Orchestra varie. — 21: Arie di operette. — 21:30: Musica militare. — 22: Arie di opere. — 22:30: Musica di films sonori. — 23: Musica richesta. — 23:15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0:5: Fantasia radiofonica. — 0:15-0:30: Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331; kW. 100. — Ore 17:30: Per i giovani. — 18: Musica da ballo. — 18:45: Notizie e bollettini vari. — 19: Trasmissione variata: «Non l'arrabbierai». — 20: Notiziario. — 20:15: Koenigsstuerhausen. — 20:30: Diversi concerti dell'orchestra della stazione: 1. Reger: *Ouverture di commedia*, op. 190; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*, op. 56. — 22: Notiziario. — 22:20: Concerto pianistico: 1. Brahms: *Sonata in mi minore*, op. 38 per cello e pianoforte; 2. Brahms: *Adagio* (operetta portuale). — 23: Bollettino direzionale musicale. — 23:45: Canto popolare bavarese. — 24: Berlino.

Berlino: kc. 841; m. 356; kW. 100. — Ore 16: Comunicati. Per i giovani. — 18:30: Concerto strumentale e vocale di musica nordica. — 19:20: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:15: Lipsia. — 21: Dialogo: «La gioia della vita». — 21:20: *Sinfonia Preparativa* di viaggio, meteo-azzetto. — 22:30: Concerto orchestrale. — 23: Bollettino della stazione. — 23: Sinfonia dell'orchestra della stazione: Picche. — 24: Fecchia Pienau, valzer; 3. Sparry: *Un'orsa stiria*; 4. Delibes: Melodia da Cappuccetto. — 5. Hellmesberger: *Saltarello*; 6. Jost-Kletzkirch: *Germania, patria mia*, marcia. — 22:20: Notiziario. — 22:45: *Musica brillante* e da ballo. — 24:00: Mozart: *Concerto* per violino e orchestra in re maggiore.

Breisach: kc. 950; m. 315; kW. 60. — Ore 17:35: Conversazione. — 17:50: Conversazione. — 18:10: Attualità. — 18:30: Conversazione. — 18:50: Notizie e bollettini vari. — 19: Grande serata di musica brillante. — 19:45: Segnale orario. — 20: Notiziario. — 20:45: Concerto pianistico dedicato a Bach: 1. *Intermezzo*, op. 17, n. 1 e 2; 2. *Sonata* in sol minore, op. 39 (2.0 tempo); 3. *Intermezzo*, op. 17, n. 4 e 5. — 23:15-24: Musica brillante da ballo (organo di cinema).

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 60. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Segnale orario. — 18:00: Per i giovani. — 18:25: Muehlecker. — 18:45: Segnale orario. Meteorologia - Attualità. — 19: Trasmissione variata letterario-musicale dedicata agli aneddoti di vita militare. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20:10: Concerto di musica da camera: 1. Reiger: *Sinfonia* su *Stabat Mater*; per soprano e piano; 2. Reiger: *Lieder* per soprano e piano. — 21: Muehlecker. — 22: Intermezzo. — 22:20: Segnale orario - Notiziario. — 22:30: Koenigsstuerhausen. — 22:45: Notiziario regionali. — 23: Concerto orchestrale e vocale di musica e arre popolari della Baviera. — 24: Langenberg.

Heilshberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Segnale orario. — 18:00: Concerto vocale di aria. — 18:25: Bollettino agricolo. — 18:25: Per i giovani. — 18:55: Meteorologia. — 19: Concerto di musica da camera. — 19:35: Racconti. — 20: Notiziario. — 20:10: Concerto dedicato a Gluck: 1. Ouverture dell'*Alceste*; 2. *Prophétie* (Salmo pentituziale) per coro misto, orchestra e organo; 3. Cori dall'*Orfeo*. — 2. Suite dal *Don Giovanni*. — 21: Muehlecker. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:30-24: Langenberg.

Königstuerhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17:30: Attualità. — 17:50: Concerto di musica da camera antica. — 18:20: Concerto di musica da camera. — 18:55: Dizione - Meteorologia. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:15: Trasmissione variata dedicata a Houston Stewart Chamberlain. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Boieldieu: Ouv. del *Catiffo di Bagdad*; 2. Strauss: *Intermezzo dalla 1000 notte*; 3. Richard: *Storie barbaresi*; 4. Strauß: *Ursula*; 5. *Piperrutto*; 5. Strauß: *Valzer dell'Imperatore*; 6. Due canzoni. — 22: Notiziario. — 22:45: Meteorologia. — 23:20: Conversazione. — 22:45: Bollettino del mare. — 23:00-30: Langenberg.

Langenberg: kc. 658; m. 455; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17:30: Concerto pianistico. — 18:00: Concerto di musica da camera antica. — 18:20: Lezione di italiano. — 18:40: Attualità. — 18:55: Notizie varie. — 19: Rassegna settimanale. — 19:30: Musica per la brama. — 20: Notiziario. — 20:10: Segnale brillante di varietà popolare. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Musica da ballo. — 23:00-30: Langenberg.

Lipsia: kc. 785; m. 382; kW. 120. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:50: Segnale orario - Meteorologia. — 18: Dialogo. — 18:20: Musica zingara. — 18:50: Per i giovani. — 19:35: Conversazione. — 19:55: Concerto orchestrale. — 20: Notiziario. — 20:30: Concerto vocale di *Lieder*. — 21: Concerto orchestrale e vocale di musica di opere di compositori di Dresda. — 22: Monaco. — 22:30: Notiziario. — 22:50-24: Langenberg.

Monaco: kc. 740; m. 405; kW. 100. — Ore 17:30: Conversazione sulla Saar. — 17:50: Concerto corale di *Lieder*. — 18:15: Recensione di libri. — 18:30: Disci. — 18:50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Trasmissione variata. — 20: Notiziario. — 20:10: Grande concerto dell'orchestra della stazione con arre per soprano e

baritono: 1. Mozart: *Hallelujah* per soprano e orchestra; 2. Bach: *Un'aria per archi*; 3. Haydn: *Allegro giocoso*; 4. Brahms: *Leitmotiv* da *Die Walküre*; 5. Brahms: *Waldensia*, poema sinfonico; 6. Canto: 1. Weber: Ouverture della *Prinzess*; 8. Bruch: *Adagio e finale* del *Concerto* per violino e orchestra; n. 3 in re minore. — 9. Busch: *Due canti popolari americani*; 10. Canto; 11. Blumer: *Suite brillante* per orchestra; 12. Liszt: *Romance anglo-americana*; 13. 22: Segnale orario - Notiziario. — 22:30: Concerto sull'Austria. — 22:40: Intermezzo variato. — 23:24: Concerto di musica da camera: 1. Huber-Anderach: *Quartetto* in un tempo op. 31; 2. Rimski-Korsakov: *Quartetto* in maggiori, op. 12.

Muehlecker: kc. 574; m. 522; kW. 100. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Concerto vocale di *Lieder*. — 18: Per i giovani. — 18:25: Leggine di francese. — 18:45: Segnale orario. — 19: Trasmissione variata di Patinetti. — 19:45: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Francoforte. — 21:15: Notiziario. — 21:30: Koenigsstuerhausen. — 22: Francoforte. — 22:35: «Devi sapere che...». — 22:45: Notiziario regionali. — 23: Langenberg. — 24:1 Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 290; m. 1500; kW. 30. — London National: kc. 1149; m. 261; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 298; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285; kW. 50. — West National: kc. 1149; m. 261; kW. 50. — West Regional: kc. 977; m. 307; kW. 50. — Ore 17:45: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:25: Londra (London). — 18:30: Transmisione dalla Royal Albert Hall della seconda parte del *Carillon* di Palestrina. — Nelle interruzioni: orchestra, banda e coro. — 23:15-24: Musica da ballo (solo Daventry).

German: Selezione di *Allegra Inghilterra*; 5. Soli di piano; 6. Godfrey: Selezione di *ricordi d'Inghilterra*. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21:20: Conversazione. — 21:50: Transmisione di varie canzoni, macchiette, musica varia, ecc.). — 22:35: Concerto di pianoforte: 1. Liszt: *Studio* in re bemolle; 2. Chopin: *Nocturno* in fa; 3. Chopin: *Barcarola*, opera 60. — 23:15: *Ritornimo* dalla Royal Albert Hall — 23:30: *Ritornimo* dalla Royal Albert Hall — 23:45: *Concerto* di musica da camera: 1. Huber-Anderach: *Quartetto* in un tempo op. 31; 2. Rimski-Korsakov: *Quartetto* in maggiori, op. 12.

London Regional: kc. 877; m. 342; kW. 50. — Midland Regional: kc. 767; m. 391; kW. 25. — North Regional: kc. 668; m. 449; kW. 50. — Scottish Regional: kc. 804; m. 373; kW. 50. — West Regional: kc. 977; m. 307; kW. 50. — Ore 17:45: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:25: Londra (London). — 18:30: Transmisione variata orchestra, coro, arre per baritono) dedicata al mare. — 19:30 (London, Midland, North, Scottish, Daventry, National): *West of Britain* in gallese. — 20:15: Londra (London). — 20:30: *Parade* di Verdi. — 21: London (West): Concerto dell'orchestra da teatro delle B. B. C. con arre per baritono: 1. Pacherini: *Arie da danza della Bariera*; valzer; 2. Chignell: *Arie per baritono* e orchestra; 3. Rossini: *Rohimento*; 4. Selection di musica di V. Y. Tsiolkovskij. — 21: Arre per baritono: 6. Howard Carr: *The sentimental bosom*; 7. Schumann: Selezione del *Gioacchino d'oro*; 8. Arre per baritono e orchestra; 9. Dora Bright: *Quattro danze* (Midland); Offenbach: *Offenbach nella Reggia Etienne* (Midland); Concerto strumentale di musica brillante. — 22:30: Concerto di una banda militare: 1. Flynn e Egan: *Marchia*; 2. Sousa: *Le cotone*, marcia; 3. Amber: *Urtura della Muta di Portici*; 4. Ketelby: *In un mercato persiano*; 5. Fletcher: *Schizzi della foresta*, suite rurale; 6. Rom-

ney: *Commedia brillante* con intermezzi di 40 minuti. — 21 (London, West): Concerto dell'orchestra da teatro delle B. B. C. con arre per baritono: 1. Pacherini: *Arie da danza della Bariera*; valzer; 2. Chignell: *Arie per baritono* e orchestra; 3. Rossini: *Rohimento*; 4. Selection di musica di V. Y. Tsiolkovskij. — 21: Arre per baritono: 6. Howard Carr: *The sentimental bosom*; 7. Schumann: Selezione del *Gioacchino d'oro*; 8. Arre per baritono e orchestra; 9. Dora Bright: *Quattro danze* (Midland); Offenbach: *Offenbach nella Reggia Etienne* (Midland); Concerto strumentale di musica brillante. — 22:30: Concerto di una banda militare: 1. Flynn e Egan: *Marchia*; 2. Sousa: *Le cotone*, marcia; 3. Amber: *Urtura della Muta di Portici*; 4. Ketelby: *In un mercato persiano*; 5. Fletcher: *Schizzi della foresta*, suite rurale; 6. Rom-

ney: *Commedia brillante* con intermezzi di 40 minuti. — 21 (London, West): Concerto dell'orchestra da teatro delle B. B. C. con arre per baritono: 1. Pacherini: *Arie da danza della Bariera*; valzer; 2. Chignell: *Arie per baritono* e orchestra; 3. Rossini: *Rohimento*; 4. Selection di musica di V. Y. Tsiolkovskij. — 21: Arre per baritono: 6. Howard Carr: *The sentimental bosom*; 7. Schumann: Selezione del *Gioacchino d'oro*; 8. Arre per baritono e orchestra; 9. Dora Bright: *Quattro danze* (Midland); Offenbach: *Offenbach nella Reggia Etienne* (Midland); Concerto strumentale di musica brillante. — 22:30: Concerto di una banda militare: 1. Flynn e Egan: *Marchia*; 2. Sousa: *Le cotone*, marcia; 3. Amber: *Urtura della Muta di Portici*; 4. Ketelby: *In un mercato persiano*; 5. Fletcher: *Schizzi della foresta*, suite rurale; 6. Rom-

CONCORSO per tutti quelli che desiderano un vero orologio SVIZZERO direttamente dalla fabbrica
L. 32.170 abbiamo versato in contanti ai vincitori dei 2 concorsi precedenti in Svizzera

Il vostro compito è di inserire nel 9 quadrato dei numeri da 0 a 8, in modo che da destra a sinistra, dall'alto al basso e per isbico le edizioni di questi numeri diano il più sovente possibile il totale di 12. I numeri devono essere da 0 a 8. Numeri al di fuori di questo limite non sono ammessi. Il medesimo numero non può essere impiegato su diversi quadrati.

Premio a contanti da 100 a 1180 Lire per tutte le soluzioni giuste senza tirare a sorte

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE:

- La soluzione è presa in considerazione solo se accompagnata da un'ordinazione per un orologio alle condizioni qui sotto indicate (cambi permessi).
- C'è premio per chi paga la somma da L. 1180 senza eccezioni a tutti i concorrenti che hanno ottenuto nella sua soluzione il maggior numero possibile di addizioni con il totale di 12.
- Il premio a contanti assegna ammoga sempre al doppio del prezzo d'acquisto pagando un uolografo da L. 50 paghiamo L. 100 come prezzo a contanti, ecc.
- Qualsiasi soluzione giusta deve essere inviata via posta entro il 30 settembre 1954.
- Il vincitore dei premi sarà lui il 30 settembre 1954. Ogni partecipante riceverà un esemplare della soluzione esatta e il nome dei vincitori. Ordinazioni senza la soluzione verranno pure eseguite con la massima cura.

Fabbrica di Orologi "LOCARNO S. A." LOCARNO (Svizzera)

Lista dei premi:

Orologi tacchili e a bracciale di prima qualità (Remontoir ancre), ottimo movimento, dalla costruzione universale sconosciuta, vero sistema sincrona, DIECI ANNI DI GARANZIA SCRITTA

Modello Prezzo Per pagamenti anticipati
31 Nickel lucidato 15 rubini L. 60—
32 " rescellato 15 " " 65—
32a ora 18 karati 15 " " 585—
33 Nickel cromato con bracciale in pelle 15 " " 65—
34 " " " " metallo 15 " " 50—
35 " " " " pelle 7 " " 50—
35a ora 18 karati con bracciale in pelle 15 " " 280—
36 Oro placcato orologio per signora 15 " " 115—
37 ora 18 karati orologio per signora 15 " " 189—

Le soluzioni e le ordinazioni devono essere inviate al nostro rappresentante.

rag. A. G. ELIA, via G. Longhi, 6 - Milano 7/6. I versamenti anticipati allo stesso indirizzo.

Soluzioni BOLLETTINO DI ORDINAZIONE

Vi ordino l'orologio modello _____ a L. _____ contro pagamento anticipato

Partecipo con l'annessa soluzione al vostro concorso di premiazione.

Firma _____

Indirizzo _____

Cancellare il non conveniente.

R. C. 1139

Scrivere chiaramente.

LUNEDI

2 LUGLIO 1934 - XII

berg: Selezione del *Principe studente*. (Scottish). Arie e canzoni del Nord: soprano, ballotto, cornamusa e il Settecento. — **21:15** (Midland): "A Shropshire Lad", ciclo di canzoni. Parole di E. Housman. Musica di A. Somervell. — **22** (North): Conversazione. — **22:15**: Segnale orario - Notiziario. — **22:30**: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **886**; m. **437,3**; kW. **5,5**. — Ore 17:55: Segnale orario - Programma. — **18**: Conversazione. — **18:30**: Musica da ballo. — **19**: Concerto vocale di arte. — **19:40**: Concerto di musica da camera. — **20:10**: Conversazione. — **20:40**: Massenet: *Werther*, opera (dischi) - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — **23:30**: Musica da ballo.

Lubiana: kc. **527**; m. **569,3**; kW. **5**. — Ore 18: Per le signore. — **18:30**: Conversazione. — **19**: Discchi. — **19:30**: Conversazione medica. — **20**: Arie di operette. — **21:15**: Concerto vocale variato. — **22**: Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230**; m. **1304**; kW. **150**. — Ore 19: Discisi. — **19:15**: Risultati di corse. — **19:20**: Continuazione del concerto di dischi. — **19:30**: Conversazione in danese: «Una visita alla stazione». — **19:35**: Continuazione del concerto di dischi. — **20**: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **21**: Blasone della Repubblica di Lussemburgo. — **22**: Cimbalka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 3. Gillett: *Le flatletti*; 4. Jensen: *Brezza sussurrante*; 5. Giletti: *Le flatletti*; 4. Lincke: *Parata siamese*; 5. Spollansky: *Finito l'amore*, marcia. — **21**: Concerto variato scandinavio, in dischi. — **21:30**: Concerto di musica scandinavia eseguita dalla stazione della stazione con arie per tenore. — **1**: Svendsen: *Rapsodia n. 2*. Intermezzo di canto. — **2**: Sinfonia primaverile. — **3**: Grieg: *Serenata finlandese*; 5. Intermezzo di canto; 6. Grieg: *Suite urica*; 7. Frederiksen: *Suite scandinava*. — **22:35**: Concerto vocale (arie italiane), con accompagnamento orchestrale. — **22:40**: Musica da ballo (discchi).

NORVEGIA

Oslo: kc. **253**; m. **1136**; kW. **60**. — Ore 17: Musica brillante. — **18:15**: Letture. — **18:30**: Concerto di musica da camera. — **19**: Informazioni. — **19:30**: Segnale orario - Conversazione agricola. — **20**: Concerto vocale. — **20:50**: Discchi. — **21:15**: Conversazione medica. — **21:40**: Notiziario. — **22**: Conversazione di attualità. — **22:45**: Concerto di musica brillante. — **22:55**: Flue.

OLANDA

Hilversum: kc. **995**; m. **301,5**; kW. **20**. — Ore 18: Concerto di musica da ballo. — **18:45**: Domande e risposte. — **18:40**: Comunicati di Polizia. — **18:55**: Discchi. — **19:10**: Domande e risposte. — **19:40**: Concerto di solisti (violincello e organo). — **20:40**: Conversazione. — **21**: Concerto orchestrale: 1. Boieldieu: *Ouverture del Capo del Maggiad*; 2. Gluck: *Alceste*; 3. Donizetti: *Partita cantata-Sonata Il rigo*; 4. Donizetti: *Partita cantata della Figlia del reggimento*. — **21:40**: Notiziario. — **5**: Lortzing: *Zar e Carpentiere*, overture. — **6**: Drelia: *Canzone allegra*; 7. Tarenghi: *Serenata*; 8. Urbach: *Net giardino delle rose* di Mendelssohn. — **9**: Alberti: *Floritura di clittigie*; 10. Hermann: *Pot-pourri finneco*. — **22:40-23:10**: Concerto di dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214**; m. **1401**; kW. **120**. — **Krakowice:** kc. **758**; m. **355,8**; kW. **120**. — Ore 17: Trasmissione per i familiari. — **18:45**: Concerto strumentale ritrasmesso da Leopoli. — **18**: Conversazione per le signore. — Come vestirsi per fare del

turismo. — **18:15**: Musica da ballo. — **18:45**: Conversazione. — **18:55**: Vita artistica della capitale, conferenze. — **19:15**: Diverti. — **19:30**: Programma di domenica. — **19:45**: Concerto di musica da ballo. — **20:45**: Pot-pourri su operette di Abraham: *Ballo al Savoy* (dischi). — **19:50**: Bollettino sportivo.

— **20**: Pensieri sani. — **20:2**: Vita culturale della Lituania, conversazione. — **20:12**: Concerto di musica popolare dell'orchestra sinfonica della stazione, con arte per tenore: 1. Massenet: Ouverture della *Fee d'Ost*; 2. Diversi: *Variazioni sulle voci dei cantanti*; 3. Gajewy: *Piccola suite di danze nello stile del XVIII secolo*. — **20:50**: Giornale radio. — **21**: Ritratta della Marina (da Gdynia). — **21:21**: Concerto variato della stazione. — **21:45**: Corrispondenza agricola. — **21:52**: Sesto ed ultimo concerto del ciclo «Storia della sonata per piano» 1. Allocuzione 2. Padewski: *Sonata in la minore* op. 29. 3. Prokofiev: *Sonata in fa minore* op. 22. 10: Conversazione letteraria. — **22:25**: Musica da ballo da un albergo. — **23**: Bollettino meteorologico.

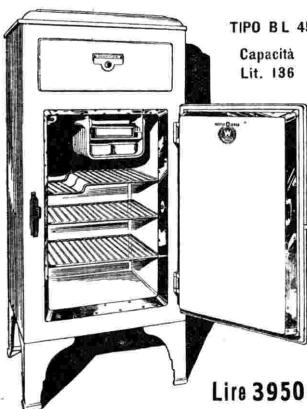
ROMANIA

Bucarest: kc. **160**; m. **1765**; kW. **20**. — **Bucarest I:** kc. **823**; m. **364,5**; kW. **12**. — **Ore 17:55**: Segnale orario - Programma. — **18**: Conversazione. — **18:30**: Musica da ballo. — **19**: Concerto vocale di arte. — **19:40**: Concerto di musica da camera. — **20:10**: Conversazione. — **20:40**: Massenet: *Werther*, opera (discchi) - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — **23:30**: Musica da ballo.

Lubiana: kc. **527**; m. **569,3**; kW. **5**. — Ore 18: Per le signore. — **18:30**: Conversazione. — **19**: Discchi. — **19:30**: Conversazione medica. — **20**: Arie di operette. — **21:15**: Concerto vocale variato. — **22**: Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo.

TIPO BL 45

Capacità
Lit. 136



Lire 3950

IL SUPER FRIGORIFERO

10 ANNI

DI GARANZIA SCALARE

Concessionaria per l'ITALIA e COLONIE

ELECTRADOMUS S.A. W

VIA STATUTO, 10 - TELEF. 65-855

in ogni buona profumeria

lavorando di tonalità perfetta

LADY ASTOR

FONTANELLA - MILANO

e carpentiere, opera (dischi). — **20:55**: Conversazione su Kosuth. — **21:45**: Concerto orchestrale: 1. Abraham: *Ballo al Savoy*; 2. Kalman: *Frantumi della Principessa del Circo*; 3. Sizemore: *Alessandra*; 4. Hrubý: *Pot-pourri su operette di Lehár*. 5. Kalman: *Il cavaliere diavolico*. — **23**: Conversazione in tedesco. — **23:15**: Concerto di musica zingara.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175**; m. **1714**; kW. **500**. — **Ore 16:30**: Conversazione di propaganda politica. — **17:30**: Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18:30**: Trasmissione per lo Stato. — **19:15**: Conversazione. — **20**: Concerto e trasmissione letteraria. — **21**: Conversazione in lingua estera. — **21:55**: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22:5**: Programma di domani. — **22:15**: Intermezzo musicale. — **22:25**: Rassegna della *Pravda*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: kc. **601**; m. **499,2**; kW. **6,5**. — Ore 17: Conversazione. — **17:30**: Trasmissione per i giornalisti. — **18:30**: Trasmissione letteraria. — **19:15**: Concerto vocale e strumentale. — **19:55**: Segnale orario.

21:30: Notiziario. — **21:55**: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22:5**: Programma di domani. — **22:15**: Intermezzo musicale. — **22:25**: Rassegna della *Pravda*.

WESTINGHOUSE
ELECTRIC INTERNATIONAL Co.
NEW-YORK

S P A G N A

Barcellona: kc. **795**; m. **377,4**; kW. **5**. — **Ore 19**: Concertino del trio delle stagioni. — **19:45**: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20:15**: Bollettino digitime. — **20:20**: Bollettino sportivo. — **20:30**: Quotidiano di Borsa - Conversazione in catalano. — **21**: Dieci minuti di radio-pedagogia. — **21:20**: Disci scelti. — **21:30**: Trasmissione per i familiari. — **21:45**: Rassegna stampa. — **22**: Campane - Meteorologia. — **22:5**: Note storiche. — **23**: Radio-orchestra. — **23:30**: Musica da camera. — **24**: Trasmissione di ballabili. — **1**: Notiziario - marcia. — **Fine**.

S V E Z I A

Stoccolma: kc. **704**; m. **42**; kW. **55**. — **Motala** kc. **216**; m. **1389**; kW. **40**. — **Cöteborg:** kc. **941**; m. **318,8**; kW. **10**. — **Horby:** kc. **1131**; m. **265,3**; kW. **10**. — **Ore 17:55**: Recitazione in inglese. — **17:30**: Disci. — **18:30**: Trasmissione musicale. — **19:15**: Notiziario - Meteorologia. — **19:30**: Conversazione. — **20**: Trasmissione popolare variata. — **21**: Recitazione in tedesco. — **21:20**: Concerto di cetera. — **21:45**: Notiziario - Meteorologia. — **22:23**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gomez: *Ouv. del Guarany*; 2. Strauss: *Schwein und Leyer*; 3. Koenig: *Die Fledermaus*; 4. David: *Die Jakobin*; 5. Elgar: *Dance e canzoni popolare*; 6. Beccu: *Serenata d'Amalfi*; 7. De Michelis: *Pot-pourri*; 8. Von Blon: *Sempre pronti*, marcia.

S V I Z Z E R A

Bernomünster: kc. **556**; m. **539,6**; kW. **60**. — **Ore 17:30**: Concerto di musica da ballo. — **18**: Disci. — **18:30**: Per i giovani. — **19**: Segnale orario - Meteorologia. — **19:20**: Lezioni di inglese. — **19:50**: Concerto orchestrale variato. — **20:30**: Conversazione di domani. — **21**: Notiziario. — **21:10-22:15**: Concerto di organo: Bach e Haendel.

Monte Ceneri: kc. **1167**; m. **257,1**; kW. **15**. — **Ore 19:45**: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — **20:11**: Racconto dei lunedì. — **20:45**: Campane. — **21:55**: Solocantori inglese. — **20:45** (di Vichy): Festival di musica moderna francese. — **Ritrasmissione dal Casino (Vedi Strasburgo)**.

Sotzen: kc. **677**; m. **443,1**; kW. **25**. — **Ore 18**: Per i fanciulli. — **18:30**: Musica brillante e da ballo. — **19:40**: Conversazione sul Giro di Francia. — **20**: Tristan Bernard: *L'ultimo bandito del villaggio*, commedia. — **20:35**: Notiziario. — **20:45-21:15**: Trasmissione di un concerto orchestrale dal Casino di Vichy (per il programma v. Strasburgo).

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546**; m. **549,5**; kW. **120**. — **Ore 17**: Musica brillante e popolare. — **19**: Concerto pianistico. — **19:40**: Conversazione. — **20**: Lortzing: *Zar e*

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Nei giorni scorsi qualche stazione radiofonica di Francia ha commemorato — e altre stazioni, fra cui le più importanti, si apprestano a farlo più ampiamente — il musicista Alfredo Bruneau, di cui tutti i giornali hanno annunciato la morte, avvenuta a Parigi il 16 di giugno.

Luigi Carlo Bonaventura Bruneau, che era considerato in Francia il più della scuola naturalista nella musica (da non confondersi con il verismo), era nato a Parigi il 3 marzo 1857. Seguì al Conservatorio il corso di composizione di Massenet e nel 1881 ottenne il Gran Premio di Roma per la sua cantata Geneviève, che contrastava in modo singolare con i lavori accademici dei suoi colleghi. Nemico fin dall'origine di tutto quanto potesse apparire tradizionale e convenzionale, egli dedicò tutta la vita ad inseguire l'ideale che si era prefisso per la sua carriera di artista e di musicista: associare il sogno alla vita, esprimere dal teatro musicale tutto quanto il melodramma conteneva di artificioso e convenzionale, rappresentare i drammatici della vita vera in tutto ciò ch'essi contengono di drammatico. Questo era l'ideale che egli si era prefisso, ma questo risultato risultò un innovatore che un autentico grande artista; ad ogni modo l'influenza ch'egli ebbe sulla musica francese contemporanea fu notevole: prima applicazione delle idee del Bruneau in un'opera di valore artistico indiscutibile si ebbe nella Luisa di Gustave Charpentier. In un eccezionale studio, Alfredo Bruneau spiegava, fin dagli inizi della sua carriera, quali caratteristiche egli desiderava che i libretti rivestissero. Egli citava queste frasi di Emilio Zola, suo grande amico: Io vorrei che il dramma lirico fosse umano, senza ripudiare tutta la fantasia, né il capriccio, né il mistero. Tutta la nostra razza ripete, è in questa tradizione francese, le cose che la musica traduceva nelle passioni i dolori le gioie. La vita, la vita domenica anche nell'infinito del canto... Queste parole, ispirate senza dubbio dalle convinzioni infiammate di Alfredo Bruneau, contengono in germe tutti gli elementi del vangelo musicale che ha guidato e sostenuto la sua fede per tutta l'esistenza.

La prima opera del Bruneau fu Kerim, rappresentata nel 1887, senza grande successo, per tre sole volte. Tre mesi dopo egli conobbe Emilio Zola, che doveva esercitare un'azione determinante sulla sua carriera. Con la collaborazione del grande romanziere, egli scrisse le sue opere più appassionate, più avvincenti. Nel 1891 diede battaglia all'*'Opéra Comique* con *Le Rêve*, la cui successo quasi inaspettato fece nascer critiche che nel mondo della musica non sono dimenticate. I giovani si dichiararono in favore del maestro innovatore e lo sostennero. Le opere che vennero dopo portarono il marchio della stessa preoccupazione di verità e di vita. Nel 1893 fece rappresentare L'attacco del mulino, poi Messidor, L'uragano, il fanciullo Re, Il fallo dell'abate Mouret, Nais Micoulin. Nel 1912 l'*'Opéra* allestiti il suo balletto Le baccanti, e in un altro teatro L'amorosa lezione; nel 1916 furono rappresentati il tamburo e Le quattro giornate. Dopo la guerra Alfredo Bruneau rinnovò la sua maniera e fece applaudire ancora il Re e Candide, Il giardino del Paradiso, Angelo tiranno di Padova e Virginia (1931), che fu la sua ultima opera. Intanto egli aveva composto una musica sinfonica, *'ouvertures*, canzoni e un Requiem di nobile e ardentissima ispirazione.

Tre anni or sono Alfredo Bruneau pubblicò un libro di memorie intitolato All'ombra d'un grande cuore, nel quale, celebrando il suo collaboratore e amico sempre Emilio Zola, egli definisce la sua arte e mette in luce le tappe essenziali da lui percorse. Prima della guerra L'attacco al mulino veniva rappresentata con qualche frequenza a Parigi e l'abbiamo ascoltata con interesse più di una volta. Sono passati vent'anni da allora: cioè per un'opera d'arte, meno di nulla. Ma per la musica naturalista del Bruneau risentita dall'atoparlante sembrano molti. Povero Bruneau... e pareva e voleva essere un rivoluzionario; quattro brevi lustri sono bastati a fare di lui un conservatore della più pura acqua. E ancora per riconoscerlo tale, occorre della buona volontà... GALAR.

MARTEDÌ

3 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - m. 420,8 - KW. 50
NAPOLI: KC. 1104 - m. 271,7 - KW. 15
BARI: KC. 1059 - m. 283,9 - KW. 20
MIAMI: KC. 1358 - m. 292,9 - KW. 4
TORINO II: KC. 1557 - m. 221,1 - KW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11.810 - m. 25,40 - KW. 9
inizia le trasmissioni alla ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: DISCHI.

13.10-14.15: TRIO CHESI - ZANARELLI - CASSONE (Vedi Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornalino del fanciullo.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.15: Marga Seville Sartorio: Dizioni di poesie.

17.30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.15-17.55: CONCERTO STRUMENTALE DI MU-

SICA VARIA: 1. Stolz: Una piccola amicizia, fox-

trot; 2. De Michelis: Suite napoletana; 3. Culotta: Mattinata fiorentina; 4. Fouls: Fantasia su opere di Mendelssohn; 5. Valisi: Seduzioni; 6. Puccini: La Bohème, fantasia; 7. Laurenti: Padova in fiore, intermezzo; 8. Hanud: Dimmi di sì, fox-trot.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'ENN - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere

(Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-19.45 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio - Notizie sportive.

20.15-20.30: DISCHI.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.

21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona, in occasione del CENTENARIO DELLA NASCITA DI AMILCAR PONCHIELLI

Il figliuol prodigo

Melodramma in quattro atti di A. ZANARDINI
Musica di AMILCAR PONCHIELLI

Interpreti: Giannina Arangi Lombardi - Elena Nicolai - Mario Basolia - Francesco Merli - Tancredi Pasero.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.

Negli intervalli: Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano », conversazione - Notiziario letterario - Giornale radio.


ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 21

IL FIGLIUOL PRODIGO

Me'od amma in quattro
atti di A. ZANARDINI

Musica di

AMILCAR PONCHIELLI

DIRETTORE D'ORCHESTRA
M° TULLIO SERAFIN

Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: KC. 814 - m. 368,6 - KW. 50 — TORINO: KC. 1140 in. 263,2 - KW. 7. — GENOVA: KC. 986 - m. 30,3 - KW. 10

TRIESTE: KC. 1222 - m. 255,5 - KW. 10

FIRENZE: KC. 610 - m. 491,8 - KW. 20

ROMA III: KC. 1258 - m. 258,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA:

1. Smetana-Wolf: *La sposa venduta*, danze; 2. Mariotti: *Arabesque*; 3. Pick-Mangallagi: *Scherzo*; 4. Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra*, fantasia; 5. Longo: *Danza*; 6. Rhinaldi: *Paesaggio*; 7. Escobar: *Saturnale*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15: Calendario della Moda.

13.10-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Frontini: *Danza di negri*; 2. Ranzato: *Mirka*, valzer zigano; 3. Elgar: *Salut d'amore*; 4. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto secondo; 5. Leoncavallo: *I Pagliacci*, fantasia; 6. Vallini: *Mattino di neve*; 7. Korsakof: *Canzone indiana*, violino e pianoforte; 8. Scassola: *Festa al villaggio*.

13.30-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini, Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

17.10: Discorsi di MUSICA BRILLANTE.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grande e maggiore mercato italiano.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'ENN - Comunicazioni della R. Scuola Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

MARTEDÌ

3 LUGLIO 1934 - XII

BOLZANO
Ore 20,5

MUSICA BELGA

CONCERTO SINFONICO

PALERMO
Ore 20,45

DON CARLOS

Opera in quattro atti
di

GIUSEPPE VERDI

Direttore d'orchestra
FRANCO CAPUANA
(Registrazione dell'Eiar)

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: Dischi.

21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona in occasione del CENTENARIO DELLA NASCITA DI AMILCARO PONCHIELLI.

Il figliuol prodigo

Melodramma in quattro atti di A. ZANARDINI
Musica di A. PONCHIELLI
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano », conversazione - Notiziario letterario - Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Savino: *Pattuglia gaid*, intermezzo; 2. Giulio De Micheli: *Suite napoletana*; 3. Romanza; 4. Billone: *Tempo di minuetto*, intermezzo; 5. Ghirli: *Vendetta araba*, piccola fantasia orientale; 6. Romanza; 7. C. Quaranta: *Ecco, io ritorno, slow fox*; 8. Firpo: *Masserchetta campagnola*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto della Signora.

17,40-18,10: Dischi.

18,10-18,30: La CAMERATA dei BALILLA:

Variazioni balillaiche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: Don Carlos

Melodramma in quattro atti di MERY e DU LOCLE.

Musica di GIUSEPPE VERDI

diretta dal M° FRANCO CAPUANA

Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA.

(Registrazione).

Personaggi:

Filippo II Tancredi Pasero
Don Carlos Antonio Melandri
Marchese di Posa Mario Basiola
Il Grande Inquisitore Duccio Baronti
Elisabetta Gina Cigna
Eboli Nini Giani
Un frate Bruno Carmassi
Tebaldo, paggio Mario Marcucci
Il Conte di Lerma Vincenzo Capponi

Negli intervalli: G. Filippini: « Lo stenografo e il padrone », conversazione - Notiziario - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 136 - m. 559 7 - kW. 1.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Fucik: *Costante e Fedele*; 2. Di Lazzaro: *Ti cerco come il sole*; 3. Lehár: *Piccanterie*; 4. Canzone; 5. Danz: *Fanciulle belle*; 6. Kálmán: *La contessa Mariza*, selezione; 7. Canzone; 8. Carminati-Leonardi: *Dria*; 9. Plessow: *Io lo so, tu non tornerai più*; 10. Sergio Ala: *Vado nel Perù*.

13,30-13,35: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni dell'Ente Italiano per l'Organizzazione Scientifica del Lavoro.

20,5:

Concerto sinfonico di musica belga
diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. S. Dupuis: *Overture per un dramma*.

2. H. Sarly: *Scena brabantina*: a) La domenica mattina; b) Al mercato; c) Sotto la siepe fiorita; d) Ronda popolare.

3. D'Agrevées: *Bucolica*.

Hans Greco: « Rifrazioni », conversazione.

4. Schoemaker: *I Re Magi*.

5. Poot: *Variazioni in forma di danza*.

Notiziario letterario.

6. Brusselmanns: *Tre paesaggi*: a) L'autura;

b) L'alba nella pianura; c) Tramonto.

7. P. Gilson: *Riccardo III*, ouverture.

Alla fine: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Varsavia - Ore 20,12: *Il castello stregato*, opera di S. Moniuszko (dallo Studio). Orchestra sinfonica e coro diretti dal M° T. Mazurkiewicz - Lublino - Ore 21,35: Concerto di gala dedicato al maestro belga A. de Groot - Strasburgo - Ore 20,30: Trasmissione federale: *La regina Fiammetta*, racconto drammatico lirico in sei atti di Y. Leroux - London Regional, ecc. - Ore 20: Concerto della « Spa Orchestra », da Scarborough - Heilsberg - Ore 20,15: L'Ora della Nazione: Concerto corale di Lieder tedeschi antichi.

AUSTRIA

Vienna - kc. 592; m. 508 8; kW. 15. — Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 2. — Ore 17,45: Dischi. — 18,5: Conversazione. — 18,55: Conversazione sportiva. — 18,50: Conversazione: « Novità in cielo ». — 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,10: Concerto di gala dedicato al maestro belga A. de Groot - Strasburgo - Ore 20,30: Trasmissione federale: *La regina Fiammetta*, racconto drammatico lirico in sei atti di Y. Leroux - London Regional, ecc. — Ore 20: Concerto della « Spa Orchestra », da Scarborough - Heilsberg - Ore 20,15: L'Ora della Nazione: Concerto corale di Lieder per baritono. — 21: Notiziario. — 22,15: Musica brillante e da ballo, e da ballo, e da ballo. — 20: Attualità. — 20,10: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20,50: Attualità. — 21,15: Concerto vocale di Lieder per baritono. — 22: Notiziario. — 22,15: Musica brillante e da ballo, e da ballo. — 24,1: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francesi): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Melodie moderne — 17,30: Trasmissione per i fanciulli. — 18,15: Recitazione di poesie. — 18,15: Un po' di musica scelta. — 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,15: Bollettino settimanale della Rada cattolica belga. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica brillante - Negli intervalli: Ricettazione allegria. — 21: Conversazione. — 21,15: Musica brillante. — 22: Giornale parlato. — 22,15: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 22,15: Listz: *Christus vincit*. — 23: Fine.

Bruxelles II (Flamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Musica brillante e da ballo. — 17,45: Trasmissione per i fanciulli. — 18,30: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica brillante - Negli intervalli: Ricettazione allegria. — 21: Conversazione. — 21,15: Musica brillante. — 22: Giornale parlato. — 22,15: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 23: Fine.

Bordeaux I (Francesi): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Musica brillante e da ballo. — 17,45: Trasmissione per i fanciulli. — 18,30: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica brillante. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. De Bozi: *Balletto italiano*; 2. De Micheli: *Arie popolari italiane*; 3. Intermezzo di canto; 4. De Micheli: *Seconda piccola suite*; 5. Rossini: *Balletto del Guglielmo Tell*. — 20,45: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Abraham: *Selezione del Fiore delle Havai*; 2. Stoltz: *Un te da Stoltz*; 3. Intermezzo di canto; 4. Ochs: *Variazioni su un tema tedesco*; 5. Eilenberg: *Una giornata nel Tirreno*; 6. Morena: *Benefici, pot-pourri*. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Dischi. — 23: Fine.

Bordeaux II (Francesi): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Musica brillante e da ballo. — 17,45: Trasmissione per i fanciulli. — 18,30: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica brillante. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. De Bozi: *Balletto italiano*; 2. De Micheli: *Arie popolari italiane*; 3. Intermezzo di canto; 4. De Micheli: *Seconda piccola suite*; 5. Rossini: *Balletto del Guglielmo Tell*. — 20,45: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Abraham: *Selezione del Fiore delle Havai*; 2. Stoltz: *Un te da Stoltz*; 3. Intermezzo di canto; 4. Ochs: *Variazioni su un tema tedesco*; 5. Eilenberg: *Una giornata nel Tirreno*; 6. Morena: *Benefici, pot-pourri*. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Dischi. — 23: Fine.

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077 m. 278,6; kW. 12. — Ore 17: Radio-cronaca del Giro ciclistico di Francia. — 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,15: Giornale parlato. — 19,30: Trasmissione per i fanciulli. — 19,45: Giornale parlato. — 20: Conversazione di programmi forese. — 20,15: Trasmissione per le signore. — 20,30: Trasmissione federale (per il programma vedi Strasburgo). — In seguito: Notiziario e segnale orario. — Notiziario. — 22,15-30: Musica da ballo.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1113; m. 293,5; kW. 2. — Ore 18: Concerto di piano. — 18,55: Dischi. — 19,30: Conversazione medica. — 18,50: Dischi. — 18,55: Notiziario in ungherese. — 19: Giornale. — 20,5: Bratislava. — 20,20: Brno. — 20,55: Bratislava. — 21,30: Brno. — 22: Praga. — 22,15-23: Dischi. — 23: Praga.

Moravia-Ostrava: kc. 1158; m. 259,8; kW. 11,2. — Ore 17,40: Dischi. — 17,45: Conversazione. — 17,55: Concerto vocale di arte. — 18,15: Giornale parlato. — 18,20: Conversazione variata in fedeccio. — 18,55: Praga. — 19,25: Concerto orchestrale variato. — 19,30: Bratislava. — 20,20: Lukas: *Editio speclarum*, commedia musicale umoristica. — 20,40: Dischi. — 20,55: Bratislava. — 21,30: Janacek: *Il destino*, dramma. — 22,45: Dischi. — 22,50: Praga. — 22,55: Notiziario in ungherese.

Praga: kc. 1029; m. 256,4; kW. 2. — Ore 18: Concerto di piano. — 18,55: Dischi. — 19,30: Conversazione medica. — 18,50: Dischi. — 18,55: Notiziario in ungherese. — 19: Giornale. — 20,5: Bratislava. — 20,20: Brno. — 20,55: Bratislava. — 21,30: Brno. — 22: Praga. — 22,15-23: Dischi. — 23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 293,5; kW. 2. — Ore 18: Concerto di piano. — 18,55: Dischi. — 19,30: Conversazione medica. — 18,50: Dischi. — 18,55: Notiziario in ungherese. — 19: Giornale. — 20,5: Bratislava. — 20,20: Brno. — 20,55: Bratislava. — 21,30: Brno. — 22: Praga. — 22,15-23: Dischi. — 23: Praga.

Moravia-Ostrava: kc. 1158; m. 259,8; kW. 11,2. — Ore 17,40: Dischi. — 17,45: Conversazione. — 17,55: Notiziario regionale. — 18: Conversazione. — 18,10: Attualità. — 18,20: Brno. — 18,55: Brno. — 19,30: Bratislava. — 20,20: Brno. — 20,55: Bratislava. — 21,30: Brno. — 22: Praga. — 22,15-23: Dischi. — 23: Praga.

Parigi-P.P. (Poste Parigini): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 17: Radio-cronaca del Giro ciclistico di Francia. — 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,40: Giornale parlato. — 19,45: Giornale della stampa. — 20,40: Radio-concerto. — 21: Notiziario. — Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21,15: Trasmissione da Monte Carlo dal concerto orchestrale dato al Casino e diretto dal maestro Scotti.

Parigi-Lilla (Poste Parigini): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 17: Arrivo della tappa Parigi-Lilla del Giro di Francia. — 18,30: Trasmissione protestante. — 18,45:

I chitarristi Mario Schenone e Arturo Del Corso al microfono della stazione Radio-Palermo.

MARTEDÌ

3 LUGLIO 1934 - XII

6. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori*; (Scottish) Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e recitazione; 1. Auber: Ouverture di *Macdon el serurier*; 2. Arie per soprano; 3. Humperdinck: *Sinfonia sinfonietta e danze*; 4. Glazunov: *Contaminazione. Nozze composte nemesi*; 6. Sprecht: *Gavotta fantastica*; 7. Arie per soprano; 8. Coleridge-Taylor: *Puccola suite di concerto*; — 21.15 (London, Scottisch) Concerto della banda militare della B.B.C. Negli intervalli: arie per basso: 2. Dvorak: *Contaminazione. Danze cinesi*; 3. Sullivan: Ouverture del *Capo della Guardia*; 4. Arie per basso; 4. Offenbach: Selezione di *Orfeo all'Inferno*; 5. Arie per basso; 6. Gung I; Danze di Cupido, valzer; 7. O'Neill: *Cornamusa*; (Midland) Concerto bandistico con soli di piano; 1. Rimsky-Korsakov: *Principe delle pagode*; 2. Dvorak: Ouverture di *Eugenio*; 3. Soli di piano; 4. Code: *Da solo di cornetto*; 5. Yacek: *Tango*; 6. Soli di piano; 7. Hartmann: *Jenny Jones*, soli di clavicembalo; 8. Gill: *Duo idilli del Kent*; (West): *Almanacco regionale*; (North): « Femininische der Manx », giro musicale dell'Isoa; di Marx: *grande giro musicale*; — 21.35 (West) Trasmissione di varietà da un teatro di Hirschacem; — 21.55 (North): Conversazione — 22.15: Notiziario — Segnale orario — 22.30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

Bolgrad: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17.55: Segnale orario — Programma. — 18: Per la Stagione. — 18.30: Concerto vocale di arie; — 19.10: Discorsi. — 19.30: Conversazione — 20: Trasmissione lotteria musicale variata. — 20.45: Disci. — 21.30: Concerto vocale di arie; — 22: Segnale orario — Notiziario — Concerto dell'orchestra della stazione — 23.30: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Per l'annuncio. — 18.30: Concerto vocale di conversazioni per i lavori. — 19: Conversazione letteraria. — 20: Concerto di violino e piano. — 20.45: Musica brillante e da ballo. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.15: Notiziario — Meteorologia — Disci.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Soli di fisarmonica. — 19.15: Risultato di sorteggio. — 19.30: Soli di fisarmonica. — 19.45: Conversazione turistica sul Lussemburgo. — 19.49: Concerto vocale per tenore. — 20.15: Notiziario e bollettini diversi in francese ed in tedesco. — 20.40: Concerto di disci. — 21: Concerto dell'orchestra jazz della stazione. — 21.35: Concerto di gala dato in onore del maestro belga A. de Greef; 1. de Greef: *Battuta in forma di variazioni per archi*; 2. Giese: *Quattro canzoni in blues*; 3. de Greef: *Umorese*; 4. de Greef: *Quattro canzoni fiamminghe*.

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1136; kW. 60. — Ore 17.15: Disci. — 18.45: Conversazione giuridica. — 18.50: Musica spagnola in diverse forme. — 19.30: Per la signora. — 19: Informazioni. — 19.30: Segnale orario. — 19.45: Lotture. — 20: Concerto di solisti (sassofono e piano); 1. Lake: *Wiederhof kabuto*; 2. Rachmaninov: *Pulcinella*; 3. Debussy: *En batteu*; 4. A. Longo: *Capriccio*; 5. Kreisler: *Lamento d'amore*; 6. Rachmaninov: *Umoresca*; 7. Chopin: *Faizier*. — 20.30: Conversazione — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.45: Concerto di varietà. — 21.15: Giro musicale. — 21.30: *Variazioni sull'Inno nazionale*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2. — 21.40: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Continuazione del concerto; 1. Clairovskij: *Sinfonia n. 6 Patrietica*. — 23: Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 805; m. 301,5; kW. 30. — Ore 16.55: Concerto per trio. — 16.40: Comunicati di Polizia. — 18.55: Conversazione. — 19.15: Disci. — 19.25: Conversazione. — 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Cherubini: Ouverture di *Andrea creonte*; 2. Haydn: *Suite turca*. — 20.10: Notiziario. — 20.15: Concerto vocale con arie di *Antonini*. — 20.30: Comunicati del concerto orchestrale; 3. Glinkka: *La vita per lo Zar*; 4. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 5. Blizet: Suite n. 1 dell'*Arlesienne*; 6. Glazunov: *Valzer di concerto*. — 21.10: Conversazione. — 21.30: Verdi: *Rigotello*, atto primo (disci). — 22.20: Notiziario. — 22.25: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23.5-23.40: Disci.

POLONIA

Varsavia: 1: kc. 244; m. 1401; kW. 120. — 1. Kowalowic: kc. 758; m. 305,8; kW. 12. — Ore 17.15: Concerto di solisti (soprano, violino e piano). — 18: Conversazione. — 19.15: Musica brillante (disci). — 18.45: Conversazione di propaganda aviatoria. — 18.55: Per i boy-scouts. — 19: Diversi. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Arie d'opere e canzoni,

per tenore e piano. — 19.50: Bollettino sportivo. — 20: « Pensi! scelti ». — 20.20: Notiziario agricolo. — 20.10: St. Moniuszko: *Il castello stregato*, opera (dallo studio). — Orchestra sinfonica e coro diretti da Tad. Mazurkiewicz — Negli intervalli: Conversazione e giornale parlato. — 22.30: Conversazione. — 22.45: Musica da ballo (disci). — 23: Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Brașov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest:** 1: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18: Bollettino meteorologico — Concerto di musica variata per l'orchestra della stazione. — 19.30: Conversazione sui settori culturali. — 19.45: Disci. — 20.10: Conversazione artistica — Il pittore Grigorescu. — 20.15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Beethoven: *Quarta sinfonia* in si bemolle maggiore. — 21: Lettura di ballate popolari. — 21.15: Continuazione del concerto sinfonico 3. Glazunov: *La forsta*; 4. Rabaud: *Le Rêve d'Ollone*. — 22: Giornale. — 22.15: Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*. — 22: Giornale radio. — 22.30: Musica da ballo.

S P A G N A

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino del *Conciere della sinfonia*. — 19.10: Giornale — 19.30: Concerto di disci richiesti. — 20.30: Quotazioni di Borsa — Conversazione turistica. — 21.30: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21.40: Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra. — 21.20: Conversazione — 21.30: Giornale. — 21.45: Rassegna della cattedrale — Previsioni meteorologiche. — 22: Campane della cattedrale — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — 22.10: Trasmissione di varietà dell'orchestra della stazione. — Musica brillante e operette. — 23.40: Duetti tratti da zarzule e operette. — 0.15: Disci. — 1: Notiziario — Fine.

S V E Z I A

Stockholm: kc. 704; m. 423,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 215; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Horby:** kc. 1131; m. 265; kW. 10. — **Öre:** 17.5: Musica di sognatori ambulanti. — 17.40: Conversazione — 18.10: 1.20: 1.30: Conversazione. — 19.30: Notiziario — Meteorologia. — 19.30: Conversazione — 20: Concerto orchestrale. — Schubert: *Maria militare*; 2. Offenbach: *Ouverture della bella Elena*; 3. Weber: *Invito alla danza*; 4. Plateau: *Suite rive del Nilo*, suite orientale; 5. Jarnellfelt: *Alberceuse*; 6. *Preludio*; 6. D'Albert: *Fantasia su "Methane"*. — 20.30: Recitazione — 20.45: Concerto di musica variata. — 21.15: Concerto di musica da camera: 1. Heitor: *quartetto d'archi* in fa minore; 2. Haydn: *Quartetto d'archi* op. 76 n. 5 in re maggiore.

S V I Z Z E R A

Bernomünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18.15: Disci. — 18.30: Conversazione musicale. — 19: Segnale orario — Meteorologia — Concerto — 19.10: Disci. — 19.30: Conversazione — 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.15: Conversazione musicale su P. Strauss. — 21: Notiziario — Fine. — 21.10, 22.15: Trasmissione popolare variata.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45: Notiziario — Eventuali comunicazioni. — 20: Terzetto romantico. — 20.30: Amalia: *Guglielmo: una ciclista*. — 20.45: Concerto della piccola formazione della radio-orchestra. — 1. Nevim: *Un giorno a Venezia*, suite; 2. Hippuritis: *Luna magica*, intermezzo; 3. Moutou: *Autun venu temps*, molte popolari francesi; 4. Wall: *Serenata d'amore*; 5. Clairovskij: *Canto senza parola*; 6. Tosti: *Goodbye melodie*. — 22.15: Risultati di gara 1. tappa di Francia. Parigi-Gilla (km. 363) Fine.

Sottense: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 17.25: Programma variato. — 17.40: Musica da ballo. — 18: Per le signore. — 18.40: Racconti. — 19.5: Conversazione sul cinema. — 19.30: Notiziario. — 19.55: Bollettini vari. — 20: Conversazione sul Giro di Francia. — 20.30: Conversazione sulla Russia. — 20.30: Concerto orchestrale variato. — 21: Notiziario. — 21.10: Radicabaret. — 22.10-22.30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

U N G E R I A

Budapest: 1: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Concerto di musica zigana. — 18: Estrazione di premi. — 19: Violoncello e piano. — 19.40: Conversazione. — 20.10: Cabaret spagnolo. — 20.25: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da Fr. Friedl, con intermezzi di danza. — Musica brillante. — 23.30: Concerto di musica da ballo.

U. R. S. S.

Mosca IV: kc. 832; m. 380,6; kW. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — 17.25: Trasmissione da un teatro o conservatorio. — 18.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

S T A Z I O N I E X T R A E U R O P E E

Rabat: kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 17: Concerto di disci. — 17.45: Trasmissione in arabo. — 18.45: Conversazione musicale con interpretazioni cantate. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — Composizioni di Beethoven. — 21.45: Giornale parlato — Bollettino meteorologico. — 22: Conversazione di attualità. — 22.30: Continuazione del concerto — Suite e balletti — Musica leggera. — 23: Concerto di musica da ballo.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici Radioascoltatori,

Completimmo l'elenco dei richiedenti la « Sinfonia inno europea » di Franz Schubert, incominciato in numero precedente:

Arinda Berro, Torino — Pier Luigi Biara, Lilla Bellone, Livorno — Giuliana Merca, Breganze — Egon Jensen, Trieste — Della Valera, Milano — Laura Paroni, Trieste — Walter Pesci, Gallarate — Aldo Gallo, Genova — Ernesto Larzati, Milano — Gino Milani, Milano — Biamonte, Marigliano, Roma — Bruno Manzoni, Genova — Fabriscolletta, Milano — Anna P., Treviso — Anna Ferraboschi, Firenze — Piera Vannini, Empoli — E. Mauri, Iride Giulini, Milano — Cristina Wilson, Genova — Lellina Colmarini, Sampierdarena — Natalia Volpi, Bologna — G. B. Ottolenghi, Genova — Un'albonita di Mantova — Giordani, Milano — Giacomo Tiragallo, Treviso — Orsi, Lodi — Lauro, Genova — Linda Ettore, Milano — Pina, Lodi — Andrei, Roma — Elio Ligotti, Milano — Carlo Catelanotti, Roma — Cuglielmo Vassio, Torino — Dott. A. Fischer, Milano — Donatello Guglielmi, Genova — Una piccola radiostoria napoletana — Emma Badello, Padova — Diana Diletti, Bologna — Lydia Perico, Bergamo — Enrico Piazza, Busto Arsizio — Giacomo Guglielmi, Lodi — Guido Saccoccia, Lazio — Emanuele Gabrielli, Roma — Francis Joffo, Trieste — Abbonato 237973, Roma — Ebe Fresia, Roma — Renzo Pizzorno, Milano — Federico Scandellari, Enzo Boschi, Firenze — « Abbonato alla radio », Torino — Clotilde Massetti Zannini, Bologna — Giuseppe Pratesi, Venezia — Pierina e Sofia Macario, Bergamo — Lydia Della Monica, Milano — Giotta Tarchi, Pontedera — Antonio Tassan, Bassano — Lorenzo Rizzo, Genova — Sossanna Vassura, Forlì.

Sempre di Schubert, hanno richiesto il *balletto della Resoundinga* recentemente eseguito nei Programmi Campari, anche i signori: Giambattista Pinchione, Genova — Rag. Immacolata Bonfrate, Torino — Prof. Edoardo Cecchi, Firenze — Abbonato 131329, Milano — Luisa Campaneri, Monza.

Ringraziamo il signor dott. Isidor, di Fara Sabina, a proposito del quale ci rivela un gentile segreto (segreto, almeno per noi), la sua pregevole figlia, signora E. C. — Ecco che prima di andare a letto, al suo richiesta di eseguire il suo caro *Paradiso*, Nel favorito spiegazioni di questo zelo filiale, la signorina ci confessa che spera in tal modo di vincere una certa ritrosia che il genitore ha nei confronti delle sue varie esigenze, perché preferisce dormire senza trarre vantaggio dalla sorella. Avversione che dev'essere molto benigna se la figliola ha saputo farsi acquistare dal babbo un bell'apparecchio.

Per quanto tante simili confidenze, la signorina ci attesta anche che il papà prende ogni sera una gustosissima bistecca calda, preparata a casa. *Bitter Campari* e la consiglia a tutti gli amici suoi, come ottimo digestivo, efficissimo, « *ein vol sape!* », commenta la gentile radioamatrice, « che i consigli del nostro ... » — Non perdetevi di provare al ristorante che modelli di grandissimo numero e da gran tempo hanno manifestato verso le proprietà benefiche del *Bitter Campari* » sulle funzioni dell'apparato digerente, ci auguriamo che il caso del dott. Isidor abbia già gran copia di ammiratori, di medici, che non si vedranno riferire le virtù del *Campari* — me ne fanno uso personale e ne danno eloquenti esempi ai propri conoscimenti.

Dopo le ringraziamenti, non vogliano dimenticare anche le... congratulazioni. E stavolta le indirizziamo ai gentilissimi signori Conigli Campari, che da Compton ci esprimono con simpatia e cordialità il loro profondo apprezzamento per i campari e, la riconfidenza di una piena felicità quasi inconfondibile con tanto l'isismo: « *Dalle bianchissime vette, all'azzurro mare, alla rosa casetta nostra, ancora più felici quando brindiamo col *Cordial Campari* !* »

Ci viene la tentazione di pensare che ci tratti proprio di due giovani sposi, alla felicità dei quali brinda anche Camerini.



MERCOLEDÌ

4 LUGLIO 1934 - XII

Polo: *Adagio dal Concerto in re maggiore* (violinista E. Francalanci); 4. a) Schubert: *Mondo felice*; b) Schumann: *Non l'odio, no* (mezzo soprano G. Bisazza); 5. Spohr: *Allegro moderato* dal duetto op. 13 per violino e viola (Boerio e Francalanci).

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso dell'organista GOFFREDO GIARDI: 1. Frescobaldi: a) *Toccata per la Messa degli Apostoli*; b) *Toccata per l'Elevazione*; 2. M. E. Bossi: *Pregheiera*; 3. Dubois: *Gran coro*; 4. Ireland: *La villanella*; 5. Debussy: *La cattedrale sommersa*; 6. Boehm: *Introduzione, corale e toccata*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Vienna romantica

Fantasia radiofonica.

21.15: Notiziario.

Concerto sinfonico

Trasmissione dalla BASILICA di MASSENZIO.
Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO

Km. 536 - m. 559,7 - KW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *In crociera*; 2. Zuccoli: *Algerina*; 3. Lukesle: *Ricordando*; 4. Canzone; 5. Montagnini: *Marily*; 6. Gilberg: *La cesta Susanna*, selezione; 7. Canzone; 8. Pörschmann: *Con passo leggero*; 9. Leonardo: *Perdutamente*; 10. Manoni: *Smart*. 13.30-13.35: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Azzoni: *Ouverture in sol.*
2. Corti: *Notturno*.
3. Berry: *Una sera a Lilliput*, suite.
4. Malberti: *Barcarola*.
5. Carabella: *Novellata*.
6. Verdi: *Aida*, fantasia.

Radio-giornale dell'Ente.

Parte seconda:

1. Rust: *L'Oriente moderno*.
2. Scassola: *Festa a Siviglia*.
3. Krome: *Primavera in patria*.
4. Puligheddu: *Carovana allegra*.
5. Robrecht: *La crobatina*.
6. Offenbach: *La bella Elena*, fantasia.

Parte terza:

1. Feyder: *Granada*.
2. Schinelli: *Vorrei sposarti*.
3. Weiss: *La nera Caterina*.
4. Sciorilli: *Mia piccola bimba*.
5. Dostal: *Motivi di film*, selezione.
6. Mister Pao: *Sbarazzino*.

Negli intervalli: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Km. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Hamud: *Borrachitos de Granada*, danza spagnola; 2. Verdi: *Ervanni*, fantasia; 3. Duetto; 4. Restelli: *Lasciatemi cantare*, tango; 5. Aldo Montanari: *Canto del Gange*, slow; 6. Duetto; 7. Massaro: *Ritmembranze*, intermezzo; 8. Lanza: *Josephine*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18: MUSICA DA CAMERA: 1. a) Schumann: *Toccata*; b) Bartók: *Rondò* (pianista Alice Bálint); 2. a) Massenet: *Notte di Spagna*; b) Respighi: *Stornellatrici* (soprano Costanza Notarbartolo); 3. a) Chopin: *Ballata in sol minore*, b) Verdi-Liszt: *Rigoletto*, parafrase (pianista Alice Bálint); 4. a) Gordigiani: *Canto toscano*, b) Alvarez: *Los ojos negros* (soprano Costanza Notarbartolo).

18-18.30: CAMERATA DEI BALILLA.

Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata varia

1. Lombardo: *Madama di Tebe*, selezione.

2. Canzoni di varietà.

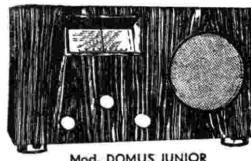
3. a) Rinaldo Paginetti: *O mia cassetta*; b) Angelo Bettinelli: *Sorriso di sogno* (tenore Salvatore Pollicino). Giov. Rutelli: *Architettura razionale in Sicilia*, conversazione d'arte.

4. a) F. Marcacoli: *Serenata maliziosa*; b) Donizetti: *Duca d'Alba*, *Angelo casto e bel* (tenore Salv. Pollicino).

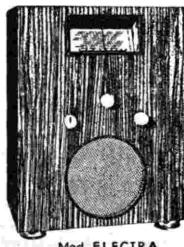
5. Kálmán: *Principessa della Czardas*, selezione.

23: Giornale radio.

"LA VOCE DEL PADRONE"



Mod. DOMUS JUNIOR



Mod. ELECTRA

LE NUOVE SUPERETERODINE A 5 VALVOLE CON SCALA PARLANTE

RADIO-GRAMMOPHONO R. G. 53 L. 2200,-

RADIO (CONSOLLE) R. 530 L. 1600,-

DOMUS JUNIOR (Midget orizz.)... L. 1300,-

ELECTRA (Midget vertic.)..... L. 1250,-

Abbonamento ELAR escluso

Tutti con scala parlante secondo il Piano di Lucerna e gli ultimi ritrovati radiotecnici. Mobili elegantissimi in legni preziosi e finemente lavorati.

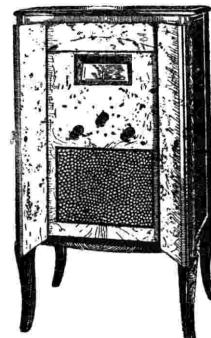
PRODOTTI ITALIANI PER L'ANNO XII

Audizioni e vendita presso i nostri migliori rivenditori di tutta Italia e la SOC. AN. NAZIONALE DEL "GRAMMOPHONO"

MILANO, Gall. Vitt. Em., 39
ROMA, Via dei Trilone, 88-89



TORINO, Via Pietro Micca, 1
NAPOLI, Via Roma, 266-269



Radio Grammofono R. G. 53

30 anni di esperienza nella riproduzione dei suoni

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Bruxelles I - Ore 20,45: La richiesta di matrimonio, commedia in un atto di Cecov. — Monaco - Ore 20,30: Tosca, dramma musicale in tre atti di G. Puccini. — Daventry National - Ore 21,25: Concerto sinfonico diretto da Sir L. Ronald. — Sottens - Ore 21,40: La richiesta di matrimonio, commedia in un atto di Cecov. — Midland Regional - Ore 20,45: Parata storica dello Shropshire ed esecuzione della Masque of Comus di Milton, nel terzo centenario (ritrasmissione dal Castello di Ludlow).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 17,15: Concerto di musica da camera con canto. — 17,45: Conversazione varie. — 18,20: Concerto. — 18,45: Segnale orario. — Notiziario - Meteorologia. — 19,10: Concerto orchestrale di musica brillante e di marce militari. — 20,35: Attualità. — 20,45: Trasmissione brillante, «Gelosa e amore» nella racconto brillante. — Singer: «Lei serve» nella racconto brillante. — 21,20: Notiziario. — 21,45: Conversazione in esperanto: «Istituti per ciechi in Austria». — 22,25: Concerto corale di *Lieder*. — 23,25-1: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francesi): kc. 620; m. 453,9; kW. 15. — Ore 17: Musica brillante. — 18: Conversazione. — 18,15: Dischi. — 18,30: Canzoni popolari di Liegi. — 19: Dischi. — 19,15: Conversazione protestante. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica da camera. — 20,45: Cecov. *La richiesta di matrimonio*, commedia in un atto di Cecov. — 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — De Boure: *Marcia giubilare*. — 3: Albeniz: *Rapsodia spagnola* per piano e orchestra; 3: Proch: *Variazioni*; 4: Verdi: *Un'aria dalla Traviata*; 5: Rimski-Korsakov: *Frammenti della Sheherazade*. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Musica brillante da ballo. — 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Musica leggera. — 18: Discorsi. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Dischi. — 19: Attualità. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto vocale. — 20,30: Trasmissione di un radio-bozzetto umoristico. — 20,55: Dischi. — 21: Concerto corale. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Musica brillante da ballo e da ballo. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga: I. kc. 635; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17,40: Dischi. — 17,45: Conversazione. — 17,55: Dischi. — 18: Notiziario regionali. — 18,10: Bollettino agricolo. — 18,15: Dischi. — 18,20: Conversazione varie in tedesco. — 18,55: Segnale orario. — 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19,10: Concerto di mandolini. — 19,35: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20: Trasmissione dalla Sala Smetana di una festa popolare in occasione della 30° Olimpiade operai. — 21: Segnale orario. — 21,15: Conversazione. — 21,30: Giornale parlato. — 21,45: Segnale orario. — Notiziario. — 22,15: Bratislava. — 22,45-3: Notiziario in francese.

Bratislava: kc. 1004; m. 260,5; kW. 12,5. — Ore 17,40: Conversazione. — 17,50: Dischi. — 18,15: Notiziario regionali. — 18,10: Trasmissione variata in ungherese. — 18,45: Praga. — 19,10: Brno. — 22: Praga. — 22,15: Musica zingara. — 22,45-3: Notiziario in ungherese.

Erbno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17,40: Notiziario regionali. — 17,45: Conversazione varie in tedesco. — 18,15: Bollettino turistico. — 18,25: Praga. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione, dedicato alla musica americana. — M. Dowell: *Suite in C minore* n. 2, op. 48. — Hartley: *Com'è la montagna nel mondo*, scena del mistero indiano. — 19: *Rapsodia*. — 22: Praga. — 22,15: Bratislava. — 22,45-3: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 230,5; kW. 2,6. — Ore 18: Notiziario. — 18,25: Trasmissione per gli agricoltori. — 18,55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 21,10: Brno. — 22: Praga. — 22,15-3: Bratislava.

Moravsk-Ostrava: kc. 1158; m. 255,1; kW. 11,2. — Ore 17,30: Notiziario regionali. — 17,35: Dischi. — 17,40: Trasmissione di una festa popolare. — 18,25: Praga. — 21,10: Brno. — 22: Praga. — 22,15-22,45: Bratislava.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 17,30: Bollettini vari. — Conversazione. — 18,45: Meteorologia - Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campionato mondiale di calcio. — Scherber: Musica per la *Rosamunda*. — 20,50: Attualità. — 21,20: Concerto vocale di romanze. — 21,40: Letture. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — J. Goldmark: *Overture di concerto*. — 2: Smetana: *La Molдавia*. — Frammenti della *Spota* di Rimbach. — 3: Rimbach: *Rapsodia spagnola*. — 4: Weber: *Overture dell'Erlauchte*. — 22,45-30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Méjeyette: kc. 1077 m. 278,6; kW. 12. — Ore 17,40: Radio-cronaca del Giro ciclistico di Francia. — 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Informazioni e cambi. — 19,40: Radio-cronaca del Giro ciclistico di Francia. — 20: Conversazione agricola. — 20,15: Conversazione cinematografica. — 20,30: Trasmissione da Parigi P.T.T. — Canzoni e musica francese di antico sceto reperibili. — In seguito: Notiziario e segnale orario. — In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-e-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 17,15: Il Giro ciclistico di Francia (radio-cronaca). — 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,30: radio-gazzetta di Lione. — 19,40: Giro ciclistico di Francia (radio-cronaca). — 20,20-30: Conversazioni varie. — 20,30: Concerto orchestrale con soli flauti. — Musica brillante e popolare. — In seguito: Notiziario e conversazione in esperanto. — 20,15: Dischi. — 20,30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1240; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20,10: Cronaca oceanografica. — 20,30: Giornale radio. — 20,45: Segnale orario. — 21: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — 21,15: Radio-concerto.

Marisildia: kc. 749; m. 400,4; kW. 5. — Ore 15: Giornale radio. — 19,30: Musica da ballo. — 19,40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Conversazione in esperanto. — 20,15: Dischi. — 20,30: Trasmissione da un'altra stazione.

Parigi P. P. (Parigi Parigini): kc. 950; m. 319,6; kW. 100. — 17,15: Radio-cronaca dell'arrivo della tappa Lilla-Charleville del Giro ciclistico di Francia. — 18,25: Trasmissione organizzata dalla Voce d'Irlanda. — 18,45: Quotazioni di Borsa. — 18,49: Diari. — 19,10: Giornale parlato della stazione. — 19,20: Concerto di musica da ballo. — 19,45: Segnale orario. — 20: Trasmissione della tappa Lilla-Charleville del Giro di Francia. — 20,15: Corriere degli spettacoli. — 20,50: Dischi. — 20: Intermezzo. — 20,10: Bizet: Trasmissione della *Carmen*, opera (dischi) — Nel secondo intervallo: Conversazione. — 22,45: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 216; m. 1395; kW. 13. — Ore 18,15: Giornale X-Meteorologico. — Conversazione di musiche di autore. — 18,30: Concerto vocale di musiche di autore. — 18,45: Notiziario politico. — 19,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Haydn: *Trío n. 1, 2. Pasqualini: a Suite italiana*; b) *Entrata*; 3. Spounri: *Grave Minuetto*; 4. Bonocini: *Garovatti*; 5. Rossini: *Mira le vostre tute*; 6. Messager: *Salomé*; 7. Delibes: *8. Arie popolari*; 8. Arti: *Cento balli*; 9. Lotá: *Mataguache*.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 15. — Ore 18,20: Notiziario. — Bollettini diversi. — 18,35: Conversazione. — 18,45: Conversazione medica: «Pericolo della sifilide mai curata». — 19: Conversazione sulla stampa anglo-sassone. — 19,20: Rassegna della stampa anglo-sassone. — 19,30: La vita pratica. — 20: Letture letterarie. — 20,30: Rassegna della stampa della settimana. — 20,45: Segnale orario. — 20,50: Concerto orchestrale dell'orchestra nazionale diretta da Ingelbrecth: 1. Bach: *Suite in si 2. Intermezzo di canto*; 3. Delage: *Contro rime*; 4. Intermezzo di manto. — 21,30: Informazioni — Crocana della moda. — 22,30: Musica da ballo dell'orchestra Andolfi.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 18: Conversazione giuridica. — 18,15: Musica da ballo. — 18,30: Segnale orario. — 18,45: Segnale orario — Notiziario. — 19,30: Segnale orario — Notiziario. — 19,45: Parigi Torre Eiffel. — 20,15: Rassegna della stampa in francese — Comunicati. — 20,45: Concerto di musica da camera: 1. Gabriel: *Sonata pianoforte per violino e clavicembalo*; 2. Monza: *Serenata*; 3. Montalvo: *Salut au soleil nascente*; 4. Beethoven: *3 pezzi per fantaria*; 4. Monteulier: *Andante, allegretto e scherzetto per flauti, arpa, timpani e batteria*; 5. Monteulier: *Salut au soleil nascente*; per ottoni: due fagotti e due corni; 3. Beethoven: *Andante, allegretto e scherzetto per flauti, arpa, timpani e batteria*; 6. Monteulier: *Salut au soleil nascente*; per ottoni: due fagotti e contrabbasso; timpani e batteria; 6. Anthonio: *Noitturno*; per flauti. — In un intervallo: Rassegna della stampa in tedesco. — 22,30-24: Musica da ballo da sinistra da ballo.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18,15: M. Arlie di opere. — 18,30: Musica di film sonori. — 18,45: Solisti di sassofono. — 19: Segnale orario. — 19,15: Musette. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Segnale orario. — 20: Trasmissione letteraria variata. — 20,15: Melodie. — 20,30: Melodie dimostrative. — 21,15: Concerto orchestrale ritrasmissione. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica di film sonori. — 22,45: Segnale orario. — 23: Musica richiesta. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,5: Fantasia radiofonica. — 0,15: 0,30: Brani di operette.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17: Notiziario. — 17,15: Conversazione. — 17,40: Concerto vocale di artista italiano. — 17,45: Segnale orario. — 18,20: Giornale. — 18,40: Annedoti di musicisti. — 19,10: Trasmissione letteraria variata. — 20: Notiziario. — 20,10: Francoforte. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Autunno dei canzoni di Wagner. — 22: Melodie del *Ballo in maschera*. — 23: Strauss: *Vita d'artista*; valzer; 4. Delibes: Suite di *Sylvia*; 5. Dvorak: *Rapsodia* n. 8; 6. Blankenburg: *Marcia*. — 22: Notiziario — Meteorologia. — 22,30-24: Trasmissione popolare variata.

Königsuferhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17,15: Giornale. — 17,40: Concerto vocale di Liege. — 17,45: Segnale orario. — 18,20: Giornale. — 18,45: Segnale orario. — 19: Segnale orario. — 20: Giornale. — 20,10: Francoforte. — 20,30: Concerto di musiche e marce militari. — In un intervallo: Conversazione. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Segnale orario. — 23: Giornale. — 23,45: Bollettino del mare. — 23-44: Monaco.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Recensione di libri. — 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,40: Conversazione. — 18: Attualità. — 18,25: Conversazione. — 18,40: Attualità. — 19: Concerto orchestrale di musica e marce militari. — 19,10: Concerto di musiche e marce militari. — In un intervallo: Conversazione. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Segnale orario. — 23: Giornale. — 23,45: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto d'archi in do maggiore*; 2. Boose: *Quintetto con piano in fa minore*, op. 20.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17: Notiziario. — 17,15: Concerto di un quartetto di arpe. — 17,40: Concerto vocale. — 18: Giornale. — 18,20: Giornale. — 18,40: Segnale orario. — 19: Segnale orario. — 19,10: Trasmissione letteraria variata. — 19,45: Segnale orario. — 20: Notiziario. — 20,10: Francoforte. — 20,30: Concerto orchestrale di musica e marce militari. — 21: Autunno dei canzoni di Wagner. — 22: Melodie del *Ballo in maschera*. — 23: Strauss: *Vita d'artista*; valzer; 4. Delibes: Suite di *Sylvia*; 5. Dvorak: *Rapsodia* n. 8; 6. Blankenburg: *Marcia*. — 22: Notiziario — Meteorologia. — 22,30-24: Trasmissione popolare variata.

G E R M A N I A

AMBURGO: kc. 504; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17: Concerto vocale di Liege. — 17,10: Conversazione. — 17,40: Per il signore. — 18,10: Dischi. — 18,45: Notiziario e bollettini vari. — 19: Concerto di fisionarmonica, cetera e mandolini. — 20: Notiziario. — 20,10: Francoforte. — 20,30: Serata dedicata alla musica del ballo. — In un intervallo: 22,20-22,25: Notiziario. — 22,45: Pfeiffer von Hessen: Concerto pianistico (2 piani); 1. Rachmaninov: *Romanza tarantella*; 2. Hinchler: *Valzer*; 3. Weber: *Liszt: Potacco* in mi maggiore.

GERMANIA

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17: Concerto sportivo mensile. — 18,10: Comunicati. — Per i signori. — 18,30: Giornale di musica di canto. — 19,20: Concerto corale di *Lieder*. — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,10: Francoforte. — 20,30: Amburgo. — 22,20: Notiziario — Meteorologia. — 22,50-1: Breslavia.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17,45: Dizione. — 18,05: Concerto vocale di *Lieder*. — 18,30: Giornale. — 18,45: Segnale orario. — 19: Segnale orario e bollettini vari. — 20: Notiziario. — 20,10: Francoforte. — 20,30: Concerto dell'orchestra della Stazione: 1. Weber: *Ouvr. del Franco Tiratore*; 2. Spohr: *Concerto n. 9* re minore per violino e orchestra; 3. Chopin: *Concerto in mi minore per piano* (2 piani); 4. Liszt: *La pietra piana* polono sinfonico. — 22,05: Segnale orario. — Notiziario — Meteorologia. — 22,45-1: Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Per i giovani. — 18,10: Giornale. — 18,45: Segnale orario. — 19: Segnale orario. — 19,45: Giornale. — 20: Giornale e articoli popolari. — 21: Notiziario. — 21,20: Francoforte. — 21,40: Concerto dell'orchestra della Stazione: 1. Weber: *Ouvr. del Franco Tiratore*; 2. Spohr: *Concerto n. 9* re minore per violino e orchestra; 3. Chopin: *Concerto in mi minore per piano* (2 piani); 4. Liszt: *La pietra piana* polono sinfonico. — 22,05: Segnale orario. — Notiziario — Meteorologia. — 22,45-1: Musica da ballo.

Hannover: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17,45: Giornale. — 18,05: Concerto vocale di *Lieder*. — 18,30: Giornale. — 18,45: Segnale orario. — 19,10: Giornale. — 19,45: Segnale orario. — 20: Giornale. — 20,10: Francoforte. — 20,30: Concerto dell'orchestra della Stazione: 1. De Taye: *Più, più, più*; 2. Tietz: *overture drammatica*; 3. Paganini: *Partita per pianoforte*; 4. Perez: *Schätz di viaggio alla vecchia Chiesa*; 5. Keler-Bela: *CSardas di Strauss*, op. 40. — 22: Trasmissione improvvisata. — 22,20: Segnale orario. — Notiziario. — 22,45: Muehlecker. — 23: Giornale. — 23,45: Notiziario. — 24: Wasserburg: *Träumeschötter e una cance in congedo*, commedia brillante. — 24,1: Dischi.

Helsink: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17,45: Giornale. — 18,05: Concerto vocale di *Lieder*. — 18,30: Giornale. — 18,45: Segnale orario. — 19,10: Giornale. — 19,45: Segnale orario. — 20: Giornale. — 20,10: Francoforte. — 20,30: Concerto dell'orchestra della Stazione: 1. De Taye: *Più, più, più*; 2. Tietz: *overture drammatica*; 3. Paganini: *Partita per pianoforte*; 4. Perez: *Schätz di viaggio alla vecchia Chiesa*. — 21: Notiziario. — 21,20: Giornale. — 21,45: Segnale orario. — 22: Giornale. — 22,10: Francoforte. — 22,30: Giornale. — 22,45: Concerto vocale di Liege. — 23: Giornale. — 23,45: Segnale orario. — 24: Giornale. — 24,15: Concerto vocale di *Lieder*. — 24,45: Segnale orario. — 25: Giornale. — 25,10: Francoforte. — 25,30: Giornale. — 25,45: Segnale orario. — 26: Giornale. — 26,10: Francoforte. — 26,30: Giornale. — 26,45: Segnale orario. — 27: Giornale. — 27,10: Francoforte. — 27,30: Giornale. — 27,45: Segnale orario. — 28: Giornale. — 28,10: Francoforte. — 28,30: Giornale. — 28,45: Segnale orario. — 29: Giornale. — 29,10: Francoforte. — 29,30: Giornale. — 29,45: Segnale orario. — 30: Giornale. — 30,10: Francoforte. — 30,30: Giornale. — 30,45: Segnale orario. — 31: Giornale. — 31,10: Francoforte. — 31,30: Giornale. — 31,45: Segnale orario. — 32: Giornale. — 32,10: Francoforte. — 32,30: Giornale. — 32,45: Segnale orario. — 33: Giornale. — 33,10: Francoforte. — 33,30: Giornale. — 33,45: Segnale orario. — 34: Giornale. — 34,10: Francoforte. — 34,30: Giornale. — 34,45: Segnale orario. — 35: Giornale. — 35,10: Francoforte. — 35,30: Giornale. — 35,45: Segnale orario. — 36: Giornale. — 36,10: Francoforte. — 36,30: Giornale. — 36,45: Segnale orario. — 37: Giornale. — 37,10: Francoforte. — 37,30: Giornale. — 37,45: Segnale orario. — 38: Giornale. — 38,10: Francoforte. — 38,30: Giornale. — 38,45: Segnale orario. — 39: Giornale. — 39,10: Francoforte. — 39,30: Giornale. — 39,45: Segnale orario. — 40: Giornale. — 40,10: Francoforte. — 40,30: Giornale. — 40,45: Segnale orario. — 41: Giornale. — 41,10: Francoforte. — 41,30: Giornale. — 41,45: Segnale orario. — 42: Giornale. — 42,10: Francoforte. — 42,30: Giornale. — 42,45: Segnale orario. — 43: Giornale. — 43,10: Francoforte. — 43,30: Giornale. — 43,45: Segnale orario. — 44: Giornale. — 44,10: Francoforte. — 44,30: Giornale. — 44,45: Segnale orario. — 45: Giornale. — 45,10: Francoforte. — 45,30: Giornale. — 45,45: Segnale orario. — 46: Giornale. — 46,10: Francoforte. — 46,30: Giornale. — 46,45: Segnale orario. — 47: Giornale. — 47,10: Francoforte. — 47,30: Giornale. — 47,45: Segnale orario. — 48: Giornale. — 48,10: Francoforte. — 48,30: Giornale. — 48,45: Segnale orario. — 49: Giornale. — 49,10: Francoforte. — 49,30: Giornale. — 49,45: Segnale orario. — 50: Giornale. — 50,10: Francoforte. — 50,30: Giornale. — 50,45: Segnale orario. — 51: Giornale. — 51,10: Francoforte. — 51,30: Giornale. — 51,45: Segnale orario. — 52: Giornale. — 52,10: Francoforte. — 52,30: Giornale. — 52,45: Segnale orario. — 53: Giornale. — 53,10: Francoforte. — 53,30: Giornale. — 53,45: Segnale orario. — 54: Giornale. — 54,10: Francoforte. — 54,30: Giornale. — 54,45: Segnale orario. — 55: Giornale. — 55,10: Francoforte. — 55,30: Giornale. — 55,45: Segnale orario. — 56: Giornale. — 56,10: Francoforte. — 56,30: Giornale. — 56,45: Segnale orario. — 57: Giornale. — 57,10: Francoforte. — 57,30: Giornale. — 57,45: Segnale orario. — 58: Giornale. — 58,10: Francoforte. — 58,30: Giornale. — 58,45: Segnale orario. — 59: Giornale. — 59,10: Francoforte. — 59,30: Giornale. — 59,45: Segnale orario. — 60: Giornale. — 60,10: Francoforte. — 60,30: Giornale. — 60,45: Segnale orario. — 61: Giornale. — 61,10: Francoforte. — 61,30: Giornale. — 61,45: Segnale orario. — 62: Giornale. — 62,10: Francoforte. — 62,30: Giornale. — 62,45: Segnale orario. — 63: Giornale. — 63,10: Francoforte. — 63,30: Giornale. — 63,45: Segnale orario. — 64: Giornale. — 64,10: Francoforte. — 64,30: Giornale. — 64,45: Segnale orario. — 65: Giornale. — 65,10: Francoforte. — 65,30: Giornale. — 65,45: Segnale orario. — 66: Giornale. — 66,10: Francoforte. — 66,30: Giornale. — 66,45: Segnale orario. — 67: Giornale. — 67,10: Francoforte. — 67,30: Giornale. — 67,45: Segnale orario. — 68: Giornale. — 68,10: Francoforte. — 68,30: Giornale. — 68,45: Segnale orario. — 69: Giornale. — 69,10: Francoforte. — 69,30: Giornale. — 69,45: Segnale orario. — 70: Giornale. — 70,10: Francoforte. — 70,30: Giornale. — 70,45: Segnale orario. — 71: Giornale. — 71,10: Francoforte. — 71,30: Giornale. — 71,45: Segnale orario. — 72: Giornale. — 72,10: Francoforte. — 72,30: Giornale. — 72,45: Segnale orario. — 73: Giornale. — 73,10: Francoforte. — 73,30: Giornale. — 73,45: Segnale orario. — 74: Giornale. — 74,10: Francoforte. — 74,30: Giornale. — 74,45: Segnale orario. — 75: Giornale. — 75,10: Francoforte. — 75,30: Giornale. — 75,45: Segnale orario. — 76: Giornale. — 76,10: Francoforte. — 76,30: Giornale. — 76,45: Segnale orario. — 77: Giornale. — 77,10: Francoforte. — 77,30: Giornale. — 77,45: Segnale orario. — 78: Giornale. — 78,10: Francoforte. — 78,30: Giornale. — 78,45: Segnale orario. — 79: Giornale. — 79,10: Francoforte. — 79,30: Giornale. — 79,45: Segnale orario. — 80: Giornale. — 80,10: Francoforte. — 80,30: Giornale. — 80,45: Segnale orario. — 81: Giornale. — 81,10: Francoforte. — 81,30: Giornale. — 81,45: Segnale orario. — 82: Giornale. — 82,10: Francoforte. — 82,30: Giornale. — 82,45: Segnale orario. — 83: Giornale. — 83,10: Francoforte. — 83,30: Giornale. — 83,45: Segnale orario. — 84: Giornale. — 84,10: Francoforte. — 84,30: Giornale. — 84,45: Segnale orario. — 85: Giornale. — 85,10: Francoforte. — 85,30: Giornale. — 85,45: Segnale orario. — 86: Giornale. — 86,10: Francoforte. — 86,30: Giornale. — 86,45: Segnale orario. — 87: Giornale. — 87,10: Francoforte. — 87,30: Giornale. — 87,45: Segnale orario. — 88: Giornale. — 88,10: Francoforte. — 88,30: Giornale. — 88,45: Segnale orario. — 89: Giornale. — 89,10: Francoforte. — 89,30: Giornale. — 89,45: Segnale orario. — 90: Giornale. — 90,10: Francoforte. — 90,30: Giornale. — 90,45: Segnale orario. — 91: Giornale. — 91,10: Francoforte. — 91,30: Giornale. — 91,45: Segnale orario. — 92: Giornale. — 92,10: Francoforte. — 92,30: Giornale. — 92,45: Segnale orario. — 93: Giornale. — 93,10: Francoforte. — 93,30: Giornale. — 93,45: Segnale orario. — 94: Giornale. — 94,10: Francoforte. — 94,30: Giornale. — 94,45: Segnale orario. — 95: Giornale. — 95,10: Francoforte. — 95,30: Giornale. — 95,45: Segnale orario. — 96: Giornale. — 96,10: Francoforte. — 96,30: Giornale. — 96,45: Segnale orario. — 97: Giornale. — 97,10: Francoforte. — 97,30: Giornale. — 97,45: Segnale orario. — 98: Giornale. — 98,10: Francoforte. — 98,30: Giornale. — 98,45: Segnale orario. — 99: Giornale. — 99,10: Francoforte. — 99,30: Giornale. — 99,45: Segnale orario. — 100: Giornale. — 100,10: Francoforte. — 100,30: Giornale. — 100,45: Segnale orario. — 101: Giornale. — 101,10: Francoforte. — 101,30: Giornale. — 101,45: Segnale orario. — 102: Giornale. — 102,10: Francoforte. — 102,30: Giornale. — 102,45: Segnale orario. — 103: Giornale. — 103,10: Francoforte. — 103,30: Giornale. — 103,45: Segnale orario. — 104: Giornale. — 104,10: Francoforte

VETRINA LIBRARIA

Nella Biblioteca Romantica edita dal Mondadori è uscito in questi giorni il romanzo Waverley di Walter Scott tradotto da Corrado Alvaro. Waverley rappresenta la prima opera in prosa scritta da Scott. La storia del romanzo è curiosa: dicono le cronache che esso fosse pronto fin dal 1805, quando lo Scott, che era già noto come scrittore in poesia, lo fece leggere a un critico amico; e il critico non lo trovò interessante. Chi fosse quel critico le cronache discrete non dicono; quella che è risaputo è che Scott, a questo responso, troncò improvvisamente il lavoro e chiuse avvilito il suo libro in una soffitta. Solo dieci anni dopo finì il lavoro ma, nel timore di un fiasco, fece apparire il romanzo senza il suo nome. Il successo superò le più ottimistiche aspettative: in tutti i salotti, in tutte le case si discusse di Waverley e si fecero le più febbrili congetture per scoprire chi fosse il suo autore. Ma Scott rimaneva nell'ombra; e, in ogni modo, erano state presse le dovute precauzioni: il manoscritto era stato copiato da persona di fiducia e nelle bozze le correzioni erano state riportate da copisti, in modo che i tipografi non avessero alcun documento della scrittura dell'autore. Walter Scott, insomma, difendeva il suo anonimo con una freddezza stupefacente. A tal punto che la paternità del romanzo non venne svelata che molti anni dopo, quando nel fallimento dell'editore di Waverley si dovettero rendere pubblici i libri di contabilità che rivelarono la parte avuta dallo Scott. Le emozioni dell'anonimo dunque oggi sono svariate, ma sono rimaste le «emozioni» dell'opera. Waverley è veramente il romanzo che testimonia in modo più vivo l'ispirazione scottiana e costituirà per molti lettori una rivelazione.

Vi sono statistiche così eloquenti da sostituire a utime, con pochi dati numerici, pagine e pagine di volumi. Nel 1922 la superficie della Tripolitania occupata militarmente era di kmq. 20 mila; nel 1932, a dieci anni di distanza, la superficie totale della colonia occupata effettivamente era di kmq. 900.000. Pigliando come punto di partenza, per altri raffronti, il 1922 e per punto di arrivo il 1931, troviamo che contro i 5000 chilometri quadrati tenuti con la forza delle armi nel 1922, se ne contavano in Cirenaica 738.000 nel 1931 e contro i 196.000 di occupazione militare del 1922, in Somalia, 500.000 nel 1931.

Questi dati, con le opportune spiegazioni ce li fornisce il camerata Mario Dei Gaslini, valoroso giornalista e scrittore, africano appassionato che con Piccolo Amore Beduino, Natura, Fiore dell'Oasi, Bivacchi sulle Caravaniere ed altre opere ha così nobilmente concorso a formare la nostra letteratura coloniale, prima inesistente.

Il nuovo Libro di Mario Dei Gaslini (Casa Editrice Alba, Campo Lodigiano, 2 - Milano, L. 5) s'intitola L'Italia nei Paesi neri. «Volume destinato al popolo» come dichiara l'autore nella prefazione: «ai maestri che devono educare i giovinetti, ai rurali che preparano la civiltà nuova del solco fecondo e della jatica paziente; esso vuole anche orientare i propagandisti della idea orientale e stimolare viaggi, studi, energie». Nel volume, che è una specie di antologia istruttiva del colonialismo studiato ed esposto brevemente, efficacemente nei suoi vari aspetti e problemi, sono anche compresi sotto il titolo complessivo Dall'anima all'antenna le brillanti conversazioni propagandistiche che il nostro valoroso collega e camerata ha tenuto al microfono di Milano.

«Quanto più lontano giunge la voce umana, tanto più in là va l'anima di chi parla e di chi canta. Ogni cuore cerca un altro cuore; ogni voce scala un cielo più alto. La radio avvicina il mondo del pensiero con il più vasto e misterioso mondo della umanità che vive, che sogna e che opera, a sensazioni di sensazioni, di parole, di vita».

Riproduciamo con piacere queste parole che Mario Dei Gaslini preponde alle predeute conversazioni, raggranegerlo per questa sua nuova jatica. Quantii si interesseranno ai problemi coloniali faranno buona accoglienza alle sue prosse che sono fonte preziosa di informazioni, di schiarimenti e, sovente, di nostalgica, esotica poesia.

V. E. B.

GIOVEDÌ

5 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 690,8 - kW. 50
MILANO: kc. 1040 - m. 213,7 - kW. 45
BARI: kc. 1050 - m. 292,1 - kW. 45
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,4 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
INIZIA le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,15-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Dax: *Mille e un giorno*, fox-trot; 2. Limenta: *A sera, in terra di Toscana*, intermezzo; 3. De Micheli: *Piccola suite*; 4. Cutolla: *Interludio*; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 6. Dvorak: *Danza slava*; 7. Escobar: *Lusi stampo*, foxtrot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa. 16,30 (Napoli): *Bambinpoli* - Radio-sport. 16,30 (Roma): *Giornalino del fanciullo*. 16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (La-vinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE:

1. Hindemith: *Sonata in re* per violino e pianoforte: a) Vivo, b) Tranquillo e adagio; c) In tempo di danza veloce (violinista Luisa Carlevarini e pianista Lilia Salomon); 2. a) Castelnuovo-Tedesco: *Canzone indiana*; b) Pratella: *Il viandante*, c) Bemberg: *La chanson des baisers* (soprano Margherita Cossa); 3. Cyril Scott: *Dalla Tallahassee*, suite: a) Dopo il tramonto b) Aria e danza negra (violinista Luisa Carlevarini e pianista Lilia Salomon); 4. Giordano: *Il Re, «Tutto è finito»* (tenore Mario Cavagnis); 5. Bizet: *Carmen*, duetto Micaela e Don José (soprano Margherita Cossa e tenore Mario Cavagnis).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

19,15-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'E.NIT - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Boletino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Note romane.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicato della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Parte prima:

Concerto variato

1. Gluck-Mottl: a) Suite, Tempo di marcia, c) Musetta, dall'opera: *Armida*, c) Danza di schiavi, dall'opera: *Ifingena in Aulide* (orchestra).

2. Saint-Saëns: 5 Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra; a) Allegro animato; b) Andante - Allegretto - Andantino, c) Molto allegro (pianista Olga Greco Bassi).

3. a) Max Bruch: *Kol Nidrei*; b) Fischer: *Gardas* (violoncellista Tito Rosati).

4. Zandonai: a) *Conchita*: Introduzione del 3^o atto: la notte svigliana (tenore Alfredo Sernicoli e orchestra); b) *Giulietta e Romeo*: Lamento del cantastorie (tenore Alfredo Sernicoli e orchestra).

5. Albeniz: *Castilla*, seguidillas (orchestra). Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica».

Parte seconda:

22,30: Musica da ballo

23: Giornale radio.

STAZIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Or 20,45

ERO E LEANDRO

Opera in tre atti di TOBIA GORRIO

Musica di
LUIGI MANCINELLI

PERSONAGGI:

Ero Della Sanzo
Leandro A. Wesselowsky
Ariofame Antonio Righetti
Il Prologo Rita Monticione

Direttore d'Orchestra:
ATTILIO PARELLI

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 514 - m. 268,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 565 - m. 204,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,6 - kW. 10 - FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1255 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE:

1. Krome: *Notte di luna sul Reno*; 2. Solazai: *Matilde*; 3. Sgambati: *Vecchio minuetto*; 4. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; 5. Chesi: *Luna sul Gange*; 6. D'Ambrosio: *Notturno*; 7. Billi: *Nozze marocchine*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Tobias: *Dolce ed amabile*; 2. Armandola: *Berceuse e giapponese*; 3. Escobar: *Villanueva*; 4. Trevisiol:

BOLZANO

Or 21

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

PIANISTA:

B. MONDINI RUELLA

VOLINISTA:

MARIO CANEGALLO

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

Or 20,45

CONCERTO VARIATO

MUSICHE DI GLUCK-MOTTL - SAINT-SAËNS

- MAX BRUCH

ZANDONAI - ALBENIZ

GIOVEDÌ

5 LUGLIO 1934 - XII

Preludietto: 5. Kálmán: *La violetta di Montmartre*, fantasia; 6. Sosthart: *Fantasia sulla canzone del topo*; 7. Marconi: *Canzone di maggio*; 8. Gianpietro: *Ottobrata*, intermezzo galo.
 13.30-13.45: Dischi - Borsa.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 16.25: Giornale radio.
 16.45: Cantuccio dei bambini, (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radioginnarione di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballila, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colodi nipote; Divagazioni di Paolino.
 17.10: MUSICA DA BALLO.
 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del giorno nei maggiori mercati italiani.
 19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radioginnarione dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
 19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
 19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
 19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20.30: CRONACHE DEL REGIME.
 20.45:

Ero e Leandro

Opera in tre atti di TORIA GORRI. Musica di LUIGI MANCINELLI. Diretta dal M° ATILIO PARELLI. Maestri dei cori: OTTORINO VERTOVA. Negli intervalli: Vincenzo Costantini: «Il teatro delle arti figurative», conversazione - Notiziario artistico. Dopo l'opera: Giornale radio

BOLZANO

Kc. 136 - m. 559,7 - kW. 1
 12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. D'Arienzo: *Fantoccini*; 2. Billi: *Rêverie*; 3. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi* sinfonia; 4. Romanza; 5. Mignone: *Serenata del burattino*; 6.

Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 7. Romanza; 8. Quaranta: *Pensando a te*; 9. Solazzi: *Donne spagnole*.

13.30-13.35: Giornale radio.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta. In seguito: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

21:

Concerto di musica da camera

Pianista BEPPINA MONDINI RUELLA
 Violinista MARIO CANEGALLO.

1. Mozart: *Pastorale variata* (var. di Gaubert de Courban).
2. Reinhold: *Impromptu*, op. 28 (per piano-forte solo).
3. Gianandrea Cavazzini: *Sonata in sol maggiore* (per violino e pianoforte): a) Allegro con spirito; b) Andante; c) Molto vivace e marcato; d) Larghetto e rondo.
4. Granados: *Danza spagnola*.
5. Martucci: a) *Scherzo*, op. 53; b) *Tarantella* (per pianoforte solo).
6. G. S. Bach: *Primo concerto per violino e pianoforte*: a) Allegro; b) Andante; c) Allegro assai.

Nell'intervento: Notiziario - Alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 365 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
 13.14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA SISTER'S HATHAWAY.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30-18.18: DISCHI.
 18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA:
 Gli amiconi di Fatina Radio.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
 20.20-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FORTUNATO RUSSO.

1. Franz-Schrecker: *Quattro pezzi in stile antico*.
2. Laparata: *Suite italiana*.
3. Martucci: a) *Notturno*; b) *Canzonetta*.
4. Haydn: *Sinfonia dodicesima in si bemolle*. Nell'intervento: F. De Maria: «Poesia siciliana», conversazione.
 Dopo il concerto: Dischi.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 19.30: *Guglielmo Tell*, opera in quattro atti di G. Rossini (dal Teatro Nazionale). — Parigi Poste - Ore 20.10: La chitarra e il jazz-band, commedia in quattro atti di Duvernois e Dieudonné (radioteatro). — Strasburgo - Ore 20.30: Serata teatrale: *Les fauves bonhommes*, commedia in quattro atti di Th. Barrière ed E. Capenda. — Vienna - Ore 22.10: Concerto dell'organista F. Schutz dedicato a Bach - Varsavia - Ore 21.12: Serata di composizioni di Alessandro Michalowski (nato nel 1851), eseguite dagli allievi del Maestro.

AUSTRIA

Vienna: kc. 692; m. 606 8; kW. 120. — Graz: kc. 666; m. 336, 8 - Ore 17.10: Dischi. — 18.25: Conversazione. — 19.25: Conversazione di storia. — 19.50: Conversazione sul teatro. — 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.10: Attualità. — 19.55: Grande concerto di musica brillante e da ballo. — 21.55: Notiziario. — 22.30: Concerto dell'organista F. Schutz dedicato a Bach - *Der Tag, der ist* o *Friederich*, 2. Partita n. 3 in la minore (piano); 3. *Preritudo e fuga* in do maggiore. — 22.40-1: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francesi): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Musica brillante. — 17.30: Trasmissione per l'industria. — 18.15: Comunicazione. — 18.15: Dischi. — 19.15: Segnale orario - Giornale meteorologico. — 19.30: Giornale meteorologico. — 20: Concerto orchestrale. — 19.30: *Rapsodia norvegese*; 2. Gershwin: *Rhapsody in blue*; 3. Crabbe: a) *Largo delitzioso*; b) *In sordina*; 4. Saint-Saëns: *Valsz capriccio* per violino e orchestra; 5. Haidn: *Allegro per archi*; 6. Messager: *Balletto dei Danzatori*; 7. Franck: *Chorale*; 8. Debussy: *Clair de lune*. — 21.15: Continuazione dell'orchestra della stazione. — 21.45: Ouverture di *Piccino*; 2. Smetana: *Fantasia sulla Sposa venduta* - Intermezzo - 3. Dvorak: *Frrammenti del Concerto per violoncello*; 4. Bizet: *Frrammenti dell'Arlesienne*. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Musica leggera. — 17.30: Trasmissione per l'industria. — 18.15: Comunicazione. — 18.15: Dischi. — 19.15: Segnale orario - Giornale meteorologico. — 19.30: Giornale meteorologico. — 20: Concerto di musica brillante con intermezzi di canto. — 20.45: Rassegna di nuovi film e libri. — 21: Musica leggera (continuazione). — 21.50: Preghiera della sera. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi. — 23: Fine.

CESkoslovacchia

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.55: Trasmissione variata in ungherese. — 20.25: Dischi. — 19.30: Introduzione alla trasmissione svedese. — 19.30 (dal Teatro Nazionale): Rossini: *Guglielmo Tell*, opera in 4 atti. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.20: Notiziario in tedesco. — 22.25-23: Brno.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17.45: Dischi. — 17.55: Conversazione. — 18.10: Trasmissione variata in ungherese. — 18.55: Praga. — 19.55: Conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.25: Praga. — 22.25-26: Notiziario in ungherese. — 22.25-26: Praga.

Breno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17.45: Trasmissione variata in tedesco. — 18.55: Praga. — 17.55: Trasmissione variata in ungherese. — 19.20: Dischi. — 19.25: Praga. — 19.25: Praga. — 22.25-26: Concerto di strumenti a plettro.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 17.45: Bratislava. — 18.55: Notiziario in ungherese. — 19.20: Praga. — 19.55: Bratislava. — 19.25: Praga. — 22.15: Bratislava. — 22.25-23: Brno.

Moravsko-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17.45: Praga. — 22.25-26: Brno.

Danimarca

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg**: kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 17.30: Boletti vari - Dizionario. — 18.15: Segnale orario - Conversazione. — 19.30: Conversazione. — 20: Campane - Concerto orchestrale sinfonico: 1. Joh. Chr. Bach: *Sinfonia in si bemolle maggiore*; 2. Joh. Chr. Bach: *Concerto per cembalo e orchestra d'archi in mi bemolle maggiore*; 3. Joh. Chr. Bach: *Concerto in do maggiore*. — 20.40: Concerto vocale di aria. — 21.2: Grande serata dedicata alla musica da ballo. — In un intervallo: Notiziario.

Francia

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077 m. 278,6; kW. 12. — Ore 18.15: Radioginnarione di Francia. — 19.30: Informazioni e cambi. — 19.40: Radio-cronaca del Giro ciclistico di Francia. — 20: Conversazione di propaganda vinicola. — 20.15: Conversazione comunicata dall'Ufficio Inter-

Ogni giorno la radio diffonde interessanti comunicazioni nelle principali lingue europee. Quant sono coloro che, pur conoscendo teoricamente quelle lingue, non riescono a comprenderne una parola quando sono parlate dai nativi?

Durante le vacanze estive si progettano sempre viaggi all'estero. Ma il piacere di un viaggio a Parigi, a Londra, a Berlino, senza sapere una parola di francese, di inglese o di tedesco è completamente sciupato.

Al mare, ai monti verrete ogni giorno a contatto con stranieri. Se saprete parlare la loro lingua potrete iniziare profuse relazioni ed allargare la cerchia delle vostre attività intellettuali e commerciali.

Le lingue estere vi sono necessarie e questa necessità la riscontrate ogni giorno in mille occasioni. Il metodo Linguaphone Vi dà la possibilità di apprenderle in breve tempo, con poca spesa, a casa vostra. Chiedete con cartolina l'eccezionale offerta a sole Lira 30. Riceverete gratis e senza impegno anche il catalogo generale M. 206. Scrivete oggi stesso all'

ISTITUTO LINGUAPHONE
 VIA CESARE CANTÙ N. 2 - MILANO

nazionale del Lavoro. — **20:30:** Serata radio-teatrale, Theodore Barrière e Ex Capelli: *Les raux boushomies*, commedia di Alphonse Allais. — In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Douai: kc. **648;** m. **461;** kW. **15.** — Ore 15:15: Radio-giornale di Francia. — **19:30:** Radio-gazzetta di Lione. — **19:40:** Il Giro ciclistico di Francia (radio-cronaca). — **20:20-30:** Conversazioni varie. — **20:30:** Concerto di solisti (canto, violino e piano). — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. **449;** m. **291;** kW. **5.** — Ore 17: Per i fanciulli. — **17:45:** Dischi. — **18:15:** Giornale radio. — **19:30:** Musica da ballo. — **19:40:** Conversazione sul Giro di Francia. — **20:** Conversazioni varie. — **20:30:** Radio-commedia — Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240;** kW. **2.** — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — **20:30:** Conversazione scientifica. — **20:30:** Rassegna della stampa. — **20:30:** Radiocommento. — **21:** Notiziario e bollettino meteorologico. — Radi-concerto (musica brillante e da ballo).

Parigi P. P. (Poste Parisiene): kc. **959;** m. **312,6;** kW. **100.** — **16:45:** Radio-cronaca dell'arrivo della tappa Charleville-Metz del Giro ciclistico di Francia. — **18:45:** Quotazioni di Borsa. — **18:45:** Charpentier e Impressionisti d'Italia. — **19:30:** Commento di un partito della stampa. — **19:25:** Commenti sulla tappa Charleville-Metz del Giro ciclistico di Francia. — **19:45:** Corriere degli spettacoli. — **19:50:** Dischi. — **20:** Intermezzo e conversazione. — **20:10:** Radio-teatro, Duvernois e Dieudonne: *La chanson et la danse*, commedia in 4 atti. — **20:20:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1305;** kW. **13.** — Ore 18: Notiziario - Meteorologia. — Conversazioni varie - Attualità. — **20:30:** Concerto pianistico con conversazioni illustrative. 1. Bach: *Sonata* in mi maggiore; 2. Handel: *Sonata* in fa maggiore. — **21:** Cecov: *Suita Gran Ma*, storia drammatica. — **21:40-22:** Musica di ballo.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore 12: Matinata classica della stazione. — **18:** Notiziario - Bollettini diversi. — **19:15:** Conversazione ghiandulica. — **19:20:** Rassegna della stampa germanica. — **19:30:** La vita pratica. — **20:** Serata di canzoni con accompagnamento di pianoforte. — Nella intermissione. — **20:30:** Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — **21:30:** Notiziario - Conversazione di Pierre Scize. — **22:30:** Musica da ballo orchestrale.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore 18: Conversazione sulla Polonia. — **18:15:** Conversazione di storia. — **18:30:** Concerto dell'orchestra della radio. — **19:30:** Segnale orario. — Notiziario. — **19:45:** Notiziario dalla Saar. — **20:** Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — **20:30:** Concerto di musica da camera danese e francese con arie per tenore: 1. Saint-Saëns: *Capriccio sur une danse russe*; 2. Franck: *Offrande à l'Amour*; 3. Debussy: 2. *Pierrot lunaire*; 4. Debussy: *Clair de lune*; 5. Franck: *La Vierge aux pivoines*; 6. Franck: *La Valse*; 7. Franck: *La Danse des sylphes*; 8. Franck: *La Mort d'Eume*; 9. Franck: *La Mort d'Eume*; 10. Franck: *La Mort d'Eume*; 11. Franck: *La Mort d'Eume*; 12. Franck: *La Mort d'Eume*; 13. Franck: *La Mort d'Eume*; 14. Franck: *La Mort d'Eume*; 15. Franck: *La Mort d'Eume*; 16. Franck: *La Mort d'Eume*; 17. Franck: *La Mort d'Eume*; 18. Franck: *La Mort d'Eume*; 19. Franck: *La Mort d'Eume*; 20. Franck: *La Mort d'Eume*; 21. Franck: *La Mort d'Eume*; 22. Franck: *La Mort d'Eume*; 23. Franck: *La Mort d'Eume*; 24. Franck: *La Mort d'Eume*; 25. Franck: *La Mort d'Eume*; 26. Franck: *La Mort d'Eume*; 27. Franck: *La Mort d'Eume*; 28. Franck: *La Mort d'Eume*; 29. Franck: *La Mort d'Eume*; 30. Franck: *La Mort d'Eume*; 31. Franck: *La Mort d'Eume*; 32. Franck: *La Mort d'Eume*; 33. Franck: *La Mort d'Eume*; 34. Franck: *La Mort d'Eume*; 35. Franck: *La Mort d'Eume*; 36. Franck: *La Mort d'Eume*; 37. Franck: *La Mort d'Eume*; 38. Franck: *La Mort d'Eume*; 39. Franck: *La Mort d'Eume*; 40. Franck: *La Mort d'Eume*; 41. Franck: *La Mort d'Eume*; 42. Franck: *La Mort d'Eume*; 43. Franck: *La Mort d'Eume*; 44. Franck: *La Mort d'Eume*; 45. Franck: *La Mort d'Eume*; 46. Franck: *La Mort d'Eume*; 47. Franck: *La Mort d'Eume*; 48. Franck: *La Mort d'Eume*; 49. Franck: *La Mort d'Eume*; 50. Franck: *La Mort d'Eume*; 51. Franck: *La Mort d'Eume*; 52. Franck: *La Mort d'Eume*; 53. Franck: *La Mort d'Eume*; 54. Franck: *La Mort d'Eume*; 55. Franck: *La Mort d'Eume*; 56. Franck: *La Mort d'Eume*; 57. Franck: *La Mort d'Eume*; 58. Franck: *La Mort d'Eume*; 59. Franck: *La Mort d'Eume*; 60. Franck: *La Mort d'Eume*; 61. Franck: *La Mort d'Eume*; 62. Franck: *La Mort d'Eume*; 63. Franck: *La Mort d'Eume*; 64. Franck: *La Mort d'Eume*; 65. Franck: *La Mort d'Eume*; 66. Franck: *La Mort d'Eume*; 67. Franck: *La Mort d'Eume*; 68. Franck: *La Mort d'Eume*; 69. Franck: *La Mort d'Eume*; 70. Franck: *La Mort d'Eume*; 71. Franck: *La Mort d'Eume*; 72. Franck: *La Mort d'Eume*; 73. Franck: *La Mort d'Eume*; 74. Franck: *La Mort d'Eume*; 75. Franck: *La Mort d'Eume*; 76. Franck: *La Mort d'Eume*; 77. Franck: *La Mort d'Eume*; 78. Franck: *La Mort d'Eume*; 79. Franck: *La Mort d'Eume*; 80. Franck: *La Mort d'Eume*; 81. Franck: *La Mort d'Eume*; 82. Franck: *La Mort d'Eume*; 83. Franck: *La Mort d'Eume*; 84. Franck: *La Mort d'Eume*; 85. Franck: *La Mort d'Eume*; 86. Franck: *La Mort d'Eume*; 87. Franck: *La Mort d'Eume*; 88. Franck: *La Mort d'Eume*; 89. Franck: *La Mort d'Eume*; 90. Franck: *La Mort d'Eume*; 91. Franck: *La Mort d'Eume*; 92. Franck: *La Mort d'Eume*; 93. Franck: *La Mort d'Eume*; 94. Franck: *La Mort d'Eume*; 95. Franck: *La Mort d'Eume*; 96. Franck: *La Mort d'Eume*; 97. Franck: *La Mort d'Eume*; 98. Franck: *La Mort d'Eume*; 99. Franck: *La Mort d'Eume*; 100. Franck: *La Mort d'Eume*.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **10.** — Ore 18: Notiziario. — **18:15:** Arie di opere. — **18:30:** Per i fanciulli. — **19:** Musica di film sonori. — **19:15:** Melodie. — **19:30:** Segnale orario. — **19:45:** Notiziario e bollettini vari. — **19:** Concerio bandistico. — **20:** Notiziario. — **20:15:** L'ora della Nazione (Berlino). — **21:** Monaco. — **22:** Notiziario. — **22:20:** Intermezzo musicale. — **23:** Musica di ballo. — **23:15:** Opera. — **23:45:** Notiziario. — **0:5:** Fantasia radiofonica. — **0:15-0:30:** Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: kc. **901;** m. **331,6;** kW. **100.** — Ore 17:30: Conversazione. — **17:45:** Per i giovani. — **18:** Attualità. — **18:35:** Conversazione. — **18:45:** Notiziario e bollettini vari. — **19:** Concerio bandistico. — **20:** Notiziario. — **20:15:** L'ora della Nazione (Berlino). — **21:** Monaco. — **22:** Notiziario. — **22:20:** Intermezzo musicale. — **23:** Musica di ballo. — **23:45:** Opera. — **23:45-1:** Ludwig Littmann: *Sturm und Teufel*. — **0:15:** Ludwig Wagnleitner: *Die Schule der Tiere*.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore 18: Comunicati. — Per i giovani. — **18:30:** Conversazione. — **19:** Concerio vocale di *Lieder* con soli di piano. — **19:40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20:15:** L'ora della Nazione: Euringer: *La Jobstade, la notebole e strana vita* del dg. Hermann Hesse, commedia brillante. — **21:** Monaco. — **22:** Dischi. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22:50-1:** Musica brillante e da ballo.

Breslavia: kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore 17:30: Conversazione. — **17:45:** Attualità. — **18:15:** Muehlacker. — **18:45:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:30:** Conversazione. — **19:45:** Notiziario e bollettini vari. — **20:** Musica di film sonori. — **21:** Notiziario. — **20:15:** L'ora della Nazione (Berlino). — **21:** Concerio pianistico di musica brillante. — **21:45:** Trasmissione brillante variata. Facilitazioni di viaggio. — **22:** Monaco. — **22:40:** Segnale orario - Meteorologia. — **22:45:** Notiziario e bollettino.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore 17:30: Conversazione. — **17:45:** Attualità. — **18:15:** Muehlacker. — **18:45:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:30:** Conversazione. — **19:45:** Notiziario e bollettini vari. — **20:** Musica di film sonori. — **21:** Notiziario. — **20:15:** L'ora della Nazione (Berlino). — **21:** Trasmissione brillante variata letterario-musicale dedicata a Wagner. — **22:** Intermezzo variato. — **22:30:** Segnale orario - Notiziario. — **22:45:** Muehlacker. — **23:45:** Notiziario regionali. — **23:** Muehlacker. — **23:50:** Monaco. — **24:1:** Musica popolare e brillante.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore 17:05: Conversazione. — **17:45:** Bollettino agricolo. — **18:15:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** Concerio corale di *Lieder*. — **19:30:** Conversazione di cembalo. — **20:** Notiziario. — **20:15:** L'ora della Nazione (Berlino). — **21:** Musica da ballo. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22:30:** Dischi. — **22:50-1:** Berlino.

Königs-Wusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore 18:15: Conversazione. — **18:30:** Di cembalo. — **18:45:** Segnale orario. — **19:** Conversazione musicata sugli Strains. — **20:** Notiziario. — **20:15:** L'ora della Nazione (Berlino). — **21:** Francoforte. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22:45:** Bollettino del mare. — **23:45:** Monaco.

Langeberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **60.** — Ore 17: Dialogo. — **17:20:** Concerto di musica da camera. — **17:45:** Racconti. — **18:** Recensione di teatro. — **18:20:** Conversazione. — **18:40:** Attualità. — **19:** Dischi. — **19:40:** Radio-cronaca di una manifestazione ginnistica.

Notiziario: — **20:15:** L'ora della Nazione (Berlino). — **21:** Concerio orchestrale di danze popolari delle nazionali austriache. — **22:** Segnale orario. — Notiziario - Meteorologia. — **22:45:** Seguito del concerto. — **23:24:** Trasmissione brillante variata.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **100.** — Ore 17:20: Concerto di cembalo. — **17:50:** Segnale orario - Meteorologia. — **18:** Conversazione. — **18:20:** Trasmis-

missione popolare variata. — **19:5:** Concerto corale di *Lieder*. — **20:15:** Dialogo. — **20:30:** Notiziario. — **21:** L'ora della Nazione (Berlino). — **21:30:** Segnale orario. — **22:** Conversazione. — **22:45:** Aneddoti su Reger. — **22:** Notiziario. — **22:50-24:** Concerto orchestrale e vocale: 1. Spohr: Ouverture del *Fant*; 2. Canto; 3. Anber: Musica di ballo dalla *Muta di Partec*; 4. Canto; 5. Lorzing: Ouverture di *Die heilen Schützen*; 6. Canto; 7. Rossini: Ouverture della *Semiramide*.

Münchack: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore 17:30: Conversazione. — **17:45:** Pianola e marionette. — **18:15:** Segnale orario. — **19:** Concerto di musica da camera. — **19:30:** Segnale orario. — **19:45:** Sognale orario - Meteorologia. — **20:** Francoforte. — **20:15:** L'ora della Nazione (Berlino). — **21:** Monaco. — **22:20:** Francoforte. — **22:35:** Develi smeraldo. — **22:45:** Segnale regionale. — **23:** Concerto di violino con accompagnamento di piano. 1. Bach: *Unisono*; 2. Francoforte: *Siciliana e rigaudon*; 3. Pugnani: *Preludio e allegro*; 4. Clai-

leone di spagnolo. — **23:45:** Musica popolare e brillante.

Monaco: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore 17:30: Conversazione. — **17:45:** Dialogo. — **18:15:** Segnale orario. — **19:** Concerto di musica da camera. — **19:30:** Segnale orario. — **19:45:** Sognale orario - Meteorologia. — **20:** Francoforte. — **20:15:** L'ora della Nazione (Berlino). — **21:** Monaco. — **22:20:** Francoforte. — **22:35:** Develi smeraldo. — **22:45:** Segnale regionale. — **23:** Concerto di violino con accompagnamento di piano. 1. Bach: *Unisono*; 2. Francoforte: *Siciliana e rigaudon*; 3. Pugnani: *Preludio e allegro*; 4. Clai-



cm. 25

L. 12

cm. 25

Udite gli ultimi Successi Internazionali eseguiti dai migliori Artisti e Orchestra Americane:
BING CROSBY — **BOSWELL SISTERS** — **MILLS BROTHERS** — **RUTH ETTING** — **ETHEL WATERS** — **THE THREE KEYS** — **ORCHESTRA RED NICHOLS** — **ORCHESTRA TED FIO RITO** — **ORCHESTRA GUY LOMBARDO** — **ORCHESTRA DUKE ELLINGTON** — **ORCHESTRA CASA LOMA** — **“DUE PIANO FORTI-JAZZ”** — **BORMIOLI-SEMPRINI**, ecc. ecc.

OPERE — SINFONIE — CORI — SOLISTI

Chiedere listini, Cataloghi e l'istruzione alla Società Anonima

FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO — Via S. Giovanni in Conca, 9

NEGOZIO: Portici Settentrionali, 25 (Piazza Duomo)

Le più belle canzoni italiane interpretate dai nostri Artisti esclusivi:

ADA NERI — FERNANDO ORLANDIS — Cav. FRANCO FORTEZZA — ZARA I —

Le danze più in voga eseguite dalle nostre Orchestre:

PIPPO BARIZZA e la sua Orchestra **BLUE STAR** — **JAZZ ORCHESTRA SEMPLRINI** — **QUARTETTO FISARMONICO BOLOGNESE** — **ORCHESTRA ALL'ANTICA GALLO** — **DEL PISTOIA** — **ORCHESTRA ALLEGRI VAGABONDI**

Scene e macchiette comiche dette da

RIENTO — GUERRIERI — BERNARDINO — SENZANI — FORTEZZA

TUTTI I DISCHI DI FILMS SONORI

cm. 25

L. 12

cm. 25



GIOVEDÌ

5 LUGLIO 1934 - XII

kovski: *Serenata melanconica*, op. 36; 5. Rachmaninov: *Homatza*; 6. Rimski-Korsakov: *Canto indù*. — 23:30: Monaco. — 24:45: Francoforte.

INGHilterra

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 50. — **London National:** kc. 1149; m. 261; kW. 50. — **North National:** kc. 1030; m. 262; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1060; m. 265; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261; kW. 50. — **17:15:** Musica da ballo (Daventry solo); L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 19:25: Intermezzo. — 20: Da Scottish Regional. — 19:45: Da Scottish Regional. — 20: Concerto della banda militare della B.B.C. — Negli intervalli: Soli di violino: 1. David: *Ouverture della Perla del Brasile*; 2. Soli di violino: 3. Drigo: *I milioni di Arlecchino*; serenata: 4. Gilpin: *Una domenica in campagna*; 5. Soli di violino: 6. Chauvin: *Il legno dei cigni*; balletto. — 21:20: Conversazione. — 21:35: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. — Musica leggera francese. — 22:30: Breve funzione di mezza settimana. — 22:45:24: Musica da ballo (Daventry solo). — 23:30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342; kW. 50. — **Midland Regional:** kc. 867; m. 342; kW. 50. — **North Regional:** kc. 660; m. 449; kW. 50. — **Scottish Regional:** kc. 804; m. 373; kW. 50. — **West Regional:** kc. 977; m. 307; kW. 50. — **17:15:** L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario o Segnale orario. — 18:30 (London Midland North) Notiziario. — Concerto della banda di Scottish Regional con aria di musica contraria (West): Trasmissione in gaelica. — 19:15: Harry Gordon e la sua compagnia da un teatro di Aberdeen. — 20: Booth Tarkington: *Beauty and the Jacobin*; intermezzo basato sulla Rivoluzione Francese. — 20:45: Musica da ballo (West); Conversazione: «Impressioni di un volatore». — 21 (West): Concerto di dischi - (North): Concerto vocale per soprano. — 21:15 (London): Concerto di solisti (soprano e piano) (West): Canzoni cantate dagli stessi autori da un teatro di Cambridge. — 21 (South): *Estrosa*; canzoni e poesie dedicate all'estate. — 21:25 (Midland): Dischi. — 21:30 (West): Dischi - (North): Trasmissione di una rivista da un teatro di Douglas (Isola di Man). — 21:45 (West): Programma commemorativo della nascita del 5 luglio 1755 di Mrs. Siddons. — Sarà riconosciuto il suo addio alle scene nella parte di Lady Macbeth. — 22:05: Notiziario - Segnale orario. — 22:30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 666; m. 437; kW. 2.5. — **Ore 17:55:** Segnale orario. — **Programma:** — 17:55: Per le signore. — 18:30: Concerto vocale di aria. — 19:10: Dischi. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: Dvorak: *Sinfonia*; 2. Cialkovskij: *Romeo e Giulietta*; 3. Cialkovskij: *Capriccio italiano*; 4. Svetislav Zomber: *Capriccio austriaco*; 5. 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22:30: Musica da ballo. — 23:30: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Lubiana: kc. 537; m. 509; kW. 5. — **Ore 18:** Per le masse. — 18:30: Lezioni di serbo-croato. — 19:15: Musica da richiesta. — 19:30: Per gli ascoltatori. — 20: Belgrado. — 22: Notiziario - Meteorologia - Musica brillante e da ballo.

LUSSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 500; m. 3000; kW. 100. — **Ore 18:** Concerto di dischi. — 19:15: Risultati di corse in piste. — 19:30: Dischi. — 19:35: Conversazione in tedesco. — 19:30: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20:15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20:40: Continuazione del concerto variato di musica brillante. — 21:10: Dischi. — 21:25: Concerto

sinfonico: Beethoven: *Quinta sinfonia* in do minore. — 22: *Lieder romantici* tedeschi per quartetto vocale. — 22:30: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslø: kc. 253; m. 1128; kW. 60. — **Ore 17:30:** Concerto di dischi. — 18:30: Funzione religiosa dal studio. — 19: Informazioni. — 19:30: Segnale orario - Concerto corale. — 20: Conversazione agricola. — 20:45: Concerto per pianoforte e violoncello. — 21:15: Conversazione. — 21:20: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Musica da ballo antica. — 22:45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301; kW. 20. — **Ore 17:10:** Soli di flauto. — 18:10: Dischi. — 18:45: Concerto vocale e strumentale. — 19:25: Rassegna giornalistica della settimana. — 19:40: Concerto per quartetto vocale con intervalli di dischi. — 20:40: Conversazione. — 21:10: Dischi. — 21:30: Notiziario. — 21:40: Concerto per trio - Max Reger: *Trio in mi minore*. — 22:25:23:10: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 305; kW. 12. — **Ore 17:15:** Concerto vocale. — 17:35: Musica da camera. — 18: Conversazione per le signore. — 18:15: Trasmissione di due brevi lavori teatrali. — 19: Diversi programmi di domani. — 19:15: Concerto vocale (basso e piano) — 19:45: Concerto di dischi. — 19:50: Concerto letterario sportivo. — 20: Pensieri scritti. — 20:45: Rassegna teatrale. — 20:12: Musica brillante e canzoni. — 20:50: Giornale radio. — 21: Ritirata della Maria (Gdynia). — 21:22: Notiziario agricolo. — 21:25: Serata di composizioni di Alessandro Michałowski, nato nel 1851, eseguiti dagli allievi. — 21:30: Concerto di dischi. — 21:45: *Allegro* di J. P. Valzer. — 21:55: *Mazurka* in si minore. 4. *Gavotta* in sol minore. 5. *Capriccetto* in la bemolle maggiore. 6. *Mazurka* in do diesis minore; 7. *Impromptu* in re bemolle maggiore. 8. *Valzer brillante* in la bemolle maggiore. — 22: Conversazione religiosa. — 22:15: Musica da ballo dal ristorante.

ROMANIA

Bucarest: kc. 100; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest:** kc. 528; m. 364; kW. 12. — **Ore 18:30:** Rellotino meteorologico - Musica varia orchestrale. — 19:30: Conversazione d'arte. — 19:45: Dischi. — 20: Conversazione letteraria. — 20:15: Wagner: Frammenti del *Repusculo dei Dei* (dischi). — In seguito Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377; kW. 5. — **Ore 19:** Concerto del trio della stazione. — 19:30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi per i fanciulli. — 20:45: Conversazione di volontari scientifici. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Duecento minuti di radio-pedagogia. — 21:10: Conversazione di attualità. — 21:20: Dischi. — 21:30: Conversazione per i fanciulli. — 21:45: Rassegna della stampa. — 22: Campagna della catena. — 22:30: Rassegna della vita quotidiana della stazione - Musica brillante e popolare. — 23:15: Musica per strumenti a plettro. — 24: Trasmissione di ballabili. — 1: Notiziario.

SVIZZERA

Stoccolma: kc. 707; m. 42; kW. 65. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265; kW. 10. — **Ore 17:30:** Conversazione religiosa. — 17:30: Dischi. — 18:30: Conversazione. — 19: Concerto vocale di canti popolari svedesi. — 19:15: Notiziario. — Meteorologia. — 20: Concerto pianistico di musiche popolari eseguite da Burkhardt 1. Chopin: *Nocturne* in sol minore; 2. Chopin: *Due studi* op. 23; 3. Chopin: *Due mazurche* in la minore e fa maggiore; 4. Rozzyk: *Legenda* op. 13; 5. Burkhardt: *A Duna preludi*; 6. Szymanski: *Studia di componimento*; 7. Radziwill: *Radzwilliana*; 8. Niggl: *Meteorologia*. — 22: Conversazione. — 22:15:33: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Valdteufel: *Pioggia d'oro*, valzer. 2. Alwyn: *Veglia della notte* di S. Giovanni; 3. Dvorak: *Umoreasca*; 4. Dvorak: *Danza slava* n. 1; 5. Ahlborg: *Pat-pourri di antiche melodie*; 6. Damborg: *Tettus*, marcia.

SVIZZERA

Bernumster: kc. 556; m. 539; kW. 60. — **Ore 18:** Dischi. — 18:30: Recitazione in tedesco e francese. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19:5: Relazione su lavori della Società delle Nazioni. — 19:25: Notiziario. — 19:35: *Concerto* Concerto orchestrale variato. — 20:20: Conversazione. — 20:50: Notiziario. — 21: Trasmissione popolare varia. — 22:5-22:20: Per gli Svizzeri all'estero.

Mont Ceneri: kc. 1157; m. 257; kW. 15. — **Ore 19:45:** Notiziario. — Eventuali comunicazioni. — 20: Concerto vocale e strumentale. Solista: Bianca Maria Bezzì; 1. Rossini: *Tancredi*, ouverture (orch.). 2. Ponchielli: *La Gioconda*, «Voce di donna» (Bezzì); 3. Mascagni: *Panthaea*, «Cicala» (orch.). 4. Sacchetti: *Orsola e Baldo*, «Allegro vivace» (orch.). 5. Thomas: *Mignon*. Non conosce il bel suono (Bezzì); 6. Brogi: *Arletti alla antica* (orch.). 7. Tintoretto: *Primavera*; 8. Castaldon: *Musica profibita* (Bezzì); 9. Longo: *Danza settecentesca*, minuetto (orch.). 10. Toschi: *Porto e base* (orch.). 11. Sogno: *Scena di caccia*, medley (orch.). — 21: Intermezzo con uno spettro illustre. — 21:15: Da Vienna a Parigi (La radioorchestra in viaggio); 1. Schrammel: *Vienna rimane*; Vienna, marcia; 2. Ivanović: *Onde del Danubio*; valzer. 3. Conrad: *Berlino come ride e come piange*, ouverture; 4. Schlesinger: *La grande di commedia dell'arte*; 5. Paganini: *Vita parigina*, pol-pourri. — 22: Risultati della 3a tappa del Giro di Francia: Charleville-Mézières (km. 161). — Fine.

Sottens: kc. 617; m. 441; kW. 26. — **Ore 19:15:** Dischi. — 19:15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:45: Per i fanciulli. — 19:50: Dischi. — 19:30: Conversazione sportiva. — 19:50: Per i giocatori di bridge. — 19:10: Per gli alpinisti. — 19:30: Notiziario. — 20: Notiziario sul Giro di Francia. — 20:5: Jules Romains: «La Scintillante». — 20:50: Concerto di clavicembalo e stile antico. — 21: Mozart: *Divertimento* n. 17 in re. — 21:15: Notiziario. — 21:20: Seguito del concerto. 3. Karinski: *Concerto* per due celli; 4. Faure: Suite di *Petites fées*; 5. Labé: *Concerto* per cello e orchestra; 6. Chabrier: *Danse slava*; 7. Karinski: *Pjuscha*. — 22:10-23:30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest: kc. 516; m. 549; kW. 150. — **Ore 17:30:** Concerto di clavicembalo. — 18:30: Emissione di poesie e canzoni di pura bellezza. — 19:30: Trasmissione per gli operai. — 20: Concerto dell'orchestra dell'Opera, diretto da L. Rajter. 1. Rossini: Ouverture del *barbiere di Siviglia*; 2. Verdi: «Sogno» nella *Traviata*; 3. Mascagni: *Carnevaleria rusticana*; intermezzo 4. Bizet: «Sogno» nella *Carmen*; 5. Goldmark: *Marcia nella Reggia di Salomon*; 6. Gounod: *Battaglia dei Fanti*. — 20:50: Rassegna esterna. — 22: Concerto di musica zingara. — 23:10: Musica da ballo per jazz.

URSS

Mosca: kc. 175; m. 174; kW. 500. — **Ore 17:30:** Conversazione di propaganda politica. — 18:30: Trasmissione per le campagne. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21:55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22:5-23:35: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — **Ore 17:** Conversazione. — 17:30: Trasmissione per i giovani. — 18:30: Assegnazione letteraria. — 19:30: Concerto vocale e strumentale. — 19:55: Segnale orario. — 20:50: Notiziario. — 21:55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22:5: Programma di domani. — 22:15: Intermezzo musicale. — 22:25: Rassegna della *Pravda*.

Mosca IV: kc. 832; m. 360; kW. 100. — **Ore 17:** Conversazione di propaganda. — 17:25: Trasmissione da un teatro o conservatorio. — 18:30: Concerto (eventuale). — 21:30: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rabat: kc. 601; m. 499; kW. 6. — **Ore 17:18:** Dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 20:45: Concerto di dischi. — 21: Un'ora con G. Fanré. — 22: Giornale parlato. — 22:15: Musica brillante. — 23: Musica da ballo.

Alito profumato e denti puliti

“perfettamente”

La pulizia dei denti col Colgate, dentifricio deliziosamente profumato, serve a massaggiare le gengive rinforzandone i tessuti ed abituandoli a sopportare la masticotazione di qualsiasi alimento. Inoltre il Colgate vi conferma la sua efficace azione: pulisce i denti “perfettamente” lasciando l’alito profumato.



LA SIGNORINA JAZZ

Jazz: lieta follia di suoni a cui l'uomo chiede un'ora d'oblio. A volte ostinatamente ossessionante in un ritmo spasmodico, a volte dolcemente suadente, ora lieto e burlesco, ora cupamente triste e nostalgico, il jazz ha invaso il mondo. Le orchestre delle sale da ballo, dei caffè, dei teatri, i discchi, la radio hanno cantato, gridato, ripetuto i ritmi sincopati, le bizzarrie strumentali, le allegre cacofonie di questa nuova musica barbara che tuttavia obbedisce a leggi precise, come qualunque altra forma di arte.

Ma il jazz non si è fermato alle soglie della musica da ballo, strettamente intesa. Ha voluto, da conquistatore, invadere gli altri campi. Una conquista facile è stata quella dell'operetta.

Rose Marie, No no Nanette, Vittoria e il suo ussaro e molte altre hanno fatto il giro del mondo e sono nate anche pubblicità famose. Spettacoli in stile jazz tra l'operetta classica e la rivista, essi hanno trovato un gran film sonoro un nuovo e accogliente campo per affermarsi.

La Signorina Jazz di Papini su libretto di Fiorita e Carbone, che la radio presenterà questa settimana al microfono delle stazioni dell'Italia settentrionale, segue appunto questa nuova forma che ha incontrato un facile e lieto successo in Italia e all'estero.

Papini, noto autore di canzoni e di ballabili, ci ha dato qui una musica lieve e scorrevole, motivi facili e graziosi da cantarellare fra sé e se dopo lo spettacolo, canzonette ora comiche ora leggermente sentimentali, rumbe, fox-trot... Insomma si tratta di un'ora di passatempo piacevole ed è appunto questo quello che si richiede a tale genere di spettacolo; con questo però di particolare: che essendo italiano, l'autore si è avvicinato al nostro temperamento, attenuando i ritmi che urtano il nostro spirito, e poiché il canto è la spontanea espressione del nostro sentimento, ha fatto cantare i protagonisti della gioconda e lieve vicenda della sua operetta.

La Signorina Jazz è Litzy, la proprietaria di un «tabarin» viennese. Una Vienna naturalmente fantastica, non sappiamo bene se imperiale o repubblicana, una Vienna insomma da operetta. Ma, come appunto in ogni operetta avviene, Litzy non è, come la fanciulla crede, figlia di ignoti genitori. Nelle sue vene — vene di esile creatura di fantasia — scorre nientemeno che sangue granducale! Litzy lo viene a sapere da un suo cameriere, nobile ungherese, ridottosi a versare scampagna nelle coppe degli avventori di un «tabarin», dopo di aver scalciato la sua fortuna. La fanciulla, per una di quelle fortunate occasioni che si presentano soltanto nel beato regno delle operette, riesce a introdursi con la sua orchestra nel castello della zia, la granduchessa di Houwenlohe, in occasione d'una festa. La granduchessa è giovane e graziosa, ma, a quanto sembra, tutt'altro che moderna. Ligia alla tradizione, essa ama la musica dei suoi tzigani appassionati e odia il jazz. Ma Litzy non solo possiede l'arte, tutta femminile, di conquistare giovani e vecchi, con la grazia della sua persona, essa sa anche, con la sua orchestra conquistare i gusti dell'astocratica castellana.

Ed ecco il colpo di scena: Litzy vede il suo vero essere. La zia, per una di quelle deliziose incongruenze che ci rendono cure le operette appunto perché ci portano nel mondo dell'impossibile, getta le braccia al collo della piccola proprietaria del «tabarin» viennese.

Vero è che a render più facile la cosa è stato complice l'amore, impersonato da un giovine e cavalleresco conte, il quale, avendo da tempo conosciuto la fanciulla, ed essendo persuaso tanto della sua onestà quanto della sua grazia, dichiara alla zia di voler sposare la nuova nipotina. Che cosa può desiderare di più lo spettatore davanti ad un così esemplare scioglimento?

Può desiderare il comico dell'operetta. Ma il comico c'è, ed è un ispettore di polizia, affetto da amnesia permanente, il quale a volte dimostra di essere un poliziotto, a volte dimentica anche il suo nome, ma non dimentica mai di divertire il pubblico con le sue buffe trovate che generano una inestricabile rete di equivoci, nella quale egli compiacientemente si lascia imprigionare.

VENERDÌ

6 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

MILANO: KC. 713 - m. 420,8 - KW. 50
NAPOLI: KC. 1104 - m. 211,7 - KW. 1,5
BARI: KC. 1059 - m. 283,3 - KW. 20
MILANO III: KC. 1348 - m. 222,6 - KW. 4
TORINO II: KC. 1357 - m. 221,1 - KW. 0,2
ROMA: (fuori corso): KC. 11,813 - m. 25,0 - KW. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13,15-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (vedi di Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Lohr: Soldati di Lilliput, marcia caratteristica; 2. Amadei: Impressioni d'Oriente, prima suite; 3. Giuliani: Fu questo tango; 4. De Curtis: a) Autunno, bi) Ah! l'amore che fa faticanzone napoletane; 5. Mascagni: Iris, fantasia; 6. Cantarini: Ai tempi di Madame Pompadour; 7. Valisi: Visioni di danze; 8. Angelo: Cioccolattino, fox-trot.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnuolo e tedesco).

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notiziario sportivo - Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

La Geisha

Operetta in tre atti

Musica del M° SIDNEY JONES.

Direttore d'orchestra M° RENATO JOSI.

Personaggi:

Minos Sam	Lia Falconieri
Molly	Minia Lises
Giulietta Diamante	Agnese Dubbins
Fairfax	Guido Agnelli
Katana	Giovanni Malipiero
Wud-Kiki	Tito Angeletti
Marchese Imari	Arturo Pellegrino
Takimini	Spartaco Molgi

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Vagabondaggio» - Dizioni di Teresa Franchini.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: KC. 514 - m. 368,6 - KW. 50 - TORINO: KC. 11/9
m. 263,2 - KW. 10
GENOVA: KC. 986 - m. 301,3 - KW. 10

TRIESTE: KC. 1229 - m. 242,5 - KW. 10

FIRENZE: KC. 610 - m. 491,8 - KW. 20

ROMA III: KC. 1258 - m. 238,5 - KW. 1

ROMA III: in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Orte 20,45

SIGNORINA JAZZ

Operetta in
tre atti di

FIORITA e CARBONE

Musica di

GIOVANNI PAPANTI



13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mascagni: I Rantau, preludio; 2. Marinuzzi: «Canzone dell'emigrante», dalla Suite siciliana; 3. Lattuada: «Sulla marina argentea», barcarola; 4. Schillings: «Intermezzo del velo», dall'opera Monna Lisa; 5. De Nordis: «San Clemente in Casauria» e «Festa tragica», dalle Scene abruzzesi; 6. Giordano: «Margherita, preludio e intermezzo»; 7. Zimbalist: Suite di danze.

13,30-13,45: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Recitazione (Finne).

17,00: Il numbo Bagonghi.

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano JOANNA BOCCI e del baritono RENATO MORSELLI: 1. Bellini: La Sonnambula, «Come per me sereno» (soprano); 2. Verdi: Otello, «Credo» (baritono); 3. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Regnava nel silenzio» (soprano); 4. Franchetti: Germania, «Ferito prigionier» (baritono); 5. Rossini: Il Barbiero di Siviglia, «Una voce poco fa» (soprano); 6. Verdi: Ernani, «Gran Dio» (baritono); 7. Bellini: I Puritani, «Oh! rendetemi la speme» (soprano); 8. Verdi: I due Foscari, «O vecchio cor che batti» (baritono).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ent - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Signorina Jazz

Operetta in tre atti di FIORITA e CARBONE
Musica di GIOVANNI PAPANTI

Diretta dal M° TITO PETRALIA.

Personaggi principali:

Erik Karter Riccardo Massucci
Litzy Gisa Carmi
Granduchessa di Houwenlohe Annita Osella

Rupert Orly Vincenzo Capponi
Augusto Giacomo Osella

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario. Dopo l'operetta: Dischi.

VENERDÌ

6 LUGLIO 1934 - XII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 12,25: Bollettino meteorologico.
- 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 13,18 - MUSICA VARIA: 1. Orselli: *Sveglia*; 2. Stafell: *Gavotta*, pizzicato; 3. Zimmer: *Cosa moretta*, bocca; 4. Canzone; 5. Gorl: *Gaia nidiata*; 6. Lehár: *Clo oho*, selezione; 7. Canzone; 8. Preston: *Valzer inglese*; 9. Culella: *Maggiorata*; 10. Cabela: *Danza russa*.
- 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

- 1. Adam: *Il biraio di Preston*, ouverture.
- 2. Zandonai: *Conchita*, fantasia.
- 3. Goldmark: *Il grillo del focolare* preludio.
- 4. La rubrica della signora.
- 4. Wagner: *Lohengrin*, preludio.
- 5. Leoncavallo: *Zaza*, fantasia.
- Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Ent.
- 6. Giedroian-Weninger: *Andrea Chénier*, fantasia.
- 7. G. Strauss: *Valzer dell'operetta Il pipistrello*.

Alla fine del concerto: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12,45: Giornale radio.
- 13-14: CONCERTINO di MUSICA VARIA: 1. Löhrl: *Soldati di Liliupi*, marcia caratteristica; 2. Brinigola: *La baronessa*, fantasia; 3. Romanza; 4. Grote: *E chi mi bacia?* slow fox; 5. Nucci: *Penumbra suggestiva*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Figarola: *Appassionato messaggio*, intermezzo; 8. Laurenti: *Pagoda in flor*, intermezzo orientale.
- 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA Vocale e strumentale: 1. Ariosti: *Sonata per viola e piano* (solista Rosario Profeta; al piano M. G. Cottone); 2. a) Sibilla: *Giacometta*, Bettinelli; *Renata d'inverno* (soprano Romilda Padova); 3. a) Henri Marteau: *Chaconne*, op. 8 (solista Rosario Profeta); 4. a) Tordinelli: *L'ore divina*, b) Vidale: *La canzone dell'alba* (soprano Romilda Padova).
- 18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA:
Il Giornalino.

Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

SI CAMBIANO

apparecchi radio usati
con altri più potenti e moderni
delle migliori marche estere e nazionali
NU - VI. Massime va'utazioni.

Cambiamo fonografi e pianoforti con
apparecchi radio - Riparazioni apparecchi ed accessori - Amplificatori
di potenza per qualsiasi locale.

UFFICIO RADIO - Via Bertola, 23 bis

Telefon 45-429 - TORINO
.. 23-194

Volante, accessori, verifiche gratuite,
consulenze - Sconti massimi - Vendite
a rate

- 20,20-20,45: Dischi.
- 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20,45:

Cent'anni

Commedia in tre atti
di TOCCI e BERRETTA.

Personaggi:

<i>Lu Mattia</i>	Franco Tranchina
<i>Saro</i>	Guido Mistretta
<i>Mussaro Brasi</i>	Giov. Bajardi
<i>Notario</i>	Amito Camaggi
<i>Nelli</i>	G. Labruzzi
<i>Januzzo</i>	G. Salvi
<i>Donna Rosita</i>	C. A. Gauchi
<i>Carmelita</i>	Pavesi
<i>Graziella</i>	E. Tranchina
<i>Maruza</i>	O. Rallo

Negli intervalli: MUSICA RIPRODOTTA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 19,40: *Gli Hussiti*, tragedia nazionale musicale, in cinque atti di C. Weingärtner. — Strasburgo - Ore 20,30: Concerto orchestrale sinfonico. Serata spagnuolo-italiana. — Amburgo - Ore 22,20: *Sua Altezza la Ballerina*, opera in tre atti di H. Goetz. — Breslavia - Ore 23,30: Concerto di harmonium. Musica di Schartel e Karg Elert. — Vienna - Ore 19,40: *Il testamento*, commedia musicale in due atti di W. Kienzle. — Sottern - Ore 20,10: *Il fidanzato di Margot*, operetta di R. Planquette.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 508; kW. 120. — Graz: kc. 886; m. 338; kW. 7. — Ore 17,10: Conversazione. — 17,35: Concerto vocale di *Lieder*. — 18,30: Per gli alpinisti. — 19,45: Segnale orario. — Sogno chiosi bulgari. — 19,15: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. — 19,25: Conversazione: « Il vero germanismo ». — 19,40: *König und das Kind*, testo. — 20,15: Musica brillante e danza. — 21,45: *Plauderteater*.

BELGIO

Bruxelles I (Francesi): kc. 620; m. 483; kW. 15. — Ore 10: Musica brillante. — 18: Conversazione. — 19,15: *Dischi* richiesta degli ascoltatori. — 19,30: *Conversazione variata*. — 20: *Stagione delle Opere per pianoforte*. — 21: *Conversazione sui argomenti liturgici*. — 19,30: Giornale parlato. — 20,15: *Orchestra di musica brillante*. — 21: *Conversazione*. — 21,15: *Musica brillante e da ballo*. — 22: *Giornale parlato*. — 22,10: *Dischi* (la richiesta degli ascoltatori). — 22,25: *Dischi*. — 23: *La Brabantonne*.

Bruxelles II (Flamminghi): kc. 932; m. 321; kW. 15. — 08,17: *Musica brillante e da ballo*. — 18: *Conversazione variata*. — 18,45-19,15: *Dischi*. — 19: *Giornale parlato*. — 20: *Violino italiano*. — 19,30: *Concerto in sol minore*; 2. *Portora Minuetto*; 3. J. S. Bach: *Concerto in la minore*. — 20,30: *Trasmissons* di una breve radio-ricetra. — 21: *Orchestra della stazione*: 1. *Erie Satie: Jacq in tre boz*; 2. *Darius Milhaud: Les songes*; *Balletto*; 3. *Paulenc: Les blaches*. — 22: *Giornale parlato*. — 22,15: *Musica brillante e da ballo*. — 23: *Dischi*.

CESkosLOVACCHIA

Praga: kc. 638; m. 470; kW. 150. — Ore 17: *Trasmissons* di una manifestazione sportiva. — 17,30: *Dischi*. — 18: *Trasmissons* di una manifestazione ginnastica. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: *Conversazione: « Giovanni Hussit »*. — 19,25: *Dischi*. — 19,40: *Weingärtner*. — 19,50: *Gli Hussiti*, tragedia nazionale musicale in 5 atti. — 22: *Segnale orario* - Notiziario. — 22,15: *Dischi*. — 22,45-23: *Notiziario in tedesco*. — 23: *Dischi*.

Bratislava: kc. 1004; m. 258; kW. 13,5. — Ore 17: *Praga*. — 18: *Trasmissons* varia in ungherese. — 19: *Praga*. — 22,15: *Notiziario* in ungherese. — 22,25-23: *Praga*.

Brno: kc. 922; m. 325; kW. 32. — Ore 17-23: *Praga*. — Kosice: kc. 1113; m. 299; kW. 2,6. — Ore 17: *Bratislava*. — 19: *Notiziario* in ungherese. — 19,45: *Praga*. — 22,15: *Bratislava*. — 22,35-23: *Praga*.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259; kW. 11,2. — Ore 17-23: *Praga*.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255; kW. 10. — Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 17,30: *Boletini vari - Dizione - Conversazione*. — 18,45: *Meteorologia* - Notiziario. — 19,15: *Segnale ora-*

- rio - *Conversazione*. — 19,50: *Attualità*. — 20: *Campana*. — *Concerto orchestrale variato*. — In un intervallo: *Lettura - Radioteatro*. — 21,25: *Saint-Saëns: Trio* per piano, violino e cello in fa maggiore, op. 18. — 21,55: *Notiziario*. — 22,10-23: *Concerto di musica popolare danese*.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077 m. 278; kW. 12. — Ore 18: *Giornale-giornale* di Francia. — 19: *Orchestra ciclistico di Francia*. — 19,15: *Giornale-giornale* di Francia. — 19,30: *Informazioni e cambi*. — 19,40: *Radio-cronaca del Giro ciclistico di Francia*. — 20: *Lezione di spagnuolo*. — 20,15: *Conversazione turistica*. — 20,30: *Concerto orchestrale sinfonico - Serata spagnuolo-italiana - Musica brillante e popolare*. — In seguito: *Notiziario e segnale orario*. Lyon-La-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,15: *Radio-giornale di Francia*. — 19,30: *Radio-gazzetta di Lione*. — 19,45: *Giornale-giornale* di Francia. — 20,15: *Conversazioni varie*. — 20,30: *Trasmissons di varietà (orchestra e canto)*. — In seguito: *Notiziario*.

Marsiglia: kc. 749; m. 400; kW. 5. — Ore 17: *Conversazione*. — 17,30: *Radio-cronaca del Giro di Francia*. — 18,15: *Giornale radio*. — 19,30: *Musica da ballo*. — 19,45: *Conversazione* di *La galleria di Francia*. — 20: *Conversazione sul cinema*. — 20,15: *Dischi*. — 20,30: *Concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Garnier*. — 21: *Weber: Ouverture dell'*Enriqueta**. — 22: *Boehm: Notturno*; 3. *Schumann: Sinfonia renana*; 4. *Honegger: Romanza* per violino; 5. *Fauré: Frammenti di *Masques et Bergamasques**; 6. *Ravel: Pezzi in forma di habanera*; 7. *Chabrier: Bourree fantasque*. — 22: *Musica da ballo*.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 549; m. 240; kW. 2. — Ore 20: *Notiziario - Boletini diversi*. — 20,15: *Lezione di francese*. — 20,20: *Rassegna della stampa - Radiocorrido*. — 21: *Notiziario - Boletino meteorologico*. — 21,15: *Ritrasmissione di un concerto dal Castello di Monte Carlo*, diretta dal maestro Scotti.

Parigi P. P. (Poste Parigiane): kc. 999; m. 312; kW. 100. — Ore 17,15: *Radio-cronaca dell'arrivo della tappa Metz-Belfort del Giro ciclistico di Francia*. — 18,45: *Quotidiano di Francia*. — 19,30: *Comunicati agricoli*. — 18,50: *Dischi*. — 19,45: *Giornale parlato della stazione*. — 20,15: *Commenti sulla tappa Metz-Belfort del Giro ciclistico di Francia*. — 19,40: *Corriere degli spettacoli*. — 20: *Inferrerie*. — 20,10: *Concerto offerto da una Ditta privata*. — 20: *Giornale*. — 20,15: *Concerto per trio - In seguito* Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 355; kW. 13. — Ore 17: *Notiziario - Meteorologia - Conversazioni varie - Comunicati - 30,30: Giornale della stazione con canzoni*. — 1. Debussy: *Prélude a l'Après-midi d'un faune*; 2. Debussy: *Prélude au Pomeriggio di un fiume*; 3. Roussel: *Il mercante di sabbia*; 4. Debussy: *Prélude au Pomeriggio di un fiume*; 5. Canto. — 21,15: *Notiziario*. — 21,30: *Seguito del concerto*. — 21,45: *Ravel: Pezzi in forma di habanera*; 7. *Ravel: I Promessi sposi*; 8. Debussy: *Madrigali a Ramuc*; 9. Canto. — 10. Roussel: *La festina del ragni*.

Radio Parigi: kc. 152; m. 388; kW. 75. — Ore 18,20: *Notiziario - Boletini diversi*. — 18,45: *Conversazione teatrale*. — 19,10: *Un viaggio iconografico attraverso la vecchia Francia ed il suo Impero coloniale*. — 19,25: *Cronaca delle Assicurazioni sociali*. — 19,30: *La scuola pratica*. — 20: *Letture letterarie*. — 20,15: *Rassegna della giornata*. — 20,30: *Boletino meteorologico*. — 20,45: *Radio teatro*. — Emile Fabre (da Balzac): *La Robauhette*. — In un intervallo alle 21,30: *Informazioni - Cronaca gastronomica*. — 22,30: *Musica da ballo*.

Strasburgo: kc. 850; m. 349; kW. 15. — Ore 17: *Concerto dell'orchestra della stazione*. — 18: *Attualità in tedesco*. — 18,15: *Dizioni*. — 18,30: *Musica brillante e da ballo*. — 19,30: *Segno della stampa* e della *la parpa* in francese. — 19,40: *Conversazione*. — 20: *Rassegna della stampa* in francese. — *Comunicati*. — 20,30: *Trasmissons* di un concerto orchestrale da Vichy, diretto da Cooper. — 1. Borodin: *Ouverture del Principe Igor*. — 2. Mendelssohn: *Stagione italiana*; 3. Dvorák: *Lo schiaccianoci*; 4. *Donizetti: D'Indy: Favetta*; 5. Wagner: *Marcia dei nobili dal Tambour-major*. — Indi: *Rassegna della stampa* in tedesco.

Tolosa: kc. 913; m. 328; kW. 10. — Ore 17: *Notiziario*. — 18,15: *Orchestra variabile*. — 18,30: *Conversazione turistica*. — 18,35: *Arie di operette*. — 18,45: *Musica sinfonica*. — 19: *Arie di opere*. — 19,15: *Musica zingara*. — 19,30: *Notiziario*. — 19,45: *Canzoni regionali*. — 20: *Racconti*. — 20,20: *Musica sinfonica*. — 20,30: *Concerto orchestrale*. — 21,15: *Canzonetta*. — 21,30: *Musica da film sonori*. — 22,15: *Notiziario*. — 22,30: *Canzoni russi e balalaika*. — 23: *Canzonette*. — 23,15: *Musica da ballo*. — 24: *Notiziario*. — 0,5: *Fantasia radiofonica*. — 0,15-0,30: *Orchestra viennese*.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331; kW. 100. — Ore 17,30: *Conversazione* di *Lieder* con il piano. — 18,45: *Poste germaniche*. — 19: *Giornale*. — 19,40: *Notiziario e giornali vari*. — 19: *Trasmissons variate - Itinerari*. — 20: *Berlino*. — 20,15: *L'ora della Nazione (Monaco)*. — 21: *Concerto vocale di Lieder*. — 21,40: *Monaco*. — 22: *Notiziario*. — 22,20-24: *Goethe: Suo attezza, la batteria*, operetta in 3 atti.

Berlino: kc. 841; m. 356; kW. 100. — Ore 18,30: *Comunicati - Recensione di libri*. — 18,30: *Conversazione*. — 19: *Conversazione giuridica*. — 19,40: *Attualità*. — 20: *Notiziario politico*. — 20,15: *L'ora della Nazione (Monaco)*. — 21: *Trasmissons brillante*.

LA CETRA

annuncia la pubblicazione del supplemento dei
BALLABILI del suo nuovo CATALOGO GENERALE
 dei

DISCHI PARLOPHON

Le migliori DANZE ANTIQUE E MODERNE eseguite dalle più conosciute ORCHESTRE ITALIANE E STRANIERE quali:

L'ORCHESTRA CETRA

IL QUINTETTO DEI SUONATORI AMBULANTI

LA BANDA RURALE

I QUATTRO SICILIANI

IL QUINTETTO MESSINESE

IL TERZETTO VICARI

L'orchestra americana

LOUIS ARMSTRONG

L'orchestra inglese

HARRY ROY

L'orchestra viennese

EDITH LORAND

Le orchestre tedesche

Barnaba Von Geczy e Dobbri

RICHIEDETE I DISCHI PARLOPHON PRESSO
 I BUONI RIVENDITORI OPPURE ALLA

CETRA

TORINO
 VIA ARSENALE, 21

VENERDI

6 LUGLIO 1934 - XII

variata: *Ondine, gnomi e altri spiriti allegri*. — **22:20**; Notiziario - Meteorologia. — **22:50**: Dischi. — **23:30-24:** Conversazione: « Scultura prussiana di 100 anni ».

Breslavia: kc. **950**; m. **315,8**; kW. **60**. — Ore **17:35**: Conversazione. — **17:50**: Conversazione turistica — **18:15**: Per i giovani. — **18:25**: Notizie e bollettini vari. — **19:00**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:00**: Berlino. — **20:15**: L'ora della Nazione (Monaco). — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **1**: Rossmi: *Ouv des Barbiers de Sieviglia*, 2. Ferrari: *Intermezzo dei Giocelli della Madona*, 3. d'Albert: *Melodie dagli Occhi morti*, 4. Grieg: Suite n. 3. Peer Gynt. — **22:20**: Storia della musica. — **22:30-24**: Concerto di harmonium. — **1**: Scherzi. — **23:30-24**: Concerto di strumenti a fiato. — **15**: Karg-Etler: *Impressioni*, op. 102.

Francoforte: kc. **1195**; m. **251**; kW. **17**. — Ore **17:17**: Concerto da camera per fiati. — **17:30**: Conversazione. — **17:45**: Concerto vocale di *Lieder*. — **18:00**: Conversazione. — **18:25**: Conversazione. — **18:45**: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — **19:00**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:00**: Berlin. — **20:15**: L'ora della Nazione (Monaco). — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **1**: Mozart: *Sinfonia concertante* per violino e viola con orchestra, in mi bemolle maggiore; 2. Pfitzner: *Due canti tedeschi* per baritono e orchestra, op. 25, 3. Reggiani: *Una suite romanesca* per orchestra. — **18:00-19:00**: Segnale orario - Notiziario. — **22:35**: Notizie regionali. — **22:45**: Intermezzo variato. — **23**: Conversazione: « L'idea dello Stato tedesco da Federico il Grande al Barone Von Stein ». — **24:1**: Dischi.

Heilsberg: kc. **1031**; m. **291**; kW. **60**. — Ore **17:50**: Conversazione. — **18:15**: Bollettino ariacito. — **18:25**: Per le signorine. — **18:45**: Meteorologia. — **19:00**: Concerto di madrigali e liturgia. — **19:35**: Notiziario. — **20:00**: Berlin. — **20:15**: L'ora della Nazione (Monaco). — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **1**: Joh. Chr. Bach: *Concerto per cembalo e orchestra*, 2. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore (senza minueto). — **22**: Notiziario - Meteorologia. — **22:20**: Motacca. — **22:40**: Dischi. — **23:24**: Langenberg.

Königswusterhausen: kc. **191**; m. **1571**; kW. **60**. — Ore **17**: Conversazione. — **17:15**: Concerto di musiche da camera con canto. — **18:25**: Per i giovani. — **18:45**: Concerto di madrigali e liturgia. — **19:00**: Conversazione e lettura. — **19:30**: Dischi. — **20**: Notiziario. — **20:15**: L'ora della Nazione (Monaco). — **21**: Trasmissione brillante variata: *Chi ha paura del lupo?* — **22**: Notiziario politico. — **22:10**: Notiziario - Meteorologia. — **22:45**: Bollettino del mare. — **23:24**: Langenberg.

Langenberg: kc. **658**; m. **459,5**; kW. **80**. — Ore **17**: Conversazione. — **17:10**: Conversazione e dizione. — **17:30**: Concerto di musiche da camera. — **17:45**: Conversazione in inglese. — **18:20**: Attualità. — **19**: Concerto di musica italiana moderna: 1. Pizzetti: *Rondò veneziano*, 2. Zandonai: *Concerto romanzo* per violino e orchestra, 3. Sarti: *Concerto* per violino e orchestra. — **20**: Berlin. — **20:15**: L'ora della Nazione (Monaco). — **21**: Concerto dell'orchestra e corale 1. Wolf: *Canti degli Elfi*, per coro misto e orchestra; 2. Wolf: *Serenata Italiana*; 3. Schumann: *Vita Zigania*, per coro misto e orchestra. — **21:40**: Conversazione e dizione. — **22**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22:20**: Conversazione sul teatro. — **23:24**: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686**; m. **437,3**; kW. **2,5**. — Ore **17:55**: Segnale orario - Programma. — **18:00**: Lezione di ginnastica. — **18:15**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:30**: Zagabria: 1. Concerto pianistico; 2. Concerto di arte di opere; 3. Concerto vocale di canzoni popolari. — **22**: Segnale orario - Notiziario - Musica zignana. — **23:30-24**: Musica da ballo.

Lubiana: kc. **527**; m. **569,3**; kW. **5**. — Ore **18**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:30**: Conversazione e dizione. — **19:00**: Concerto pianistico. — **19:30**: Conversazione. — **20**: Zagabria: 1. Concerto pianistico; 2. Concerto vocale di arte di opere; 3. Concerto vocale di canzoni popolari. — **22**: Notiziario - Meteolografo - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230**; m. **1304**; kW. **150**. — Ore **19:00**: Cabaret olandese. — **19:35**: Risultati di corse ipistiche. — **19:40**: Concerto variato in francese ed in tedesco. — **20:40**: Dischi olandesi. — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione: Selezione di opere. — **21:30**: Concerto offerto da una ditta privata. — **21:45**: Dischi. — **22:30**: Musica da ballo per il jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. **253**; m. **1136**; kW. **60**. — Ore **17**: Concerto orchestrale. — **18**: Letture. — **18:30**: Concerto e piano. — **19:00**: Segnale orario. — **19:30**: Segnale orario - Meteorologia. — **20:00**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **1**: Dittico. — **20:15**: L'ora della Nazione (Monaco). — **21**: Kossew: *L'Orfeo*; — **22**: Notiziario. — **22:15**: Wittenbergs: *ouverture* 2. Velt: *Sinfonia*, op. 49, 4. III minore; 3. Sandner: *Dall'Egertund*, suite per orchestra su arpe popolari dell'Egertund.

MONDO: kc. **785**; m. **382,2**; kW. **120**. — Ore **17:30**: Conversazione. — **17:45**: Concerto di musica da camera. — **18:00**: Concerto variato in inglese. — **18:20**: Attualità. — **19**: Concerto di musica italiana moderna: 1. Pizzetti: *Rondò veneziano*, 2. Zandonai: *Concerto romanzo* per violino e orchestra, 3. Sarti: *Concerto* per violino e orchestra. — **20**: Berlin. — **20:15**: L'ora della Nazione (Monaco). — **21**: Kossew: *L'Orfeo*; — **22**: Notiziario. — **22:15**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **1**: Dittico. — **22:45**: Wittenbergs: *ouverture* 2. Velt: *Sinfonia*, op. 49, 4. III minore; 3. Sandner: *Dall'Egertund*, suite per orchestra su arpe popolari dell'Egertund.

Monaco di Baviera: kc. **574**; m. **405,4**; kW. **100**. — Ore **17:30**: Conversazione: « La libreria ». — **17:50**: Concerto pianistico. — **18:10**: Conversazione: « L'uomo delle caverne ». — **18:30**: Conversazione turistica. — **18:55**: Concerto di musica da camera. — **19:35**: Conversazione su Federico il Grande. — **20:00**: Berlin. — **20:15**: L'ora della Nazione (Monaco). — **21**: Kossew: *L'Orfeo*; — **22**: Notiziario. — **22:15**: Wittenbergs: *ouverture* 2. Velt: *Sinfonia*, op. 49, 4. III minore; 3. Sandner: *Dall'Egertund*, suite per orchestra su arpe popolari dell'Egertund.

Munich: kc. **574**; m. **529,6**; kW. **100**. — Ore **17:30**: Conversazione: « La libreria ». — **17:50**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:10**: Concerto variato in inglese. — **18:25**: Conversazione. — **18:40**: Conversazione umoristica. — **19**: Francoforte. — **19:45**: Segnale orario - Meteorologia. — **20:00**: Berlin. — **20:15**: L'ora della Nazione (Monaco). — **21**: Francoforte. — **22:35**: Notizie regionali. — **22:45**: Notizie sportive. — **23:20**: Monaco. — **23:30**: Langenberg. — **24:1**: Francoforte.

Mülacker: kc. **574**; m. **529,6**; kW. **100**. — Ore **17:30**: Conversazione: « La libreria ». — **17:50**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:10**: Concerto variato in inglese. — **18:25**: Conversazione. — **18:40**: Notiziario - Meteorologia. — **19:45**: Segnale orario - Meteorologia. — **20:00**: Berlin. — **20:15**: L'ora della Nazione (Monaco). — **21**: Francoforte. — **22:35**: Notizie regionali. — **22:45**: Notizie sportive. — **23:20**: Monaco. — **23:30**: Langenberg. — **24:1**: Francoforte.

Wiesbaden: kc. **905**; m. **301,5**; kW. **20**. — Ore **17:30**: Conversazione: « La libreria ». — **17:50**: Concerto variato in inglese. — **18:00**: Segnale orario. — **18:40**: Notiziario - Polizia. — **19:00**: Informazioni ecclesiastiche. — **19:45**: Dischi. — **19:55**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:00**: Concerto letterario di Harlem: 1. Saint-Saëns: *Preludio del Dittico*; 2. Corelli: *Paraphrase di quattro canzoni olandesi*; 3. Franck: *Études pour piano di cinque d'estate*; 4. Mendelssohn: *Notturno dal Son* *di una notte d'estate*; 5. Doppler: *Paraphrase di 4 canzoni olandesi*. — **20:40**: Conversazione. — **21:10**: Continuazione del concerto. 1. Grieg: *Marchia d'arresto*; 2. Bizet: *Adagietto nell'Arlesienne*; 3. Dvorák: *Umoreska*; 4. Grieg: *Francesca del Peir Gynt*. — **21:40**: Notiziario. — **22**: Conversazione di attualità. — **22:15**: Radiocronaca dello scoprimento del monumento a John Klæboe (da Bodø).

OLANDA*

Hilversum: kc. **905**; m. **301,5**; kW. **20**. — Ore **17:30**: Conversazione: « La libreria ». — **17:50**: Concerto variato in inglese. — **18:00**: Segnale orario. — **18:40**: Notiziario - Polizia. — **19:00**: Informazioni ecclesiastiche. — **19:45**: Dischi. — **19:55**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:00**: Concerto dell'orchestra di Harlem: 1. Saint-Saëns: *Preludio del Dittico*; 2. Corelli: *Paraphrase di quattro canzoni olandesi*; 3. Franck: *Études pour piano di cinque d'estate*; 4. Mendelssohn: *Notturno dal Son* *di una notte d'estate*; 5. Doppler: *Paraphrase di 4 canzoni olandesi*. — **20:40**: Conversazione. — **21:10**: Continuazione del concerto. 1. Grieg: *Marchia d'arresto*; 2. Bizet: *Adagietto nell'Arlesienne*; 3. Dvorák: *Umoreska*; 4. Grieg: *Francesca del Peir Gynt*. — **21:40**: Notiziario. — **22**: Continuazione del concerto. — **22:10-23:10**: Concerto di dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. **214**; m. **1401**; kW. **120**. — **17:30**: Radiocronaca dell'*Giglietho Tello*; — **17:45**: P. V. Arroyo: *Piel Hein*, rapsodia olandese. — **22:10-23:10**: Concerto di dischi.

Katowice: kc. **758**; m. **395,8**; kW. **12**. — **17:30**: Radiocronaca dell'*Giglietho Tello*; — **17:45**: P. V. Arroyo: *Piel Hein*, rapsodia olandese. — **22:10-23:10**: Concerto di dischi.

Praga: kc. **601**; m. **499,5**; kW. **65**. — Ore **17:18**: Concerto di dischi. — **20:30**: Concerto di dischi. — **20:45**: Radiocronaca per le signore. — **21:20-23:10**: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **21:45**: Notiziario. — **22**: Corrispondenza cogli ascoltatori.

INGHILTERRA

Derby: kc. **200**; m. **1500**; kW. **30**. — **17:30**: London National: kc. **1149**; m. **291,1**; kW. **50**. — **17:45**: London Daily Mail: kc. **1060**; m. **255,7**; kW. **50**. — **17:55**: West National: kc. **1149**; m. **281,1**; kW. **50**. — **18:00**: West Regional: kc. **1149**; m. **281,1**; kW. **50**. — **18:15**: Musica da ballo dell'orchestra diretta da H. Hall. — **20**: Concerto dell'orchestra da teatro della BBC con aria per tenore: 1. Peter Anderson: *Maria*; 2. Gung: *Visions*; 3. Arije per tenore; 4. Jerome K. Jerome: *Tre sorelle*; 5. Arije per tenore. — **20:30**: *Canzoni napoletane* di Mario Costa. — **21:15**: Notiziario - Segnale orario. — **21:45**: Concerto dell'orchestra da teatro da H. Hall: *Beauty and the Jacobins*, intermezzo basato sulla Rivoluzione Francese. Speciale adattamento inglese di un brano di Georges Bizet. — **22:15**: Concerto statunitense con aria per soprano: 1. George Taylor: *Suite di Otoño*; 2. Arije per soprano; 3. Ponchielli: *Danza delle ore* da *La Gioconda*; 4. Arije per soprano. — **23:00**: Clusman: Selezione di *Tempo di Lilla*. — **23:15**: Lecture. — **23:24**: Musica da ballo (solo da dentro). — **23:30**: Segnale orario.

London Regional: kc. **877**; m. **342,1**; kW. **50**. — **17:30**: Midland: kc. **971**; m. **104,1**; kW. **50**. — **17:45**: North Regional: kc. **665**; m. **440,1**; kW. **50**. — **17:55**: Scottish Regional: kc. **804**; m. **373,1**; kW. **50**. — **18:00**: West Regional: kc. **977**; m. **307,1**; kW. **50**. — **18:15**: L'ora dei fanciulli. — **18:25**: Radiocronaca della stazione. — **19:00**: Segnale orario. — **19:15**: Notiziario - Segnale orario. — **19:45**: Concerto dell'orchestra da teatro da H. Hall: *Canzoni di Londra*. — **20**: Concerto turistico. — **20:30**: *Concerto* di dischi. — **21:15**: Violino e piano: I. Veracini-Rughi: *Sonata n. 5*; 2. Rachmaninoff: *Vocalizzi*; 3. Kreisler: *Recitativo e Scherzo capriccioso* per violino solo. — **21:45**: Vladigeroff: *Hop-soda del Variaz*. — **20:45**: Lecture. — **21**: Concerto vocale. — **21:50**: Soli di sassofono. — **22**: Giornale meteorologico.

ROMANIA

Brasov: kc. **160**; m. **1875**; kW. **20**. — **Bucarest** 1: kc. **823**; m. **364,5**; kW. **12**. — **Ore 17:30**: Boletino meteorologico. — **18:00**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:30**: Concerto di dischi. — **19:00**: Concerto di dischi. — **19:30**: Giornale meteorologico. — **19:45**: Concerto di dischi. — **20:00**: Concerto di dischi. — **20:30**: *Conversazione turistica*. — **20:45**: Violino e piano: I. Veracini-Rughi: *Sonata n. 5*; 2. Rachmaninoff: *Vocalizzi*; 3. Kreisler: *Recitativo e Scherzo capriccioso* per violino solo. — **21:00**: Vladigeroff: *Hop-soda del Variaz*. — **20:45**: Lecture. — **21:30**: Soli di sassofono. — **22**: Giornale meteorologico.

S P A G N A

Barcellona: kc. **705**; m. **377,4**; kW. **5**. — **Ore 17:30**: Concerto del trio della stazione. — **19:30**: Giornale parlato. — **20**: Lezione di puericultura. — **20:30**: Quotazioni di Borsa - Concerto di dischi richiesti. — **21**: Dieci minuti di radio pedagogia. — **21:10**: Disci scelti. — **21:30**: *Conversazione turistica*. — **21:45**: Violino e piano: I. Albeniz: *Therapie*; 2. Elias: *Una tempestà in un bicchiere* (West); 3. Grieg: *Madame Butterfly*; 4. Albeniz: *Una tempesta*. — **22:00**: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — **22:15**: Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, cotoni e valori. — **22:10**: Concerto bandistico. — **23**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **23:40**: Concerto musicale strumentale. — **20:10**: Ballabili. — **21:30**: Notiziario - Fine.

S V E Z I A

Stockholm: kc. **704**; m. **423,1**; kW. **55**. — **Malmö** 1: kc. **216**; m. **191**; kW. **40**; **Göteborg**: kc. **941**; m. **318,8**; kW. **10**. — **Hörby**: kc. **1131**; m. **265,3**; kW. **10**. — **Ore 17:30**: Concerto di fiaccolante. — **18:30**: Radiocronaca di un avvenimento della giornata. — **18:45**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:00**: Giornale meteorologico. — **19:15**: Notiziario - Meteorologia. — **19:30**: *Conversazione*. — **19:45**: Concerto orchestrale. — **20:00**: *Concerto* di dischi. — **20:15**: *Concerto* di dischi. — **21:00**: *Concerto* di dischi. — **21:15**: *Concerto* di dischi. — **21:30**: *Concerto* di dischi. — **21:45**: Notiziario - Meteorologo. — **22:23**: Disci.

S V I Z Z E R A

Bernomünster: kc. **556**; m. **539,6**; kW. **60**. — Ore **17:10**: Disci. — **17:10**: Concerto orchestrale. — **18:00**: *Concerto* di dischi. — **18:30**: *Concerto* di dischi. — **19:00**: *Concerto* di dischi. — **19:30**: *Concerto* di dischi. — **20:00**: *Concerto* di dischi. — **20:30**: *Concerto* di dischi. — **21:00**: *Concerto* di dischi. — **21:30**: *Concerto* di dischi. — **21:45**: *Concerto* di dischi. — **22:00**: *Concerto* di dischi. — **22:30**: *Concerto* di dischi. — **23:00**: *Concerto* di dischi. — **23:30**: *Concerto* di dischi. — **24:00**: *Concerto* di dischi. — **24:30**: *Concerto* di dischi. — **25:00**: *Concerto* di dischi. — **25:30**: *Concerto* di dischi. — **26:00**: *Concerto* di dischi. — **26:30**: *Concerto* di dischi. — **27:00**: *Concerto* di dischi. — **27:30**: *Concerto* di dischi. — **28:00**: *Concerto* di dischi. — **28:30**: *Concerto* di dischi. — **29:00**: *Concerto* di dischi. — **29:30**: *Concerto* di dischi. — **30:00**: *Concerto* di dischi. — **30:30**: *Concerto* di dischi. — **31:00**: *Concerto* di dischi. — **31:30**: *Concerto* di dischi. — **32:00**: *Concerto* di dischi. — **32:30**: *Concerto* di dischi. — **33:00**: *Concerto* di dischi. — **33:30**: *Concerto* di dischi. — **34:00**: *Concerto* di dischi. — **34:30**: *Concerto* di dischi. — **35:00**: *Concerto* di dischi. — **35:30**: *Concerto* di dischi. — **36:00**: *Concerto* di dischi. — **36:30**: *Concerto* di dischi. — **37:00**: *Concerto* di dischi. — **37:30**: *Concerto* di dischi. — **38:00**: *Concerto* di dischi. — **38:30**: *Concerto* di dischi. — **39:00**: *Concerto* di dischi. — **39:30**: *Concerto* di dischi. — **40:00**: *Concerto* di dischi. — **40:30**: *Concerto* di dischi. — **41:00**: *Concerto* di dischi. — **41:30**: *Concerto* di dischi. — **42:00**: *Concerto* di dischi. — **42:30**: *Concerto* di dischi. — **43:00**: *Concerto* di dischi. — **43:30**: *Concerto* di dischi. — **44:00**: *Concerto* di dischi. — **44:30**: *Concerto* di dischi. — **45:00**: *Concerto* di dischi. — **45:30**: *Concerto* di dischi. — **46:00**: *Concerto* di dischi. — **46:30**: *Concerto* di dischi. — **47:00**: *Concerto* di dischi. — **47:30**: *Concerto* di dischi. — **48:00**: *Concerto* di dischi. — **48:30**: *Concerto* di dischi. — **49:00**: *Concerto* di dischi. — **49:30**: *Concerto* di dischi. — **50:00**: *Concerto* di dischi. — **50:30**: *Concerto* di dischi. — **51:00**: *Concerto* di dischi. — **51:30**: *Concerto* di dischi. — **52:00**: *Concerto* di dischi. — **52:30**: *Concerto* di dischi. — **53:00**: *Concerto* di dischi. — **53:30**: *Concerto* di dischi. — **54:00**: *Concerto* di dischi. — **54:30**: *Concerto* di dischi. — **55:00**: *Concerto* di dischi. — **55:30**: *Concerto* di dischi. — **56:00**: *Concerto* di dischi. — **56:30**: *Concerto* di dischi. — **57:00**: *Concerto* di dischi. — **57:30**: *Concerto* di dischi. — **58:00**: *Concerto* di dischi. — **58:30**: *Concerto* di dischi. — **59:00**: *Concerto* di dischi. — **59:30**: *Concerto* di dischi. — **60:00**: *Concerto* di dischi. — **60:30**: *Concerto* di dischi. — **61:00**: *Concerto* di dischi. — **61:30**: *Concerto* di dischi. — **62:00**: *Concerto* di dischi. — **62:30**: *Concerto* di dischi. — **63:00**: *Concerto* di dischi. — **63:30**: *Concerto* di dischi. — **64:00**: *Concerto* di dischi. — **64:30**: *Concerto* di dischi. — **65:00**: *Concerto* di dischi. — **65:30**: *Concerto* di dischi. — **66:00**: *Concerto* di dischi. — **66:30**: *Concerto* di dischi. — **67:00**: *Concerto* di dischi. — **67:30**: *Concerto* di dischi. — **68:00**: *Concerto* di dischi. — **68:30**: *Concerto* di dischi. — **69:00**: *Concerto* di dischi. — **69:30**: *Concerto* di dischi. — **70:00**: *Concerto* di dischi. — **70:30**: *Concerto* di dischi. — **71:00**: *Concerto* di dischi. — **71:30**: *Concerto* di dischi. — **72:00**: *Concerto* di dischi. — **72:30**: *Concerto* di dischi. — **73:00**: *Concerto* di dischi. — **73:30**: *Concerto* di dischi. — **74:00**: *Concerto* di dischi. — **74:30**: *Concerto*

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 54.

Per modularre si può trarre partito dall'appartenenza d'un medesimo accordo a più tonalità; oppure si possono introdurre cromaticamente note della tonalità nuova; oppure ci si può servire dell'enarmonia, ecc. Particolamente importanti per la modulazione sono certi accordi: quinta diminuita, settima di dominante, settima di sensibile e settima diminuita, nona, quinta eccedente, ecc.

MOLL — Voce tedesca che serve ad indicare il modo minore. L'origine sua è latina, come quella della seconda parte di «bemolle» (V.).

MONAULO — Significa «flauto semplice»: strumento appartenente alla famiglia delle antiche siringhe.

MONFERRINA — Danza vivace in setupla di crome, originaria del Monferrato (Piemonte).

MONOCORDO — Sonometro con una corda sola, tesa su una cassa di risonanza e allungabile o accorciabile a volontà per mezzo dello spostamento d'un cavalletto. Pitagora si servì di questo apparecchio per lo studio delle leggi delle corde vibranti e per la scoperta dei rapporti numerici della quarta, della quinta e dell'ottava.

MONODIA — Canto di una voce sola, senza accompagnamento, o tutt'al più con accompagnamento all'unisono o all'ottava. Si disse poi monodico lo stile dell'*'Ars nova'*, e più tardi quello della *Camerata fiorentina*. L'avvento di quest'ultimo è frutto di correnti diverse, che insieme e contemporaneamente convergono per realizzarlo (Vatelli). Grandissima fu la sua importanza nello sviluppo dello stile violinistico, perché, mettendo in sempre maggior evidenza la parte superiore della composizione, riuscì a fare spiccare sempre di più l'espressività canora dello strumento.

MORDENTE — Ornamento musicale o abbellimento. Consiste in due notine da eseguirsi molto rapidamente prima della nota reale. Una di esse è la stessa nota reale; l'altra la nota più alta o più bassa (dove il mordente superiore è l'inferiore). Le notine vengono scritte più piccole, o indicate con un segno convenzionale.

MORENDÒ — È un «diminuendo» portato fino all'estremo della sonorità.

MORESCA — Danza rude, forse d'origine visigota (Galli), diffusa in tutti i Paesi ove si conservò la tradizione delle guerre tra Cristiani e Saraceni. Fu usata soprattutto per rievocare le guerre contro gli Arabi. Il suo movimento è vivace, d'andamento in 3/2. Constava di due parti, di otto battute ciascuna.

MOTIVO — Frammento di composizione, per lo più iniziale, capace di lasciar un'impressione di compiutezza e tale perciò da esser subito riconosciuto. Può esser brevissimo, oppure avere già un certo sviluppo, secondo il carattere.

MOTO — L'andamento delle parti nelle composizioni musicali. Il moto è «retto» quando le parti, strumentali o vocali, ascendono o discendono insieme; è «obbligo» quando una parte asconde o discende, mentre l'altra sta ferma; è «contrario» quando una parte asconde, mentre l'altra discende. Quest'ultimo è il moto più ricco e più vario.

MOTTETTO (o MOTETTO) — Con questa voce s'intendeva prima la voce di mezzo, contrapposta sotto e sopra, nelle più antiche composizioni polifoniche. Il nome passò poi alla forma di componimento, che fu la più eccellente e conspicua della musica dal XII al XIV secolo. Dapprima prevalentemente religioso, il mottetto si trasformò in profano nel secolo XIII. Nella seconda metà del secolo XV, il mottetto diventò la composizione polifonica a cappella in stile imitativo su testo religioso, e lo stile mottettistico si contrappose a quello madrigalistico come polifonia religiosa a polifonia profana. Il mottetto cedette con l'avvento dello stile monodico, dopo aver avuto un periodo fulgido, nel quale la rigorosa disciplina delle parti aveva saputo contemporaneamente con tutte le arditezze della tecnica e dell'espressione.

(Continua).

CARL.

SABATO

7 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,4 - kW. 1,5
BARI: kc. 1038 - m. 293,3 - kW. 10
MILANO II: kc. 1038 - m. 229,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1157 - m. 221,4 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 0,9
inizierà le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,35: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:
1. Lehár: *Baciami*, fox-trot; 2. Virgil: *Blonde viennese*, valzer brillante; 3. Di Ferdinando: *Matador*, valzer; 4. Laudi: *Prima fantasia napoletana*; 5. Rancati: *Lovely*, valzer, solo per sassofono; 6. Silver: *San Martino*, seconda fantasia; 7. Abraham: *Tangolita*.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo. (Bar): Cantuccio dei bambini: *Fata Nieve*.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: CONCERTO Vocale STRUMENTALE: 1. a) Dolmetsch: *Cappuccio rosso*, 2. Weinert: *Sei piccole pesce rustiche* (pianista: Ornella Pultini-Santoliquido); 2. Gounod: *La Serenata*, b) *Filomeno e Bacuci*, aria di bravura (soprano Velia Capuano); 3. a) Verdi: *Nabucco*, «Tu sul labbro dei veggenti»; b) Halevy: *L'Ebreo*, «Se oppressi non morir», c) Puccini: *La Bohème*, «Vecchia zimarra» (basso Bruno Shalchiero); 4. a) Chopin: *Polacca in la maggiore*, b) Liszt: *Quindicesima rapsodia ungherese* (pianista: Ornella Pultini-Santoliquido); 5. a) Arrieta: *Marina*, canzone in tempo di valzer, b) Dell'Acqua: *Villanella* (soprano Velia Capuano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'E.-N. - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bar): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'E.-N. - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15-20,30: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45:

Uno, due, tre

Commedia in un atto di F. MOLNAR.

Personaggi:

Norrison, Febo Mari; Antonio, Umberto Giardini; Lydia, Rina Franchetti; Segretario, Giuliano Barnabò; Signorina Kluny, Ada Cristina Almirante; Signorina Brasch, Minnie Rossini; Signorina Posner, Mary Valenti; Signorina Petropi, Vera Castiglia; Signorina Lind, Aida Ottaviani; Osso, Renato Salvi; Ciring, Ruggero Paoli; Wolff, Angelo Bassanelli; Faber, Emilio Calvi; Pinski, Edoardo Basselli; Feliz, Ernesto Calvi.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera, verso le ore 22, la conversazione sulle novità Mondadori della settimana.

BERECCHE E LA GUERRA

di S. E. Luigi Pirandello

IL VEZZO DI PERLE

di Sem Benelli

L'ANCORA

di Colette

TERRA PROIBITA

di Dennis Wheatley

• le solite rubriche di varietà letteraria.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - ROMA III

Ore 20,45

BASI E BOTE

Commedia lirica in tre atti di ARRIGO BOITO

Musica di

R. PICK-MANGIAGALLI

DIRETTORE D'ORCHESTRA

ANTONINO VOTTO

Ferrero; Dubois, Rainero De Cenzo; Colleon, Giuseppe Galeati; Cristian, Rodolfo Martini; Sarto, Guido de Monticelli.

21,15: Libri nuovi.

21,30:

Concerto sinfonico

Trasmissione dalla BASILICA DI MASSENZIO. Dopo il Concerto: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 885 - m. 294,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Friml: *Rose Marie*, selezione; 2. E. Bach: *Sogno di primavera*; 3. Cuscini: *Un*

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

TRASMISSIONE DALLA

BASILICA DI MASSENZIO

SABATO

7 LUGLIO 1934 - XII

marito di biscuit, canzone; 4. Bizet: *Carmen*, fantasia; 5. D'Ambrosio: *Serenata*; 6. Guarino: *Tornano le metietri*; 7. Rachmaninov: *Melodia*, operetta.

13.30-13.45: Dischi.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cuccetto dei bambini. (Milano-Torino-Genova); Lucilla Antonelli: «Bestie»; (Trieste); Il teatrino del Ballila (Zio Bombarda); (Firenze); Fata Diana.

17: Rubrica della signora.

17.10: MUSICA DI BALLO.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19.-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere,

19.30-20 (Milano-Torino ID): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ent e del Dopolavoro.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20.45:

Basi e bote

Commedia lirica in tre atti
di Arrigo Boito.

Musica del Maestro

RICCARDO PICC-MANGIAGALLI

Personaggi:

Arlechin Battochio, servo di Florindo
e amante di Colombina

Mariano Stabile

Colombina Iris Adami-Corradetti
Florindo, amante di Rosaura

Alfredo Sernicoli

Rosaura Sara Ungaro

Pantalon dei Bisognosi, tutore di Rosaura

Carlo Scattola

Tartaglia, notaio Emilio Venturini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ANTONINO VOTTO.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Libri nuovi - Mario Corsi: «Goldoni all'aperto», conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Ama dei: Cinghietto di pareri; 2. Fueki; Fuekleton; 3. Cergoli: Perché no?; 4. Canzone; 5. Desenziani: Régret des papillons; 6. Krausz: La donna senza veli, settantasei; 7. Canzone; 8. Siegel: Crepuscolo; 9. Gray: Giovannotto non riflettevi; 10. Moretti: San Remo.

13.30-13.35: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Uscio

Cura disintossicatrice nella
Colonia Arnaldi

Decreto Ministeriale Milano N. 21687 del 24-4-1934 - XII ..

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Conrad: *Berlino come piange e ride*, ouverture.
2. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione.
3. Lincke: *Rosina*, valzer.
4. Zercovitz: *La bambola della prateria*.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Ent.
6. Micheli: *Fox delle virtù*.
6. Suppé: *Boccaccio*, fantasia.
7. Katscher: *Lisetta va alla moda*.
8. Billi: *La camera oscura*, fantasia.

Parte seconda:

1. Bixio: *Canta lo sciatore*; b) Brodzsky: *Racconti di fate*; c) Mariotti: *Luna sei stata tu*; d) Staffelli: *Nennella* (tenore Aldo Rella).
2. Reisfeld Marbot: *Uno, due, tre* (orchestra).
4. Sciorilli: *Sei una falsa bionda*.
5. Menichino: *Ciel d'Italia*.
5. Vallini: *Loto blu*.
6. Desenzani: *Momo*.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Puligheddu: *Carovana allegra*, intermezzo festoso; 2. Floridia: *Maruzza*, fantasia; 3. Duetto; 4. Sieczyński: *Vienna, Vienna*, valzer; 5. Fiaccione: *Marinareca*, barcarola; 6. Duetto; 7. Angelo: *Reminiscenze*, intermezzo; 8. La Cicero: *Piccola Conchita*, serenata spagnola.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: DISCHI.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALLILA;

Musichette e fiabe di Sorella Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

La Duchessa di Chicago

Operetta in tre atti di E. KALMAN

diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: O. Tiby: «Guida al programma musicale della settimana ventu-

ra» - Libri nuovi.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ'

SEGNALAZIONI: Varsavia - Ore 20: Concerto di composizioni di F. Chopin - Beromuenster - Ore 20.30: La casa delle tre ragazze, opeletta su motivi di Schubert, di E. Berlé (dal Kuehlingtheater di Basilea). — Budapest - Ore 20.15: La principessa della Crádza, opeletta di E. Kálmán (dal Teatro all'aperto del Giardino Zoologico). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Serata teatrale: *Le pecore di Pamurje*, commedia in un atto di Melihac e Halevy; *Il mondo alla rovescia*, commedia in un atto di Gignoux. — Berlino - Ore 20: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506; kW. 120. — Graz: kc. 886; m. 338; kW. 7. — 17-18.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Conversazione e lettura. — 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.10: Attualità. — 19.25: Concerto vocale di *Lieder*. — 20: Nurture e proverbi. — 20.5: Grande trasmissione variata dedicata alle regioni dell'Austria Superiore. — 22: Notiziario. — 22.15: Musica brillante e da ballo. — 24.11: Musica popolare e brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francesi): kc. 620; m. 483; kW. 15. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 17.45: Conversazione e lettura. — 18.15: Dischi. — 19.30: Giornale parlato. — 19.45: Trasmissione di varietà orchestrale, canzoni, soli strumentali, ecc.). — 20.45: Dischi. — 21: Musica brillante e da ballo. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Musica brillante e da ballo. — 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminghi): kc. 932; m. 321; kW. 15. — Ore 17: Dischi. — 17.45: Conversazione per i telescopi. — 18.15: Dischi. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Concerto di solisti (canto e violoncello). — 19.30: Giornale parlato. — 20: Dischi. — 21: Radio-cabaret. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 24: Fine.

Praga: kc. 638; m. 470; kW. 120. — Ore 17: Notizie regionali. — 17.45: Dischi. — 17.50: Bollettino agricolo. — 17.55: Dischi. — 18: Per gli operai. — 18.10: Dischi. — 18.15: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Segnale orario. — 19.30: Giornale parlato. — 19.45: Trasmissione di canti popolari slovacchi. — 19.40: Conversazione. — 19.55: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20: Trasmissione dalla Sala Smetana di un concerto corale di canti popolari. — 21: Segnale orario. — Bratislava. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 23.30-23.45: Brno.

Bratislava: kc. 1006; m. 296; kW. 13.5. — Ore 17.40: Attualità. — 17.50: Per gli operai. — 18.5: Notizie regionali. — 18.10: Trasmissione variata in ungherese. — 18.55: Praga. — 19.40: Kacconti. — 19.55: Praga. — 21: Kostal: *Londina*, commedia musicale in 3 atti - 22: Praga. — 23.15: Notiziario in ungherese. — 23.30: Brno.

Bruno: kc. 922; m. 325; kW. 32. — Ore 17.40: Notizie regionali. — 17.45: Trasmissione variata in tedesco. — 18.20: Concerto vocale di aria. — 18.30: Concerto di cembalo. — 18.45: Per gli operai. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto di sassofono. — 19.55: Praga. — 21: Bratislava. — 22: Praga. — 23.30: Musica brillante e da ballo.

Kosice: kc. 1113; m. 2.9.5; kW. 26. — Ore 17.45: Concerto di musica popolare. — 18.10: Conversazione. — 18.30: Attualità. — 18.40: Conversazione. —

18.50: Dischi. — 18.55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 19.10: Bratislava. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259; kW. 11.2. — Ore 17.40: Recensione di libri. — 17.50: Attualità.

18: Notizie regionali. — 18.5: Per gli operai. — 18.15: Concerto di fanfara. — 18.55: Praga. — 19.40: Attualità. — 19.55: Praga. — 21: Bratislava. — 22: Praga. — 23.30: Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255; kW. 10. — Ore 17.30: Kalundborg: kc. 238; m. 1281; kW. 7. — 17.30: Bollettino di notizie. — 17.45: Meteorologia. — 18.15: Notiziario. — 19.15: Segnale orario - Conversazione. — 19.45: Concerto vocale di canti danesi popolari. — 20.15 (da Londra): Jack Hylton e la sua orchestra. — 21: Attualità. — 21.30: Concerto orchestrale di musica e di danze popolari viennesi. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Concerto pianistico. — 23.05: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077 m. 278; kW. 12. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Bollettino sportivo. — 19.45: Radiocronaca del Giro ciclistico di Francia. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — Dischi richiesti. — 20.30: Concerto orchestrale sinfonico con intermezzi di canto. Danze antiche. — In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Doua: kc. 948; m. 463; kW. 15. — Ore 17: Concerto di musica da ballo. — 17.15: Il primo studio di radio (traduzione di *Le Petit Journal*). — 17.30: Radiogazzetta di Lyon. — 18.40: Radiogazzetta di Francia. — 19.30: Radio-gazzetta di Giro ciclistico di Francia. — 20-20.30: Conversazioni varie. — 20.30: Concerto sinfonico con soli diversi. — 21: Haydn: *Sinfonia dell'oriente*. — 22: Mozart: *Le vespri siciliani*. — 22.30: Concerto di musica da ballo. — 23: *Le vespri siciliani*. — 23.30: Concerto orchestrale sinfonico con intermezzi di canto. Danze antiche. — In seguito: Notiziario.

Lyon-La-Doua: kc. 948; m. 463; kW. 15. — Ore 17.15: Concerto di musica da ballo. — 17.45: Il primo studio di radio (traduzione di *Le Petit Journal*). — 18.40: Radiogazzetta di Francia. — 19.30: Radiogazzetta di Lyon. — 20-20.30: Conversazioni varie. — 20.30: Concerto sinfonico con soli diversi. — 21: Haydn: *Sinfonia dell'oriente*. — 22: Mozart: *Le vespri siciliani*. — 22.30: Concerto orchestrale di Francia. — 23: *Le vespri siciliani*. — 23.30: Concerto di musica da ballo. — 24: Fine.

Marsiglia: kc. 749; m. 406; kW. 5. — Ore 17.45: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 959; m. 312; kW. 2. — Ore 20: Notiziario. — Bollettini diversi. — 20.30: Rassegna della stampa - Radio-concerto: *Plaquette: Selezione delle Campane di Cornillette*.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale - Indie. — Musica da ballo. — 20.45: Fine.

Parigi P. P. (Poste-Parisi): kc. 959; m. 312; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca del Giro di Francia. — 18.45: Musica da ballo. — 19.15: Giornale radio. — 19.3

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 15,45: Concerto di musica da ballo - Attualità - Meteorologia - Conversazioni varie - Notiziario - Meteorologia - Conversazioni varie - Attualità. — **20,30:** Serata teatrale: L. Mellhae e Hatalvy: *Le pecore di Panurge*, in un atto; 2. Gignoux: *Il mondo alla rovescia*, in un atto.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 7. — Ore 18,20: Notiziario - Bollettini diversi. — **18,35:** Letture poetiche. — **18,50:** Conversazione. — **19:** Conversazione: *L'armistizio*. — **19,30:** La vita parigina - Della stampa - **20,30:** La vita parigina. — **20:** Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto d'archi*; 2. Melodie; 3. Pezzi per pianino: a) Mozart: *Valses per la gioventù*; b) Liszt: *Valse di fantasia*; c) Strauss-Dohnanyi: *Tesoro*, valzer. — **20,45:** Concerto di musica da camera. — **20,55:** Notiziario - **21,00:** Rassegna della stampa della sera - Bollettino meteorologico. — **21,30:** Bollettino sportivo - Informazioni - Conversazioni di Dom Bonnand. — **22,30:** Concerto di musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Musica brillante e da ballo. — **18:** Lezioni di danze. — **18,30:** Concerto di musica da camera con duo. — **19,30:** Segnale orario - **19,45:** Notiziario dalla Saar. — **20:** Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — **20,30:** Trasmisone di un concerto varietà eseguito da un'orchestra militare - In un intervallo: Conversazione. — **22,30-24:** Rassegna della stampa in tedesco - Musica di varietà.

Tolosa: kc. 913; m. 325,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — **18,15:** Canzonette. — **18,30:** Musica militare. — **18,45:** Arie di opere. — **19:** Musette. — **19,15:** Arie di opere. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Chitarra hawaiana. — **19,55:** Conversazione. — **20,15:** Pianoforte. — **20,30:** Melodie. — **20,45:** Radio-cabaret. — **21,00:** Arie di operette. — **22:** Musica militare. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Brani di opere. — **23:** Ondistica argentina. — **23,15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Fantasia radiofonica. — **0,15-0,30:** Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17,30: Commemorazione di Theodor Döhler. — **18:** Dischi. — **18,35:** Per i marinai. — **18,55:** Meteorologia. — **19:** Concerto pianistico. — **19,30:** Radio-recita in dialetto. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Serata brillante di varietà popolare. — **22:** Notiziario. — **22,25-24:** Segnale orario della serata variata.

Berlino: kc. 841; m. 336,4; kW. 100. — Ore 18: Comunicati - Conversazione. — **18,20:** Violino e piano. — **18,50:** Trasmisone brillante varia. — **19,40:** Attualità. — **20:** Notiziario. — **20,20:** Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo. — In un intervallo. — **22,20:** Notiziario - Meteorologia.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione. — **18,20:** Concerto di musica da camera. — **18,50:** Notiziario e bollettini vari. — **19:** Canzonette. — **19,10:** Attualità. — **19,30:** Programma della prossima settimana. — **20:** Notiziario. — **20,10:** Hunger: *At tempi d'oro della cavalleria*, commedia brillante con musica di Volkel. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45-5:** Musica da ballo.

Franforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18: Conversazione: *Volta dei venti*. — **18,20:** Comunicati di polizia. — **18,50:** Trasmisone improvvisata. — **19,50:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** Concerto orchestrale variato. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,5:** Notiziario dalla Saar. — **20,15:** Segnale orario di varietà popolare. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35-4:** Notizihe regionali. — **22,45:** Musica da ballo. — **0,15-2:** Muchelacker.

Holsteinberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17,40: Conversazione. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Concerto d'organo e corale di musica religiosa italiana antica. — **18,55:** Meteorologia. — **19:** Per i giovani. — **19,35:** Notizie sportive. — **20:** Notiziario. — **20,10-24:** Trasmisone brillante di varietà popolare - Una visita al migliore altoparlante. — In un intervallo: Notiziario - Meteorologia.

Königs Wusterhausen: kc. 101; m. 1571; kW. 60. — Ore 18: Rassegna sportiva settimanale. — **18,20:** Per gli operai. — **18,40:** Musica da ballo. — **19,50:** Programma della prossima settimana. — **19,55:** Campane. — **20:** Notiziario - Meteorologia. — **20,10:** Trasmisone varietà: Relazione su un concorso per il migliore annunciatore. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23:** Trasmisone varietà. — **23,45-30:** Seguite della serata variata.

Lengenbergs: kc. 658; m. 455,8; kW. 60. — Ore 17: Racconti. — **17,15:** Concerto corale di *Lieder*. — **18:** Conversazione. — **18,30:** Romantica. — **18,40:** Attualità. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,50:** Notiziario. — **20:** Berlino. — **21:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,10:** Radiocronaca di una manifestazione ginnica. — **22,50-1:** Musica da ballo.

Lipisa: kc. 786; m. 385,2; kW. 100. — Ore 17: Conversazione e dizioni. — **17,20:** Concerto corale di *Lieder*. — **17,50:** Attualità. — **18,40:** Conversazione. — **18,20:** Concerto orchestrale di musica militare. — **19,35:** Conversazione: «Arte e storia». — **19,55:** Comunicati - Notiziario. — **20,15:** Serata brillante di varietà popolare. — **22,50-0,30:** Berlino.

Mosca di Berlino: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione. — **17,50:** Concerto vocale di *Lieder*. — **18,10:** Per i giovani. — **18,30:** Conversazione. — **18,50:** Rassegna settimanale. — **19:** Conversazione e dischi: *Viaggi attraverso la Terra tedesca*. — **20:** Notiziario. — **20,10-24:** Grande serata brillante di varietà popolare. — In un intervallo. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18: Francoforte. — **18,30:** Conversazione. — **18,45:** Koelnwurstsalat. — **19,55:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Francoforte. — **20,15:** Grande serata brillante di varietà. — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,25:** Seguito della serata variata. — **24:** Notizihe sportive. — **0,15-2:** Musica brillante e da ballo.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **Nottingham National:** kc. 1030; m. 291,1; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1140; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17,15: Musica di Ballo (Daventry solo): L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Grande serata brillante di varietà. — **19,35:** Segnale orario. — **20,00:** West Regional. — **20,15:** Concerto di una banda militare. — **20,45:** Dischi. — **21,15:** Jack Hilton e la sua banda (trasmissione da Manchester). — **21:** Notiziario - Segnale orario. — **21,25:** Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. 1. A. Thomas: *Il Romanzo d'Etruria*. — **21,45:** 2. J. Haydn: *Horae sacrae*. — **22,15:** M. E. Bass: *Cagliari, musetto e musette*. — **23:** Mendelssohn: *Canto senza parole*; 5. Ravel: *Bolero*; 6. Delius: *Hassan, serenata*; 7. Victor Herbert: *Rapsodia irlandese*. — **22,30:** Letture. — **23,25-24:** Musica da ballo (Daventry solo). — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — **Midland Regional:** kc. 707; m. 291,1; kW. 25. — **North Regional:** kc. 688; m. 440,1; kW. 50. — **Scottish Regional:** kc. 804; m. 373,1; kW. 80. — **West Regional:** kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17,15: L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): *Horae* (North): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, West: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, North: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, South: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, East: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Wales: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Northern Ireland: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Scotland: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Jersey: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Isle of Man: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Isle of Wight: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Isle of Alderney: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Isle of Guernsey: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Isle of Jersey: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Isle of Alderney: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Isle of Guernsey: Concerto da Cecile Dixon - (Midland): Musica leggera per organo e piano. — **20:** (London, West): Concerto da Cecile Dixon - (Midland): 1. Haydn: *Conciatore* n. 2 in sol (violin e orchestra); 3. Grieg: *Due melodie elegie* op. 36; 4. a) Dvorak: *Fantasia* stava vi in si minore; b) Dine: *Horae staccato*; c) Brahms: *Danza anglosesa*. — **17** ha d'esi: *Violino*; **20**: *Concilio* di Haydn. — **21:** (London, West): Trasmisone di varietà (*The Aradian Folies*). — (Scottish): Conversazione: *La settimana nella Scoczia*. — **20,15:** (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo - (Scottish): Concerto bandistico con aria per mezzosoprano-contralto. — **20,50:** (North): Raccolta palestinesi. — **21,5:** (Scottish): Concerto bandistico - (North): Intermezzo. — **21,5:** (London, West, North): Pagine da un album di bozzetti radiofonici, con accompagnamento in bianco e nero su due pianoforti. — (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con aria per baritono - **22:** (London, West): Musica brillante e da ballo.

London, Isle

SABATO

7 LUGLIO 1934 - XII

popolare. — **21.30** (Midland): Concerto del coro della stazione. — Canzoni dell'aperta campagna. — **21.45** (Scottish): Concerto bandistico. — **22.15**: Notiziario. — Segnale orario. — **22.30**: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **686**; m. **437,3**; kW. **2,5**. — Ore 17.55: Segnale orario. — Programma di dischi. — **18.20**: Concerto vocale di arca. — **19**: Concerto di violino e pianoforte. — **20**: Conversazione. — **20.30**: Trasmissione di una festa popolare. — In un intervallo: Segnale orario. — **21.15**: Notiziario. — **23.24**: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc. **527**; m. **509,3**; kW. **5**. — Ore 18: Dischi. — **18.30**: Conversazione umoristica. — **19**: Conversazione di politica. — **19.30**: Notiziario politico. — **20**: Concerto vocale di arca. — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **22**: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

LUSSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230**; m. **1304**; kW. **150**. — Ore 19: Concerto variato di musica francese. — **19.15**: Risultati di corsie ipiche. — **19.20**: Continuazione del concerto di musica francese. — **19.30**: Trasmissione di un film. — **20**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn-Wood: *Preludio*; 2. Bortkiewicz: *Gavotta capricciosa*; 3. Gaches: *Gli effi si devono*. — **20.45**: Notiziario in francese ed in tedesco. — **20.40**: Continuazione del concerto variato. — **1**: Razzaige: *Idilio passionale*; Rachmaninoff: *Padrina*; 3. Craxi: *La fiamma dei quattro Saraceni*; Danzonampaia n. 8. — **Kempner: Czardas**. — **21**: Conversazione su problemi economici. — **21.5**: Potpourri musicale della stazione. — **22**: Concerto vocale. — **22.35**: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. **253**; m. **1136**; kW. **60**. — Ore 17.45: Trasmissione per i fanciulli. — **18.30**: Conversazione. — **19.45**: Conversazione economica. — **20**: Informazioni. — **20.30**: Segnale orario. In seguito: Musica nazionale norvegese. — **20**: Concerto della piccola orchestra della stazione. — Musica brillante e da ballo. — **21.15**: Conversazione di attualità. — **22.15**: Concerto di dischi (transmissione variata). — **23.24**: Musica da ballo.

OLANDA

Milano: kc. **695**; m. **3015**; kW. **20**. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica popolare. — **18**: Rassegna giornalistica. — **18.25**: Dischi. — **18.40**: Comunicati di Polizia. — **18.55**: Conversazione. — **19.15**: Dischi. — **19.20**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20.10**: Notiziario. — **20.15**: Dischi. — **20.25**: Continuazione del concerto. — **20.40**: Musica brillante e da ballo. — **22**: Dischi. — **22.10**: Notiziario. — **22.15**: Musica brillante e da ballo (continuazione). — **22.40-23.40**: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214**; m. **1401**; kW. **120**. — **Katowice:** kc. **758**; m. **395,8**; kW. **12**. — Ore 17.30: Concerto di piano. — **18**: Trasmissione rettangolare di Oskar Brzozowski (Vilnius). — **19**: Diversi. — **19.10**: Programma di domani. — **19.15**: Musica brillante (dischi). — **20**: Concerto di composizioni di Chopin: 1. *Scherzo* in si bemolle minore; 2. *Nocturno* in fa minore: 3. *Impromptu* in la bemolle maggiore; 4. *Balalaika* la maggiore. — **21**: Concerto variato di musica polacca. — **20.40**: Concerto vocale di diversi (baritono e piano). — **21**: Ritratta della Marina (da Gytynska). — **21.20**: Giornale radio. — **21.25**: Concerto di musica brillante e da ballo. — **22**: Conversazione di attualità. — **22.10**: Trasmissione di una radio-recita in dialetto. — **23**: Bollettino meteorologico. — **23.5**: Musica da ballo ritrasmessa.

ROMANIA

Brasov I: kc. **160**; m. **1875**; kW. **20**. — **Bucarest I:** kc. **823**; m. **364,5**; kW. **12**. — Ore 18: Bollettino meteorologico. — Concerto di musica da ballo. — **19.30**: Conversazione di storia. — **19.45**: Dischi. — **20**: Corrispondenza con gli ascoltatori. — **20.20**: Segnale di orario. — **20.30**: Trasmissione della variazione 1. *Sinfonia Ouverture dei Panditi* 2. Conrad: *Pot-pourri di motivi* di Offenbach. 3. Lehár: *Valzer dell'operetta Dove canta l'allodola*. 4. Lincke: *Musica di ballo dall'operetta Frau Luna*. — **21.15**: Concerto dell'Orchestra della stazione. — **21.45**: Concerto dell'operetta *La tua bocca*. 2. Youmans: *Pod-pourri dell'operetta No, no, Nanette*. 3. Offenbach: *Ouverture della Bella Elena*. — **22**: Giornale radio. — **22.30**: Trasmissione di un concerto orchestrale da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795**; m. **377,4**; kW. **5**. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — **19.30**: Giornale parabolico. — **20**: Concerto di dischi (a richiesta

delle ascoltatori). — **20.30**: Quotazioni di Borsa. — Continuazione di un concerto di musica da ballo. — **21**: Disci di radio pedagogici. — **21.45**: Disci vari. — **21.55**: Conversazione d'igiene. — **21.40**: Notiziario. — **22**: Campane. — Previsioni meteorologiche. — **22.5**: Note di società. — **22.10**: Selezione di una zaruza. — **23**: Notiziario. — Fine. — **23.20**: Musica da ballo (disci inglesi).

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704**; m. **423,1**; kW. **55**. — **Motala** kc. **318,8**; kW. **40**. — **Örebro** kc. **941**; kW. **10**. — Ore 17: Meteorologia. — Concerto dell'orchestra della stazione. — **17.20**: Per i fanciulli. — **17.30**: Disci. — **18.45**: Recitazione. — **19.15**: Notiziario. — Meteorologia. — **19.30**: Disci. — **20.15**: Conversazione. — **20.30**: *Un cacciatore di felci* in A. — **21.15**: Musica da ballo antica. — **21.45**: Notiziario. — Meteorologia. — **22.24**: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. **555**; m. **539,6**; kW. **60**. — Ore 17: Disci. — **18.30**: Conversazione. — **19**: Campane. — **19.15**: Segnale orario. — Meteorologia. — **20**: *Boilletini vari*. — **19.20**: Concerto corale di aria. — **20**: Conversazione. — **20.30** (dal Kuehlingthaler di Basilea) Berthet: *La casa delle tre ragazze*, operetta su motivi di Schmitt. — **21.15**: Notiziario. — **21.45**: Fine.

Monte Generi: kc. **1167**; m. **257,1**; kW. **15**. — **17**: *Melodie ungheresi*. — Ritrasmissioni dai Caffè Huguenin. — **17.30**: *Cantano i mestieri*. — Bambini ticinesi. — Intervallo. — **19.45**: Notiziario. — Eventuali comunicazioni. — **20**: Musica richiesta dai nostri ascoltatori. — **21**: *Tecniche dirette di registrazione*. — **22**: *Una mezz'ora di danze senza pausa*. — **22.30**: Risultati della V tappa del Giro di Francia. — **23**: Fine.

Sottens: kc. **677**; m. **443,1**; kW. **25**. — Ore 17.15: Radiocronaca dell'arrivo del Giro di Francia ad Aviyan. — **18**: Musica di jazz. — **18.15**: Conversazione. — **18.35**: Per i fotografati dilettanti. — **19**: Campane. — Attualità musicale. — **19.30**: Notiziario. — **19.40**: Notiziario. — **19.45**: Trasmissione da Daventry (Jack Hylton e la sua orchestra). — **21**: Notiziario. — **21.15**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Strauss: *Frammenti dello Zingaro barone*; 2. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 12; 3. Cialkovsky: *Al villaggio*; 4. D'Indet: *Piccola suite d'orchestra*; 5. Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo*. — **22**: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — **22.30-23.30**: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546**; m. **549,5**; kW. **120**. — Ore 17: Conversazione. — **17.30**: Concerto vocale diarie popolari. — **18.30**: Estrazione di premi. — **19.30**: Disci Parlophon. — **20**: Corrispondenza cogli ascoltatori. — **19.45**: Kamara: *La principessa della guardia*. — Ritrasmissione dal teatro all'aperto di Gidran (zoo-logicco) col concerto dell'orchestra da concerto di Budapest. — **22.45**: Musica da ballo per jazz.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175**; m. **1714**; kW. **500**. — Ore 19.30: Conversazione di propaganda politica. — **17.30**: Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18.30**: Trasmissione per le campagne. — **19.30**: Conversazione. — **20**: Concerto o trasmissione letteraria. — **21**: Conversazione in lingua estera. — **21.55**: Dalla Piazza Rossa — Campane del Cremlino. — **22.5** e **23.5**: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. **491**; m. **748**; kW. **100**. — Ore 17: Conversazione. — **18.30**: Trasmissione per i giovani. — **19.55**: Dalla Piazza Rossa — Campane del Cremlino. — **21.55**: Notiziario. — **22.15**: Dalla Piazza Rossa — Campane del Cremlino. — **22.5** e **23.5**: Conversazioni in lingue estere.

Mosca IV: kc. **832**; m. **360,6**; kW. **100**. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — **17.25**: Trasmissione da un teatro o conservatorio. — **18.30**: Concerto (teatrale). — **21.30**: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Rahat: kc. **601**; m. **499,2**; kW. **6,5**. — Ore 17.15: Concerto di dischi. — **20**: Trasmissione in arabo. — **20.45**: Conversazione musicale. — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione — Musica da ballo — Selezione di film e di opere. — **22**: Notiziario. — **22.10**: Concerto di dischi.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 4 LUGLIO 1934
9.45-10: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 297,3; kW. 1,3): Corso di informazioni.

MARTEDÌ 3 LUGLIO 1934
20.20-10: *Tattlin* (m. 410,5; kW. 20): Informazioni.

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 1934
20.20-15: *Marsiglia* (m. 400,5; kW. 5): Conversazione.

22.15-22.30: *Valencia* (m. 352,9; kW. 1,5): Lezione elementare.

22.45-22.55: *Vienna* (m. 506,8; kW. 100) e *relais*: Conversazione: « Provvidenze per i vecchi in Austria ».

giovedì 5 LUGLIO 1934
17.45-18.15: *Parigi P.T.T.* (m. 361,7; kW. 7) - *Limoges P.T.T.* (m. 328,6; kW. 0,5) - *Grenoble P.T.T.* (m. 369,9; kW. 3,5): Conversazione - Lezione.

SABATO 6 LUGLIO 1934
20.10-20.30: *Nizza Juan-les-Pins* (m. 240,2; kW. 0,8): Lezione.

VENERDÌ 6 LUGLIO 1934
15.30-16: *Parigi T. F.* (m. 1395; kW. 13): Varietà - In seguito: Conversazione turistica.

NB. - Altre trasmissioni hanno luogo durante la settimana da Leningrado, Minsk, ecc. ecc.

CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA.
Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva. « L'ESPÉRANTO », corso Palestro, 6 - Torino.

Una nuova scoperta per evitare un vecchio inconveniente



COME EVITARE LA NOIA DELLA TRASPIRAZIONE ALLE ASCELLE SENZA NUOCERE AFFATTO ALLA SALUTE

Con una sola applicazione del **DEODORO** la traspirazione eccessiva alle ascelle s'arresta ed ogni cattivo odore viene tolto assolutamente e ciò senza il minimo effetto deleterio alla salute. Solo le Signore che hanno tanto sofferto lo sconforto della traspirazione e la rovina dei bei vestiti, possono apprezzare l'imparabile prezzo di una scoperta così semplice ed efficace.

Il bagno non distrugge l'effetto che perdura diversi giorni dopo ogni singola applicazione. L'uso dei sottobracci non è più necessario.

Il **DEODORO** è di effetto certo, è assolutamente innocuo.

Il **DEODORO** in elegante flaconcino, sufficiente per due mesi, verrà spedito gratuito di porto ed imballaggio, dietro rimessa di Cartolina - Vaglia per L. 5,00, indirizzato alla Farmacia Inglese ROBERTS, Reparto RC-4, Via Turnabuoni 17 - FIRENZE.

LA BIENNALE

Lil cinematografo è entrato vittoriosamente nella vita dei popoli, ha invaso il mondo, è divenuto lo spettacolo per eccellenza, uno strumento possente di cultura e di rivelazione, il più vivo e vicino ai tempi nostri, alle nuove esigenze della natura umana, e, finalmente, uscito dal campo delle esperienze, è assurto a forma ed espressione d'arte.

La nuova Italia, giovane, entusiasta, intelligente e aderente ai problemi sociali, estetici e psicologici dell'ora che si attraversa, per quanto con un'industria filmistica in condizioni di grande inferiorità di fronte a quella assai florida, nell'ultimo decennio, del Nord America, e di fronte a quella più recente, ma in pieno sviluppo, della Germania, della Russia e dell'Inghilterra, ha più d'ogni altro Paese compreso l'importanza morale ed estetica del cinema, ed ha voluto per prima portare questo sullo stesso piano delle altre arti, dischiudendogli le porte dell'Esposizione Biennale di Venezia. È stata, secondo taluni, una grande audacia; ma è stata, anche nei primi risultati, una grande clamorosa vittoria.

Allorché, due anni or sono, fu bandita la prima Biennale del Cinema, qualche timoroso, forse in cuor suo segretamente scandalizzato, storse la bocca, quasi avessero profanato l'arte con l'*"A* maiuscolo, e dubitò che l'iniziativa potesse durare, vincere gli ostacoli ed essere definitivamente inserita nel quadro della pittura, della scultura, della musica e del teatro. Ma gli scettici furono rapidamente sbagliati. Ebbero pienamente ragione coloro che dissero: « Il valore stesso della manifestazione consacrerà il successo di domani ». I fatti lo dimostrarono subito. Basti un ricordo statistico: a Venezia, nel '32, vennero visionate 31 pellicole, delle quali almeno 12 ebbero un successo triomfale; e nelle stagioni successive di tutta Europa e d'oltre Oceano i 12 film accolti con entusiasmo sulla Laguna dominarono gli schermi. E tale, anzi, fu il valore morale della prova di Venezia che i grandi manifesti di Londra, Berlino, Parigi, New York, nel lanciare *"Il dottor Jekyll, o Ragazze in uniforme"*, o qualche altro dei film vittoriosi alla Biennale, sentirono il bisogno di far sapere a grandi lettere: « Presentato a Venezia », « Premiato a Venezia », « Accolto a Venezia ».

Il successo della prima Mostra veneziana ha assicurato quello della seconda, che s'inaugurerà il 1º agosto prossimo, con una solenne cerimonia nel Palazzo Ducale, di mattina, e con la proiezione, di sera, sulla vasta terrazza dell'Excelsior, al Lido, dei primi due films dei 60 ammessi alla competizione. Questa volta, tutto il mondo cinematografico, si può ben dire, sarà presente alla Biennale di Venezia.

Le Nazioni che, infatti, hanno ufficialmente aderito alla Mostra veneziana del Cinema sono ben 21, e cioè, in ordine alfabetico, Argentina, Austria, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, India, Inghilterra, Italia, Messico,



Una scena del film turco *Leblebici Horhor Aya*.

Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria: il doppio dei Paesi che parteciparono alla prima Biennale, e con un numero quasi doppio di pellicole sul 1932, poiché ogni Nazione sceglie quest'anno in lista con più d'un film, e qualcuna tra quelle maggiormente produttrici perfino con 10 film, come gli Stati Uniti, o con 5, come la Germania e la Francia.



Dal film *Stadio*: all'uscita dell'Università.

CINEMATOGRAFICA

Accanto ad una vasta esposizione cinematografica per così dire basilare, che raccolgerà i maggiori film prodotti nell'anno, ed ancora inediti, nei Paesi con industria internazionale (Stati Uniti, Germania, Francia e Inghilterra), avremo a Venezia, nel prossimo agosto, una rassegna di ciò che vanno facendo altri Paesi rimasti fino ad oggi fuori del mercato internazionale. E avremo anche una produzione secondaria: secondaria non per importanza artistica, ma per metraggio, rappresentata da film di varie genere, taluni di carattere documentario; altri con disegni animati, quali i meravigliosi cartoni di Disney; altri ancora d'avanguardia, e qualcuno anche a passo ridotto, opera di geniali cineasti dilettanti.

Chi sapeva, fino ad oggi, che la Cecoslovacchia, l'Olanda, la Polonia, la Norvegia, la Svezia avessero una loro modernissima produzione, con spiccati essenziali caratteri nazionali e degna di poter gareggiare, se non per importanza, certo per bontà e genialità di intenzioni, con quella delle Nazioni che da oltre un decennio esportano le loro pellicole in ogni parte del mondo? Chi sapeva che in Turchia, in India, al Giappone, in Spagna, nel Portogallo, in Svizzera fossero sorti i primi nuclei produttori, con registi ed attori animati da grande slancio e da passione nazionale?

Ci voleva la Biennale di Venezia, magnifica manifestazione di iniziativa e spirito fascisti, per mostrare al mondo ciò che l'arte cinematografica è diventata, qual è il suo cammino, quali sono i suoi orizzonti. A Venezia ogni film porterà la sua piccola o grande particella d'arte; porterà la rivelazione di mezzi e di sistemi, la indicazione delle vie migliori, quelle che possono condurre al capolavoro. Anche se questo — come ha avuto occasione di dire il principale organizzatore della Biennale del Cinema, il dott. Luciano De Feo, Direttore generale dell'Istituto Internazionale del Cinema educativo — non dovesse figurare tra i sessanta film che concorreranno alle due grandi Coppe d'oro offerte dal Duce, avremo pur sempre il frutto geniale della grande collaborazione che si identifica con il complesso creatore del soggetto cinematografico.

Venezia è oramai entrata in pieno nella vita mondiale dello schermo. Venezia è diventata il campo in cui possono scendere in una aperta e cosciente gara i migliori esponenti d'ogni Paese; e questa gara varrà a condurre a scoperte interessanti e a discussioni proficue per un sempre migliore domani del Cinema.

Nella prossima competizione, sarà, naturalmente, anche le cinematografie italiane, rappresentata, pare, da quattro film, dei quali sono per ora certi *Stadio*, il film della gioventù sportiva fascista, e *Seconda B*, diretto da Alessandrini: ai quali si aggiungeranno molto probabilmente *Teresa Confalonieri*, ricavato dalla commedia di Rino Alessi, *La signora di tutti*, dal romanzo di Salvator Gotta, e *L'ultimo dei Bergerac*, diretto da Gennaro Righelli.

MARIO CORSI.



Isa Miranda nel film *La signora di tutti* dell'« Una Film ».



Dal film *Stadio*: La squadra di rugby del « Guf » di Roma ritorna dopo una vittoria.



Primaverina scrive...

a Caro Baffo caro, adesso mi devi dire chi è Fra Pazienza. E' proprio un frate? E come fai a conoscerlo, tu? Ma non dire che sono un po' diavola a lui, se no lui non sarà buono e non mi vorrà bene. E poi non crederai che io sia proprio tremenda, sono, sal, con dentro le mani e le gambe qualche cosa che le fa sempre muovere.

« Intanto oggi sono a casa con la tosse, il raffreddore e un po' di febbre. Forse dalla nonna ho corso come una matta e intanto, sai, ora devo stare quieta. Dalla nonna facciamo tutto quello che ci passa in testa, lei non grida mai e dice sempre che va bene. Adesso ti dico che abbiamo tanti pulcini neri e bianchi con tutto il pelo sulle gambe che pare siano i calzoni dei bellissimi che io stavo sempre a vederci e dare da mangiare e quando c'erano tutti insieme mi sembrava formidabile. E tante formidabili grosse perché sono proprio tante. Io avevo visto soltanto quelli bianchi e questi mai. Sono di Francia dice l'uomo, ma io non mi ricordo più. Poi domanderò al babbo. Ti piacciono i pulcini, Baffo? Mi piacerebbe dattene uno, ma come farcio? Devi dire per piacere alla signora Spighetta di non sbagliare che proprio è il mio nome Primavera e nessuno ci crede. Sì, lo so che mi vogliono bene tutti, ma io voglio che tu mi voglia bene tanto, anche tu. Ti mando un bacione grande e grosso grosso. Giovedì vado dal fotografo, poi ti mando la fotografia. Ciao, Baffo, Primaverina ».

...e Baffo risponde

Cara Primaverina, Fra Pazienza è proprio un frate e l'ho conosciuto così, come conobbi te: perché avevi piacere di dirmi che mi volevi bene e desideravi te ne volessi. Fra Pazienza venne anche per un altro motivo, cioè per quella predilezione che hanno i santi uomini per gli scavezzacoli. E mi ha fatto avere anche due suoi volumi belli: « Piccole virtù »... e non ci fu verso ne trovassi almeno una da farmi dire: questa, perdinci, ce l'ho! Se pubblicherà un terzo volume potrà comprendere la piccola virtù di essere convinti di non averne nessuna e così mi ci ritroverò. Il buon Frate, che è un predicatore di fama, la pratica tutte le virtù, siano piccole oppure grandi ed una soprattutto: quella della Pazienza perché, poverino, un anno fa mi scrisse da letto e purtroppo continua a restarci perché egli sa che cosa ha dentro le gambe: dei dolori reumatici che le fanno muoversi, ma in modo diverso delle tue.

Sia tranquilla, Primaverina. Fra Pazienza ti avrà cara sicuramente anche a spese che sei un po' diavola. Se attorno non ci fossero che angeli, o che ci farebbero i Padri predicatori!! Non temere, bambina cara. A te, prediche non ne farà mai: per queste hai già la Manina, poiché dubito che il Babbo te ne faccia. Mi pare che anche lui sia qui per la camorra, no? E Nonna poi che ti lascia correre come una matta insieme a Serenella? Quanto a me, ti dirò che mi piaci appunto perché sei un po' diavola. Perché per altre cosecute mi piaci e non ti le dirò tutte, perché qui si entrerebbe nelle piccole virtù. Mi piace tanto trovare in te quella che è a pagina 116 del primo volume di Fra Pazienza: la semplicità; poi c'è quella del secondo volume (il Frate è stato previdente) ed è a pagina 204: del seconda volume: la perfezione. Ma credo che anche il Frate l'abbia messa così, perché altrimenti il volume usciva con mezza pagina in bianco e non faceva bel vedere. Invece, con la perfezione, pure il libro è perfetto.

La semplicità è in te, Primaverina. Anche nella stessa carta che adoperi per Baffo e che son pagine tolte dai quaderni, mentre invece potresti avere della magnifica carta con le ochelette, i bimbi che colgono fiori, gli uccellini sul ramo. Niente di tutto questo. Carta da scuola, e poi nell'ultima pagina anche, per la perfezione, fai un circolletto e ci scrivi dentro un « Ciao, Baffo » che da solo vale di più di tutta la pagina non scritta. Stavolta hai tentato persino il mio ghirigoro: è un po' difficilissimo da farsi, lo so anch'io, sai. Dalle tesse col raffreddore e quel po' di febbre, non ne parlo nemmeno più. Nei bambini non sono mai malanni, ma solamente maligioni. Oggi ci sono, e domani di nuovo come prima a fare, forse, dalla Nonna le cose come una matta.

E veniamo ai pulcini con i calzoni neri. Pulcini di Francia, ha detto l'uomo che se ne intende: e di calzoni neri e di pulcini neri e di Francia. Dev'essere un bel colpo che conosce tutti i pulcoli. Ma raccomando molto i pulcini: sono dei graziosi! Ma crescono troppo in fretta ed a quattordici anni si danno già l'aria di galline vecchie e di polli consumati. Oh seusa, Primaverina: pensavo

al « Radiofoccolare »... Non mandarmelo il pulcino. Sta tanto duro da te e poi, ogni volta, farebbero tutto il giorno piano lamentandosi. E io, vedi, non riesco nemmeno a farli ridere i polli... La signora Spighetta s'era confusa: le capità spesso, ma, in fondo in fondo, qualche piccola virtù ce l'ha anche lei e precisamente, in modo assoluto, quella di pagina 224 del secondo volume. Anche la signora Spighetta, come? Ora sa e sanno tutti che tu sei Primaverina di nome e di fatto. Ora ti benedica per tutti i fiorellini che dia te fiorellano. Proprio così, sai? Tutti ti vogliono bene e non c'è mai stato nessuno che m'abbia osservato che a te rispondo troppo per le lunghe e pubblico molto di frequente le tue letterine. So che ti vogliono bene ed ancor ieri una mammina mi ha detto: « Radiocorriere sempre le lettere di Primaverina! ». Sempre non posso e tu nemmeno lo vorresti, poiché anche tu hai i tuoi grandi segreti. Tutti, dunque, vogliono bene a Primaverina, semplice, sincera ed un po' diavola; ma tremendo no: proprio no!

Sta certa che ti voglio bene tanto tanto! Ora si at-



Gabriele Mandruzzato.

tende il ritrattino che forse giungerà mentre questa pagina si sta stampando. Speriamo sia riuscito bene e tutti possano vedere qui la nostra piccola grande amica. Il bacione grosso grosso e grande ti è ricambiato. Giao, Primaverina!

Ed ora la lettera d'un... navigato

« Simpatico Baffo di gatto, Sssss, ora vengo io... Chi sono? Un soldatore di onde marine, uno adusato (questa è la prima, poi sentirai le altre) alle tempeste oceaniche, che mi ha spinto a lasciare il restante per la pena? Ad entrare più o meno gradito, sia pure per pochi istanti, nel tuo focolaio quasi domestico? Chi è che ha dato l'aire (non ci badare) alla mia alata parola?!!!... Non indovini? Te lo dico io: quella simpatica Brutta con la sua sincerità e l'aulenta (sentì che roba), sia pur di benzina, Torpedone. Brutta ha ragione; non una, ma mille, mille ragioni. Dovresti dare l'ostacolismo (che parolona: altro che arrogi) a tutte quelle svenevoli snorfosette le quali non hanno ancora compreso che la pagina del « Radiofoccolare » per tutti i lettori è un'oasi di pace serena, ove vi è soltanto pigolio e trilli di bimbi, affetti di mamma, sorrisi di papà, il tutto sempre vivificato dalla sana allegria di quel buon e fattatissimo Baffo di gatto, che però, spesse volte, non è evitato come dovrebbe esserlo. Queste snorfosette credono che il « Radiofoccolare » sia l'eredità della piccola pesta di quei certi settimanali... »

« Quando leggo quelle smanerie, anche se il mare è in buonaccia piatta soffro terribilmente... Da quanto sopra, ne dedurrà che io sia quasi un assiudio della tua rubrica. Ora che sono all'ultimo, faccio una premessa: io i « Radiocorriere » li leggo diversi mesi dopo degli altri, perché, data la mia professione, capito a casa solo due o tre volte all'anno; allora mi prendo tutti i « Radiocorriere » arretrati ed a bordo me li leggo. Fra l'altro leggo anche il simpatico « Radiofoccolare »; ma quando al principio mi capita di quella prosa smorfiosa di qualche tua corrispondente, allora, oltre soffrire il mare, ti salto di più per tutta la pagina. »

« Anche a Torpedone tu e tutti i radiofoccolaristi (così dice?) non si potrebbe abbreviare alquanto (per esempio dire semplicemente « R.F. ») dovevate essere grati del mio intervento (come dice la Mamma di Alma Serena) sa di compiere un'opera di bene. Quella di fargli riempire questa pagina; perché, se non fosse così aiutato, che cosa ci metterebbe di suo? Probabilmente nemmeno questo ghirigoro che oggi viene dopo aver preso in esame due sole lettere nelle quali è presentata la bella semplicità della fanciullezza e la non meno della complicità di una maturità maturata al sol di tutte le latitudini e profumata dal respiro del mare che porta il ricordo della Patria e della Famiglia. E magari quello di

sei tu solo il vero umorista, la nota alliera che vivifica; perdi dei tuoi amici ed amiche sanno seguirti su quella via. Tanto solo scrivi che sei un simbolo o l'altra cosa: molti lettere (non destinarai la presentazione dell'umanità perde un sacco letterario d'immenso valore e l'ombra di Dante non saprebbe perdonartela) fai bene, anzi se hai bisogno di cestini, la prima volta che capitò a Santa Cruz di Tenerife te ne mandai una collezione, ed a poco prezzo, sempre a patto che non castini le mie. Sono forse uno dei decimi (lascia stare la cafoneria ed avverti il proto che decani è una parola sola) che ti scrivono, perché il mezzo secolo non l'aspetta più; eppure con tutta l'età, le preoccupazioni della professione e le responsabilità di marito e di papà, pur di assicurare che sono un mezzo mattachione (non celebrità) e godo quando vedo la gioventù allegra come lo deve essere. »

« La tua pagina è destinata ai bambini; fai bene a dare a questi il senso della gioia della vita; le melanconie avranno tempo a viverle fra diversi lustri; quindi lascia da parte... ma perché insegnarti l'arte della quale sei maestro e donna? »

« Se Torpedone ha scatenato quel po' po' di bufera,figurati la presente; ci scommetto che tu non la pubblicherai per tema che io ne sia sommerso; non temere, lascia che venga la tempesta, ci sono abituato ed una più, una meno non la nulla... E poi quando leggerò saranno passati diversi mesi, quindi le acque si saranno quietate e tu fra un anno potrai ricevere la mia seconda, se non ne hai avuto più che abbastanza della presente. Salutandomi caramente Brutta; dàmi una stretta di mano a Torpedone: fra lui, mezza celebrità, ed io, mezzo mattachione, formiamo un intiero... poco desiderabile dirà qualche viperina. Netuno ed Eolo ti salutano ed io ti dico: Cerea chiel. Nautilus ».

Newcastle on Tyne, giugno 1934 XII.

con relativa risposta tra due acque

Amico Nautilus. Scommetto cento lire contro la collezione dei cestini di Santa Cruz che questa pagina non la cercherai in alto mare. Se tu sei adusato alle tempeste oceaniche, io lo sono sulla curiosità altrui. E so benissimo che tu, al primo ritorno in Italia « con tutta l'età, le preoccupazioni della professione e le responsabilità di marito e di papà » non tarderà a cercare i « Radiocorriere » arretrati e, fatto il calcolo col sostante e la busola, pescherai i numeri ultimi di giugno per cercare se parlo di te. Probabilmente anche questa fatiga ti sarà riparsimata, perché la tua Signora avrà letto e tenuto a parte questo « Radiocorriere ». Ho pubblicato la tua lettera, quanquaginta giunta in piena bonacca. Quando sul Focemo leggerai quelle che precedono, saprai che fu necessario stroncare le distribe suscite da Torpedone perché, salvo poche eccezioni, mi si cacciava in una sorta (di tasche) che non avrebbe condotto in secch. Non potrai certo essere assiduo in questa rubrica e se riesci simpatico ai lettori, la signora magra fra cui sei, Simpatico, posso assicurarti che la tua lettera, la tua storia, le avvenevoli sventevoli a non entrano nel « Radiocorriere » e nemmeno lo cercano. Non mette davvero conto di soffermarsi su una cinquantina di fanzille capitate in quattro anni e mezzo e che trovarono la porta chiusa. Mette subito in chiaro che di quest'anno non me ne capì nemmeno una. Mi dici che sono solo io il vero umorista. Spero di no, perché l'umorista è quasi sempre scettico, caustico, amaro. Lettere scoppiettanti di brio e di arguzia deliziosamente insolente ne ricevo moltissime; purtroppo l'argomento sono quasi sempre io e quindi mi conviene fare il modesto... Tra giorni e giorni mi si lascerà quieto: incomincia la vita balneare... e se potessi pubblicare!

Accetta per ora questa pagina com'e: con tutti i suoi difetti che sono molti, e li conosco io per il primo, e con qualche raro pregio che mi viene dai lettori. Non so precisamente perché molti le stiano così affezionati: forse perché è semplice, schietta e chi scrive a questo pover'uomo (come dice la Mamma di Alma Serena) sa di compiere un'opera di bene. Quella di fargli riempire questa pagina; perché, se non fosse così aiutato, che cosa ci metterebbe di suo? Probabilmente nemmeno questo ghirigoro che oggi viene dopo aver preso in esame due sole lettere nelle quali è presentata la bella semplicità della fanciullezza e la non meno della complicità di una maturità maturata al sol di tutte le latitudini e profumata dal respiro del mare che porta il ricordo della Patria e della Famiglia. E magari quello di



CASA MAMMA e BAMBINI.

CHE COSA PORTARE IN CAMPAGNA?

Ecco che cominciano a farsi sentire i deprivati calori estivi, ed è in tutti — in tutti quelli che possono — la febbre di far valige e bauli, di partire del fuggire la città afosa, del raggiungere il mare, la montagna, forse anche solo una bieca in piena pianura, dove «la sera si sente un freschino di paradiso».

Il punto nero di ogni partenza — chi mi vorrà contraddirmi? — è la preparazione delle valige. Si sa, i signori uomini e i ragazzi se ne lavano le mani: quello è lavoro di donne... Così la mamma si guadagna con sudata fatica la sua vacanza. Per non angustiarsene troppo, per non «perdere la testa», non c'è che da prendere le cose con calma, e armarsi qualche giorno prima, d'un taccuino e d'una matita; e tenere anzi queste utilissime... armi a portata continua di mano, in modo da poter segnare in qualsiasi momento l'oggetto che sarà venuto in mente. Solo così si può rimediare a dimenticanze e a confusioni dell'ultimo momento.

Certo, le cose sono molto semplificate per chi va all'albergo, e diventano semplicissime per chi può scegliere un albergo ottimo, il quale permette di ridurre i bagagli a un numero più o meno rispettabile di vestiti. Allora, proprio non c'è nulla di meglio, giacché parliamo di mode di scelta, di abiti leggeri, di mantelli greci, una signora elegante, è proprio come portare degli inutilissimi vasi a Samo. Ma facciamo piuttosto il caso delle famiglie che modestamente prendono in affitto una casa, e che vi si recano con una corona di figlioli grandi e piccoli. La vita moderna ha alquanto diminuito il numero di codeste villeggiature classicamente patriarcali: tutti i figlioli irreggimenti, tutti con la mamma, dalla studente di università, dalla studentessa di liceo, al marmocchietto della prima classe. Oggi — non sarò io a deplorarlo! — oggi gli studenti si raggruppano in campeggi spesso d'alta montagna; le giovinette ne seguono l'esempio, e, volenti o no, i genitori le vedono partire, piene di ardore, di una indipendenza, di una sicurezza, che al loro tempo — quei benedetti tempi preistorici di cui i giovani idrofili, un po' di tintura di jodio, delle cartine di salo, una boccetta d'acqua ossigenata, una di menta, una scatolotta di euchessia?

Noi già vi parli dei medicinali. Come allontanarsi da casa come andare in un paesotto forse sprovvisto del più modesto armadio farmaceutico, e, anche se provvisto, come non rimediare al male più urgente, all'incidente del momento, se non si hanno sotto mano il cotone e la garza idrofili, un po' di tintura di jodio, delle cartine di salo, una boccetta d'acqua ossigenata, una di menta, una scatolotta di euchessia?

I farmacisti delle città vendono molto opportunamente delle piccole «farmacie portatili» che comprendono appunto i rimedi di utilità immediata.

Infine, si ha un bel contare sull'abbondanza di latte, di frutta, di polli, di burro... E non contateci neppure troppo: sareste stupite poi e addolorate se ci aveste contato tanto da non avere di che correre ai ripari quando l'uno o l'altro dei prodotti viene a mancare. E come rimediari? Con una cassetta indispensabile, dove troveranno posto due o tre barattoli di caffè puro, due o tre di conserve e dell'estratto per brodo: meglio che di carne, vegetale; e se vegetale, meglio di lievito da panificazione, che è certo il più puro e il più ricco di vitamine.

Cosa manca, ora? Ah, delle caramelle... molte...
LIDIA MORELLI.

Sig. Maria Tor... — Voglia, la prego, darmi il suo recapito: non posso darle che privatamente le informazioni che mi chiede.

L. M.

E. S. P.



LA STAGIONE PERICOLOSA PER I LATTANTI

Al sopravvenire dell'estate sfogliante di ince e di sole, nella stagione felice in cui i nostri bimbi riacquistano la libertà dopo i lunghi mesi invernali passati ad eluso ed al buio, quando selame di piccole creature si apprestano a ritornare le esigue energie ed a riacquistare la sossa salute, ingrandite, sorvegliati, razionalmente nutriti dalle provide istituzioni del Regime, sembrerebbe logico che i nostri ambulanti di Pediatra fossero devoti.

Supponendo il periodo delle influenze, dei raffreddori, delle malattie che sono il retaggio della fredda stagione, noi purtroppo vediamo riaffacciarsi lo spettro delle forme gastro-intestinali, frequenti e comuni in questa stagione e che presentano sempre una gravità notevole e molto spesso delle conseguenze letali, specie per i piccoli lattanti.

Se i più grandi possono con relativa facilità difendersi, non così i lattanti, i quali sono vittime inconsce di pregiudizi ancora radicati, di consigli dati a vanvera da incompetenti.

Ripetiamo, per chiunque, che la stagione pericolosa per i bambini in genere, e per i lattanti in specie, non sarà mai distanziata raccomandando alla cura di sorvegliare l'alimentazione dei loro piccoli, sapendo che un errore dietetico può determinare le forme più terribili di gastro-enteriti infantili, e cioè sicuramente nei primi mesi di vita.

I più colpiti da queste forme sono naturalmente gli allattati artificiali e spesso irrazionalmente, ma non ne sono esenti anche quei bimbi allevati al seno materno a cui si concedono, anche a pochi mesi di età, i più svariati cibi, assorrendo a parenti che detestano mangiare di tutto e stanno benissimo.

Al primo allarme, quando compare la febbre, quando i sintomi gastro-enterici si accentuano, quando, e talora in poche ore, le ecchiali delle piccole creature si infossano, i visini si fanno terreni, le labbra aride e rose, ed il bimbo emette quelle grida caratteristiche che sono il terrore nostro e delle mamme, e significano «oh sete!», non si esiti un istante a chiamare il medico. In tal caso ogni indulgenza e colpevole, ogni consiglio pieatto ed empito è delitto e può costare un lutto immenso ad una gente materna, una vita preziosa alla Patria, un cittadino, forse d'eccellenza, alla società.

In simili casi lo stomaco e l'intestino vogliono riposo, quindi il medico per prima cosa ordinerà 12, 24, 48 ore di dieta idrica: acqua, meglio se leggermente acida: i tessuti hanno sete e si prosciugano, si pruderà con piccole ingerizioni, il cuore affaticato ha tendenza a edere, lo si sosterà con iniezioni di canfora, etere, digitale.

Il bagno tiepido varrà a diminuire la febbre e calmare il piccolo sofferente.

L'ossigeno, se necessario, darà fato al suo sistema respiratorio lego ed indebolito.

Una intensa lotta, talora di poche ore, può salvare il bimbo: mentre la febbre persistrà, la riallentazione sarà difficile e dovrà essere graduita e sorvegliata, ma le ande ed il piccolo saranno passati ed il piccolo esserino ricomincerà a sorridere alla mamma ed alla vita che ritorna.

Non ho pretesi, a questo punto, di aver svoltò un capitolo si vasto ed importante di Patologia infantile, ma ho inteso solo gettare un grido d'allarme e richiamare l'attenzione del pubblico e specialmente delle mamme su un pericolo stagionale che incombe sui nostri carissimi e preziosissimi bimbi.

E. SAN PIETRO.

Abbena di Trecate. — Non è escluso che la cura marina possa giovare al suo bambino: essendo però questo minore di due anni, ed avendo delle difficoltà digestive, le che consiglierei un soggiorno in montagna, non oltre i mille metri di altitudine.

Mamma preoccupata. — Quando vi furono lesioni recenti dell'apparato respiratorio, la cura di sole non è indicata, od almeno va applicata con estrema prudenza, potendo facilmente flaccidire le parti infiammate non completamente spenti.

Rag. A. P. — Rispondo volentieri anche per lettera. Indirizzi pure a Dott. San Pietro - Radiocorriere - Torino - Via Arsenale num. 21.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con SALITINA - M. A.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 26

SCIARADA

Il passato che ora s'invola...

Pam.

Le risposte al gioco a premio, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 7 luglio, su semplice cartolina postale.

Il lupo

ANAGRAMMA

Sull'Alpe, innocuo, il lupo si mantenne finché il ventre ha potuto far tacere, ma allor che il vento e il crudo gelo venne il vento di morte, le membra gli si rizzarono, istinto in lui risorse o XXXXXXXX il pian la sua corse e in brevi istanti la sua bocca ingorda fu di sangue innocente tutta linda.

Lord Minimus.

INTARSIO

XOXOXOXOX

Colla fine inalata la balza, la doma d'un offerto mostro, e se l'aura di manzio l'accarezza, di verzura s'ammanta e viv'ostro... e ciò che può parer ben singolare, perfin gli assenti e i morti fa parlare.

Montecchio.

Dopo le nubi il sole

FRASE A SCIARADA (3+4+5=12)

Pecas! ora t'attendo... ed entro in mare, ma dopo induri piaghe aver bagnato... non credo più di poterlo fare, in cui vuol spaurirme in sul mattino ed anche verso sera quando sarà tornata primavera.

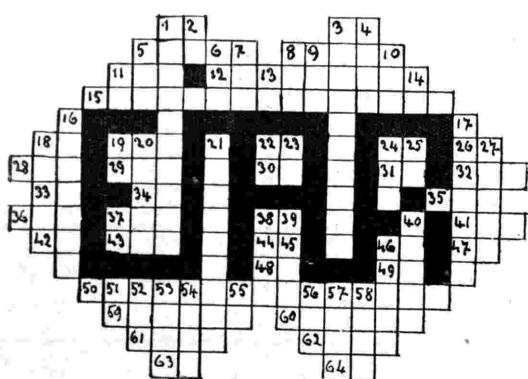
Mignon.

E' proprio così

FRASE AD INCASTRO

Se avvien ch'io XXXXX XXX... XX un fiore, non mi rattristo; ma se invece è una di valore, attora insisto nella ricerca, ma non sarà strano che il recupero possa riuscirlo.

Mignon.



VERTICALLI. — 1. Menzionare — 2. Cong. latina — 3. Profilo altimetrico di montagne — 4. Nome in tedesco — 5. Indice — 6. Consonante tra vocali — 7. ...This film di al Cinema — 8. Ex Ministro francese dell'Aria — 9. Agg. numerale — 10. Come il 7. — 11. Come le 18 orze — 12. Eleme. nella valvola — 13. Concessa — 14. Mezzo atto — 15. Si riferisce alla placcatura delle valvole — 17. Eleme. nella valvola — 18. Annuncio pubblicitario — 20. Città di voci — 21. Lago austriaco — 22. Positivo — 23. Expressione di dolore — 24. Flume russo — 25. Se inglese — 27. Profeta — 37. Nota — 38. Ruminante — 39. Segnano i crepuscoli — 40. Opera di Flotow — 44. Ossido di piombo — 51. Sotto — 52. In farmacia — 53. Uomo — 54. Città dell'Etruria — 55. Prefisso nobiliare — 53. Amato da Chele — 57. Ve ne è di diversi colori e uno è anche morto — 58. Marca di motori fuori bordo (Schema G. Subotich-Santi - Verona).

SCIARADA

Senza questo, vita
Vita senza tu non v'è
Tra fame e freddo scorre
Miseria i giorni tuoi,
E morir su la paglia,
Oppure all'ospedale.
Senza questo, la vita
Vita senza tu non v'è
Sol d'appaziar sollecito
I bassi istanti tuoi;
Qual asino che raglia
O qual altro animal,
L'avventura della vita
Questo sono i più
più moderni e più scettici
Non lo curiamo il poi:
Il presente è battaglia,
nulla il futuro ha.

Emilia.

ANAGRAMMA (9)

Benché sempre sui libri se ne stia ei se n'infischia della teoria.

Lord Minimus.

Ambizioso

SCIARADA ALTERNA
Oltreché tu sei priu di coltura,
matrigna fu con te madre natura;
par alle XXXXX celi nella mente,
e brighi e l'arrabbiasi assiduamente,
perché in oooopo tu vostri entrare
e tutti per il pericolo dei de-
amente, ooooxoxox, esser non stigni
di zizzania fra i più eletti ingegni
sperando con tal subdoli espedienti
di eliminare molti concorrenti:
attingo al gioco, perché non taccada
per troppo zelo di sbagliare strada

Mignon.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Cambio di consonante = Indotino popolare: Favoleggiate = La faccia umana: favoleggiate

GIOCO A PREMIO N. 24

SCIARADA

Con-Dotto = Condotto.



Tra le numerosissime soluzioni permettibili, poche sono state assennate al rag. Paolo Nasini, Rivanzano Terme (Pavia), signorina Tina Guerra, Ristorante Stazione, Reggio Emilia, e prof. G. Gragnani, Vercellina, di Reggio Calabria, ai quali invieremo a parte il volume di Zoppi e Leggende del Ticino, della collezione Leggende, della Società Editrice Internazionale.

ORIZZONTALI

— 1. Due vocali — 3. Opera nazionale — 5. Non è dimezzato — 8. Compito dei medici — 11. Tre quarti d'uno — 12. Aspetto d'uomo — 15. Fare amico che riesce — 18. Mezz'anno — 19. Inizio di nota preghiera slava — 22. Fiuggi — 24. Giorno — 26. Risti — 28. Ecco — 29. Unabile organo — 30. Dolce parola — 31. Prefisso nobilitare inglese — 32. Vezzeggiativo femminile — 33. Con le secondi vocali posta lire — 34. Venuta — 35. Signora turca — 36. Non sei più — 37. Agire — 38. Zincino — 41. Personaggio pucciniano — 42. Terza volta — 43. Componete — 45. Aggiunto a « gine » dà un'abilità inglese — 44. Dittongo — 46. Dubbioso — 47. Affermazione teosca — 48. Tommanghi bordo inglese — 49. Andar col poeta — 50. Senza accorgimento — 59. Affluente del Tevere — 60. Terre divine — 61. Perfido calunniato — 62. Nicchia — 63. Due vocali — 64. Dittongo.

VERTICALI. — 1. Menzionare — 2. Cong. latina — 3. Profilo altimetrico di montagne — 4. Nome in tedesco — 5. Indice — 6. Consonante tra vocali — 7. ...This film di al Cinema — 8. Ex Ministro francese dell'Aria — 9. Agg. numerale — 10. Come il 7. — 11. Come le 18 orze — 12. Eleme. nella valvola — 13. Concessa — 14. Mezzo atto — 15. Si riferisce alla placcatura delle valvole — 17. Eleme. nella valvola — 18. Annuncio pubblicitario — 20. Città di voci — 21. Lago austriaco — 22. Positivo — 23. Expressione di dolore — 24. Flume russo — 25. Se inglese — 27. Profeta — 37. Nota — 38. Ruminante — 39. Segnano i crepuscoli — 40. Opera di Flotow — 44. Ossido di piombo — 51. Sotto — 52. In farmacia — 53. Uomo — 54. Città dell'Etruria — 55. Prefisso nobiliare — 53. Amato da Chele — 57. Ve ne è di diversi colori e uno è anche morto — 58. Marca di motori fuori bordo (Schema G. Subotich-Santi - Verona).

LA PAROLA AI LETTORI

ASSIDUO LETTORE - Pordenone.

Noto nel mio apparecchio a quattro valvole un susseguirsi di scariche che mi rendono impossibile la ricezione delle stazioni, mentre vi sento bene di trevalvole. Il circuito è composto da metà dalla mia abitazione. Ho anche notato, manovrando il potenziometro, che ad una certa posizione invece di far aumentare il volume della voce lo diminuisce. A che sono dovuti questi inconvenienti?

I disturbi indicati devono essere convogliati all'apparecchio dalla linea elettrica di alimentazione sarebbe comunque utile provare l'uso di filtri d'armonico. La diminuzione di intensità riscontrata quando il potenziometro ha superassunto una certa posizione è dovuta a saturazione delle valvole o a loro parziale innesco.

RADIOABONATO VENEZIANO.

Posseggo da poco tempo un moderno apparecchio a cinque valvole (A7, 2A6, 2A6, 2A5, 80). Desidererei conoscere il consumo di energia oraria.

Il consumo orario di corrente si potrà aggirare sui 60 a 70 watt/ora

ABBONATO R 236759 - Volterra.

Posseggo un apparecchio radio ed adopero come terreno un filo saldato al condotto del parafumino. Domando se nel caso scarica elettrica l'apparecchio potrebbe essere dannoso.

Se la terra del parafumino è buona, non dovrebbe derivare alcun danno dall'apparecchio in seguito ad collegamento effettuato, perché le eventuali scariche atmosferiche dovrebbero essere senz'altro convogliate a terra. Però visto i capricciosi fenomeni a cui possono sottoporsi le scariche atmosferiche, non potrei escludere insomma che qualche scarica elettrica possa giungere al ricevitore, e sarà pertanto consigliabile usare un'altra presa di terra.

La conduttrice del parafumino potrà ottimamente servire per mettere a terra l'eventuale aereo esterno durante il manifesarsi di fenomeni temporaleschi.

ABBONATO 081625 - Macerata.

Posseggo un ottimo apparecchio da circa un mese però, ad alcune volte vengono a volte disturbate, anzi rese impossibili, da un fisichio simile all'urto di una sirena che si affontana e si avvicina. Mi dicono che se ne debba attribuire la causa alla vicinanza di un apparecchio a reazione. Infatti l'inizio del distopio ha coinciso con la messa in funzione di un impianto trifase, tra valvole in una vicina abitazione. Può dipendere da ciò? Sono permesse simili apparecchi? Che si deve fare per eliminare così grave inconveniente che impedisce di ascoltare quasi sempre propramente le stazioni che meglio si sentirebbe?

I disturbi lamentati devono essere con quasi certezza causati dall'apparecchio a reazione, funzionante nel presso della nostra abitazione. Fatto questo, nulla può fare per impedire che si verifichino. Dalle opere n. 225 e 226 è proibito di produrre sevizie oscillazioni sull'aereo. Ela potrà pertanto segnalare tali disposizioni al proprietario dell'apparecchio, oppure comunicarne il nominativo alla Direzione dell'EIAR.

RADIOLETTORE FEDELE - Milano.

Posseggo un apparecchio ricevente corredato delle seguenti valvole: 035, 224 A, 247, 98; poteri con speranze di migliorarla a radiofonia, ma prima di poterlo fare bisognerà montare su di un'altra valvola n. 2B7, oppure di altri valori.

Per il suo apparecchio ella può usare solamente valvole di tipo americano analoghe alle attuali, e cioè qualsiasi valvola 35, 24, 47 ed 80.

ABBONATO 248132 - Mezzano (Ravenna).

Posseggo un apparecchio da quattro mesi, tipo supersterodina a cinque valvole. Da circa un mese noto di tanto in tanto, e soltanto per qualche secondo, un abbassamento della tonalità, mentre l'altro apparecchio di radiofonia non tocca il potenziometro. L'apparecchio è munito di un'antenna schermata, ma anche senza questa si avvertono gli stessi inconvenienti. Le valvole non le ritengo difettose. Potreste darne qualche consiglio?

Quanto ella lamenta è dovuto al noto fenomeno delle evanescenze, conosciute sotto il nome di fading ed alle distorsioni, che sono delle anomalie dell'onda radiofonica, che già può verificarsi nel Radio-corriere. Il detto disturbo viene in parte eliminato sotto con i ricevitori muniti di controllo automatico di volume.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradius- zione	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradius- zione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		886	338,6	Graz (Austria)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20		895	335,5	Helsinki (Finlandia)	10	
»	»	Huizen (Olanda)	50		»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
166	1807	Lahit (Finlandia)	40		904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500		913	328,6	Tolosa (Francia)	10	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
183	1339	Reykjavik (Islanda)	16		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	50		941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
200	1500	Daventry (Inghilterra)	30		»	»	Göteborg (Svezia)	10	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100		950	315,8	Breslavia (Germania)	60	
214	1401	Varsavia I (Polonia)	120		959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	100	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13		968	309,9	Odesa (U.R.S.S.)	10	
216	1389	Motala (Svezia)	40		»	»	Grenoble (Francia)	20	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	100		977	307,1	West Regional (Ingh.)	50	
230	1304	Lussemburgo	150		956	304,3	G E N O V A	10	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75		»	»	Cracovia (Polonia)	2	
245	1224	Leningrad (U.R.S.S.)	100		995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
253	1136	Osl (Norvegia)	60		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1013	296,2	North National (Ingh.)	50	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1022	293,5	Barcellona I (Spa)	3	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5		1040	288,5	Renne P.T.T. (Francia)	2,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5		1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
»	»	Vilpuri (Finlandia)	13		1059	283,3	B A R I	20	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16		1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	10	
»	»	B O L Z A N O	1		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
546	545,5	Budapest I (Ungheria)	120		1086	276,2	Fahan (Svezia)	2	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	60		1095	274	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
565	531	Athlone (Stato lib d'Irl)	60				Madrid (Spagna)	7	
»	»	P A L E R M O	3						
574	522,6	Mühlacker (Germania)	100		1104	271,7	N A P O L I	1,5	
583	514	Riga (Lettonia)	15		1113	269,5	Madona (Lettonia)	20	
592	508,8	Vienna (Austria)	120		1122	267,4	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10		1131	265,3	Belfast (Inghilterra)	1	
»	»	Rabat (Marocco)	6,5		1131	263,5	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
610	491,8	F I R E N Z E	20		1140	263,2	Hörby (Svezia)	10	
»	»	Murmansk (U.R.S.S.)	10		1149	261,1	T O R I N O I	7	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1149	261,1	London National (Ingh.)	50	
629	476,9	Tromsøen (Norvegia)	1,2		1158	259,1	West National (Ingh.)	50	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120		1167	257,1	Moravsko-Ostrava (Cecos.)	11,2	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15		1176	255,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
658	455,9	Langenberg (Germania)	60		1195	251	Copenaghen (Danimarca)	10	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50		»	»	Francoporte (Germania)	17	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25		»	»	Treviri (Germania)	2	
686	437,3	Bragado (Jugoslavia)	2,5		»	»	Cassel (Germania)	1,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		»	»	Friburgo in Breg. (Germ.)	5	
704	426,1	Stockholm (Svezia)	55		1204	249	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
713	420,8	R O M A I	50		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100		1222	245,5	T R I E S T E	10	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
»	»	Savigli (Spagna)	1,5		1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100		1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5		»	»	Roma III	1	
758	395,8	Poori (Finlandia)	0,5		1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
767	391,1	Katowice (Polonia)	12		1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
776	386,6	Midland Regional (Ingh.)	25		1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
785	382,2	Tolosa (P.T.T. (Francia)	120		»	»	Klagenfurt (Austria)	0,5	
795	377,4	Lipso (Germania)	16		1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
»	»	Leopoli (Polonia)	5		1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
		Barcellona (Spagna)	5		1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50		»	»	Brema (Germania)	1,5	
814	368,6	M I L A N O I	50		1339	224	Fleensburg (Germania)	1,5	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12		1348	222,6	Montpellier (Francia)	5	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1357	221,1	T O R I N O II	0,2	
841	356,7	Berlino (Germania)	100		1384	216,8	Varsavia II (Poloni)	2	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1		1393	214,5	Radio - Lione (Francia)	5	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5		1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15		»	»	Beziers (Francia)	2	
»	»	Sebastopol (U.R.S.S.)	10		1456	206	Radio-Normandie	0,2	

La potenza delle stazioni è indicata dai kW sull'antenna in assenza di modulazione
(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35.
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In assegno L. 55. - **FILTO DI FREQUENZA** elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RÁDIO 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Aparcchio Radio.

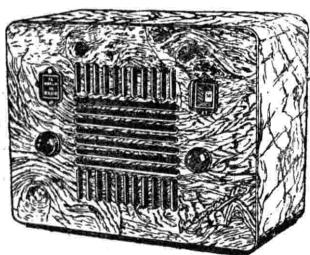
Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobollo.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

STAZIONI A ONDE CORTE

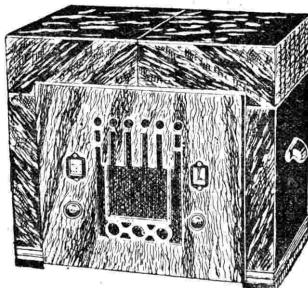
Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW	Numidifro	
4273	70,20	Chabrowski (U.R.S.S.)	RV 15	20	
5699	50,28	Città del Vaticano	HBJ	10	
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RV 59	20	
6005	49,96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,05	
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8	
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5	
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3	
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20	
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10	
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5	
6060	49,50	Philadelphia (S. U.)	W 3 XAU	1	
6060	49,50	Paris (Bolivia)	C. P. 5	10	
6085	49,30	La Paz (Bolivia)	W 9 XAA	0,5	
6080	49,34	Chicago (S. U.)	VE 9 GW	0,5	
6095	49,22	Bowmanville (Canada)	W 9 XE	5	
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 3 XAL	18	
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	VUC	0,5	
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	YV 1 BC	0,2	
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	W 2 XE	10	
6120	49,02	Wayne (S. U.)	ZTJ	5	
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	W 8 XK	40	
6140	48,50	Pittsburg (S. U.)	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6425	46,99	Bound Brook (S. U.)	RTW 72	20	
6110	45,30	Mosca (U.R.S.S.)	SR 1	1	
6150	31,90	Poznan (Polonia)	GSB	20	
6150	31,55	Melbourne (Australia)	VI 3 ME	3	
6150	31,55	Skamblebaek (Danimarca)	OXY	0,5	
930	31,43	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40	
9500	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5	
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5	
9585	31,30	Daventry (Inghilterra)	GSC	20	
9590	31,29	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20	
9590	31,28	Philadelphia (S. U.)	W 3 XAU	1	
9595	31,27	Lega della Naz. (Svizzera)	HBL	18	
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2	
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAO	9	
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)	9		
11151	28,30	Funchal (Madera)	CT 2 AQ	0,05	
11705	26,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15	
11715	26,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2	
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20	
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20	
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8	
11780	24,57	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12	
11790	24,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5	
11810	24,40	Roma II	2 RO	9	
11820	24,28	Daventry (Inghilterra)	GSE	20	
11830	23,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	15	
11855	22,58	Daventry (Inghilterra)	W 8 XK	40	
11870	22,27	Pittsburg (S. U.)	FYA	15	
12000	20,50	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20	
12000	20,33	Rabat (Marocco)	CNR	10	
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10	
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15	
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8	
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40	
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15	
15250	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5	
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	20	
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20	
17760	18,60	Zeesen (Germania)	DJE	8	
17770	18,68	Eindhoven (Olanda)	PHI	20	
17780	18,67	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	14	
17790	18,66	Daventry (Inghilterra)	GSG	15	

I moderni apparecchi trasportabili per la montagna e il mare

ALAUDAIn contanti Lire **714**A rate L. **156** alla consegna
e 12 mensilità da L. **50**

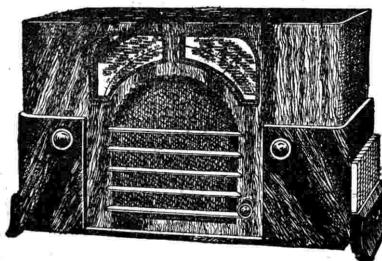
Supereterodina a circuito reflex a 4 valvole di tipo modernissimo ad alto rendimento, con la quale si possono captare le principali stazioni europee.

Facilmente trasportabile in apposita valigetta che viene fornita a richiesta. E' l'apparecchio ideale per la villeggiatura, al mare, in montagna e per i luoghi di soggiorno.

SULAMITEIn contanti Lire **1.100**A rate L. **225** alla consegna
e 12 mensilità da L. **80** cadauna

Il più piccolo radiofonografo messo in vendita al più basso prezzo (quanto un buon fonografo). Facilmente trasportabile, basta una semplice presa di corrente per farlo funzionare. E' una supereterodina a circuito reflex. Il piatto è fisso, di dimensioni ridottissime, ma consente poter suonare dei dischi sino a 30 centimetri di diametro. E' indispensabile in ogni famiglia.

A richiesta si fornisce apposita valigetta.

VERTUMNOIn contanti Lire **1.100**A rate L. **225** alla consegna e 12 mensilità da L. **80** cadauna

Supereterodina a 5 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento. — Onde corte e medie da 20 a 50 e da 210 a 560 metri. — Cinque circuiti accordati. — Altoparlante elettrodinamico. — Controllo automatico di volume. — Due scale parlanti per onde corte e medie. — Attacco per fonografo. — Speciali accoppiamenti fra gli stadi assicurano una buona fedeltà su tutta la gamma acustica. — Condensatori di filtro del tipo elettrolitici a secco.

E' l'apparecchio più adatto per lunghi soggiorni al mare o in montagna. — A richiesta si fornisce in apposita valigetta.

RADIOMARELLI